4ª SERIE SPECIALE

Luglio n. 8 **Anno 141° - n. 59**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

L. 2.800

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 28 luglio 2000** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

100 posti di operatore professionale sanitario infermiere - cat. C presso l'A.S.L. e Policlinico di Modena ..... *Pag.* 173

18 posti di personale di varie qualifiche presso le Università di Milano, Torino e Verona ..... » 79

14 posti di personale di varie qualifiche presso il comune di Pontecagnano Faiano ..... » 157

concorsi per l'ammissione di millequattrocentonovantanove giovani ai corsi A.U.C. per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle armi e corpi dell'Esercito e nell'Arma dei carabinieri del Ministero della difesa ..... » 2

concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università del Molise in Campobasso ..... » 107

Il sommario completo è a pagina II

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 1° agosto 2000

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ad **un posto** di dirigente esperto di medicina del lavoro e di medicina interna e gestione delle connesse attività di tutela della salute nonché della gestione del primo soccorso medico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 2 giugno 2000 ..... *Pag.* 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:

Diario delle prove selettive dei corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi diciassette vigili urbani di ruolo nella categoria C, presso varie amministrazioni locali previo conferimento di 200 borse di studio per la partecipazione a corsi di reclutamento ..... » 1

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **millequattrocentonovantanove** giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle armi e corpi dell'Esercito e nell'Arma dei carabinieri ..... » 2

Avviso relativo al concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di un capitano di corvetta in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore in qualità di maestro direttore della banda musicale della Marina militare ..... » 30

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi A.U.C. dell'Esercito » 30

Diario delle prove di preselezione culturale del primo bando per l'arruolamento di volontari in ferma breve relativo all'anno 2001 ..... » 30

Ministero degli affari esteri:

Avviso relativo ai risultati del test di preselezione del concorso a novanta posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2, del Ministero degli affari esteri, e convocazione per le prove scritte ..... *Pag.* 30

Autorità garante della concorrenza e del mercato:

Avviso per la ricerca di **otto laureati** in economia, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti, da assumere con contratto a tempo determinato avente finalità di specializzazione ..... » 30

Avviso per la ricerca di **un diplomato**, in qualità di bibliotecario, da assumere con contratto di lavoro subordinato a termine ..... » 31

ENTI PUBBLICI STATALI

ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale:

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sei posti di collaboratore di amministrazione (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 ..... *Pag.* 32

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di informatica (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 ..... » 32

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venti posti di assitente di amministrazione (area B - posizione B2), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 e n. 24 del 24 marzo 2000 ..... » 33

Istituto nazionale per la fisica della materia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale, presso la sede INFM di Genova ..... » 33

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo dei beni culturali da usufruirsi presso il centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti del C.N.R. di Torino. (Bando n. 113.149.BO.1) ..... *Pag.* 33

Selezione pubblica ad **una borsa di studio** per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche del consiglio nazionale delle ricerche da usufruirsi presso l'istituto di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per l'elettronica (Lamel) di Bologna nell'ambito del contratto Balteadisk S.p.a. (Bando n. 126.35.BS.3) ..... » 36

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di **una unità** di personale laureato per l'istituto di fisica dell'atmosfera di Roma del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 126.107.4/R) ..... » 39

Autorità di bacino nazionale dell'Adige:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente tecnico nel ruolo unico del personale ..... » 41

Autorità di bacino dei fiumi Liri - Garigliano e Volturno:

Rinvio del diario della preselezione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale istruttore direttivo) area amministrativa ..... » 41

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con competenze in campo topografico, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento e del territorio *Pag.* 42

Università di Brescia:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico presso il dipartimento materno infantile e tecnologie biomediche, qualifica quinta dell'area funzionale tecnico-scientifica ..... » 51

Università di Camerino:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di operatore tecnico, presso il dipartimento di scienze morfologiche e biochimiche comparate ... » 54

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico - qualifica settima, per il centro interdipartimentale grandi apparecchiature ..... *Pag.* 57

Università di Catania:

Concorso per il conferimento di **settantadue borse di studio** finalizzate all'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria a favore degli studenti immatricolati per la prima volta all'Università degli studi di Catania per l'anno accademico 2000-2001 ..... » 59

Università di Ferrara:

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per collaborazione ad attività di ricerca ..... » 62

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Concorso per il conferimento di sessantatre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca » 65

Concorso per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ..... » 71

Concorso per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ..... » 75

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario S.S.D. N10X - diritto amministrativo - presso la facoltà di scienze politiche ..... » 79

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di coordinatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - prima qualifica del ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per le esigenze di coordinamento degli stabulari presso i servizi generali della stessa facoltà » 79

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di operatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica, quinto livello, presso l'istituto di malattie infettive e tropicali ..... » 86

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico - area funzionale, tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'istituto di fisiologia generale e chimica biologica ..... » 91

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso il dipartimento di scienze del linguaggio e letterature straniere comparate ..... » 96

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di funzionario tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - ottavo livello, presso il centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza *Pag.* 101

Politecnico di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria ..... » 107

Università del Molise in Campobasso:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca ..... » 107

Avviso di affissione del decreto rettorale di indizione dei corsi-concorsi riservati a **quattro posti** di personale tecnico-amministrativo ..... » 110

Università «Federico II» di Napoli:

Procedura di valutazione riservata agli insegnanti di ruolo in servizio presso le istituzioni scolastiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per l'individuazione di novantaquattro docenti da utilizzare per lo svolgimento di compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento di esso con altre attività didattiche, nella Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento secondario ..... » 111

Università di Pisa:

Selezione pubblica ad **un posto** di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria strutturale ..... » 115

Università «La Sapienza» di Roma:

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia ..... » 115

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - economia e gestione delle imprese - presso la facoltà di economia ..... » 115

Università di Roma «Tor Vergata»:

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di diritto pubblico per le esigenze della cattedra di diritto penale della facoltà di giurisprudenza ..... » 116

Avviso relativo al provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di chimica biologica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali ..... *Pag.* 120

Università di Roma Tre:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ingegneria elettronica ..... » 120

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di **due collaboratori** ed esperti linguistici di madre lingua inglese e di madre lingua italiana ..... » 124

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M11A - psicologia dello sviluppo e dell'educazione ..... » 126

Università di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **cinque posti** di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, presso questa Università. (Codice concorso n. 696) ..... » 126

Università di Udine:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L09A ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G06B » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare A02A ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E10X ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08A (profilo A) ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F04A ..... *Pag.* 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08A (profilo B) ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09B ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09B ..... » 135

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H07A ..... » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I04B » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I05A » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I17X » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I18X » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I27X » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare K05B ..... » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L07A ..... » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di letterature e filosofia, settore scientifico-disciplinare L07B ..... *Pag.* 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L18A ..... » 136

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M01X ..... » 137

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N11X ..... » 137

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare P03X ..... » 137

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V31A ..... » 137

Università della Tuscia di Viterbo:

Aumento dei posti e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di assistente di elaborazione dati, in prova (sesta qualifica - area funzionale di elaborazione dati) ..... » 137

Università di Verona:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **quattro posti** di segretario di dipartimento, funzionario contabile, ottava qualifica funzionale - area amministrativo-contabile ..... » 138

Concorso pubblico, per esami, per **due posti** di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati ..... » 141

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di funzionario contabile - ottava qualifica funzionale - area amministrativo contabile - esperto in statistica per le esigenze del centro di pianificazione strategica e valutazione ..... » 144

ENTI LOCALI

Provincia di Grosseto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo-tecnico (cat. D, posizione D1 del CCNL) a tempo part-time ..... *Pag.* 149

Provincia di Lucca:

Concorsi pubblici a complessivi **quattro posti** di personale di varie categorie ..... » 149

Avviamento a selezione per l'assunzione di **tre soggetti** appartenenti alle categorie protette di cui due ausiliari cat. A1 e un tecnico categoria B1 legge n. 68/1999 ..... » 149

Provincia di Mantova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità categoria C posizione economica C1 profilo professionale istruttore tecnico (tecnico agrario)..... » 149

Provincia di Udine:

Diario relativo alla prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore professionale amministrativo quinta qualifica funzionale di cui due con riserva al personale interno ..... » 149

Comune di Angri:

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria mediante selezione per l'assunzione a tempo determinato e part-time, di dodici agenti di polizia municipale..... » 150

Comune di Arzignano:

Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di complessivi **tre posti** di istruttore amministrativo ..... » 150

Comune di Avezzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un funzionario tecnico** - cat. D3 ..... » 150

Comune di Baldissero Torinese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore - ufficio tributi - categoria C - area economico-finanziaria ..... » 150

Comune di Bastia Umbra:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico, cat. C - posizione economica C1 - settori tecnici ..... *Pag.* 150

Comune di Bernareggio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto**, a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale, servizio vigilanza e notificazioni - cat. C1 (sesta qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) ..... » 151

Comune di Bordighera:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un dirigente** da assegnare al settore amministrativo anche con funzioni di vicesegretario generale (prima qualifica dirigenziale) ..... » 151

Comune di Boville Ernica:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad **un posto** di istruttore direttivo assistente sociale, cat. D1, area servizi sociali, ad **un posto** di istruttore assistente bibliotecario part-time, cat. C1 e ad **un posto** di istruttore tecnico geometra addetto alle manutenzioni, cat. C1 ..... » 151

Comune di Busseto:

Procedura selettiva pubblica per la copertura di **un posto** di funzionario apicale con funzioni di vice segretario - area affari generali - cat. D3 .... » 151

Comune di Caronno Pertusella:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di assistente sociale (categoria D, posizione economica D1) ..... » 152

Comune di Cargeghe:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di operatore sociale - cat. D ..... » 152

Comune di Cassano d'Adda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di **un geometra** ..... » 152

Comune di Castelmarte:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di esecutore amministrativo, categoria B, servizio amministrativo, area segreteria..... » 152

Comune di Cimadolmo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di esecutore operaio manutentore (con mansioni di autista) ..... *Pag.* 152

Comune di Crevalcore:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di pedagogista - cat. D1 - con riserva ai disabili legge n. 68/1999 ..... » 152

Comune di Crevoladossola:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore - categoria C - addetto all'ufficio ragioneria ..... » 153

Comune di Cuasso al Monte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **un collaboratore professionale** - cat. B3, presso l'area economico finanziaria ..... » 153

Comune di Fara in Sabina:

Concorso pubblico ad **un posto** a tempo indeterminato di istruttore tecnico - categoria C1 ..... » 153

Comune di Flero:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo di vigilanza cat. D a tempo pieno ed indeterminato area di vigilanza ..... » 153

Comune di Fogliano Redipuglia:

Concorso ad **un posto** di operaio-autista-elettricista di quinta qualifica funzionale ..... » 153

Comune di Folignano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario contabile cat. D3 - a tempo indeterminato ..... » 154

Comune di Garda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto**, a tempo pieno ed indeterminato, di istruttore direttivo - cat. D1 - per il servizio di polizia municipale - area amministrativa » 154

Comune di Gazzada Schianno:

Selezione pubblica, per prove scritte e prova orale, per la copertura di **due posti** di educatori professionali part-time 22 ore settimanali - categoria C1 (ex sesta qualifica decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990) ..... » 154

Comune di Gemona del Friuli:

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi a posti di personale di varie qualifiche ..... *Pag.* 154

Comune di Lugo di Vicenza:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico direttivo - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale) ..... » 154

Comune di Marano Equo:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di vigile urbano - categoria C1 ..... » 155

Comune di Mezzanego:

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** di istruttore tecnico geometra part-time a tempo indeterminato ..... » 155

Comune di Modena:

Sessione riservata di esami per la formazione di graduatorie permanenti di idonei in varie discipline di insegnamento, presso l'istituto musicale pareggiato «O. Vecchi» ..... » 155

Comune di Monte Argentario:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo - categoria B3 carriera di concetto per ufficio relazioni al pubblico ..... » 155

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di istruttore tecnico (geometra) - categoria C1 carriera di concetto ..... » 156

Comune di Ofena:

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000) ..... » 156

Comune di Ogliastro Cilento:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di autista N.U. - autista scuolabus - autista scavatore comunale (cat. B - posizione economica B3) ..... » 156

Comune di Orio al Serio:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore amministrativo - cat. B3 - area amministrativa - affari generali ..... *Pag.* 156

Comune di Pietramontecorvino:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di responsabile settore tecnico - cat. D ..... » 156

Comune di Pontassieve:

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto attività tecniche-progettuali - cat. C1 ..... » 157

Comune di Pontecagnano Faiano:

Concorsi pubblici, per esami, a complessivi **quattordici posti** di personale di varie qualifiche » 157

Comune di Presicce:

Concorso per **un posto** di istruttore direttivo di vigilanza - cat. D - posizione economica D1 ..... » 157

Comune di Rivalba:

Concorso ad **un posto** di istruttore tecnico ..... » 157

Comune di Roma:

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale) ..... » 158

Comune di Rossano:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di collaboratore autista scuolabus, ex quinta qualifica funzionale, categoria B3 ..... » 158

Comune di Santa Croce sull'Arno:

Concorso, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1 ..... » 158

Comune di Sassoferrato:

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di addetto al verde pubblico - posizione economica B1 ..... » 158

Comune di Sondrio:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** di varie qualifiche con riserva alle categorie protette ex legge n. 68/1999 ..... *Pag.* 158

Comune di Tigliole:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di agente di polizia municipale - messo - autista scuolabus - cat. C, a tempo indeterminato e pieno » 159

Comune di Tradate:

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di agente di polizia municipale - cat. C1 - area polizia municipale .... » 159

Comune di Vaiano Cremasco:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato di istruttore vigile agente - area servizi di polizia municipale - cat. C ..... » 159

Comune di Valdastico:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico - cat. C - ex sesta qualifica funzionale - part-time 18 ore settimanali ..... » 159

Comune di Varese:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale (categoria D, posizione economica 1) ..... » 159

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Avviso di aggiornamento dell'elenco a valenza regionale degli aspiranti alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali della regione *Pag.* 160

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di ORL, presso l'A.S.L. n. 9 di Locri ..... » 160

Avviso per i candidati ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **tredici posti** di collaboratore amministrativo e **diciotto posti** di assistente amministrativo, presso l'azienda sanitaria n. 4 di Cosenza ..... » 160

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di personale di varie qualifiche del ruolo sanitario, presso l'U.S.L. di Forlì *Pag.* 160

Concorsi a complessivi **cinque posti** nel ruolo sanitario presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza ..... » 160

Selezione pubblica per la copertura di **un posto** nel ruolo sanitario medico dirigente di struttura complessa (ex secondo livello) - disciplina radioterapia per le esigenze del presidio ospedaliero di Piacenza ..... » 160

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sei posti** di dirigente medico, disciplina di psicologia, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli » 161

Regione Lazio:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per **un posto** di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa, ruolo sanitario medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina anestesia e rianimazione, per la direzione del servizio di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero S. Eugenio ..... » 161

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per **un posto** di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa - ruolo sanitario medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, per la direzione della terza divisione di ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero C.T.O. «A. Alesini» ..... » 163

Avviso pubblico per il conferimento di **due incarichi quinquennali** di dirigente medico di struttura complessa, area medica e delle specialità mediche, di cui uno nella disciplina ematologia, presso il presidio ospedaliero di Frosinone ed uno nella disciplina di oncologia, presso il dipartimento di scienze mediche ..... » 165

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di farmacista dirigente - area di farmacia - disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'unità sanitaria locale n. 1 imperiese ..... » 167

Regione Lombardia:

Cconcorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello (disciplina di ematologia), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi ..... » 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di primo livello dirigenziale veterinario (area B di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi ..... *Pag.* 167

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di primo livello (disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi ..... » 167

Regione Marche:

Avviso pubblico per il conferimento dell'**incarico quinquennale** di dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) direttore di distretto della disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto » 168

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) ruolo sanitario, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno ..... » 170

Regione Piemonte:

Estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente ingegnere civile, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino ..... » 171

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** operatore tecnico addetto all'assistenza, con riserva ai lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea ..... » 171

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico di medicina interna, presso D.E.A. azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea ..... » 171

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - pediatria, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20 di Tortona ..... » 171

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria C, presso l'A.S.L. n. 22 - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme ..... » 171

Regione Puglia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico di primo livello - divisione di pediatria, presso l'unità sanitaria locale BA/2 di Barletta ..... *Pag.* 171

Regione Sardegna:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la copertura di centodiciotto posti di operatore professionale sanitario infermiere, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro ..... » 172

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di dirigente medico - disciplina di radiologia » 172

Regione Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di dirigente medico - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Prato ..... » 172

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **due posti** di dirigente medico in varie discipline, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa ..... » 172

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - da assegnare all'attività di controllo di gestione, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 14 di Chioggia ..... » 173

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad **un posto** di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria, presso l'U.L.S.S. n. 10 Veneto orientale di San Donà di Piave ..... » 173

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario/personale della riabilitazione - ortottista/assistente di oftalmologia - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova ..... » 173

Azienda sanitaria di Modena e policlinico di Modena:

Concorso pubblico unico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **cento posti** di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C ..... » 173

Azienda ospedaliera «G. Salesi» di Ancona:

Concorso pubblico per il conferimento di **un posto** di programmatore ..... *Pag.* 176

Azienda ospedaliera «San G. Moscati» di Avellino:

Elevazione dei posti da settantacinque a centocinque del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato di operatore professionale sanitario - infermiere ..... » 177

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente biologo ..... » 177

Azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a **tre posti** di dirigente medico in varie qualifiche ..... » 177

Conferimento di **incarico quinquennale** di dirigente sanitario medico della struttura complessa dell'unità operativa di pediatria ..... » 178

Conferimento di **incarico quinquennale** di dirigente sanitario medico della struttura complessa di neurologia ..... » 181

Azienda ospedaliera «Meyer» di Firenze:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico - disciplina pediatria con competenze in fisiopatologia respiratoria - da assegnare alla III clinica pediatrica ..... » 183

Azienda ospedaliera «Villa Scassi» ospedale civile di Genova-Sampierdarena:

Avviso pubblico per il conferimento di **incarico quinquennale** di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello) ..... » 183

Azienda ospedaliera istituto ortopedico «Gaetano Pini» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **tre collaboratori professionali** sanitari infermieri (categoria D - ex capo sala) ..... » 183

Azienda ospedaliera di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di cardiologia » 183

Azienda ospedaliera di Perugia:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per **un posto** di dirigente medico di oftalmologia e per **un posto** di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero ..... *Pag.* 183

Azienda ospedaliera «Eugenio Morelli» di Sondalo:

Concorsi pubblici per complessivi **quattro posti** di dirigente medico in varie discipline ..... » 184

Concorso pubblico ad **un posto** di operatore professionale sanitario, tecnico di laboratorio biomedico da assegnare al servizio di anatomia patologica - citologia ..... » 184

Azienda ospedaliera «M. Adelaide» di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - chirurgia plastica e ricostruttiva ..... » 184

«Ospedale di circolo e fondazione Macchi» di Varese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore professionale sanitario - logopedista ..... » 184

Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona:

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente sanitario - medico disciplina di chirurgia toracica » 184

I.P.A.B. - Casa di riposo «San Giuseppe» di Casnigo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di terapista della riabilitazione ..... » 184

I.P.A.B. - Centro residenziale per anziani «Menotti Bassani» di Laveno Monbello:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di ausiliario/a socio-assistenziale ..... » 185

I.P.A.B. - Istituzioni bresciane di iniziative sociali «Casa di Dio» di Brescia:

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un fisiochinesiterapista da adibire ad una R.S.A. per anziani (cat. C1 del C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali) ..... » 185

Istituto geriatrico «La Pelucca» di Sesto San Giovanni:

Selezione a **quattro posti** di infermiere professionale ..... *Pag.* 185

Casa di ricovero e OO.PP. annesse di Bergamo:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di medico primo livello dirigenziale - area dirigenza medica ..... » 185

Opera pia casa di riposo «Leopoldo e Giovanni Vanni» di Impruneta:

Riapertura dei termini e aumento dei posti da uno a sei del concorso, per titoli ed esami, per il profilo di infermiere professionale, categoria C, posizione economica C1 ..... » 185

ALTRI ENTI

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ..... *Pag.* 186

Istituto di studi e analisi economica di Roma:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di ricercatore terzo livello professionale, presso l'ISAE .... » 190

Ente nazionale italiano per il turismo:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti della qualifica di dirigente di cui due riservati al personale dipendente dell'ENIT ..... » 190

ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo:

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2000 ..... » 190

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2000 ..... » 192

Consorzio intercomunale pesarese Pian del Bruscolo:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo servizio tecnico, categoria D1 » 194

Osservatorio astronomico di Capodimonte di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici *Pag.* 194

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio tecnico per il servizio di prevenzione e sicurezza, progettazione architettonica e strutturazione di edifici ..... » 198

Osservatorio astronomico di Padova:

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico ..... » 202

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico ..... » 207

Osservatorio astronomico di Roma:

Avviso relativo all'approvazione degli atti e alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di sesta qualifica, profilo di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile ..... » 212

Osservatorio astronomico di Trieste:

Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomico *Pag.* 212

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Potenza:

Rinvio del diario degli esami del concorso pubblico ad un posto di agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3 ..... » 212

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino:

Avviso di rettifica dei concorsi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 23 giugno 2000 ..... » 212

R.T.I. I & S Consulting - Società affidataria per lo svolgimento della selezione per l'assunzione di personale da destinare alle sedi dell'ENAV - Ente nazionale assistenza al volo:

Selezione per il reclutamento di personale da inserire in vari profili professionali, presso l'ENAV - Ente nazionale assistenza al volo ..... » 212

Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo pretorio delle graduatorie dei pubblici concorsi relativi a diverse qualifiche funzionali ..... » 215

N.B. — Per motivi tecnici la rubrica «Concorsi non ancora scaduti» verrà pubblicata con il fascicolo n. 60 del 1° agosto 2000.

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Rinvio della comunicazione relativa al calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ad un posto di dirigente esperto di medicina del lavoro e di medicina interna e gestione delle connesse attività di tutela della salute nonché della gestione del primo soccorso medico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 2 giugno 2000.

Per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo il diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ai sensi dell'art. 39, comma 15, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ad un posto di dirigente esperto di medicina del lavoro e di medicina interna e gestione delle connesse attività di tutela della salute nonché della gestione del primo soccorso medico, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 2 giugno 2000.

00E6957

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEL MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Diario delle prove selettive dei corsi di reclutamento previsti nell'ambito del corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi diciassette vigili urbani di ruolo nella categoria C, presso varie amministrazioni locali previo conferimento di 200 borse di studio per la partecipazione a corsi di reclutamento.

Le prove selettive del corso-concorso, bandito con decreto interministeriale del Ministro per la funzione pubblica, di concerto con il Ministro del tesoro e il Ministro dell'interno, del 14 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 33 del 28 aprile 2000, e successive modificazioni e integrazioni, si svolgeranno nelle seguenti sedi, secondo le modalità e gli orari sotto indicati.

A) Corso di reclutamento identificato dal codice VGCAM (Enti locali della Campania).

Per tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda per tale corso di reclutamento le prove sono fissate a partire dal giorno 25 settembre 2000 presso il Palapartenope, via C. Barbagallo n. 115 (fronte Palasport), Fuorigrotta - Napoli, secondo gli orari e le modalità di seguito elencati:

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere A - B sono convocati per le ore 14,30 del giorno 25 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con la lettera C sono convocati per le ore 8 del giorno 26 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con la lettera D sono convocati per le ore 14,30 del giorno 26 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere E - F - G sono convocati per le ore 8 del giorno 27 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere H-I-J-K-L-M sono convocati per le ore 14,30 del giorno 27 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere N-O-P-Q-R sono convocati per le ore 8 del giorno 28 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere S-T-U-V-W-X-Y-Z sono convocati per le ore 14,30 del giorno 28 settembre 2000.

B) Corso di reclutamento identificato dal codice VGCAL (Enti locali della Calabria)

Per tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda per tale corso di reclutamento le prove sono fissate a partire dal giorno 26 settembre 2000, presso il Park Hotel Bellavista, Contrada Boscaino 18, (km 13,700 della strada statale 109 per Platania), Platania (Catanzaro) secondo gli orari e le modalità di seguito elencati:

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere A - B sono convocati per le ore 14,30 del giorno 26 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con la lettera C sono convocati per le ore 8 del giorno 27 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con la lettera D sono convocati per le ore 14,30 del giorno 27 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere E-F-G sono convocati per le ore 8 del giorno 28 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere H-I-J-K-L-M sono convocati per le ore 14,30 del giorno 28 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere N-O-P-O-R sono convocati per le ore 8 del giorno 29 settembre 2000;

tutti i candidati il cui cognome abbia inizio con le lettere S-T-U-V-W-X-Y-Z sono convocati per le ore 14,30 del giorno 29 settembre 2000.

È previsto un servizio navetta dalla stazione S. Eufemia Lamezia Terme alla sede di svolgimento delle prove.

Ai concorrenti non sarà dato altro avviso e pertanto coloro i quali, avendo presentato regolare domanda di partecipazione, non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento (vedi art. 6 del bando) a sostenere le prove nelle sedi, nei giorni e nelle ore sopraindicati.

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 17 ottobre 2000, sarà data comunicazione in merito all'avvenuta approvazione delle graduatorie per l'ammissione ai corsi di reclutamento, nonché alla pubblicazione dei relativi elenchi.

Si comunica a tutti i partecipanti del corso-concorso citato in epigrafe che alcune amministrazioni aderenti al bando si riservano di procedere all'assunzione del personale assegnato previa verifica del possesso di requisiti specifici per la professionalità di Vigile Urbano previsti dai rispettivi regolamenti interni.

Tuttavia tali requisiti specifici, non essendo previsti dal bando di corso-concorso, non compromettono la possibilità di partecipazione ai corsi RIPAM degli assegnatari di borsa di studio che non ne siano in possesso e la possibilità dei medesimi di essere assegnati successivamente presso amministrazioni che non richiedano specifici requisiti non posseduti.

Il presente avviso è anche disponibile sul sito internet del Dipartimento per la funzione pubblica alla pagina http://www.funzionepubblica.it/home/ripam.html

00E6891

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorsi per l'ammissione di millequattrocentonovantanove giovani ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle armi e corpi dell'Esercito e nell'Arma dei carabinieri

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

VISTA la legge 10 aprile 1954, n. 113, sullo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

VISTA la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme e successive modificazioni;

VISTA la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e del'Aeronautica e successive modificazioni;

VISTA la legge 24 dicembre 1986, n. 958, contenente norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 11 febbraio 1988, n. 62, che approva il regolamento concernente i criteri e le modalità per l'arruolamento degli ufficiali di complemento nonché, la durata dei corsi allievi ufficiali di complemento delle tre Forze armate e successive modificazioni;

VISTA la legge 1 febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato o al Corpo degli Agenti di Custodia ed al Corpo Forestale dello Stato;

VISTA la legge 3 maggio 1989, n. 167, concernente il riconoscimento della laurea in odontoiatria ai fini dell'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento dei Corpi sanitari dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo o di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e

revisione della disciplina in materia di pubblico impiego e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 28 marzo 1997, che ha ridotto a quattordici mesi la ferma di leva per gli ufficiali di complemento;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettere a), b) e h), della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1997, n. 490, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali, a norma dell'articolo 1, comma 97, della legge 23 dicembre 1996, n.662;

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n.127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente disposizioni in materia di imposta di bollo;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 22 aprile 1999, n. 188, concernente il regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, recante modificazioni al sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Esercito;

VISTO il decreto del Ministro della difesa 4 aprile 2000, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità;

VISTA la direttiva tecnica in data 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare, emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000;

VISTA la direttiva in data 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare:

D E C R E T A

Articolo 1
(Posti a concorso)

1. Sono indetti i seguenti concorsi per l'ammissione di 1.499 giovani ai sottonotati corsi allievi ufficiali di complemento (AUC) per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento delle Armi e dei Corpi dell'Esercito, con il numero di posti e con le date di inizio a fianco di ciascun corso indicati:

a. Arma dei carabinieri, Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni, Arma dei trasporti e materiali, Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (AUC Armi Varie) :
   (1) **182° corso**: 229 posti, di cui 55 nell'Arma dei carabinieri incorporazione 9 gennaio 2001
   (2) **183° corso**: 229 posti, di cui 55 nell'Arma dei carabinieri incorporazione 3 aprile 2001
   (3) **184° corso**: 229 posti, di cui 55 nell'Arma dei carabinieri incorporazione 3 luglio 2001
   (4) **185° corso**: 229 posti, di cui 55 nell'Arma dei carabinieri incorporazione 2 ottobre 2001

b. Corpo degli ingegneri dell'Esercito (AUC Corpo ingegneri):
   (1) **106° corso**: 40 posti - incorporazione 9 gennaio 2001
   (2) **107° corso**: 40 posti - incorporazione 3 aprile 2001
   (3) **108° corso**: 40 posti - incorporazione 3 luglio 2001
   (4) **109° corso**: 40 posti - incorporazione 2 ottobre 2001.

   Il numero dei giovani da ammettere a ciascun corso è ripartito in base al possesso dei diplomi di laurea sottoindicati, ovvero di quelli corrispondenti indicati al successivo articolo 2, comma 1, lettera e. (2).

	106° corso	107° corso	108° corso	109° corso
ingegneria chimica	2	2	2	2
ingegneria civile	2	2	2	2
ingegneria edile	2	2	2	2
ingegneria elettronica	11	11	11	11
ingegneria elettrica	1	1	1	1
ingegneria meccanica	11	11	11	11
ingegneria informatica	4	4	4	4
ingegneria aeronautica	1	1	1	1
ingegneria nucleare	1	1	1	1
chimica e chimica industriale	1	1	1	1
fisica	1	1	1	1
matematica	1	1	1	1
scienze dell'informazione	2	2	2	2
TOTALE	40	40	40	40

c. Corpo sanitario dell'Esercito (medici, odontoiatri, chimici-farmacisti e veterinari) (AUC Corpo sanitario):
   (1) **133° corso** -posti: 117 medici, 10 odontoiatri, 3 chimici-farmacisti e 11 veterinari; -incorporazione 9 gennaio 2001;
   (2) **134° corso** -posti: 117 medici, 10 odontoiatri, 3 chimici-farmacisti e 11 veterinari; -incorporazione 22 maggio 2001;
   (3) **135° corso** -posti: 117 medici, 10 odontoiatri, 3 chimici-farmacisti e 11 veterinari; -incorporazione 2 ottobre 2001.

2. Il numero dei posti disponibili per ciascun corso e la ripartizione per Armi/Corpo e specialità nonché per titolo di studio posseduto di cui al comma precedente potranno subire modificazioni fino alla data di approvazione della relativa graduatoria di merito, qualora fosse necessario soddisfare esigenze della Forza armata connesse alla consistenza dei ruoli degli ufficiali di complemento.

3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale 11 febbraio 1988, n. 62, citato nelle premesse, il Ministero della difesa ha facoltà di sopprimere qualsiasi corso indetto con il presente decreto e di trasferire giovani da un corso all'altro.

Articolo 2
(Requisiti)

1. Potranno concorrere a domanda per l'ammissione ai corsi AUC di cui al presente decreto i giovani appartenenti a classe ancora non chiamata alla leva, i militari in congedo illimitato provvisorio, i militari alle armi e, ad eccezione dei concorrenti per l'ammissione ai corsi nel Corpo sanitario, i militari che abbiano già soddisfatto agli obblighi di leva o che si trovino, comunque, in congedo illimitato e che:
   a. siano in possesso della cittadinanza italiana;
   b. godano dei diritti civili e politici;
   c. (1) <u>per i corsi AUC Armi Varie :</u>
      abbiano compiuto il 18° anno di età, qualora appartenenti a classe non ancora chiamata alla leva, e non abbiano compiuto il 37° alla data del 31 dicembre 2001, se aspiranti al 182°, 183° e 184° corso, ovvero alla data del 31 dicembre 2002, se aspiranti al 185° corso;
      (2) <u>per i corsi AUC Corpo ingegneri e Corpo sanitario:</u>
      non abbiano compiuto il 37° anno di età alla data del 31 dicembre 2001;
   d. abbiano, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente legittimamente l'esclusiva podestà o del tutore, a partecipare al presente concorso (modello di atto di assenso in Allegato "C")
   e. siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
      (1) <u>per i corsi AUC Armi Varie</u>:
         - diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito dopo un corso di studi quadriennale o quinquennale, o di un titolo di studio superiore (inclusi i diplomi di laurea previsti per la partecipazione ai corsi AUC del Corpo sanitario dell'Esercito indipendentemente dalla possibilità per i giovani che ne siano in possesso di concorrere anche per l'ammissione a tali corsi).

(2) per i corsi AUC Corpo ingegneri:

- **ingegneria chimica** o ingegneria delle tecnologie industriali (ad indirizzo chimico); **ingegneria civile** o ingegneria idraulica o ingegneria per l'ambiente ed il territorio o ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale o ingegneria mineraria; **ingegneria edile** o architettura, **ingegneria elettronica** o ingegneria delle telecomunicazioni o ingegneria delle tecnologie industriali (ad indirizzo elettronico); **ingegneria elettrica** o elettrotecnica o ingegneria delle tecnologie industriali (ad indirizzo elettrico); **ingegneria meccanica** o ingegneria dei materiali o ingegneria delle tecnologie industriali (ad indirizzo meccanico) o ingegneria gestionale; **ingegneria informatica**; **ingegneria aeronautica** o ingegneria aerospaziale; **ingegneria nucleare**; **chimica o chimica industriale**; **fisica**; **matematica**; **scienze dell'informazione**.

Sono validi ai fini dell'ammissione al concorso i diplomi di laurea riconosciuti equipollenti, ai sensi della vigente normativa, a quelli suindicati. A tal fine i candidati dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione al concorso, una dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica o dall'Università di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

(3) Per i corsi AUC Corpo sanitario:

(a) diploma di laurea in:

- **medicina e chirurgia** per i medici;
- **odontoiatria** per gli odontoiatri;
- **farmacia** o **chimica e tecnologia farmaceutiche**, per i farmacisti;
- **medicina veterinaria** per i veterinari.

(b) diploma di abilitazione all'esercizio della professione. Detto diploma potrà essere conseguito al più tardi entro la data di prevista incorporazione del corso cui si partecipa. In tal caso, copia del certificato attestante l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione ovvero la relativa dichiarazione sostitutiva dovranno pervenire a mezzo fax (numero 06/4827347) entro la predetta data o essere consegnati personalmente alla Direzione Generale per il personale militare -I Reparto- 1ª Divisione reclutamento ufficiali - 3ª sezione, via XX Settembre 123/A - 00187 Roma.

L'accertamento della validità dei titoli di studio ai fini della partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi AUC è demandato ai Comandi di distretto militare di residenza (ai Comandi di Corpo per i militari alle armi). Detti Comandi sono autorizzati, tenendone informata la Direzione Generale per il personale militare, a non accogliere le domande di concorrenti che risultino non in possesso di alcuno dei titoli di studio previsti.

In caso di dubbio sulla validità di tali titoli, le domande dovranno essere accettate con riserva, in attesa delle decisioni che adotterà la Direzione Generale per il personale militare, la quale dovrà essere immediatamente interpellata in merito.

I titoli di studio conseguiti all'estero - compresi quelli degli istituti pontifici - sono considerati validi ai fini dell'ammissione ai corsi AUC se riconosciuti equipollenti ai titoli conseguiti in Italia.

Al riguardo, competente a pronunciarsi è esclusivamente la Direzione Generale per il personale militare alla quale i titoli dovranno essere in ogni caso inviati, dopo che gli interessati abbiano direttamente provveduto a farli autenticare ed a farvi apporre, da parte delle autorità diplomatiche o consolari italiane del luogo ove sono stati conseguiti, una dichiarazione che specifichi se si tratti di titoli di studio universitari, oppure di titoli che consentono l'accesso ad una facoltà universitaria nello Stato estero che li ha rilasciati;

f. siano riconosciuti in possesso dei requisiti fisio-psico-attitudinali previsti per l'ammissione ai corsi AUC dell'Esercito, da accertarsi secondo le modalità di cui al successivo articolo 5;

g. non siano stati dispensati dalla chiamata alle armi per essersi trovati in particolari condizioni previste dalle disposizioni in vigore, a meno che rinuncino espressamente al beneficio concesso, rilasciando apposita dichiarazione di rinuncia che formerà oggetto di variazione matricolare.
Gli aspiranti definitivamente non ammessi o che rinuncino alla frequenza dei corsi AUC permangono nel godimento dei benefici spettanti ai sensi della normativa regolatrice (ritardo, rinvio, ecc.);

h. non siano stati dichiarati "obiettori di coscienza" ovvero ammessi a prestare "servizio civile"ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;

i. non abbiano conseguito l'inidoneità alla nomina a sottotenente di complemento in uno dei precedenti corsi AUC dell'Esercito;

j. non siano già stati giudicati non idonei in sede di selezione fisio-psico-attitudinale prescritta per l'ammissione ad uno dei precedenti corsi AUC dell'Esercito.
Qualora gli interessati ritengano che le cause della non idoneità psico-fisica siano state rimosse, gli stessi, previa presentazione di idonea certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica, possono richiedere al distretto militare di appartenenza di essere sottoposti a nuovi accertamenti sanitari presso le competenti Commissioni mediche di II Istanza allo scopo di ottenere la ridefinizione del proprio profilo sanitario. Nel caso in cui tali accertamenti confermino quanto certificato dalla struttura sanitaria pubblica, gli interessati potranno produrre nuova domanda, opportunamente documentata, per essere ammessi a partecipare ad un successivo corso AUC;

k. non abbiano potuto ottenere per due volte, anche non consecutive l'ammissione ai corsi AUC dello stesso tipo di quello per il quale concorrono, per essersi classificati in posizione non utile nella relativa graduatoria di ammissione;

l. non abbiano già ottenuto di recedere per due volte, anche non consecutive, dalla domanda di ammissione ai corsi AUC dello stesso tipo di quello per il quale concorrono, salvo casi di eccezionale gravità che dovranno essere segnalati dai Comandi di Regione militare alla Direzione Generale per il personale militare per le decisioni in merito;

m. non abbiano riportato coefficiente "4" in una delle caratteristiche somato-funzionali in sede di visita medica quali militari di truppa, e che non siano stati riformati.

2. Ai fini dell'esclusione dalla partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi AUC i motivi di cui alle lettere k ed l. del precedente comma 1 si cumulano fra loro.

3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'ammissione ai corsi dei vincitori, nonché le nomine di cui al successivo articolo 7, sono inoltre subordinate all'accertamento anche

postumo del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella Magistratura, da accertarsi con le modalità previste dalla vigente normativa.

4. I requisiti di partecipazione di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, salvo quelli relativi all'età ed al possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di cui, rispettivamente, al precedente comma 1 lettera c. e lettera e. (3) (b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, indicato per ciascun concorso nel successivo articolo 3. Detti requisiti devono inoltre essere mantenuti sino all'ammissione al corso, per la durata dello stesso e fino alla nomina a sottotenente di complemento.

Articolo 3
(Domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere:
   a. redatta in carta semplice secondo lo schema riportato in Allegato "A", integrato per i concorrenti minorenni dall'atto di assenso riportato in Allegato "C", che costituiscono parte integrante del presente decreto;
   b. firmata per esteso dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda determinerà il non accoglimento della medesima.
   c. Presentata:
      (1) dal personale non alle armi:
      personalmente ovvero spedita, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'Ufficio Reclutamento del distretto militare di residenza - a pena di decadenza - nei periodi appresso indicati:

      (a) per i corsi AUC Armi Varie:
      182° corso entro il 10 agosto 2000;
      183° corso dal 11 agosto al 2 ottobre 2000;
      184° corso dal 3 ottobre 2000 al 4 gennaio 2001;
      185° corso dal 5 gennaio al 30 marzo 2001.

      (b) per i corsi AUC Corpo ingegneri:
      106° corso entro il 29 settembre 2000;
      107° corso dal 30 settembre al 4 dicembre 2000;
      108° corso dal 5 dicembre 2000 al 2 marzo 2001;
      109° corso dal 3 marzo al 4 giugno 2001.

      (c) Per i corsi AUC Corpo sanitario:
      136° corso entro il 21 settembre 2000;
      137° corso dal 22 settembre al 20 dicembre 2000
      138° corso dal 21 dicembre 2000 al 27 aprile 2001.

      (2) dal personale alle armi:
      direttamente, entro i medesimi termini sopra indicati - a pena di decadenza - al Reparto/Ente di appartenenza che, dopo averla vistata, ne curerà l'immediato inoltro al Comando Leva, Reclutamento e Mobilitazione della Regione Militare territorialmente competente. In tal caso la data di

presentazione sarà attestata dalla dichiarazione del suddetto Reparto/Ente di appartenenza.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati residenti all'estero potranno inoltrare la domanda, entro i termini sopra indicati, anche tramite l'Autorità diplomatica o consolare che ne curerà l'immediato inoltro al Comando Leva, Reclutamento e Mobilitazione della Regione Militare territorialmente competente.

2. Nella suddetta domanda il candidato, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dovrà dichiarare:
   a. il concorso cui intende partecipare;
   b. i propri dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita) ed il codice fiscale;
   c. la residenza (Comune, Provincia, C.A.P., indirizzo e numero civico);
   d. il recapito (Comune, Provincia, C.A.P., indirizzo e numero civico) presso il quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso e, ove possibile, il numero telefonico. E' fatto obbligo ai concorrenti di comunicare tempestivamente al distretto militare presso il quale è stata presentata la domanda, ogni variazione del predetto recapito. E' fatto, altresì, obbligo ai concorrenti che venissero incorporati per l'assolvimento degli obblighi di leva successivamente alla presentazione della domanda, di comunicare al predetto distretto militare il Reparto/Ente presso il quale siano stati destinati a prestare servizio, nonché ogni variazione, anche temporanea, della sede di servizio;
   e. di essere in possesso della cittadinanza italiana.
   In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto agli obblighi di leva;
   f. di godere dei diritti civili e politici;
   g. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   h. il titolo di studio posseduto con il relativo punteggio, con l'indicazione dell'Istituto scolastico/universitario presso il quale il medesimo è stato conseguito;
   i. per i soli concorrenti per il Corpo sanitario, di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione o di essere in grado di conseguirla entro i termini fissati nel bando di concorso;
   j. di allegare/non allegare dichiarazione sostitutiva indicante l'elencazione degli esami universitari sostenuti con relativa data e voto, come da modello in Allegato "B";
   k. di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non aver in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale. (In caso contrario dovrà indicare le condanne e le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità

Giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale).
Di impegnarsi, altresì, a comunicare alla Direzione Generale per il personale militare –I Reparto- 1ª Divisione reclutamento ufficiali – 3ª sezione via XX Settembre 123/A – 00187 Roma – qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra;

l. l'esito della visita di leva se già effettuata, ed il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita medesima;

m. il Distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza;

n. la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva; se militare in servizio, la data di incorporazione, il grado rivestito, la Forza armata/Corpo armato di appartenenza, la posizione di stato e l'Ente/Reparto di appartenenza;

o. se sia o sia stato ammesso a prestare "servizio civile", la data di inizio e l'Ente di servizio;

p. se sia stato dichiarato "obiettore di coscienza";

q. di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare);

r. di avere/non avere concorso per l'ammissione ad altri corsi AUC dell'Esercito o di altra Forza armata (in caso di partecipazione specificare a quale concorso abbia partecipato o stia partecipando);

s. di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti per l'Arma/Corpo di assegnazione;

t. di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella domanda;

u. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito.

3. Gli Uffici reclutamento dei distretti militari, per quanto di rispettiva competenza, potranno far regolarizzare le domande che, spedite o presentate nei termini previsti, dovessero risultare formalmente irregolari o non conformi al modello allegato al presente decreto.

4. Fermo restando quanto previsto per il diploma di abilitazione professionale di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera e, (3) (b) per i corsi AUC del Corpo sanitario, eventuali dichiarazioni sostitutive rilasciate ad integrazione della domanda di partecipazione al concorso relative a titoli di studio conseguiti e/o ad esami universitari superati saranno accettate solo se presentate unitamente alla domanda medesima.

5. I Distretti militari sono autorizzati a non accogliere le domande dei concorrenti privi dei prescritti requisiti. Le domande dei giovani che fruiscono di un periodo di temporanea inidoneità fisica devono essere accettate con riserva.

6. La Direzione Generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai concorrenti vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese a corredo della medesima.

Qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Per i giovani interessati alle chiamate alle armi da effettuare nel 2000 e nel 2001 le domande di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi AUC comporteranno, comunque, la sospensione dell'incorporazione solo se prodotte entro i termini previsti dai relativi manifesti di chiamata alle armi. Tale sospensione potrà essere concessa per un solo concorso AUC.

Articolo 4
(Commissioni)

1. Per lo svolgimento delle operazioni concorsuali opereranno:
   a. i Gruppi Selettori Speciali AUC ovvero gli Enti che ne assorbissero le competenze;
   b. le Commissioni incaricate dello svolgimento degli accertamenti sanitari;
   c. le Commissioni per gli ulteriori accertamenti sanitari;
   d. la Commissione per la formazione delle graduatorie di ammissione ai corsi.

2. I Gruppi Selettori Speciali AUC, costituiti con personale designato dal Comandante del Comando Leva, Reclutamento e Mobilitazione competente, saranno composti da:
   - Capo Gruppo,
   - Nucleo Selezione psico-attitudinale,
   - Nucleo prove di efficienza fisica.

3. Le Commissioni incaricate dello svolgimento delle visite mediche di cui al precedente comma 1, lettera b., nominate dal Direttore dell'Ospedale militare competente, saranno composte ciascuna da:
   - un ufficiale medico in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
   - due ufficiali medici in servizio permanente dei quali uno potrà essere subalterno, membri.

   Dette Commissioni si avvarranno del supporto di ufficiali medici specialisti della Forza armata o di specialisti esterni.

4. Le Commissioni per gli ulteriori accertamenti sanitari di cui al precedente comma 1, lettera c., saranno composte ciascuna :
   - dal direttore del Comando del Servizio Sanitario e Veterinario competente, presidente;
   - da due ufficiali superiori medici in servizio permanente, membri.

   Dette Commissioni, i cui membri dovranno essere diversi da quelli delle Commissioni di cui al precedente comma 3, si avvarranno del supporto di ufficiali medici specialisti della Forza armata o di specialisti esterni che dovranno essere anche essi diversi da quelli eventualmente consultati dalle Commissioni di cui al precedente comma 3.

5. La Commissione per la formazione delle graduatorie di cui al precedente comma 1, lettera d., nominata dalla Direzione Generale per il personale militare con successivo decreto dirigenziale, sarà composta da:

- un ufficiale in servizio permanente di grado non inferiore a colonnello, presidente;
- quattro ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a capitano, membri.
Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dall'ufficiale di grado meno elevato ovvero, a parità di grado, da quello meno anziano.

Articolo 5
(Selezione fisio-psico-attitudinale)

1. La selezione per i concorrenti all'ammissione ai corsi AUC si effettuerà tenendo conto delle caratteristiche fisiche e psico-attitudinali e, per gli ammessi, delle capacità dimostrate durante la frequenza dei corsi AUC.

2. Gli accertamenti fisio-psico-attitudinali (presumibile durata per il concorrente: quattro giorni) dovranno essere effettuati, di massima, entro le seguenti date:

a. Per i concorrenti ai corsi AUC Armi Varie:
· 182° corso 16 ottobre 2000;
· 183° corso 22 dicembre 2000;
· 184° corso 5 aprile 2001;
· 185° corso 23 giugno 2001.

b. Per i concorrenti ai corsi AUC Corpo ingegneri:
· 106° corso 30 ottobre 2000;
· 107° corso 10 gennaio 2001;
· 108° corso 19 aprile 2001;
· 109° corso 7 luglio 2001.

c. Per i concorrenti ai corsi AUC Corpo sanitario:
· 136° corso 7 novembre 2000;
· 137° corso 21 febbraio 2001;
· 138° corso 12 giugno 2001.

3. Ciascun concorrente riceverà, a cura del distretto militare competente, cartolina-precetto mod. SA/1 colore giallo per il viaggio di andata e ritorno dal luogo di residenza a quello prescritto per gli accertamenti sanitari ed altra cartolina per raggiungere la sede degli accertamenti psico-attitudinali, ove questa non coincida con quella della visita medica.
Circa l'uso di tale cartolina valgono le disposizioni di cui alle circolari ministeriali n.16001/R/702-24 del 9 aprile 1952 e n.1054 del 3 marzo 1994.
I concorrenti dovranno presentarsi nel luogo ed improrogabilmente nei giorni in esse stabiliti, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Qualora militari in servizio dovranno indossare l'uniforme.
Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio degli accertamenti saranno considerati rinunciatari e, pertanto, esclusi dal concorso.
Durante il periodo di permanenza presso la sede di effettuazione degli accertamenti di cui sopra i concorrenti fruiranno di vitto ed eventualmente di alloggio a carico dell'amministrazione militare, compatibilmente con le esigenze e/o le possibilità dell'Ente ospitante.

4. Gli Uffici Reclutamento dei distretti militari hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di completamento degli accertamenti di cui al precedente comma 2, di riconvocare i candidati per i seguenti motivi:
   a. effettuazione di esami di stato, quali quelli di abilitazione all'esercizio della professione, ovvero esame finale di laurea;
   b. esami universitari;
   c. frequenza di corsi universitari e/o di specializzazione presso Istituti o strutture situate all'estero, da cui non è assolutamente consentito assentarsi per tutta la durata degli stessi corsi;
   d. concomitanza delle prove selettive con prove di concorsi pubblici;
   e. ricovero, selezioni durante, presso una struttura sanitaria, ovvero avere in atto malattie infettive, oppure non essere in condizioni di potersi muovere dalla propria residenza, per grave impedimento fisico, ovvero per convalescenza a seguito di incidenti o delle predette malattie.

   Eventuali richieste di riconvocazione per altri motivi adeguatamente documentati saranno valutate di volta in volta dal distretto militare.
   Gli interessati che si trovino nelle predette condizioni dovranno inviare al distretto militare apposita richiesta di riconvocazione, corredata da idonea e completa documentazione probatoria, entro il giorno di presentazione.

5. I candidati convocati per gli accertamenti previsti dal presente articolo, all'atto della presentazione, dovranno presentare i seguenti documenti:
   a. libretto sanitario emesso dall'A.S.L. di appartenenza;
   b. certificato attestante la recente effettuazione (entro i tre mesi antecedenti) degli accertamenti sierologici per la lue, in conformità a quanto previsto dalla legge 25 luglio 1956, n. 837, rilasciato da struttura sanitaria pubblica;
   c. certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, non anteriore a tre mesi, attestante l'esito dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C;
   d. eventuale referto di esame radiografico del torace in due proiezioni, per coloro che siano stati sottoposti a tale esame strumentale presso organi sanitari militari o strutture pubbliche entro i tre mesi antecedenti;
   e. certificato di "idoneità ad attività sportiva agonistica" per l'atletica leggera, rilasciato dai medici della Federazione Medico Sportiva Italiana ovvero dal personale sanitario delle strutture pubbliche o private convenzionate normativamente previste.

6. I concorrenti saranno sottoposti, a cura dei Gruppi Selettori Speciali AUC, di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera a., ai seguenti accertamenti e prove:

   a. Batteria di test di personalità;
   b. test culturale ad indirizzo matematico;
   c. prove di efficienza fisica, (da tali prove sono esentati i concorrenti per il Corpo sanitario), che consisteranno in :
      - corsa in piano di m.1000 : tempo massimo 5'
      - trazioni alla sbarra : minimo n. 2
      - salto in lungo : minimo m. 3 (tentativi a disposizione: 2)

      Il concorrente che consegua un risultato inferiore a quello consentito in tutte e tre le prove sarà giudicato non idoneo ed escluso dal concorso.
      Per le Armi Varie ed il Corpo degli Ingegneri i risultati delle prove di efficienza fisica contribuiranno alla formazione delle graduatorie di cui al successivo articolo 6;

d. accertamenti psico-attitudinali che comprenderanno:
   (1) batteria di test volti a determinare l'efficienza intellettuale e culturale;
   (2) colloquio attitudinale individuale, dal quale sia possibile ricavare indicazioni sul successivo impiego.

   Per quanto concerne le modalità inerenti allo svolgimento delle prove scritte saranno osservate le disposizioni dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

7. I concorrenti che avranno superato le prove di efficienza fisica saranno sottoposti, a cura delle Commissioni di cui al precedente 4, comma 1, lettera b. ad accertamenti sanitari allo scopo di valutarne il possesso dell'idoneità al servizio quali allievi ufficiali di complemento.
   Nell'esecuzione di tali accertamenti, che verranno eseguiti in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita ed a mente delle vigenti direttive, ogni Commissione dovrà, per ciascun aspirante, attenersi a quanto richiesto dallo specchio sanitario contenuto nel fascicolo SA/10 da completare con tutti gli elementi rilevati obiettivamente o mediante indagini speciali, nonché accertare il possesso dei seguenti requisiti fisici specifici:
   a. statura non inferiore a m.1,65;
   b. per quanto riguarda la costituzione è richiesto: sviluppo somatico armonico; buona prestanza fisica e attitudine dinamica; perimetro toracico di almeno cm. 85 per i concorrenti ai corsi AUC Armi Varie, di almeno cm. 83 per i concorrenti ai corsi AUC Corpo ingegneri e Corpo sanitario;
   c. per l'ammissione ai corsi AUC Armi Varie è richiesto: acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normale; lievi discromatopsie sono compatibili con l'idoneità per AUC;
   d. per l'ammissione ai corsi AUC del Corpo ingegneri e Corpo sanitario è richiesto: acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10 e non inferiore a 4/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropismo e l'astigmatismo ipermetropico ed a 4 diottrie per l'astigmatismo misto, anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normale; lievi discromatopsie sono compatibili con l'idoneità per AUC;
   e. per quanto riguarda la funzione uditiva è richiesto: percezione della voce ordinaria di conversazione da m.6 di distanza da un orecchio almeno e da una distanza non inferiore a m.5 dall'altro (perdita percentuale da zero al 20%).

   In ogni caso dovranno essere eseguite tutte le indagini ritenute utili per consentire una adeguata valutazione clinica e medico-legale e, per tutti gli aspiranti, l'esame radiografico del torace, salvo che tale accertamento non sia già stato eseguito nei tre mesi antecedenti presso organi sanitari militari o strutture pubbliche, semprechè gli aspiranti producano il relativo referto.

8. Le Commissioni, seduta stante, comunicheranno per iscritto a ciascun concorrente l'esito degli accertamenti sanitari, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:

- "idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento delle Armi varie/Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (ovvero del Corpo sanitario dell'Esercito ovvero del Corpo degli ingegneri dell'Esercito)";
- "non idoneo all'ammissione quale allievo ufficiale di complemento delle Armi varie/Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (ovvero del Corpo sanitario dell'Esercito ovvero del Corpo degli ingegneri dell'Esercito)" con indicazione del motivo.

9. Saranno giudicati "idonei" all'ammissione quali allievi ufficiali di complemento, fermi restando gli specifici requisiti prescritti nel precedente comma 7, i concorrenti cui sia stato attribuito, a mente delle vigenti direttive, il seguente profilo sanitario minimo:

a. Per i concorrenti ai corsi AUC Armi Varie:

Caratteristiche somato-funzionali:	ST	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
Coefficienti:	2	2	2	2	2	2	2	2	2.

b. Per i concorrenti ai corsi AUC Corpo ingegneri e Corpo sanitario:

Caratteristiche somato-funzionali:	ST	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
Coefficienti:	2	3	2	2	2	2	2	3	2.

10. Saranno giudicati "non idonei" i concorrenti affetti da:
- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;
- imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione di un coefficiente superiore a quello previsto nel precedente comma 9 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva (fermi restando i requisiti richiesti nel presente decreto);
- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia – disartria);
- stato di tossicodipendenza o tossicofilia da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;
- malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
- malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta prognosi, alterazioni dei mezzi diottrici o del fondo oculare che possono pregiudicare, anche nel tempo, la funzione visiva primaria o quelle collaterali, gli strabismi manifesti anche alternati, gli esiti cicatriziali di intervento di cheratotomia radiale per la correzione mono o bilaterale dei vizi diottrici (sono tollerati gli esiti di fotocheratoablazione anche con presenza di lieve opacità corneale ovviamente non interferente con il visus richiesto);
- tutte quelle malformazioni ed infermità non contemplate nei precedenti alinea, comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale ufficiale di complemento.

11. Il giudizio delle Commissioni mediche è definitivo. Pertanto, i candidati giudicati fisicamente non idonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori eventuali prove di selezione.

12. Tuttavia, potranno essere sottoposti ad ulteriori accertamenti sanitari i candidati che, giudicati non idonei, produrranno motivata istanza, allegando idonea documentazione, rilasciata da struttura sanitaria pubblica, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità.
Tale documentata istanza dovrà essere spedita con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o presentata a mano al Comando del Servizio Sanitario e Veterinario del Comando di Regione militare competente per territorio (del Comando del Servizio Sanitario e Veterinario del Comando della Capitale, per i giovani selezionati presso il Gruppo Selettori Speciale AUC di Roma) improrogabilmente entro il 10° giorno successivo a quello della visita medica in cui il candidato ha riportato giudizio di inidoneità.
Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero pervenute oltre i termini perentori sopra indicati.
In caso di mancato accoglimento dell'istanza il giudizio di non idoneità riportato al termine delle visite mediche si intenderà confermato.
In caso di accoglimento dell'istanza le Commissioni di cui al precedente articolo 4, comma 1, lettera c., costituite presso i Comandi del Servizio Sanitario e Veterinario competenti, acquisiti dal Gruppo Selettori i verbali ed i referti delle visite mediche sostenute dai candidati medesimi, esprimeranno il loro giudizio a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.
Gli interessati riceveranno in ogni caso dalle predette Commissioni le relative comunicazioni.
I concorrenti dichiarati non idonei anche negli ulteriori accertamenti sanitari, o che ad essi abbiano rinunciato, saranno definitivamente esclusi dal concorso.

13. Decorso il periodo di tempo previsto per l'eventuale ricezione di istanze di ulteriori accertamenti sanitari ovvero, qualora necessario, al termine degli accertamenti sanitari stessi i giovani giudicati non idonei ai corsi AUC saranno trasferiti presso i Reparti osservazione dei competenti Ospedali militari per essere sottoposti a provvedimenti medico-legali quali militari di truppa. Pertanto:
    a. i militari alle armi giudicati fisicamente non idonei per l'ammissione ai corsi AUC, ma in possesso dell'idoneità come militari di truppa, dovranno rimanere in servizio per completare gli obblighi di leva; i medesimi qualora abbiano ottenuto in sede di osservazione ospedaliera un provvedimento medico-legale circa l'idoneità quali militari di truppa, saranno avviati direttamente dagli Ospedali al proprio domicilio o restituiti ai Reparti od Enti di provenienza per le ulteriori incombenze, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni;
    b. i giovani non ancora alle armi, giudicati fisicamente non idonei, saranno fatti rientrare dagli Ospedali alle sedi di provenienza.
    Gli Ospedali militari comunicheranno l'esito delle visite mediche effettuate ai Comandi di Regione militare interessati.

14. In ogni caso la Direzione Generale per il personale militare si riserva la facoltà di far sottoporre i candidati a visita medica presso il Collegio Medico Legale.

15. Gli aspiranti già sottoposti alle prove di selezione attitudinale per un corso AUC che non sia quello immediatamente precedente – in tal caso si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 7, comma 3 - non dovranno ripetere le batterie di test cui al precedente comma 6, ma saranno risottoposti alla visita medica, alle prove di

efficienza fisica (da tali prove sono esentati i concorrenti per il Corpo sanitario), ed al colloquio attitudinale.

16. L'idoneità conseguita al termine delle prove di selezione previste dal presente decreto è valida esclusivamente per il reclutamento quale allievo ufficiale di complemento nell'Arma o Corpo per il quale si concorre; essa costituisce, quando richiesta, condizione necessaria, ma non sufficiente, per l'eventuale successiva immissione nel servizio permanente effettivo o per l'ammissione a ferme prolungate.

Articolo 6

(Graduatorie generali di merito)

1. Per ciascuno dei concorsi di cui al presente decreto i concorrenti giudicati idonei al termine delle prove concorsuali saranno iscritti dalla Commissione di cui al precedente articolo 5, comma 1, lettera d. in una graduatoria generale di merito in base alla somma dei punteggi assegnati ad ogni concorrente per i seguenti elementi:

a. qualità fisiche

(1) Profilo sanitario
- statura (ST)
- apparato cardiocircolatorio (AC)
- apparato respiratorio (AR)
- apparati vari (AV)
- apparato visivo (VS)
- apparato uditivo (AU).

(2) Prove di efficienza fisica (ad esclusione dei concorrenti per il Corpo Sanitario)
- corsa in piano di m. 1000
- trazioni alla sbarra
- salto in lungo.

Resta fermo quanto già previsto nel precedente articolo 5, comma 6 lettera c..

b. Accertamenti psico-attitudinali:
- risultati della batteria di test volti a determinare l'efficienza intellettuale e culturale di cui al precedente articolo 5, comma 6, lettera d. (1);
colloquio individuale di cui al precedente articolo 5, comma 6, lettera d.(3).

c. Titolo di studio:

(1) <u>per i concorrenti ai corsi AUC Armi varie</u>
- voto del diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- numero degli esami universitari superati
- diploma di laurea breve: durata in anni del corso di studi
- diploma di laurea: durata in anni del corso di studi
- attribuzione della lode o della dignità di stampa.

(2) <u>per i concorrenti ai corsi AUC Corpo ingegneri</u>
- durata in anni del corso di studi
- votazione finale
- attribuzione della lode o della dignità di stampa.

(3) per i concorrenti ai corsi AUC Corpo sanitario
- voto di laurea
- attribuzione della lode o della dignità di stampa
- possesso del diploma di specializzazione, ovvero superamento di almeno due anni di frequenza del relativo corso.

Gli esami universitari eventualmente sostenuti ed i titoli di studio ulteriori eventualmente conseguiti saranno considerati, ai fini dell'attribuzione di punteggio, solo qualora indicati nella domanda di partecipazione al concorso o nella dichiarazione sostitutiva di cui al già citato Allegato "B" rilasciata contestualmente alla domanda medesima.

Per i concorsi relativi al Corpo ingegneri ed al Corpo sanitario la predetta Commissione provvederà a compilare anche distinte graduatorie suddivise, rispettivamente, per titoli di studio e per categoria.

2. Le graduatorie generali di ammissione a ciascun corso saranno approvate dalla Direzione Generale per il personale militare che provvederà all'assegnazione dei concorrenti idonei alle Armi/Corpi/specialità fino alla copertura dei posti disponibili di cui al precedente articolo 1, comma 1, in relazione alle aliquote stabilite di volta in volta dallo Stato Maggiore dell'Esercito, alle risultanze della selezione fisio-psico-attitudinale, al titolo di studio posseduto e, ove possibile, alle preferenze espresse dagli stessi.

3. Il numero dei giovani da ammettere a ciascuno dei corsi AUC Armi varie di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a. potrà essere maggiorato di una adeguata aliquota per tener conto, corso durante, delle presumibili perdite, calcolate su basi statistiche e delle esigenze di selezione. Tale maggiorazione non comporterà tuttavia alcun aumento del numero dei sottotenenti di complemento da nominare.

4. a. In ciascuno dei corsi AUC Corpo ingegneri di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b. i posti che dovessero rimanere scoperti per mancanza di concorrenti in possesso di alcuna delle lauree richieste potranno essere portati in aumento ai posti previsti per concorrenti in possesso di altre lauree, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.
I posti che dovessero ancora risultare non ricoperti potranno essere assegnati a concorrenti dei corrispondenti corsi AUC Armi varie in possesso della laurea richiesta, che gradiscano tale assegnazione.
b. I concorrenti che non conseguiranno l'ammissione al corso AUC Corpo ingegneri per mancanza di posti disponibili potranno essere inseriti nella graduatoria generale di merito dei corrispondenti corsi AUC Armi varie, sempre che risultino in possesso dei requisiti previsti per l'ammissione a detti corsi.
A coloro che verranno trasferiti a tali corsi, qualora ammessi, è data facoltà di rinunciare per concorrere all'ammissione ad un successivo corso AUC Corpo ingegneri secondo le modalità di cui al successivo articolo 7, comma 3.

5. In ciascuno dei corsi AUC Corpo sanitario di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera c. i posti eventualmente non ricoperti dagli odontoiatri saranno devoluti in aumento a quelli disponibili per i medici, mentre quelli eventualmente non ricoperti

dai medici, farmacisti e dai veterinari potranno essere riportati in aumento a quelli disponibili per le stesse categorie per il corso successivo.

6. Qualora in uno dei concorsi di cui al precedente articolo 1, comma 1, alcuni dei posti restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni degli ammessi, la Direzione Generale per il personale militare ha facoltà di procedere ad altrettante ammissioni fino al settimo giorno dall'inizio del rispettivo corso con le modalità di cui ai precedenti commi 2, 3, 4 e 5.

7. I posti che in ciascun concorso di cui all'articolo 1 del presente decreto non dovessero essere comunque ricoperti, potranno essere portati in aumento a quelli del concorso successivo, secondo le esigenze della Forza armata.

8. La graduatoria degli ammessi, approvata dalla Direzione Generale per il personale militare, sarà pubblicata nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa e di tale pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Copia della graduatoria stessa sarà inoltre posta in visione presso i distretti militari.

9. Informazioni sugli esiti dei predetti concorsi possono essere richieste, non prima di quindici giorni antecedenti la data di incorporazione prevista per ciascun corso dall'articolo 1 del presente decreto, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale per il personale militare - Palazzo Esercito - via XX Settembre 123 A 00187 Roma - numero 06/47355941.

Articolo 7
(Ammissione ai corsi e svolgimento)

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 6 saranno ammessi ai corsi con riserva dell'accertamento, anche postumo, dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

2. Gli ammessi riceveranno la cartolina precetto per il raggiungimento delle Scuole di assegnazione da parte dei competenti distretti militari e dovranno presentarsi il giorno indicato in detta cartolina precetto, pena l'esclusione dal corso, muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia.
   In caso di impossibilità di presentazione, per uno dei motivi già indicati nel precedente articolo 5, comma 4 e riconosciuto valido dal distretto militare competente, essi potranno ottenere un differimento della data di presentazione che, comunque, non potrà superare i sette giorni, purché ne sia data notizia entro la data di presentazione.

3. a. Fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 6, comma 4, lettera b., i giovani concorrenti per la prima volta per l'ammissione ad un corso AUC, risultati idonei ma non ammessi al corso stesso:

   (1) riceveranno dal distretto militare una comunicazione con cui verranno avvertiti di potersi avvalere della facoltà di essere rinviati a concorrere per il corso successivo senza essere sottoposti a nuovi accertamenti fisio-psico-attitudinali, purché lo richiedano al distretto medesimo, entro trenta giorni

dalla data di prevista incorporazione del corso cui non sono stati ammessi. In tal caso essi saranno inseriti nella graduatoria di merito con il punteggio loro attribuito nel concorso precedente;

(2) qualora abbiano conseguito un ulteriore titolo di studio o superato altri esami universitari, dovranno dichiararlo, ai sensi dell'articolo. 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, contestualmente alla richiesta di cui al precedente numero (1). In tal caso il punteggio attribuito nel concorso precedente verrà incrementato del valore attribuito a tali ulteriori titoli. Eventuali richieste o dichiarazioni presentate ai distretti militari oltre il termine di cui al precedente numero (1) non saranno accolte.

b. I giovani che si siano avvalsi della facoltà di essere rinviati al corso successivo, qualora non utilmente collocati nella graduatoria di merito e pertanto non ammessi a detto corso, non riceveranno alcuna comunicazione da parte del distretto militare e rimarranno a disposizione del Ministero della difesa per l'eventuale assolvimento degli obblighi di leva.

4. I sottufficiali ed i graduati di truppa, qualora ammessi ai corsi, dovranno rinunziare per iscritto al proprio grado. Essi saranno, però, ripristinati nel grado precedentemente rivestito, qualora vengano dimessi dai corsi ovvero non conseguano per un motivo qualsiasi la nomina a sottotenente di complemento.

5. a. All'atto della presentazione alle Scuole gli ammessi saranno sottoposti a visita dal dirigente del servizio sanitario delle Scuole stesse, al fine di accertare la persistenza dell'idoneità fisica precedentemente riconosciuta. In tali accertamenti non dovranno essere prese in esame, ai fini dell'idoneità, imperfezioni fisiche già valutate dai sanitari che ebbero a pronunciarsi precedentemente.

b. Nei casi in cui le suddette imperfezioni si ritenessero aggravate o fossero insorti fatti morbosi nuovi, si seguirà l'ordinaria procedura dell'osservazione ospedaliera, segnalando il caso al competente Comando del Servizio Sanitario e Veterinario per l'azione di controllo ad esso normalmente devoluta.

c. Essi potranno presentare, allo scopo di evitare iperimmunizzazioni, una certificazione del proprio pregresso stato vaccinale rilasciata dai soggetti sottoindicati:

- anagrafi vaccinali presso i Comuni di residenza per:
  tetano/difterite, poliomielite. epatite B;
- Uffici Sanitari pubblici di cui al Decreto del Ministero della Sanità 14 gennaio 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 39 del 17 febbraio 1997) per: febbre gialla;
- Medico vaccinatore per:
  morbillo, parotite, rosolia, epatite A, tifo addominale, meningite meningococcica e tutte le altre vaccinazioni non obbligatorie. Tale certificazione dovrà essere compilata su carta intestata, contenere le generalità complete del vaccinato, la data di vaccinazione, il numero di dosi effettuate ed il nome commerciale del prodotto impiegato ed essere firmata in calce dal medico.

6. a. I corsi per le Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni e Corpo di amministrazione e di commissariato avranno una durata non inferiore a 21 settimane, salvo quanto stabilito nel successivo art. 7 per l'Arma dei carabinieri.

c. I corsi per il Corpo ingegneri e per il Corpo sanitario avranno una durata di circa 80 giorni.

7. Gli allievi potranno essere dimessi dal corso frequentato perché non ritenuti idonei in sede di valutazione ordinaria o straordinaria, o per numerose assenze, o per perdita dei requisiti previsti. Gli allievi non potranno essere dimessi a domanda dal corso a meno di casi eccezionali, valutati di volta in volta dalla Direzione Generale per il personale militare, cui le relative istanze dovranno in ogni caso pervenire tramite il Comando della Scuola presso la quale è in atto il corso.
Gli allievi dimessi, fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 4, saranno reimpiegati dallo Stato Maggiore dell'Esercito - Impiego del personale, per l'eventuale completamento degli obblighi di leva.

8. a. Al termine di ognuno dei corsi verrà compilata una graduatoria di merito degli idonei per Arma/Corpo/specialità e verranno nominati sottotenenti di complemento soltanto gli allievi che, nell'ordine di detta graduatoria, risulteranno compresi nei limiti dei posti disponibili.
b. La nomina sarà conferita al termine di un periodo di licenza speciale di fine corso di dieci giorni, ed i sottotenenti saranno destinati ad un Ente o Reparto per prestare servizio di prima nomina fino al compimento della ferma di leva di mesi 14, prevista dal Decreto ministeriale 28 marzo 1997, citato nelle premesse. In casi eccezionali, detta licenza potrà essere concessa agli interessati durante l'espletamento del servizio di prima nomina.
c. Gli allievi idonei che non risulteranno compresi nei suddetti limiti numerici, fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 4, dopo la licenza speciale di fine corso, saranno reimpiegati dallo Stato Maggiore dell'Esercito - Impiego del personale, per l'eventuale completamento degli obblighi di leva.

9. Durante la frequenza del corso AUC e durante l'espletamento del servizio di prima nomina potranno essere concessi nulla osta al transito in altre Forze Armate o Corpi Armati dello Stato solamente ai vincitori di concorsi AUC delle altre Forze armate per i quali è richiesto un titolo di studio superiore a quello necessario per l'ammissione al corso di provenienza, ai vincitori dei concorsi per l'ammissione ad una Accademia militare o ai corsi allievi ufficiali piloti di complemento in ferma dodecennale nonché agli ammessi all'arruolamento per l'assunzione in servizio permanente, con qualsiasi grado, nella Forza armata di appartenenza od in altra Forza armata, nel Corpo della Guardia di finanza, nella Polizia di Stato, nel Corpo della Polizia penitenziaria, nel Corpo della Guardia forestale e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

10. I giovani laureati in psicologia, abilitati ed iscritti all'albo professionale, dopo la nomina a sottotenente di complemento e previa frequenza di uno specifico corso, potranno essere impiegati presso i Gruppi selettori dell'Esercito.

Articolo 8
(Norme particolari per gli aspiranti all'Arma dei carabinieri)

1. I 55 allievi per ciascun corso delle Armi varie destinati all'Arma dei carabinieri saranno tratti dalle Armi/Corpo/specialità nelle seguenti misure:

- Fanteria meccanizzata..... n. 14
- Fanteria bersaglieri..... n. 4
- Fanteria alpini..... n. 10
- Carristi..... n. 2
- Cavalleria..... n. 2
- Artiglieria (ca. e pe.smv, cam e pe.cam., trr. mecc., mor.)..... n. 9
- Genio..... n. 8
- Trasmissioni..... n. 6

TOTALE n. 55

2. Gli aspiranti alla nomina a sottotenente di complemento nell'Arma dei carabinieri per cui è richiesta la statura minima di m. 1,70, all'atto della presentazione della domanda di ammissione dovranno presentare ai rispettivi Comandi di distretto (o di Reparto se militari alle armi) distinta apposita istanza, redatta in carta seplice, indirizzata al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri secondo lo schema riportato in allegato "D" che costituisce parte integrante del pesente decreto.
Di dette istanze, quelle dei giovani ammessi al corso dovranno essere trasmesse dai Comandi di distretto (o di Reparto) al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri – I Reparto – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - entro e non oltre il primo mese di corso.
I giovani ammessi alla frequenza dei corsi potranno, altresì, presentare detta istanza al Comando della Scuola cui saranno in forza entro 20 giorni dall'inizio del corso.
Entro il 75° giorno di corso i Comandi delle Scuole trasmetteranno al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri le domande degli aspiranti all'Arma stessa, corredate dei pareri gerarchici (Comandanti di Compagnia, Battaglione e Scuola) e del giudizio riportato nella prova di selezione fisio-psico-attitudinale sostenuta per l'ammissione al corso AUC.

3. Al fine dell'eventuale conseguimento della nomina a sottotenente dell'Arma dei carabinieri, gli AUC che abbiano prodotto regolare domanda saranno sottoposti durante il corso ad una prova di selezione specifica sulla base del profilo attitudinale per l'ufficiale di complemento dell'Arma, al termine della quale verrà stilata la graduatoria generale degli idonei distinti per Arma/Corpo/specialità di provenienza.
Un mese e mezzo prima della data prevista per la nomina a sottotenente di complemento il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri invierà alla Direzione Generale per il personale militare – I Reparto - 1ª Divisione reclutamento Ufficiali detta graduatoria degli idonei al passaggio nell'Arma dei carabinieri.
I posti disponibili che, eventualmente, non fossero ricoperti integralmente secondo la ripartizione per aliquote indicata al precedente comma 1, per mancanza di idonei in una o più delle Armi/Corpo/specialità previste, potranno essere devoluti dalla Direzione Generale per il personale militare, su proposta del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri, agli altri concorrenti idonei in graduatoria secondo l'ordine della graduatoria medesima di cui al precedente comma 3.

4. Gli AUC prescelti, in base alla suddetta graduatoria, dalla Direzione Generale per il personale militare completeranno il corso nel mese antecedente la nomina a sottotenente di complemento presso la Scuola Ufficiali Carabinieri.
Coloro che a fine corso risulteranno idonei saranno nominati sottotenenti di complemento nell'Arma stessa senza fruire della licenza speciale di fine corso.

I non idonei saranno, invece, dimessi dal corso su proposta del Comandante della Scuola Ufficiali Carabinieri e reimpiegati dallo Stato Maggiore dell'Esercito - Impiego del personale, per l'eventuale completamento degli obblighi di leva in qualità di militari di truppa nell'Arma di provenienza.

Articolo 9
(Esclusioni)

1. I candidati che risultassero in difetto anche di uno soltanto dei requisiti richiesti per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento dell'Esercito saranno esclusi dal concorso, con provvedimento motivato, dai distretti militari cui hanno presentato domanda ovvero dalla Direzione Generale per il personale militare.

2. La Direzione Generale per il personale militare potrà escludere con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, i candidati dal concorso ovvero dal corso, nonché potrà dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a sottotenente di complemento, qualora il difetto dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso, ovvero dopo la predetta nomina.

Articolo 10
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso i competenti distretti militari e successivamente presso la Direzione Generale per il personale militare per le finalità di gestione del reclutamento e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione ai corsi. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del reclutamento o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché in caso di esito positivo del reclutamento, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Comandanti dei competenti distretti militari e del Direttore della 1ª Divisione reclutamento ufficiali della Direzione Generale per il personale militare, responsabili del trattamento. Titolare del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare.

23

Articolo 11
(Prospettive di carriera)

1. Al termine del servizio di leva gli ufficiali di complemento possono concorrere, a domanda, al concorso, per titoli, per l'ammissione ad una ferma volontaria non rinnovabile di anni due decorrente dal giorno successivo a quello di compimento del servizio di prima nomina.

2. Gli ufficiali di complemento dopo almeno un anno di ferma biennale e qualora in possesso dei requisiti richiesti potranno partecipare, a domanda, al concorso per la nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo speciale dell'Esercito.

Articolo 12
(Rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente decreto valgono le disposizioni di cui al decreto ministeriale 11 febbraio 1988, n. 62, citato nelle premesse, nonché quelle, in quanto compatibili, contenute nella Pubblicazione 5347, edizione 1957, recante norme per lo svolgimento dei corsi AUC dell'Esercito e successive modificazioni.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 21 luglio 2000

Il ten. gen.: SIMEONE

Allegato "A"

AL DISTRETTO MILITARE DI _____

ufficio reclutamento (1)

(Per la compilazione del presente modulo attenersi scrupolosamente alle ISTRUZIONI nonché alle NOTE riportate a tergo)

Numero Pratica

Spazio riservato all'Amministrazione

Il sottoscritto chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al _____°(2) corso allievi ufficiali di complemento del _____ (3) dell'Esercito (*Gazzetta ufficiale* - 4ª serie speciale n._____, del_____).

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, possono derivargli da dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

Cognome (4) | Nome (4)

Luogo di nascita (se nato all'estero, specificare Stato e Località di nascita) | Prov.

Data di nascita GG / MM / AAAA: / / 19 | ora di nascita hh mm | codice fiscale:

RESIDENZA: (5)

Comune (eventuale Frazione) | Prov. | C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) | Num. Civico

RECAPITO PRESSO IL QUALE DESIDERA RICEVERE TUTTE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO: (5)

Comune (eventuale Frazione) | Prov. | C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) | Num. civico

Recapito telefonico: Prefisso / Numero

- di essere in possesso della cittadinanza italiana(6) e di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di aver conseguito nell'anno _____ con il voto di _____ / _____ / _____ (7)

il seguente titolo di studio:

presso l'istituto scolastico / universitario

Indirizzo (Via, Piazza, etc.) | Numero civico

Comune | Prov. | C.A.P.

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale richiesto / di conseguire l'abilitazione medesima entro i termini previsti nel bando di concorso (solo per i concorrenti per il Corpo Sanitario) (8);
- di avere/non aver sostenuto numero _____ esami universitari (8/9)
- di non essere stato destituito, dispensato o decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dimesso d'autorità da una delle accademie, scuole o altri istituti di formazione delle Forze armate o dei Corpi armati dello Stato per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare (*In caso contrario fornire, su di un foglio da allegare alla domanda, dettagliate informazioni in merito*);
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p. e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico procedimenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. (*In caso contrario indicare, su di un foglio da allegare alla domanda, le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico, ed ogni altro eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un procedimento penale*). Il sottoscritto si impegna, altresì, a comunicare qualsiasi variazione della propria posizione giudiziaria, che intervenga successivamente alla presente dichiarazione;

SOTTOPOSTO A VISITA DI LEVA (10) ☐ SI ☐ NO

ESITO VISITA LEVA(10) ☐ ABILE con il seguente profilo sanitario(11) _____ ☐ RIFORMATO ☐ RIVEDIBILE

POSIZIONE MILITARE (10):

☐ ESONERATO/DISPENSATO (8) ☐ GODE DI RINVIO ☐ IN ATTESA DI CHIAMATA ☐ CONGEDATO IL GG / MM / AA

- di appartenere a (10): ☐ DISTRETTO MILITARE di _____ ☐ CAPITANERIA DI PORTO di _____

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO RILASCIATO DALL'UNIVERSITA'

Il/la sottoscritto/a ..... , nato/a il ..... a ..... (prov. di ....), consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15,

DICHIARA (*1*)

di aver superato i seguenti esami universitari presso l'università di ..... facoltà di ..... , indirizzo .....

materia	data dell'esame	voto
.....	.....	.....

FIRMA .....
(per esteso, cognome e nome leggibili)

****

NOTA:

(1) Il concorrente deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza il controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

Allegato "C"

ATTO DI ASSENSO *(1)*

(*in carta semplice*)

COMUNE DI .....

L'anno _____, addì _____ del mese di _____, si sono presentati (si è presentato) davanti a me, _____*(2)* del Comune predetto, i Signori (il Signor) *(3)* _____, genitori (genitore o tutore) del minore _____.*(4)*

I predetti (il predetto) acconsentono (acconsente) a che il minore _____ _____*(4)* partecipi al concorso per l'ammissione, in qualità di allievo ufficiale di complemento dell'Esercito, al corso ....., venga sottoposto ai prescritti accertamenti fisio-psico-attitudinali.

In fede di che gli stessi (lo stesso) dichiaranti (dichiarante) hanno sottoscritto con me il presente atto.

I DICHIARANTI

(IL DICHIARANTE) *(5)*

_____ (*firma*)

_____ (*firma*)

IL _____(2)

_____(*firma*)

^^^^^^^^^^

NOTE

1) Detto atto dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso prodotto da:
   - un minore appartenente a classe non ancora chiamata alla leva, semprechè compia il 18° anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui è previsto il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento;
   - un minorenne alle armi;
2) qualifica di colui che riceve la dichiarazione;
3) cognome e nome dei dichiaranti (o del dichiarante);
4) cognome e nome del minore;
5) l'atto dovrà essere firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza, dal tutore.

Allegato "D"

ISTANZA

(*da compilare in carta semplice e a stampatello*)

Al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
I Reparto–Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento
Viale Tor di Quinto n.65 00191 ROMA

Il sottoscritto _____

(*cognome e nome*)

_____, nato a _____, Provincia di _____

il _____, residente a _____, Provincia di _____

(*residenza anagrafica*)

in via _____, nr._____

Tel. _____ titolo di studio _____

domiciliato a _____, in via _____, nr. _____(1)

partecipante al concorso per l'ammissione al ____ Corso AUC delle Armi Varie dell'Esercito,

chiede di essere ammesso a prestare il servizio di prima nomina nell'Arma dei Carabinieri.

Dichiara di:

prestare ai sensi della legge 675/96, il proprio consenso alla raccolta e alla trattazione dei dati personali utili per il conseguimento del grado di sottotenente cpl. dell'Arma dei Carabinieri.

_____, _____

(*località*) (*data*)

_____

(*firma autografa leggibile*)

(1) *solo se il domicilio è diverso dalla residenza.*

Solo per i militari in servizio GG. / MM. / AA.

Data incorporazione / Grado (12) / Forza armata/ Corpo Armato (13) / Posizione di Stato (14)

Reparto/Ente di appartenenza (15)

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) Numero civico

Comune Prov. C.A.P.

- di essere/non essere stato ammesso a prestare servizio civile; data inizio servizio _____ Ente_____;(8)
- di essere/non essere stato dichiarato "obiettore di coscienza" (8);
- di rinunciare, in caso di esito favorevole del concorso, al grado rivestito (se militare);
- di non aver/aver concorso per l'ammissione al _____° corso AUC _____ dell'Esercito/Marina/Aeronautica (8)
- di accettare, qualora vincitore, di prestare servizio in qualunque sede e di impegnarsi a frequentare i corsi previsti per l'Arma/Corpo di assegnazione;

*Riquadro da compilare **soltanto** dai concorrenti che risiedono all'estero*

- che l'ultima residenza in Italia è stata nel:

Comune Prov. C.A.P.

Indirizzo (Via, Piazza, ecc.) Num. civico

- che l'ultima data di espatrio è stata: GG / MM / AA
- di essere a conoscenza che dovrà sostenere le prove nelle sedi e nella lingua previste per gli altri concorrenti.

- Di essere a conoscenza che tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al recapito indicato nella presente domanda;
- **di aver preso conoscenza del bando di concorso e di consentire, senza riserve, in tutto ciò che in esso è stabilito.**

_____ lì _____/_____/_____ Firma _____ (16)

Località Data

(La firma in calce alla domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, ***non richiede l'autenticazione***)

VISTO del Comando di appartenenza (17)

ISTRUZIONI: 1) Il presente modulo va compilato con la macchina da scrivere o con penna ad inchiostro indelebile nero o blu. 2) In caso di errori utilizzare un nuovo modulo. 3) Nella compilazione fare in modo che ogni carattere sia contenuto nella propria casella.

NOTE:

1) Per le modalità di presentazione attenersi a quanto previsto dall'articolo 3 del bando di concorso.
2) Indicare il numero del Corso per il quale si intende partecipare.
3) Indicare uno dei tre tipi di Corsi tra quelli seguenti: Armi Varie, Corpo degli Ingegneri, Corpo Sanitario (o medici, o farmacisti, o odontoiatri o veterinari).
4) Da riportare con la stessa dizione dell'estratto per riassunto dell'atto di nascita, incluse le virgole o i trattini di separazione degli eventuali doppi nomi.
5) Eventuali variazioni della residenza, recapito o dell'Ente di appartenenza (se militare) dovranno essere *tempestivamente* segnalate al Comando del Distretto militare di appartenenza - ufficio reclutamento.
6) Precisare se si è in possesso della cittadinanza italiana; nel caso di doppia cittadinanza indicare, in un'apposita dichiarazione da allegare alla domanda, quale ed in quale Stato si è soggetti agli obblighi militari.
7) Utilizzare una delle seguenti lettere: L-lode, P-dignità di stampa.
8) Cancellare la voce che non interessa.
9) Se sono stati sostenuti esami universitari è obbligatorio compilare la dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato "B" al bando di concorso, da consegnare unitamente alla presente domanda.
10) Barrare la casella che interessa.
11) Trascrivere il profilo sanitario che risulta dal documento allegato al foglio di congedo illimitato provvisorio rilasciato alla visita di leva.
12) Utilizzare uno dei seguenti codici: 521 1° Cap. Magg. - 522 Cap. Magg. Scelto - 523 Cap. Magg. Capo - 524 Cap. Magg. Capo sc. - 530 Cap. Magg. - 531 Caporale - 532 Soldato - 525 Sottocapo di 3ª classe - 526 Sottocapo di 2ª classe - 527 Sottocapo di 1ª classe - 527 Sottocapo di 1ª classe sc. - 567 Sottocapo - 565 Comune di 2ª classe - 566 Comune di 1ª classe - 050 1° Aviere - 052 Aviere Scelto - 051 Aviere - 053 1° Aviere Capo Scelto - 054 1° Aviere Capo - 055 1° Aviere Scelto - 056 Aviere Capo - 999 ALTRO.
13) Utilizzare uno dei seguenti codici: 01 Esercito Italiano - 02 Marina Militare - 03 Aeronautica Militare - 04 Carabinieri - 05 Guardia di Finanza - 06 Polizia di Stato - 07 Guardia Forestale - 08 Polizia Penitenziaria - 09 Vigili del Fuoco.
14) Utilizzare uno dei seguenti codici: 21 Leva obbligatoria - 22 Ferma breve/volontaria - 99 ALTRO.
15) Riportare l'esatta denominazione dell'Ente, Reparto di appartenenza.
16) **La mancata sottoscrizione determinerà il non accoglimento della domanda.**
17) Solo per i militari in servizio.

00E6890

Avviso relativo al concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di un capitano di corvetta in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore in qualità di maestro direttore della banda musicale della Marina militare.

Le prove scritte del concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di un capitano di corvetta in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di stato maggiore in qualità di maestro direttore della banda musicale della Marina militare, indetto con decreto dirigenziale 21 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - n. 50 del 27 giugno 2000, avranno luogo presso il Conservatorio di musica «Lorenzo Perosi», via Principe di Piemonte n. 2, Campobasso, secondo il seguente calendario:

prima prova: 7 agosto 2000, ore 8;

seconda prova: 9 agosto 2000, ore 8;

terza prova: 11 agosto 2000, ore 8.

Restano ferme le modalità indicate nell'art. 6 del bando di concorso.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

00E6962

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie degli ammessi ai corsi A.U.C. dell'Esercito

Nella dispensa del giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 16 del 10 giugno 2000 sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi al 134° corso A.U.C. del corpo sanitario dell'Esercito.

00E6828

Diario delle prove di preselezione culturale del primo bando per l'arruolamento di volontari in ferma breve relativo all'anno 2001.

Le prove di preselezione culturale del primo bando per l'arruolamento di volontari in ferma breve relativo all'anno 2001, indetto con decreto dirigenziale in data 12 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 39 del 19 maggio 2000, avranno luogo presso il Centro di selezione dell'Aeronautica militare sito in via Sauro Rinaldi n. 3, Guidonia (Roma), secondo il seguente calendario:

lunedì 18 settembre 2000, ore 8 da Abagnale Catello a Caliendo Gabriele;

lunedì 18 settembre 2000, ore 12 da Califano Mario a Costanzo Sandro;

martedì 19 settembre 2000, ore 8 da Costarelli Giuseppe a Doneddu Alessandro;

martedì 19 settembre 2000, ore 12 da Donghia Giancarlo a Guarini Francesco;

mercoledì 20 settembre 2000, ore 8 da Guarino Angelo a Marini Salvatore;

mercoledì 20 settembre 2000, ore 12 da Mariniello Mario a Palmisano Vincenzo;

giovedì 21 settembre 2000, ore 8 da Palmisio Emanuele a Romanello Vincenzo;

giovedì 21 settembre 2000, ore 12 da Romani Nicola a Tedesco Vincenzo;

venerdì 22 settembre 2000, ore 8 da Tedone Daniele a Zurlo Salvatore.

Tutti i candidati si intendono ammessi con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti; resta ferma, comunque, la facoltà dell'amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove di preselezione, l'esclusione dall'arruolamento o dalla incorporazione, con provvedimento motivato, a mente di quanto previsto agli artt. 2 e 10 del bando.

I candidati dovranno presentarsi alle prove di preselezione muniti di carta d'identità od altro valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione alla sede d'esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore, comporterà l'esclusione dall'arruolamento.

Eventuali modifiche riguardanti la sede, la data e l'ora della citata prova di preselezione culturale, nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa all'arruolamento in questione saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 1° settembre 2000.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Il direttore generale: SIMEONE

00E6956

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo ai risultati del test di preselezione del concorso a novanta posti di operatore dell'area amministrativa, posizione economica B2, del Ministero degli affari esteri, e convocazione per le prove scritte.

Si comunica che è stata pubblicata, mediante diramazione sul supplemento al foglio di comunicazioni del Ministero del 24 luglio 2000, affissione all'albo del Ministero degli affari esteri, piazzale della Farnesina 1, Roma, e inserimento sul sito internet www.esteri.it, sotto opportunità - Concorsi, la lista dei seicentosette candidati che hanno superato il test di preselezione del concorso a novanta posti di operatore dell'area amministrativa del Ministero degli affari esteri.

I seicentosette candidati indicati nella lista sono ammessi alle prove scritte, con riserva di ulteriore verifica del possesso dei requisiti di ammissione al concorso.

Le prove scritte si terranno presso il centro polifunzionale della protezione civile di Castelnuovo di Porto (Roma) nei giorni 14 e 15 settembre 2000, con inizio alle ore 9.

Questo avviso, e le pubblicazioni cui si fa riferimento, hanno valore di convocazione per le prove scritte e di notifica ai candidati. Pertanto, ai candidati non è data comunicazione ulteriore; costoro devono presentarsi nella sede, nei giorni e all'ora sopra indicate.

00E6829

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Avviso per la ricerca di otto laureati in economia, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti, da assumere con contratto a tempo determinato avente finalità di specializzazione.

Nella sua seduta del 6 luglio 2000 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha deliberato, ai sensi dell'art. 37 del proprio testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere, pubblicato in data 16 marzo 1998 su un'edizione speciale del bollettino dell'autorità medesima, la pubblicazione di un avviso per la ricerca di otto laureati in economia, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti, da assumere con contratto a tempo determinato avente finalità di specializzazione.

I candidati, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda (30 settembre 2000), non dovranno aver compiuto l'età di trenta anni e dovranno avere conseguito la laurea in economia, giurisprudenza, scienze politiche o equipollenti, con votazione non inferiore a 110/110, da almeno due anni.

Le date di nascita e di laurea vanno indicate in modo completo nella domanda.

Ai candidati è richiesta un'esperienza post-universitaria almeno biennale che dovrà essere adeguatamente descritta.

La suddetta esperienza dovrà essere maturata:

presso uffici studi della pubblica amministrazione o di enti, istituti o imprese;

presso primarie istituzioni di ricerca e universitarie;

presso enti, istituzioni ed imprese di notevole rilievo nazionale o internazionale, ovvero in pubbliche amministrazioni, avendo svolto attività affini a quelle che caratterizzano l'attività dell'autorità;

nell'attività professionale, ivi compresa la relativa pratica abilitativa, presso primari studi legali o commerciali operanti nei settori di competenza dell'autorità.

Ai candidati è richiesta una preparazione specifica in economia politica, microeconomia, organizzazione industriale, diritto privato, diritto commerciale, diritto costituzionale, diritto amministrativo (con particolare riguardo, per le discipline giuridiche sopra menzionate, al diritto dell'economia), diritto nazionale e comunitario della concorrenza.

Assumeranno rilievo, ai fini della valutazione, l'attività svolta in contesti di rilievo nazionale o internazionale, eventuali pubblicazioni in materie di interesse dell'autorità, il possesso di titoli di specializzazione post-universitaria conseguiti presso primarie istituzioni universitarie o di ricerca, in Italia o all'estero, il possesso del titolo abilitativo alla professione forense e/o di dottore commercialista.

È richiesta la conoscenza approfondita di almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese o tedesco.

I candidati saranno chiamati a svolgere attività istruttoria ed attività di studio e ricerca con riguardo ai settori ed alle materie di interesse dell'autorità, ivi compresa attività di consulenza giuridica e di trattazione del contenzioso.

I candidati verranno assunti con contratto di lavoro subordinato a termine della durata di tre anni, avente finalità di specializzazione nei settori dell'attività istituzionale dell'autorità, il cui trattamento economico è pari a L. 55.000.000 lordi annui.

La selezione dei candidati avverrà sulla base di una preliminare analisi dei titoli posseduti e delle esperienze maturate; i candidati meglio rispondenti al profilo richiesto saranno invitati a sostenere un colloquio con una commissione di tre membri composta da dirigenti dell'autorità e da un professore universitario, che la presiede.

Gli interessati dovranno inoltrare la domanda di partecipazione, allegando un *curriculum* dettagliato, nel quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione: dati anagrafici, titolo di studio conseguito, data di conseguimento, attività svolte dopo il conseguimento della laurea da cui risulti il possesso delle esperienze richieste, strutture presso le quali è stato prestato il servizio ed i relativi periodi con indicazione della data di inizio e di cessazione, indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda dovrà essere spedita a: Autorità garante della concorrenza e del mercato, ufficio del personale, via Liguria n. 26 - 00187 Roma, entro il 30 settembre 2000 (farà fede la data del timbro postale), indicando sulla busta il riferimento della posizione (pos. C). Non si accettano domande pervenute via posta elettronica.

Dell'esito della selezione verrà data notizia ai soli candidati convocati per il colloquio.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale al fine di valutare le candidature. Competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

00E6954

Avviso per la ricerca di un diplomato, in qualità di bibliotecario, da assumere con contratto di lavoro subordinato a termine.

Nella sua seduta del 6 luglio 2000 l'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha deliberato, ai sensi dell'art. 46 del proprio testo unico delle norme concernenti il regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere, pubblicato in data 16 marzo 1998 su un'edizione speciale del bollettino dell'autorità medesima, la pubblicazione di un avviso per la ricerca di un diplomato, in qualità di bibliotecario, da assumere con contratto di lavoro subordinato a temine, secondo le norme di diritto privato, della durata di quattro anni e sei mesi, eventualmente rinnovabile, al livello iniziale della fascia D della scala di progressione della carriera operativa dell'autorità (retribuzione lorda annua pari a circa L. 45.000.000), per l'assunzione nella propria biblioteca «Francesco Saja», specializzata negli ambiti disciplinari del diritto ed economia della concorrenza e delle materie a questi connesse, nonché sulla tutela del consumatore.

La posizione richiede prevalentemente lo svolgimento delle seguenti mansioni:

servizi di gestione della biblioteca e, in particolare, catalogazione in modalità elettronica del materiale bibliotecario;

assistenza agli utenti della biblioteca nell'utilizzo delle collezioni, delle fonti informative e degli strumenti di accesso, compresa la gestione dei servizi on-line (servizi di fornitura elettronica dei documenti "document delivery", ricerche su cataloghi elettronici, ecc.);

predisposizione di ricerche bibliografiche e gestione di archivi documentari sulle tematiche di interesse istituzionale;

partecipazione a iniziative di formazione rivolte agli utenti (contenuto delle principali fonti, strumenti di accesso, ecc.).

I candidati dovranno essere in possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado. Le conoscenze e le esperienze di seguito indicate saranno oggetto di valutazione ai fini della partecipazione alle prove di selezione:

a) buona conoscenza della lingua inglese;

b) esperienza almeno biennale nel settore bibliotecario, maturata, nel corso degli ultimi dieci anni, in particolare presso biblioteche specializzate in diritto o economia, biblioteche universitarie, centri di documentazione, istituti di ricerca, preferibilmente nell'ambito della catalogazione;

c) esperienza nell'uso di software per la gestione delle attività di biblioteca, nonché nell'uso di cataloghi elettronici (OPAC) di servizi di document delivery e delle principali risorse on-line (quali OCLC, DIALOG, archivi camerali, ecc.) e su Internet.

d) conoscenza di altra lingua straniera (oltre l'inglese), fra tedesco, francese e spagnolo.

Il possesso delle conoscenze e delle esperienze suindicate dovrà risultare da idonea documentazione, ove disponibile, nonché da un'esauriente descrizione delle esperienze maturate, da allegare al *curriculum vitae*. Per indicare il grado di conoscenza delle lingue straniere, dovrà essere utilizzato il seguente schema:

Conoscenza della lingua	Livello di conoscenza			
	nessuna	scolastica	avanzata	lingua madre - bilinguismo
- scritta				
- parlata				

La valutazione delle conoscenze e delle esperienze richieste è così stabilita:

a) massimo punti 15/100;

b) massimo punti 50/100;

c) massimo punti 30/100;

d) massimo punti 5/100.

I candidati che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 50/100 e che si saranno collocati fra i primi 20 punteggi saranno convocati per sostenere una prova scritta e una prova orale.

La prova scritta tenderà ad accertare la conoscenza delle principali fonti bibliografiche e delle banche dati utili per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'autorità. Informazioni e documenta-

zione sulle tematiche istituzionali (tutela della concorrenza e del mercato, disciplina della pubblicità ingannevole e della pubblicità comparativa) possono essere trovate sul sito internet dell'autorità, all'indirizzo http://www.agcm.it

La prova scritta è valutata in centesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta conseguono un punteggio non inferiore a 70/100.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti:

conoscenza degli atti amministrativi e gestionali dei servizi bibliotecari;

gestione delle raccolte: valutazione, acquisto e revisione;

servizio di assistenza all'utenza (servizio di reference);

automazione dei servizi bibliotecari;

informazione on-line e su cd-rom;

conoscenza dei principali strumenti per l'informazione bibliografica;

teoria e tecniche della catalogazione e classificazione;

conoscenza della lingua inglese.

La prova orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio complessivo è costituito dalla media tra il punteggio della prova scritta e il punteggio della prova orale. Risulterà vincitore della selezione il candidato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

La commissione per la valutazione delle candidature sarà nominata con successiva delibera dell'autorità.

Gli interessati dovranno inoltrare la domanda di partecipazione, allegando un *curriculum vitae* dettagliato, nel quale dovranno essere indicati, a pena di esclusione: dati anagrafici, titolo di studio conseguito, data di conseguimento, attività svolte dopo il diploma da cui risulti il possesso delle esperienze richieste, strutture presso le quali è stato prestato il servizio e i relativi periodi con indicazione della data di inizio e di cessazione e delle funzioni svolte, indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni relative alla selezione.

La domanda dovrà essere spedita a: Autorità garante della concorrenza e del mercato, ufficio del personale, via Liguria n. 26 - 00187 Roma, entro il 30 settembre 2000 (farà fede la data del timbro postale), indicando sulla busta il riferimento della posizione (pos. B). Non si accettano domande pervenute via posta elettronica.

Dell'esito della selezione verrà data notizia ai soli candidati convocati per sostenere la prova scritta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati saranno oggetto di trattamento informatico e manuale al fine di valutare le candidature. Competono i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996.

00E6955

ENTI PUBBLICI STATALI

ENAM - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA MAGISTRALE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a sei posti di collaboratore di amministrazione (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000.

Le prove scritte del concorso, per esami, a sei posti di collaboratore di amministrazione in prova (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente di assistenza magistrale, avranno luogo in Roma presso l'Ergife Palace Hotel - Via Aurelia n. 619, nei giorni sottoindicati, alle ore a fianco specificate:

prima prova scritta: 20 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico: 21 ottobre 2000, ore 9.

Il programma di esame, in base al quale saranno fissati i contenuti delle due prove, è riportato nell'apposito avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000.

Ai fini della preparazione al concorso si indicano, qui di seguito, le fonti normative:

1) statuto dell'ENAM, approvato con decreto interministeriale 15 settembre 1997 (vedi avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997);

2) regolamento di attuazione dello statuto, approvato dal consiglio di amministrazione dell'ENAM, con deliberazione n. 201 del 29 dicembre 1998;

3) legge 20 marzo 1975, n. 70, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 2 aprile 1975);

4) decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, concernente il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 19 gennaio 1980),

5) C.C.N.L. 6 luglio 1995, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997;

6) C.C.N.L. 16 febbraio 1999, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1998-2001 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 60 del 13 marzo 1999);

7) C.C.N.L. 11 ottobre 1996, concernente il rapporto di lavoro del personale dirigenziale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 258 del 4 novembre 1996).

I testi delle norme indicate sub precedenti punti 1) e 2) possono essere ritirati presso la sede centrale dell'ENAM, sita in Roma - Viale Trastevere n. 231. Essi saranno, comunque, messi a disposizione dei candidati nei giorni delle prove.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E12480

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a due posti di collaboratore di informatica (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000.

Le prove scritte del concorso, per esami, a due posti di collaboratore di informatica in prova (area C - posizione C1), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente di assistenza magistrale, avranno luogo in Roma presso l'Ergife Palace Hotel - Via Aurelia n. 619, nei giorni sottoindicati, alle ore a fianco specificate:

prima prova scritta: 20 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico: 21 ottobre 2000, ore 9.

Il programma di esame, in base al quale saranno fissati i contenuti delle due prove, è riportato nell'apposito avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000.

Ai fini della preparazione al concorso si indicano, qui di seguito, le fonti normative:

1) statuto dell'ENAM, approvato con decreto interministeriale 15 settembre 1997 (vedi avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997);

2) regolamento di attuazione dello statuto, approvato dal consiglio di amministrazione dell'ENAM, con deliberazione n. 201 del 29 dicembre 1998;

3) legge 20 marzo 1975, n. 70, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 2 aprile 1975);

4) decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, concernente il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 19 gennaio 1980),

5) C.C.N.L. 6 luglio 1995, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997;

6) C.C.N.L. 16 febbraio 1999, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1998-2001 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 60 del 13 marzo 1999);

7) C.C.N.L. 11 ottobre 1996, concernente il rapporto di lavoro del personale dirigenziale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 258 del 4 novembre 1996).

I testi delle norme indicate sub precedenti punti 1) e 2) possono essere ritirati presso la sede centrale dell'ENAM, sita in Roma - Viale Trastevere n. 231. Essi saranno, comunque, messi a disposizione dei candidati nei giorni delle prove.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E12481

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a venti posti di assistente di amministrazione (area B - posizione B2), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente nazionale di assistenza magistrale, pubblicato nelle *Gazzette Ufficiali* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000 e n. 24 del 24 marzo 2000.

Le prove scritte del concorso, per esami, a venti posti di assistente di amministrazione in prova (area B - posizione B2), nel ruolo dell'amministrazione centrale dell'ENAM - Ente di assistenza magistrale, avranno luogo in Roma presso l'Ergife Palace Hotel - Via Aurelia n. 619, nei giorni sottoindicati, alle ore a fianco specificate:

prima prova scritta: 18 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico: 19 ottobre 2000, ore 9.

Il programma di esame, in base al quale saranno fissati i contenuti delle due prove, è riportato nell'apposito avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 25 febbraio 2000.

Ai fini della preparazione al concorso si indicano, qui di seguito, le fonti normative:

1) statuto dell'ENAM, approvato con decreto interministeriale 15 settembre 1997 (vedi avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1997);

2) regolamento di attuazione dello statuto, approvato dal consiglio di amministrazione dell'ENAM, con deliberazione n. 201 del 29 dicembre 1998;

3) legge 20 marzo 1975, n. 70, recante disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici (*Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 2 aprile 1975);

4) decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, concernente il regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 19 gennaio 1980),

5) C.C.N.L. 6 luglio 1995, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997;

6) C.C.N.L. 16 febbraio 1999, concernente il rapporto di lavoro del personale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1998-2001 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 60 del 13 marzo 1999);

7) C.C.N.L. 11 ottobre 1996, concernente il rapporto di lavoro del personale dirigenziale degli enti pubblici non economici, per il quadriennio 1994-1997 (supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 258 del 4 novembre 1996).

I testi delle norme indicate sub precedenti punti 1) e 2) possono essere ritirati presso la sede centrale dell'ENAM, sita in Roma - Viale Trastevere n. 231. Essi saranno, comunque, messi a disposizione dei candidati nei giorni delle prove.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

00E12479

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FISICA DELLA MATERIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale, presso la sede INFM di Genova.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato di funzionario amministrativo, quinto livello professionale, presso la sede INFM di Genova.

Requisiti: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche o economia; buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; comprovata esperienza nell'amministrazione e gestione del personale (adempimenti in materia contrattuale, retributiva, contributiva e fiscale) con particolare riferimento a quello operante in strutture di ricerca, o con vocazione high-tech, pubbliche o private; esperienza nell'ambito della gestione delle relazioni sindacali; buona conoscenza e pratica nell'uso dei principali pacchetti operativi informatici (Word, Excel, Internet e posta elettronica).

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire all'Istituto nazionale per la fisica della materia, corso Perrone, 24 - 16152 Genova, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (della data di inoltro farà fede il timbro postale).

Copia del bando di concorso, con allegato il fac-simile della domanda è disponibile al seguente indirizzo Internet:

http://www.infm.it/bandiattivi/bandosede49.htm

00E12476

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo dei beni culturali da usufruirsi presso il centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti del C.N.R. di Torino. (Bando n. 113.149.BO.1).

IL DIRETTORE
DEL CENTRO PER LO STUDIO DELLE LETTERATURE
E DELLE CULTURE DELLE AREE EMERGENTI

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente»;

Vista la delibera n. 11/2000 del consiglio direttivo in data 13 gennaio 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo dei beni culturali da usufruirsi presso il centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti del C.N.R. di Torino, e/o università, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino, nell'ambito della seguente tematica: «Gli archivi dell'oralità e della cultura materiale: sintesi multietnica, trattamento informatico su sistemi multimediali».

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lingue e letterature straniere, lingue e letterature straniere moderne, pedagogia, lettere moderne.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata massima di 12 mesi e non è rinnovabile.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3 ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del C.N.R.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del C.N.R., settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Organo C.N.R. presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizoini contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del C.N.R. per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del C.N.R. ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al: centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti - C.N.R. - c/o università, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano al centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti - C.N.R. - c/o università, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certficazione).

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo C.N.R. presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum;*

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo C.N.R.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con

almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il C.N.R. non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del C.N.R. dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del C.N.R.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il Direttore del centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti C.N.R.

Torino, 3 luglio 2000

Il direttore: ZOPPI

ALLEGATO

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4 punto 3 del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'Organo di ricerca C.N.R.

Bando n. 113.149.BO.1

Candidato: .....

Il sottoscritto, ...
direttore del .....
(organo C.N.R.)
presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con Organo C.N.R.)

Torino, ...

.....

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti - C.N.R. - c/o Università - Via Sant'Ottavio, 20 - 10124 TORINO

Oggetto: Bando n. 113.149.BO.1

Il/La sottoscritto/a .....
(cognome) (nome)
nato a .... il .....
(comune nascita) (prov.) (data)
residente a ..... c.a.p. .....
indirizzo .....
indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....
essendo in possesso di .....
(descrizione titolo di studio)
conseguito il ..... con voto .....
presso ..... di.....
(Università, Politecnico, Istituto)
chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo .....
(titolo della ricerca)
dichiara che intende svolgere la ricerca presso .....
(organo C.N.R.)
.....
diretto dal prof. ....., sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

..... ;

..... ;

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) n. ..... lavori dattiloscritti; n. ..... lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo C.N.R. presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da fac-simile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi al Centro per lo studio delle letterature e delle culture delle aree emergenti - C.N.R. - c/o Università - via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino - tel. 011/8170517, fax 011/8124359.

00E6830

Selezione pubblica ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze fisiche del consiglio nazionale delle ricerche da usufruirsi presso l'istituto di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per l'elettronica (Lamel) di Bologna nell'ambito del contratto Balteadisk S.p.a. (Bando n. 126.35.BS.3).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO LAMEL

Vista la delibera n. 225 del consiglio di presidenza del 30 aprile 1998, con la quale è stata emanata la «direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'ente»;

Vista la delibera del consiglio scientifico dell'Istituto Lamel in data 6 ottobre 1999;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per laureati, per studi e ricerche nel campo delle scienze fisiche, da usufruirsi presso l'Istituto di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per l'elettronica (Lamel), con sede a Bologna in via Piero Gobetti n. 101, nell'ambito della seguente tematica «Caratterizzazione elettrica di sensori di gas»; titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

La borsa di studio dell'importo di L. 1.700.000 lorde mensili ha una durata di dodici mesi ed è rinnovabile per la stessa durata.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato tranne i casi previsti dal successivo art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, settimo livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'organo CNR presso il quale viene fruita la borsa.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1941, n. 1659, e decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Gli assegnatari delle borse non soggetti all'assicurazione obbligatoria di cui sopra godono di assicurazione a carico del CNR per gli infortuni in cui possono incorrere nell'espletamento delle attività connesse con la fruizione delle borse stesse.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (MURST);

b) che non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante di ruolo della scuola, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata, anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Istituto Lamel entro e non oltre il quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del bando stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Per le domande di ammissione al concorso presentate a mano all'Istituto Lamel durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

2) tesi di laurea;

3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del responsabile dell'organo CNR presso il quale lo stesso candidato intende svolgere la ricerca (come da fac-simile allegato);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) programma particolareggiato di studio e di ricerca che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa;

6) *curriculum vitae et studiorum*;

7) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 5), 6) e 7) e l'elenco dei lavori presentati devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato e il numero del bando al quale il candidato intende partecipare.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate o consegnate dopo il termine dei quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in sostituzione di bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1), 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata dal direttore dell'organo CNR.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'ente ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data di inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore competente provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

1) certificato di laurea;

2) dichiarazione di accettazione del responsabile dell'istituzione scientifica;

3) programma di ricerca;

4) elenco dei titoli presentati;

5) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;

6) *curriculum vitae et studiorum.*

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Consiglio nazionale delle ricerche decadono dalla borsa.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'ente, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dal Consiglio nazionale delle ricerche, dal 1° o dal 15 del mese.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assolvere agli obblighi militari di leva, assentarsi per gravidanza e puerperio o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca o tutore che gli è stato assegnato, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore competente del CNR dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca o tutore ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente a meno che il responsabile della ricerca o tutore non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire la rata anticipata e non maturata.

La richiesta di restituzione della rata, dovrà essere effettuata dal direttore competente, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza della borsa, l'assegnatario dovrà trasmettere al direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

La relazione può essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR.

Art. 11.

La borsa di studio può essere rinnovata per la durata di mesi dodici, con provvedimento del direttore competente, previa richiesta del borsista.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio del Consiglio nazionale delle ricerche per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto Lamel.

Bologna, 12 luglio 2000

Il direttore: SEVERI

ALLEGATO

Prot. 297/MS/vc

Schema di domanda per la partecipazione al concorso

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto Lamel - Via Piero Gobetti n. 101 - 40129 BOLOGNA

Oggetto:

Il/La sottoscritto/a ..... (cognome) (nome)

nato/a ..... (comune nascita) ..... (prov.) il ..... (data)

residente a ..... c.a.p. .....

indirizzo .....

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza .....

.....

essendo in possesso di ..... (descrizione titolo di studio)

conseguito il ..... con voto .....

presso ..... di ..... (università, politecnico, istituto)

chiede di essere ammesso alla selezione in oggetto per svolgere studi e ricerche nel campo ..... (titolo della ricerca)

dichiara che intende svolgere la ricerca presso ..... (organo CNR)

.....

.....

diretto dal prof. .....,

sotto la direzione del prof. .....

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino .....;

2) di non aver riportato condanne penali (*);

3) di conoscere le seguenti lingue, specificando il livello:

.....

.....

4) di allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

b) tesi di laurea;

c) programma di ricerca (in duplice copia);

d) *curriculum studiorum* (in duplice copia);

e) numero lavori dattiloscritti;
numero lavori a stampa;

f) elenco dei lavori di cui al punto *e)* (in duplice copia);

g) dichiarazione di accettazione del direttore dell'organo CNR presso cui si intende svolgere l'attività di ricerca (come da facsimile allegato al bando);

h) altri titoli (il candidato può produrre altri titoli che ritiene possano essere valutati dalla commissione) e relativo elenco (in duplice copia).

Il dichiarante

.....

(*) In caso affermativo indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi all'Istituto Lamel.

Telefono 051-6399143 - fax 051/6399216.

Fac-simile della dichiarazione di cui all'articolo 4, punto 3, del bando di concorso da redigere su carta intestata dell'organo ricerca CNR

Bando n. .....

Candidato: .....

Il sottoscritto .....
direttore del .....
(organo CNR)
presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto .....
.....
sotto la guida del sottoscritto o del prof. .....
.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con organo CNR)

Bologna, ...

.....

ALLEGATO *A*
al bando n. 126.35.BS.2

Numero borse 1 (una).

Da usufruirsi presso:
Istituto di chimica e tecnologia dei materiali e dei componenti per l'elettronica (Lamel)
Via Piero Gobetti n. 101 - 40129 Bologna,

nell'ambito della seguente tematica: «Caratterizzazione elettrica di sensori di gas»:

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica.

00E6921

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato di una unità di personale laureato per l'istituto di fisica dell'atmosfera di Roma del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. 126.107.4/R).

IL DIRETTORE
DELL'ISTITUTO DI FISICA DELL'ATMOSFERA

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato il 5 marzo 1998;

Visto il decreto legislativo 30 gennaio 1999, n. 19;

Vista le delibere del consiglio direttivo n. 449 del 25 novembre 1999 e n. 118 del 6 aprile 2000;

Vista la nota del dipartimento del personale - reparto II, prot. n. 1738802 del 4 gennaio 2000;

Visto il proprio provvedimento prot. n. 98824/PR.CNR del 4 luglio 2000;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991, per svolgere attività di ricerca nell'ambito del programma «Interreg II - Gestione del territorio e prevenzione delle inondazioni - Confronto tra modelli ad area limitata (LAM)» (Convenzione CNR-IFA/Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per i servizi tecnici nazionali).

Il contratto ha una durata iniziale di quattro mesi ed è prorogabile fino al 31 dicembre 2001, in presenza, comunque, della necessaria disponibilità finanziaria derivante dalla citata convenzione.

Art. 2.

La partecipazione alla selezione è libera, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Costituiscono requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) il possesso del diploma di laurea in matematica, fisica o ingegneria o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza, mediante la produzione del provvedimento che la riconosca;

b) le conoscenze di dinamica dei processi di precipitazione;

c) l'esperienza nell'uso di modelli numerici di previsione, con particolare riguardo ai modelli ad area limitata;

d) l'esperienza nel post-processing dei dati meteorologici e nel confronto con le osservazioni;

e) la conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta;

f) la conoscenza della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di cui al successivo art. 4.

Art. 3.

La selezione è per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e per le categorie di seguito elencate:

1) titolo di studio ed altri titoli pertinenti;

2) svolgimento di una documentata attività di ricerca di cui all'art. 2, lettere *b), c)* e *d)*;

3) pubblicazioni.

Il colloquio è diretto ad accertare il possesso da parte del candidato della competenza nel settore di ricerca di cui all'art. 2, lettere *b), c)* e *d)*, in relazione all'attività lavorativa ed alla produzione scientifica pregressa. Il colloquio tende, altresì, ad accertare la conoscenza della lingua inglese e, per i cittadini stranieri, della lingua italiana.

Per la valutazione dei titoli e del colloquio, la commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) titoli fino ad un massimo di 30 punti;

b) colloquio fino ad un massimo di 70 punti.

Art. 4.

Coloro che intendono partecipare alla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'istituto di fisica dell'atmosfera, via del Fosso del Cavaliere n. 100, Roma (area di ricerca di Roma Tor Vergata) il giorno 4 settembre 2000, alle ore 10.

Nel caso in cui si presenti un elevato numero di partecipanti, la commissione esaminatrice si riserva la facoltà di effettuare l'esame dei candidati, previsto all'art. 3 del bando, il giorno successivo o nella data che verrà comunicata ai candidati stessi.

I candidati, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, dovranno presentare direttamente alla commissione esaminatrice, nel luogo e nell'ora sopra indicati, la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, corredata da:

1) un *curriculum vitae et studiorum* sottoscritto dal candidato (in quattro copie);

2) titoli accademici, professionali e di servizio citati nel *curriculum;*

3) pubblicazioni pertinenti;

4) elenco completo e firmato di tutti i titoli e documenti allegati, che devono essere prodotti in conformità alle norme vigenti in materia di autocertificazione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione nominata con provvedimento del direttore dell'istituto di fisica dell'atmosfera.

La commissione adotta preliminarmente i criteri ed i parametri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento alle caratteristiche dell'attività richiesta.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria di merito. La valutazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente, dei componenti e del segretario.

Con provvedimento del direttore dell'istituto di fisica dell'atmosfera è approvata la graduatoria di merito e designato il nominativo del vincitore.

La graduatoria di merito è pubblicata a cura del direttore dell'istituto di fisica dell'atmosfera, mediante affissione all'albo dell'istituto.

Art. 6.

I candidati possono richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata ai fini della selezione. La restituzione viene effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'istituto di fisica dell'atmosfera non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 7.

Il vincitore deve presentare o far pervenire al direttore dell'istituto di fisica dell'atmosfera, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva delle certificazioni di rito (su modello predisposto dall'istituto di fisica dell'atmosfera) resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione, relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici, deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. Il direttore dell'istituto di fisica dell'atmosfera provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al comma 1. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Può essere, altresì, trasmessa via fax, entro le ore 12 dello stesso termine.

Il contrattista sarà invitato a regolarizzare, pena la risoluzione del rapporto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione qualora incompleta o affetta da vizio sanabile;

b) certificato medico in bollo, rilasciato da un medico militare, ovvero da un medico legale dell'azienda sanitaria locale o da un ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti l'idoneità fisica del lavoratore al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego di cui trattasi; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli avvenuti accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. In caso di eventuale imperfezione fisica, il certificato medico dovrà farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine all'impiego. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito;

c) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti.

Il direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera invita il vincitore a sottoscrivere un contratto di durata pari a quella prevista nell'avviso di selezione, in cui sono determinate le condizioni e le modalità dell'attività, nonché la data di assunzione in servizio.

Al titolare del contratto viene corrisposto il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione stipulato in data 5 marzo 1998, corrispondente al livello previsto per il personale del CNR, per il profilo di ricercatore, terzo livello professionale.

Con l'accettazione del contratto e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme, ivi comprese quelle a livello di ente, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del CNR.

Art. 8.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge del 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Istituto di fisica dell'atmosfera per le finalità di gestione della selezione e per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti vengono conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente ai dipartimenti del CNR direttamente interessati allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

I responsabili del trattamento dei dati raccolti e conservati presso il CNR sono il direttore dell'Istituto di fisica dell'atmosfera ed i competenti dipartimenti.

Art. 9.

Le procedure di reclutamento si conformano sui principi fissati dall'art. 36 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni e, per le parti non incompatibili con

quanto previsto dall'art. 36, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al titolare del contratto si applicano le norme previste per il personale con contratto a tempo indeterminato di corrispondente livello e profilo, dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione.

Roma, 11 luglio 2000

Il direttore: MUGNAI

ALLEGATO

Schema di domanda
per la partecipazione alla selezione

Al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di fisica dell'atmosfera - Area di ricerca di Roma Tor Vergata - Via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 ROMA

Oggetto: Avviso di selezione n. .....

...l... sottoscritt..... (1)
nat... a..... ..... il .....
(comune di nascita) (provincia) (data)
chiede di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadin... ..... ;

b) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

c) di non aver riportato condanne penali (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... conseguito il..... presso.....;

e) di conoscere le seguenti lingue .... (specificare il livello);

f) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione: ....;

g) di essere residente in..... (provincia di.....) via ..... , n. ..... c.a.p. .....;

h) di aver preso visione del relativo avviso di selezione e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite.

...l... sottoscritt... allega alla domanda (elencare documentazione):

.....

.....

L'indirizzo presso il quale desidera che venga inviata ogni comunicazione relativa alla selezione è il seguente:.....
.....
.....
(indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico), impegnandosi a comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Data .....

.....
Firma

---

(1) Cognome e nome in stampatello se la domanda non è dattiloscritta; le donne coniugate devono indicare il cognome ed il nome proprio e non quello del coniuge.

(2) Coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione) e i procedimenti penali eventualmente pendenti.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria di direzione - tel. 06/49934576 - fax 49934323.

00E6844

AUTORITÀ DI BACINO NAZIONALE DELL'ADIGE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente tecnico nel ruolo unico del personale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del testo aggiornato del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1997, si rende noto che con provvedimento del Segretario generale n. 63 di data 10 luglio 2000 è stata approvata e pubblicata mediante affissione nella sede dell'Autorità di bacino nazionale del fiume Adige, in largo Porta Nuova, n. 9 - Trento, la graduatoria finale di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso pubblico, per esami, a due posti di dirigente tecnico nel ruolo unico del personale dell'Autorità di bacino nazionale del fiume Adige (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 16 del 25 febbraio 2000).

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per le eventuali impugnative.

00E6882

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI - GARIGLIANO E VOLTURNO

Rinvio del diario della preselezione del concorso pubblico, per esami, per la copertura di tre posti di categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale istruttore direttivo) area amministrativa.

L'Autorità di bacino Liri - Garigliano e Volturno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 5, comma 4, del bando relativo al concorso pubblico, per esami, indetto per la copertura di tre posti di categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale istruttore direttivo), area amministrativa, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 40 del 23 maggio 2000, procederà ad una preselezione dei candidati per l'ammissione alle prove scritte.

Per motivi di natura organizzativa non è possibile procedere alla pubblicazione nella presente *Gazzetta Ufficiale* del diario della suddetta preselezione, il cui calendario e le relative modalità di svolgimento saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 18 agosto 2000.

00E6855

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con competenze in campo topografico, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento e del territorio.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre 1997, n. 449, in particolare l'art. 51;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del C.d.A. del 5 maggio 1998, pubblicato nel Bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 22 giugno 1998 con la quale, fra l'altro, è stato assegnato al dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento e del territorio, un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria e si è autorizzata l'emissione del relativo bando di concorso;

Considerato che la procedura di mobilità interna, indetta con bando prot. n. 1552 del 28 marzo 2000 ha dato esito negativo;

Vista la nota del 30 maggio 2000 con la quale il responsabile della struttura interessata ha individuato le caratteristiche professionali necessarie, precisando in relazione alle stesse il programma d'esame relativo alla selezione dei candidati;

Ravvisata conseguentemente la necessità di bandire complessivamente un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

Visto il decreto rettorale n. 1406 del 25 novembre 1997 con il quale è stata da ultimo rideterminata la pianta organica di Ateneo;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto presso l'Università degli studi di Bologna un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, con competenze in campo topografico, presso il dipartimento di ingegneria delle strutture, delle acque, del rilevamento e del territorio, dell'Università degli studi di Bologna.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Le sedi di servizio per le quali il presente bando viene esperito sono: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalla facoltà di ingegneria, oppure diplomi di laurea in fisica, architettura, scienze biologiche, scienze ambientali. Si terrà conto di eventuali equipollenze disposte dalla normativa vigente. In alternativa: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro anni continuativi di attività lavorativa corrispondente di collaborazione tecnica presso lo Stato, enti pubblici, o aziende di importanza nazionale.

Indipendentemente dal possesso del suddetto titolo di studio potrà partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria con la qualifica immediatamente inferiore, in servizio da almeno cinque anni senza demerito.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni diciotto;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici;

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, oppure tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna — presso il rettorato — via Zamboni, 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, quinto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando — in originale o in copia autenticata — certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a L. 7.500, a copertura forfettaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui la seconda potrà essere svolta anche in forma teorico-pratica), ed in una prova orale come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tali prove, sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime mediante raccomandata a.r.

Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per le prove scritte i concorrenti non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerlo mediante raccomandata a.r. Tale termine decorre dalla consegna delle raccomandate, da parte dell'amministrazione, al servizio postale. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna, i documenti in carta semplice — in originale o in copia autenticata — attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione, su appositi moduli redatti da questa amministrazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo indeterminato, con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. Si riserva altresì la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto all'esercizio della facoltà precedente, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio. L'esercizio delle riservate facoltà avviene senza pregiudizio alla posizione in graduatoria, con prevalenza dell'assunzione a tempo indeterminato rispetto a quella a tempo determinato e, in subordine, dell'assunzione a tempo pieno rispetto a quella a tempo parziale.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla settima qualifica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Il vincitore, fatte salve le possibilità di trasferimento nei casi previsti dalla legge e dal «regolamento di mobilità» di questo Ateneo (pubblicato nel Bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna n. 28 del 15 febbraio 1997), deve permanere presso questa Amministrazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ferma restando comunque la facoltà dell'Ateneo di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra sede ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'Amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15, e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, questa amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 33 - 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - tel. 051 2098914 - 2098924, fax 051 2098927.

Bologna, 10 luglio 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1)

RIF.: 1400

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami, per un posto di COLLABORATORE TECNICO VII qualifica, area funzionale Tecnico-Scientifica e Socio-Sanitaria, con competenze topografiche, presso il Dipartimento di Ingegneria delle Strutture, delle Acque, del Rilevamento e del Territorio dell'Università degli Studi di Bologna.
pubblicato sulla G.U. n. ___ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a)

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune:_____

Stato di appartenenza per cittadini UE

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato			
Esente			
Assolto		Dal _____	Al _____
In attesa di chiamata			
Altro			

TITOLO DI STUDIO (c)

Conseguito in data | Voto:

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

_____

_____

_____

_____

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

NO

SI Quali _____

Essere portatore di handicap

e avere necessità del seguente ausilio

_____

Di allegare originale della ricevuta del versamento di £. 7.500 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli Studi di Bologna (e)

Di essere disponibile in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N.

COMUNE PROV CAP

TELEFONO

Data _____

Firma (f)

_____

a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del coniuge

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.

c) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza. Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica) dovrà specificare il possesso della suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) in caso di mancata allegazione verrà disposta l'esclusione dal concorso. Indicare la causale " contributo partecipazione concorsi".

f) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

ALLEGATO 2)

PROGRAMMA D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Misure, calcoli e compensazione di reti geodetiche e topografiche. Aspetti teorico-computazionali riguardanti le moderne tecniche di rilievo e rappresentazione. Applicazioni non cartografiche delle tecniche geo-topografiche

SECONDA PROVA SCRITTA (anche a contenuto teorico-pratico)

Metodi e strumenti per il rilievo; elaborazione e considerazioni statistiche di dati di misura. Progetto e specifiche tecniche per rilievi topografici e fotogrammetrici. Rilievi speciali per il collaudo e il controllo di strutture per la catalogazione dei beni culturali.

PROVA ORALE

Il colloquio verterà, sulle materie oggetto delle prove scritte, su nozioni generali di legislazione universitaria nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

00E6845

UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento materno infantile e tecnologie biomediche, qualifica quinta dell'area funzionale tecnico-scientifica.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 contenente norme di esecuzione del testo unico sopracitato e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 ed in particolare l'art. 84;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 dell'11 dicembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, registrato alla Corte dei conti il 12 luglio 1983, reg. 50, fg. 353, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 26 luglio 1983;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e succesive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legge 21 ottobre 1994 n. 588;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il C.C.N.L. comparto università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visti il decreto rettorale n. 758 dell'8 maggio 2000, di istituzione di un posto di quinta qualifica, con profilo di operatore tecnico presso il dipartimento materno infantile e tecnologie biomediche e l'autorizzazione alla copertura;

Considerato che la spesa per il personale rientra entro il limite del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario;

Ritenuto necessario ed urgente provvedere alla copertura del posto suddetto;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di riserva di posti nel pubblico impiego;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili,

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto per l'ammissione alla qualifica quinta, area funzionale tecnico-scientifica con profilo professionale di Operatore tecnico presso il dipartimento materno infantile e tecnologie biomediche dell'università degli studi di Brescia.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 61 del 15 febbraio 1994;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 85/1978, art. 14 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti, inerente alle mansioni specifiche del profilo professionale.

Ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale della qualifica immediatamente inferiore in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

4) godimento dei diritti politici;

5) idoneità fisica all'impiego;

6) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127), lettera *d)* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti politici e civili anche negli stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia e devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana, all'Ufficio concorsi dell'università degli studi di Brescia, piazza Mercato n. 15 - Brescia (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17 - il giorno di scadenza dalle 9 alle 13).

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale che accetta la raccomandata. Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito.

Nella domanda cui si allega schema esemplificativo, il candidato deve dichiarare:

a) cognome e nome (scritto in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta)

b) data e luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) il comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato e se necessario l'eventuale esperienza lavorativa richiesta, allegando specifica documentazione da parte del datore di lavoro. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127), lettera *d),* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni;

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'epletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice del concorso è nominata dal rettore a norma e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Art. 5.

Le prove d'esame del concorso consistono in: due prove tecnico pratiche ed una prova orale, come da allegato programma.

Si comunica che le prove d'esame avranno luogo con il seguente calendario:

5 ottobre 2000, ore 10 presso aula informatica - viale Europa n. 39 Brescia - per lo svolgimento della prova tecnico-pratica;

6 ottobre 2000, ore 10 presso aula informatica - viale Europa n. 39 - Brescia per lo svolgimento della prova tecnico-pratica;

13 ottobre 2000, ore 10 presso laboratorio 1 Facoltà di Medicina e Chirurgia - via Valsabbina n. 19 - Brescia - per lo svolgimento della prova orale.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà cura dell'amministrazione comunicare ad ogni singolo candidato, eventuali variazioni al predetto calendario qualora ritardi di qualsiasi natura non consentissero il rispetto delle date previste.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente automobilistica;

c) passaporto;

d) fotografia recente con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

f) tessera postale;

g) porto d'armi.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova tecnico-pratica.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove tecnico-pratiche.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove tecnico-pratiche da sommare al voto conseguito nella prova orale.

Le prove orali si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

Art. 6.

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato

5) gli orfani di guerra

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato

8) i feriti in combattimento

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico

19) gli invalidi ed i mutilati civili

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

c) dalla minore età.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al magnifico rettore dell'Università degli studi di Brescia, piazza del Mercato 15, 25121 Brescia, entro quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 7.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori è approvata con decreto rettorale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Università degli studi di Brescia presso uffici amministrativi, piazza Mercato n. 15 - Brescia. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Si fa presente che la presa di servizio del vincitore sarà condizionata al reperimento dei fondi per il pagamento degli emolumenti dovuti.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto di lavoro individuale i vincitori debbono presentare, a pena di esclusione, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello al punto *e)* che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici;

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) titolo di studio posseduto prescritto dall'art. 2 del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'ufficiale sanitario della A.S.L. o da un medico militare da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

f) fotografia recente del candidato con firma autenticata.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento nel termine di trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio (ad eccezione del personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980), certificato medico e una copia dello stato matricolare e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

I documenti o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere *a)* e *b)* del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I documenti rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rapresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti.

I documenti di cui alle lettere *a), b)* ed *e)*, se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Tutti i documenti, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dall'invito a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio insanabile.

Art. 8.

Con i vincitori del concorso sarà stipulato un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato quale operatore tecnico, quinta qualifica funzionale.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera al momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dall'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito o non produce la documentazione di cui all'art. 7 entro il termine stabilito, decade dalla nomina.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Brescia, 3 luglio 2000

Il rettore: PRETI

ALLEGATO *1*

PROGRAMMA D'ESAME

Prova tecnico-pratica: accesso a banche dati di pubblicazioni internazionali e loro utilizzo mediante personal computer.

Prova tecnico-pratica: conoscenza di base dell'ambiente Microsoft Office su personal computer. Principali applicativi della rete internet: navigatori e posta elettronica.

Prova orale: colloquio sulle prove tecnico-pratiche effettuate, l'ordinamento dell'università e lo statuto dell'Università degli studi di Brescia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 263 dell'11 novembre 1997, è inoltre disponibile anche sul sito Internet dell'Università degli studi di Brescia: http:/www.unibs.it).

Comprenderà inoltre la conoscenza della lingua inglese.

Fac-simile di domanda di ammissione a concorsi a posti di operatore tecnico dell'area funzionale tecnico-scientifica dell'università degli studi di brescia da redigere in carta semplice. (si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello).

Al magnifico rettore dell' Università degli studi - Piazza del Mercato 15 - 25121 BRESCIA

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
residente in ..... via ..... n. .....
tel. .....;

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento materno infantile e tecnologie biomediche dell'Università degli studi di Brescia dell'area funzionale tecnico-scientifica di codesta Università di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000;

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, dichiara sotto la propria responsabilità di:

a) essere nato a ..... il ..... ;

b) essere in possesso della cittadinanza ..... ;

c) essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... (oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione);

d) non aver riportato condanne penali (oppure aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale) (1);

e) essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... nell'anno .....;

f) aver adempiuto agli obblighi militari di leva (oppure di essere nei confronti di tali obblighi nella seguente posizione ..... ;

g) di aver prestato/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (2);

h) non essere stato destituito o dispensato presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127), lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (3);

i) di non essere/essere portatore di handicap (4) e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: ..... ;

l) essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella nomina (vedi art. 6 del bando di concorso): ..... ;

m) eleggere il proprio domicilio nel comune di ..... c.a.p. ..... via ..... n....., impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

lì, ...

Firma (5)

.....

---

(1) Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti.

(2) Indicare la voce che interessa.

(3) Tale dichiarazione va resa anche se non si è mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione.

(4) Specificare il tipo di handicap posseduto.

(5) La firma è obbligatoria pena la nullità della domanda.

00E6853

UNIVERSITÀ DI CAMERINO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di scienze morfologiche e biochimiche comparate.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Visti i decreti del Ministero della pubblica istruzione del 20 maggio 1983 e del 27 luglio 1988, n. 534, con cui sono state dettate le norme per lo svolgimento dei concorsi per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo delle università;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui sono state dettate nuove norme per lo svolgimento di concorsi pubblici;

Vista la delibera n. 422 del 1° giugno 2000 con cui è stato stabilito di avviare le procedure concorsuali relative alle assunzioni previste dal C. di A. del 18 febbraio 1999 ed in particolare quella per un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - presso il dipartimento di scienze morfologiche e biochimiche comparate;

Visto l'esito negativo della mobilità effettuata ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L.;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore tecnico quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, presso il dipartimento di scienze morfologiche e biochimiche comparate di questa Università.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978 art. 14, inerente le mansioni specifiche del profilo professionale, più diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Le mansioni dell'operatore tecnico sono così descritte dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Addetto alla conduzione, all'esercizio e all'impiego di macchine per la modifica o la realizzazione di prototipi già definitivi e progettati, e/o a misure, controlli, analisi semplici, e/o alle operazioni di supporto e di servizio tecnico nelle sperimentazioni, integrando i compiti di manutenzione e di preparazione con attività che richiedono anche molteplici specializzazioni attrezzistiche, nei settori e nelle attività sottoelencate:

addetto nei laboratori e nelle officine delle strutture tecnico-scientifiche e sanitarie al lavaggio di vetreria fine, preparazione di colture; lavaggio di apparecchiature per materiale radioattivo diagnostico, preparazione di soluzioni e simili; e/o addetto, che sulla base di prescrizioni specifiche, metodi definiti di analisi e di misurazione, con l'ausilio di apparecchiature predisposte e preregolate, esegue prove di normale difficoltà per il controllo delle caratteristiche chimiche, fisiche e tecnologiche, registrando i risultati e segnalando le eventuali discordanze, nel caso specifico le mansioni prevalenti sono quelle previste per il personale assegnato ai laboratori;

B) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i concorrenti appartenenti all'Unione europea;

C) godimento dei diritti politici;

D) idoneità fisica all'impiego;

E) di essere in regola con le leggi sul servizio militare.

Può partecipare al concorso il personale appartenente alla quarta qualifica funzionale area tecnico-scientifica, prescindendo dal titolo di studio previsto dal punto A) del presente articolo.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amiministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del tennine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale e notificata all'interessato. L'amministrazione può disporre in ogni momento tale esclusione.

Art. 3.

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al rettore di questa Università, devono essere presentate entro il termine perentorio di giorni trenta, che si computano ad iniziare dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Domanda di partecipazione al concorso

La domanda dovrà essere redatta secondo lo schema allegato *A*.

I candidati devono dichiarare, a pena di esclusione, e sotto la propria responsabilità:

A) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita;

B) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di quella di uno stato membro della Unione europea;

C) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

D) di non aver riportato condanne penali, ovvero nel caso contrario, le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

E) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

F) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

G) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

H) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

Oltre gli elementi sotto indicati dovrà riportare il domicilio eletto ai fini del concorso; presso detto domicilio saranno inviate tutte le comunicazioni.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di L. 20.000 come contributo alle spese postali effettuato a favore dell'Università degli studi di Camerino sul c.c.p. n. 14566624 - servizio tesoreria - con la seguente indicazione nella causale «partecipazione concorso operatore tecnico c/o dipartimento scienze morfologiche». Il mancato versamento comporterà la non ammissione a sostenere le prove.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Prove di esame

L'esame consisterà in due prove tecnico-pratiche ed in un colloquio.

Le prove tecnico-pratiche consisteranno in:

A) preparazione di soluzioni a titolo noto;

B) apparecchiature di laboratorio: descrizione, manutenzione ed uso.

Il colloquio verterà nozioni di legislazione universitaria.

Il diario delle prove sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati sarà comunque inviata una comunicazione recante la data l'ora ed il luogo di svolgimento delle prove.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario delle comunicazioni inviate o per eventuali disguidi postali.

Le comunicazioni dirette ai candidati saranno spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Ciascuna prova si considera superata con un punteggio pari a 21/30 o equivalente.

Per entrare nella graduatoria finale, i candidati dovranno riportare in ciascuna prova almeno la votazione minima sopra indicata.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove tecnico-pratiche con il voto conseguito nel colloquio.

Art. 7.

Preferenze in caso di parità di merito

I candidati che abbiano superato l'ultima prova ed intendano far valere i titoli di preferenza alla nomina in caso di pari merito, sono tenuti a fornire le dichiarazioni concernenti gli stati ed i fatti che danno diritto alla preferenza.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti ai fini della preferenza, è di quindici giorni, che decorrono dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto l'ultima prova.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno luogo alle preferenze di cui all'art. 7 sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione dell'impiego.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'Università e sarà pubblicata nel bollettino del Ministero dell'università.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dal giorno della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il tremine di legge per eventuali impugnative.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per l'assunzione in prova

A seguito della approvazione della graduatoria finale di merito si provvederà alla assunzione in prova del vincitore previa sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro.

L'immissione in servizio sarà disposta nel rispetto delle norme sul pubblico impiego in vigore al momento della nomina stessa.

All'atto della presa di servizio, inoltre, il vincitore dovrà rilasciare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione concernente il possesso dei requisiti per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Tali dichiarazioni potranno essere oggetto di verifica da parte dell'università.

Art. 10.

Periodo di prova - Norme finali

Il vincitore del concorso che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella quinta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale operatore tecnico.

Il trattamento economico sarà quello corrispondente al livello quinto nelle misure iniziali, previste dal contratto di lavoro di comparto in vigore al momento dell'immissione in servizio.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi trascorsa la prima metà del quale ognuna delle due parti potrà risolvere il rapporto di lavoro. Al termine del periodo di prova, qualora non intervenga un provvedimento contrario, il vincitore dovrà essere considerato definitivamente assunto a tempo indeterminato.

Per tutti gli aspetti concernenti il rapporto di lavoro trova applicazione la normativa prevista dal C.C.N.L. del comparto università in vigore nel tempo.

Ferma restando la destinazione iniziale di cui al presente bando, il vincitore all'atto della presa di servizio dovrà dichiarare per iscritto di essere disponibile a raggiungere qualunque struttura dell'ateneo ivi comprese quelle site in località diverse da Camerino se le esigenze di servizio lo richiederanno.

Camerino, 11 luglio 2000

Il rettore: BUTI

ALLEGATO *A*

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata, in carta libera, in modo chiaro e, preferibilmente, dattiloscritta e contenere tutte le dichiarazioni appresso indicate.

L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione della partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - 62032 CAMERINO

...l... sottoscritt.. .....

nat..... a ..... (prov .....) il .....

residente in ..... c.a.p .....

via ..... chiede di essere ammesso al concorso pubblico per esami ad un posto di operatore tecnico quarta qualifica presso il dipartimento di Scienze morfologiche e biochimiche comparate di codesta Università - di cui al bando emanato con decreto rettorale n. 544 dell'11 luglio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

A tale scopo dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza ..... *(a)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali pendenti *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... ;

conseguito presso ..... in data .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente .....

6) non è stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni *(d)* .....

Dichiara, inoltre, di eleggere al fine del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo: .....

c.a.p .....tel ..... e si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive.

Allega ricevuta del versamento di L. 20.000 per spese concorsuali.

Data .....

Firma

.....

(a) indicare se si è in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno dei Paesi membri della Unione europea;

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne chiaramente i motivi;

(c) in caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

(d) indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuali cessazioni, in caso contrario dichiarare: «Non ha prestato servizi in pubbliche amministrazioni»

00E6924

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - qualifica settima, per il centro interdipartimentale grandi apparecchiature.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 26 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante norme generali sui concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi;

Vista la delibera n. 422 del 1° giugno 2000 con cui è stato stabilito di avviare le procedure concorsuali relative alle assunzioni previste dal consiglio di amministrazione del 18 febbraio 1999 ed in particolare quella per un posto di tecnico presso il centro interdipartimentale grandi apparecchiature;

Visto l'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L.;

Visto il contratto collettivo di lavoro per il comparto università per il periodo 1994-97 tuttora in vigore;

Decreta:

Art. 1

Numero dei posti

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale collaboratore tecnico da assegnare al centro interdipartimentale grandi apparecchiature per il laboratorio di spettroscopia di assorbimento di raggi X.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di scienze.

Può partecipare al concorso il personale appartenente alla qualifica immediatamente inferiore, stessa area funzionale, in servizio da almeno cinque anni senza demerito, indipendentemente dal possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica superiore;

b) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare al concorso anche i soggetti appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) godimento dei diritti politici;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) essere in regola con le leggi sul servizio militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato decreto rettorale e notificata all'interessato. L'amministrazione può disporre in ogni momento tale esclusione.

Art. 3.

Domanda e termine

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al rettore di questa università, devono essere presentate entro il termine perentorio di giorni trenta, che si computano ad iniziare dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Domanda di partecipazione compilazione

La domanda (compilata secondo lo schema allegato) dovrà contenere il cognome e il nome del concorrente ed indicare il domicilio eletto ai fini del concorso.

I candidati devono inoltre dichiarare a pena di esclusione, e sotto la propria responsabilità:

a) la data e il luogo di nascita;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di quella di uno Stato membro della Unione europea;

c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali, ovvero, nel caso contrario, le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico.

e) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

h) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

Alla domanda dovranno essere allegati i titoli di merito che il candidato intende presentare nonché un elenco di essi ed inoltre dovrà essere allegata la ricevuta di un versamento di L. 20.000 come contributo alle spese postali effettuato a favore dell'Università degli studi di Camerino sul c.c.p. n. 14566624 - Servizio tesoreria - con la seguente indicazione nella causale «partecipazione concorso collaboratore tecnico c/o il centro interdipartimentale grandi apparecchiature.

Il mancato versamento comporterà la non ammissione a sostenere le prove.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Art. 6.

Titoli di merito e valutazione

Le categorie di titoli valutabili sono le seguenti:

a) titoli di studio - cui può essere attribuito un punteggio massimo di 3 su 10;

b) pubblicazioni e/o collaborazioni a lavori di natura scientifica - cui potranno essere attribuiti un massimo di punti 3 su 10;

c) incarichi, servizi, esperienze lavorative ed attività svolte in precedenza o tuttora in atto - cui potranno essere attribuiti un massimo di punti 3 su 10;

d) altri titoli cui potranno essere attribuiti al massimo punti 1 su 10.

La valutazione dei titoli potrà essere effettuata, per i soli candidati che hanno partecipato alle prove scritte, dopo lo svolgimento di esse e prima della loro correzione. Dell'esito di detta valutazione verrà affissa all'albo dell'università, una comunicazione ufficiale.

Art. 7.

Prove di esame e votazione

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico ed una orale che verteranno sui seguenti argomenti:

elementi di teoria dell'interazione dei raggi X con la materia;

fondamenti di spettroscopia di assorbimento dei raggi X (Exafs, Xanes) e diffrazione di raggi X (Xrd);

sorgenti di raggi X e spettrometri da laboratorio;

realizzazione pratica di esperimenti con sorgenti X da laboratorio;

elaborazione ed interpretazione di dati sperimentali.

Nella prova orale il candidato dovrà dimostrare anche una buona conoscenza dell'inglese tecnico.

Ciascuna prova si considera superata ottenendo una votazione non inferiore a 21/30, o equivalente; alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano superato entrambe le prove scritte. Del risultato in esse ottenuto e della conseguente ammissione o meno alla prova orale, verrà data comunicazione scritta ad ogni candidato.

La votazione finale sarà costituita dal punteggio riportato nella valutazione dei titoli, sommato alla media delle votazioni riportate nelle prove con l'aggiunta dei punti riportati nella prova orale.

I candidati che intendano far valere, ai fini della risoluzione di situazioni di pari merito, i titoli previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, dei quali siano in possesso, debbono farlo presentando all'amministrazione, entro e non oltre quindici giorni dallo svolgimento della prova orale, idonee dichiarazioni e/o documentazioni.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Ai candidati sarà comunque inviata una comunicazione con l'indicazione della data del luogo e ora di svolgimento delle prove.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 8.

Graduatoria finale

Terminato lo svolgimento delle prove, la commissione giudicatrice invierà all'amministrazione gli atti concorsuali con la votazione finale complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria finale, composta dai soli candidati che abbiano superato tutte le prove, formulata in base alla votazione finale ottenuta da ciascun candidato e predisposta in senso decrescente, sarà approvata con decreto rettorale che provvederà anche a dichiarare il vincitore tramite la *Gazzetta Ufficiale*. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà affissa all'albo dell'università. Di tale affissione verrà data notizia.

Art. 9.

Assunzione

A seguito della approvazione della graduatoria finale di merito, si provvederà alla assunzione del vincitore del concorso. L'immissione in servizio sarà disposta nel rispetto delle norme sul pubblico impiego in vigore al momento dell'assunzione e previa sottoscrizione di un contratto individuale di lavoro. All'atto della presa di servizio il vincitore dovrà rilasciare, sotto la propria responsabilità, le dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Tali dichiarazioni, a discrezione dell'amministrazione, possono essere verificate mediante richiesta alle autorità competenti della conferma o meno del contenuto delle dichiarazioni stesse.

L'amministrazione sottoporrà il vincitore ai controlli medici previsti dal servizio di medicina del lavoro presente all'interno dell'università.

Art. 10.

Periodo di prova - Nomina finale

Il vincitore del concorso che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà inquadrato nella settima qualifica - area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale «collaboratore tecnico». Il trattamento economico sarà quello previsto per il settimo livello nella misura iniziale prevista dal C.C.N.L. di lavoro di comparto in vigore al momento dell'immissione in servizio.

Il periodo di prova avrà la durata di tre mesi; decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende assunto definitivamente a tempo indeterminato e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Salva fatta, come sede di prima assegnazione quella prevista nel presente bando, il dipendente all'atto della presa di servizio, dovrà dichiarare per iscritto di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede e struttura dell'Università di Camerino.

Camerino, 11 luglio 2000

Il rettore: BUTI

ALLEGATO

Schema esemplificativo
della domanda

La domanda deve essere compilata, in carta libera, in modo chiaro e, preferibilmente, dattiloscritta e contenere tutte le dichiarazioni appresso indicate.

L'omissione anche parziale di una delle dichiarazioni prescritte comporta l'esclusione dalla partecipazione al concorso. Si raccomanda di scrivere i dati anagrafici in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - 62032 CAMERINO

..l.. sottoscritt.. .....
nat.. a ..... (prov. .....) il .....
residente in ..... c.a.p. ..... via .....,
chiede di essere ammesso al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica presso il centro interdipartimentale grandi apparecchiature di codesta università di

cui al bando emanato con decreto rettorale n. 545 dell'11 luglio 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

A tale scopo dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è in possesso della cittadinanza ..... *(a)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)*;

3) non ha riportato condanne penali, né ha procedimenti penali pendenti (c);

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... in data .....;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente .....;

6) non è stato destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione né è stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... *(d)*;

Dichiara, inoltre, di eleggere al fine del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo .... c.a.p. ..... tel. ..... e si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive.

Allega ricevuta del versamento di L. 20.000 per spese concorsuali.

Data .....

Firma .....

(a) Indicare se si è in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno dei Paesi membri della Unione europea.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicarne chiaramente i motivi.

(c) In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali eventualmente pendenti).

(d) Indicare l'amministrazione, il tipo di servizio, la durata e le cause di eventuali cessazioni, in caso contrario dichiarare: «non ha prestato servizi in pubbliche amministrazioni».

00E6922

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Concorso per il conferimento di settantadue borse di studio finalizzate all'incentivazione e la razionalizzazione della frequenza universitaria a favore degli studenti immatricolati per la prima volta all'Università degli studi di Catania per l'anno accademico 2000-2001.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante «Norme sul diritto agli studi universitari»;

Visto l'art. 17 della predetta legge che prevede l'erogazione di borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, in particolare l'art. 1, comma 4;

Visto il decreto ministeriale n. 509 del 29 maggio 1997;

Visto il decreto ministeriale n. 189 del 6 giugno 1997;

Vista la delibera del senato accademico del 4 luglio 2000 con la quale è stata approvata l'attribuzione di settantadue borse di studio e la relativa ripartizione tra le facoltà istituite presso questo Ateneo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 6 luglio 2000 che, tra l'altro, determina lo stanziamento di L. 432.000.000 per il finanziamento di dette borse;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno accademico 2000-2001, in attuazione dell'art. 17 della legge n. 390/1991, è indetto un concorso per l'attribuzione di settantadue borse di studio finalizzate alla incentivazione ed alla razionalizzazione della frequenza universitaria.

2. L'importo massimo della borsa di studio è fissato in L. 6.000.000 per gli studenti fuori sede, in L. 3.000.000 per gli studenti in sede e tale rimarrà, in caso di conferme delle borse, per tutti gli anni successivi.

3. Per «fuori sede» si intendono gli studenti che all'evidenza anagrafica risultino residenti, da almeno tre mesi dalla data di pubblicazione del bando, in comune diverso dalla sede universitaria (Catania) e che per raggiungere detta sede debbano impiegare oltre un'ora avvalendosi di mezzi pubblici di trasporto; per studenti «in sede» tutti gli altri. Per la determinazione della posizione di studente «fuori sede» e «in sede» sarà adottata la tabella predisposta dall'opera universitaria per l'erogazione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/1991, accorpando la figura degli studenti considerati dall'opera «pendolari» fra gli studenti in sede.

4. Dette borse rinnovabili per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studio più uno (più due per gli studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore a 66%), con il medesimo importo fissato per l'anno accademico 2000-2001, sono ripartite alle facoltà dell'Università di Catania come segue:

Facoltà	Numero borse
Agraria	5
Architettura	5
Economia	9
Farmacia	5
Giurisprudenza	5
Ingegneria	9
Lettere e filosofia	5
Lingue e letterature straniere	7
Medicina e chirurgia	5
Scienze matematiche, fisiche e naturali	5
Scienze della formazione	5
Scienze politiche	7

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso per l'assegnazione delle borse di studio gli studenti italiani in possesso dei seguenti requisiti:

immatricolati, per la prima volta all'Università degli studi di Catania, per l'anno accademico 2000-2001 ad una delle facoltà di cui al precedente art. 1;

diploma di maturità conseguito, con la votazione non inferiore a 80/100 o 48/60, da non oltre due anni scolastici; a tal fine non viene computato il periodo inerente al servizio militare o civile eventualmente già prestato;

condizione economica del nucleo familiare convenzionale definita come segue: I.C.E. non superiore a 45.000.000;

aver prodotto all'atto dell'iscrizione l'autocertificazione contenente i dati sulla condizione economica del nucleo familiare convenzionale;

per la formulazione dell'I.C.E. si rimanda alle norme relative alla determinazione delle tasse e contributi universitari per l'anno accademico 2000-2001.

2. Possono partecipare al concorso anche gli studenti apolidi e rifugiati politici riconosciuti tali dalle competenti autorità statali; gli studenti cittadini dei Paesi membri della Unione europea; gli studenti stranieri di paesi con i quali esistono trattati o accordi internazionali bilaterali o multilaterali di reciprocità: Norvegia, Irlanda, Liechtenstein, Slovenia, Bosnia e Grecia purché in possesso dei requisiti richiesti per i cittadini italiani.

Art. 3.

Criteri di formazione delle graduatorie

1. Le borse di studio di cui al presente bando sono conferite a coloro che ne acquisiscono il diritto in base al posto ottenuto nelle graduatorie, distinte per ciascuna delle facoltà indicate nell'art. 1, comma 4, formulate da un'unica commissione esaminatrice composta da tre membri designati dal senato accademico e nominata con decreto rettorale.

Le graduatorie sono formulate in base al merito scolastico, tenendo conto del voto di diploma.

A parità di merito la precedenza in graduatoria è determinata dalla condizione economica più disagiata del nucleo familiare convenzionale del candidato (ICE inferiore).

A parità di merito e di reddito la precedenza in graduatoria è determinata dalla presenza di eventuale candidato portatore di handicap.

In subordine dall'appartenenza del candidato a nuclei familiari con pluralità di studenti universitari.

2. Il rettore, con proprio decreto, immediatamente esecutivo, approva le graduatorie che saranno esposte all'albo ufficiale dell'Ateneo e presso l'ufficio diritto allo studio ed ivi rimarranno affisse per dieci giorni. Entro tale termine è ammesso il ricorso al rettore avverso le stesse graduatorie.

Art. 4.

Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso con l'indicazione del proprio cognome e nome e del domicilio eletto agli effetti del concorso, redatta esclusivamente sull'apposito modulo allegato al presente bando, va indirizzata al magnifico rettore dell'Università di Catania e deve essere presentata o pervenire a mezzo raccomandata a.r., entro il giorno 10 ottobre 2000, esclusivamente presso l'Ufficio diritto allo studio, via A. di Sangiuliano n. 262 - 95124 Catania. Qualora la predetta domanda sarà inoltrata per raccomandata a.r. la busta contenente la stessa dovrà indicare all'esterno la seguente dicitura: «borse di studio per l'incentivazione», a pena di esclusione, e dovrà pervenire comunque entro il termine suddetto.

2. La partecipazione al concorso si intende riferita ad un solo corso di studio e ad un'unica domanda.

3. Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, altresì, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

a) la data e luogo di nascita;

b) il comune di residenza;

c) la propria cittadinanza;

d) lo stato di famiglia;

e) l'eventuale assolvimento dell'obbligo del servizio militare di leva ovvero del servizio civile sostitutivo, con l'indicazione precisa del periodo in cui è stato effettuato;

f) il diploma di maturità posseduto nonché l'istituto scolastico, l'anno di conseguimento e la relativa votazione (i cittadini stranieri dovranno obbligatoriamente indicare inoltre il voto minimo e massimo conseguibile nel Paese di residenza);

g) l'ammontare del reddito complessivo familiare dichiarato con autocertificazione all'atto della immatricolazione;

h) nel caso di candidato portatore di handicap, natura e tipo di handicap nonché il relativo grado di invalidità riconosciuta;

i) l'eventuale qualità di studente universitario di altri componenti il nucleo familiare di età non superiore a 27 anni, con specificazione dell'università e del corso a cui sono essi iscritti;

l) di essere a conoscenza che la borsa in questione non potrà essere cumulata con le borse assegnate dalla regione ai sensi dell'art. 8 della legge 12 dicembre 1991, n. 390.

4. Le dichiarazioni contenute nella suddetta domanda hanno valore di autocertificazione e costituiscono la corrispondente documentazione in via definitiva. L'amministrazione, pertanto, non richiederà successivamente documentazione in merito fatta eccezione per:

certificato attestante il tipo ed il grado di invalidità;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale il beneficiario dichiara di non usufruire delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge n. 390/1991;

certificato di iscrizione a corsi universitari di altri componenti il nucleo familiare.

5. Gli interessati dovranno produrre la suddetta documentazione, definitiva, entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

I candidati stranieri sono tenuti a presentare la documentazione originale rilasciata dalle competenti autorità del luogo di provenienza, con relativa traduzione e legalizzazione a cura delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane competenti per territorio, relativamente a tutte le informazioni richieste nel presente bando ai fini della partecipazione al concorso.

Tale legalizzazione sarà ritenuta quale conferma delle dichiarazioni rese dal candidato, in particolare per quanto indicato al punto *f)* del precedente comma 3.

6. Le domande non corredate con quanto stabilito dal presente bando non verranno prese in considerazione e rimarranno inevase senza obbligo alcuno, da parte dell'amministrazione, di comunicare agli interessati l'esclusione dal concorso.

7. Lo studente dovrà dare tempestiva comunicazione di qualsiasi evento che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (conseguimento di altre borse di studio o aiuto economico, trasferimento o passaggio ad altro corso di laurea, rinuncia agli studi, variazione di residenza etc.).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

Autocertificazione - Controlli

1. L'Università controlla la veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti, svolgendo le verifiche necessarie, anche con controlli a campione.

2. Nel caso in cui dalle indagini effettuate risulti che sia stato dichiarato il falso, la borsa di studio sarà revocata e sarà effettuata il recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo l'adozione delle sanzioni disciplinari a carico dello studente, previste dall'art. 23 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

3. A fronte di dichiarazioni non veritiere, l'Università di Catania segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Art. 6.

Conferimento delle borse

1. Le borse di studio saranno conferite, con decreto rettorale, ai concorrenti vincitori in base al posto ottenuto in graduatoria e che saranno effettivamente immatricolati al corso di studio indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

2. Il provvedimento di cui al precedente comma è emanato a conclusione della procedura concorsuale e delle operazioni di acquisizione dei dati dichiarati dallo studente.

Art. 7.

Incompatibilità con altre borse

1. Le borse di studio di cui al presente bando non possono essere cumulate né con quelle previste dall'art. 8 della legge n. 390/1991, (ad eccezione del servizio abitativo che può essere fruito a titolo oneroso e dei contributi per la partecipazione degli studenti universitari a programmi di studio che prevedono mobilità internazionale), né con le borse di studio attribuite agli studenti stranieri dal Governo italiano o da altri enti ed organismi riconosciuti dal Governo italiano.

Art. 8.

Conferma delle borse per gli anni successivi

1. La conferma delle borse di studio per un numero di anni pari alla durata legale del corso di studio più uno (più due per gli studenti portatori di handicap), con il medesimo importo fissato per l'anno accademico 2000-2001, è subordinata al conseguimento dei seguenti requisiti di merito:

regolare iscrizione al secondo anno a corsi di studio organizzati su un singolo periodo didattico: aver superato entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno una annualità fra quelle previste dal piano di studi per i corsi che prevedano fino a quattro annualità, almeno due annualità negli altri casi;

regolare iscrizione al secondo anno a corsi di studio organizzati su due periodi didattici ognuno dei quali si conclude con una prova di esame: aver superato, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno due annualità fra quelle previste dal piano di studi per i corsi che prevedano fino a quattro annualità, almeno tre annualità negli altri casi;

regolare iscrizione al terzo e al quarto anno di corso, qualora questo non sia l'ultimo: aver superato entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno la metà più uno del numero complessivo delle annualità degli anni precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto;

regolare iscrizione all'ultimo anno di corso: avere superato entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno il 60% del numero complessivo delle annualità degli anni precedenti a quello di iscrizione previsti dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto;

iscrizione al primo anno fuori corso: aver superato, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno il 66% del numero complessivo delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto;

iscrizione al secondo anno fuori corso (studenti portatori di handicap): aver superato, entro il 10 agosto dell'anno di presentazione della domanda, almeno il 72% del numero complessivo delle annualità previste dal piano di studi del rispettivo corso di laurea e di diploma, arrotondato per difetto.

3. La mancata conferma della borsa per il secondo anno determina la decadenza dal diritto anche per gli anni successivi.

4. La conferma della borsa negli anni successivi avverrà dietro presentazione di domanda entro il 20 novembre di ogni anno e previo accertamento da parte dell'ufficio competente delle condizioni di merito richieste al precedente comma 1 e delle condizioni economiche determinate dall'Università per l'accesso al concorso.

Art. 9.

Beneficio dell'esonero tasse per i borsisti

1. I beneficiari sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi dovuti per tutti gli anni accademici di cui godono del beneficio della borsa di studio.

Art. 10.

Erogazione delle borse

1. Le borse di studio sono conferite per l'anno accademico 2000-2001 in due rate: la prima all'atto del conferimento della stessa, la seconda entro il 30 settembre dell'anno di presentazione della domanda, previo accertamento dell'avvenuto superamento da parte del borsista del numero di esami previsti per ottenere la riconferma all'anno successivo. Se questa condizione non è soddisfatta, lo studente: perde il diritto alla riconferma per gli anni successivi; la seconda rata non viene liquidata e l'amministrazione universitaria avvierà un procedimento di revoca della borsa.

2. Per gli anni accademici successivi, le borse saranno conferite rispettando le modalità e i tempi indicati al comma precedente.

Art. 11

Revoca delle borse di studio

1. Oltre che nel caso previsto dal secondo comma dell'art. 5 e dal comma 1 dell'art. 10 le borse di studio sono revocate, con provvedimento rettorale trasmesso all'interessato, nei seguenti casi:

in mancanza dei requisiti di merito previsti all'art. 8 e della condizione economica richiesta;

quando il beneficiano rinunci al proseguimento degli studi;

quando chiede ed ottiene il trasferimento ad altra sede universitaria;

quando chiede ed ottiene passaggio ad altro corso di studio presso l'Università di Catania.

2. La revoca della borsa di studio comporta l'obbligo per l'interessato di restituire all'Università le rate eventualmente già riscosse per l'anno accademico di riferimento e la decadenza dal diritto di esonero delle tasse e contributi per lo stesso anno.

Catania, 10 luglio 2000

Il rettore: LATTERI

ALLEGATO

ANNO ACADEMICO 2000-2001

Schema di domanda in carta semplice, da compilare usando macchina da scrivere o a stampatello

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Catania

..l.. sottoscritt.. .....
nat.. a ..... (prov. di .....)
il ..... cittadino .....
residente in ..... (prov. di .....)
via ..... c.a.p. ....., tel. .....
chiede di essere ammesso al concorso per il conferimento di settantadue borse di studio per l'incentivazione e la razionalizzazione delle

iscrizioni degli studenti al corso di laurea in ..... della facoltà di ..... di codesta Università.

A tal fine, ..l.. sottoscritt.. ..... dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso del diploma di maturità: .... di cui allega fotocopia in carta libera:

di durata quinquennale ☐

di durata quadriennale integrato dal certificato comprovante la frequenza con esito positivo del corso annuale previsto ..... ☐

conseguito presso .....;

nell'anno scolastico ...../..... con la votazione di ...../100 o ...../60;

2) di aver conseguito il suddetto diploma da non oltre due anni;

3) di non essere in possesso di un diploma universitario o di laurea;

4) che l'ammontare del reddito complessivo familiare I.C.E. è quello dichiarato nell'autocertificazione reddituale, presentata all'atto dell'immatricolazione, di cui allega fotocopia in carta libera;

5) di avere svolto il servizio militare o civile dal ..... al .....;

6) di appartenere ad un nucleo familiare con n. ☐ altri componenti studenti universitari di età non superiore a 27 anni;

7) di appartenere ad un nucleo familiare costituito da n. ☐ componenti;

8) di non godere, per lo stesso anno accademico 2000-2001, delle borse di studio indicate all'art. 7 del bando;

9) di essere portatore di handicap ..... (1);

10) di avere preso visione di tutto quanto previsto dal bando emesso dall'Università degli studi di Catania e di approvano incondizionatamente;

11) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato ai fini del concorso, nonché eventuale rinuncia agli studi, passaggio ad altro corso di studio o trasferimento ad altro Ateneo.

..l.. sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive integrazioni e modificazioni, che tutti i dati riportati nella presente domanda corrispondono a verità.

Gli studenti stranieri dovranno allegare, altresì, alla domanda un attestato rilasciato dal Ministero degli affari esteri italiano, comprovante la possibilità per i cittadini italiani di ottenere borse di studio nel paese di origine degli studenti stranieri richiedenti. Dovranno, inoltre, allegare un attestato, con relativa traduzione e legalizzazione a cura delle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane competenti per territorio, relativamente a tutte le informazioni richieste nel bando ai fini della partecipazione al concorso.

Data, ...

.....
firma dello studente dichiarante

---

(1) Indicare il tipo ed il grado di handicap o di invalidità.

Indicazione del recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni ....

00E6918

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per collaborazione ad attività di ricerca.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ferrara;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, approvato dal senato accademico in data 17 giugno 1998 e dal consiglio di amministrazione in data 24 giugno 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico nelle sedute del 24 maggio 2000 e del 21 giugno 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di tre assegni per collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) presso strutture dell'Università degli studi di Ferrara

Le aree scientifico-disciplinari, la durata dei singoli assegni, i titoli delle ricerche, le sedi ove si svolgeranno le ricerche stesse e i nominativi dei responsabili delle singole ricerche sono di seguito specificati:

settore-scientifico disciplinare C08X:

durata: 1 anno;

importo lordo annuo: 30 milioni;

titolo della ricerca: studio preformulativo di sistemi di rilascio al colon;

responsabile: prof. Enea Menegatti;

sede: dipartimento di Scienze farmaceutiche.

settore scientifico-disciplinare E07X:

durata: 2 anno;

importo lordo annuo: 25 milioni;

titolo della ricerca: valutazione del meccanismo di azione di molecole prototipo di nuovi farmaci antiepilettici;

responsabile: prof. Lorenzo Beani;

sede: dipartimento di medicina clinica e sperimentale.

settore scientifico-disciplinare F13B:

durata: 1 anno;

importo lordo annuo: 25 milioni;

titolo della ricerca: valutazione clinica controllata randomizzata di un biomateriale osteoconduttivo, riassorbibile, a base di un acido polilattico-poliglicolico nel trattamento di difetti parodontali infraossei;

responsabile: prof. Giorgio Calura;

sede: dipartimento di discipline medico-chirurgiche della comunicazione e del comportamento.

Art. 2.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni, malattie professionali e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 3.

Durata, rinnovo ed importo degli assegni di ricerca

Gli assegni hanno la durata iniziale prevista dall'art. 1 e possono essere rinnovati fino ad un massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare dell'assegno ha già conseguito il dottorato di ricerca.

Il rinnovo dell'assegno è deliberato dal senato accademico e, per quanto concerne la copertura finanziaria, dal consiglio di amministrazione, su proposta delle strutture presso le quali si svolge la ricerca.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Nel caso di titoli conseguiti all'estero, equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta l'idoneità fisica alla collaborazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura selettiva per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura selettiva (allegato *A)*, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) la propria residenza;

d) la propria cittadinanza;

e) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

f) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

g) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

h) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva;

i) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

La partecipazione alla procedura selettiva comporta il versamento di una tassa di concorso di L. 15.000 (€ 7,75) da effettuarsi sul conto corrente postale n. 11861440 intestato a: Università degli studi di Ferrara - rimborsi spese - servizio tesoreria, indicando come causale obbligatoria: «tassa di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca».

Art. 6.

Titoli e curriculum *professionale*

Alla domanda dovranno essere allegati:

a) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;

b) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

c) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva;

d) attestazione di versamento della tassa di concorso (in originale).

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, utilizzando a tal fine l'allegato *B* al presente bando.

Per i titoli redatti in lingua straniera l'amministrazione potrà richiedere una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I criteri di valutazione e la pertinenza dei titoli saranno determinati da ogni singola commissione giudicatrice nel corso della riunione preliminare.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima del colloquio.

Ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 35 punti dei 70 disponibili.

La valutazione dei titoli verrà comunicata ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, contestualmente alla convocazione per lo stesso.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati non saranno restituiti da questa amministrazione.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 30 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 27 punti dei 30 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreti del rettore, su proposta delle strutture presso cui si svolgeranno le ricerche, ratificate dal senato accademico, saranno nominate tre commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: il responsabile della ricerca e due professori di ruolo nominati con le procedure di cui al precedente comma.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale. Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara, via Savonarola, 9.

Art. 9.

Formazione delle graduatorie di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte 3 graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 4, del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Ferrara, via Savonarola, 9 - Ferrara.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'atto di nascita;

2) il possesso della propria cittadinanza;

3) il possesso della eventuale partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

4) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

I vincitori saranno altresì tenuti a produrre, all'atto del conferimento del contratto, un certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale o da un medico militare o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica alla collaborazione.

L'amministrazione si riserva comunque la facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica da parte del medico del lavoro competente ai sensi della legge n. 626/1994.

I vincitori saranno inoltre tenuti a presentare i documenti necessari, secondo la normativa vigente, alla stipula dei contratti di lavoro autonomo.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi di Ferrara, a idonei controlli, anche a campione, diretti ad accertarne la veridicità.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I vincitori del presente concorso saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 5 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri.

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, al consiglio di dipartimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta munita del visto del responsabile della ricerca.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al rettore.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alessandro Perfetto, Ufficio concorsi - Università degli studi di Ferrara, via Savonarola, 9 - Ferrara - Telefono 0532/293344-43-36 - Fax 0532/293337, e-mail concorsi@unife.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Ferrara, 3 luglio 2000

p. *Il rettore:* BALANDI

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di FERRARA

Il sottoscritto ..... nato a .....
il ..... residente a .....
via ..... n. ..... c.a.p. .....
tel. ..... chiede, ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997, di essere ammesso a sostenere il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca presso questa Università:

settore scientifico-disciplinare ..... ;

titolo del progetto di ricerca .....
..... ;

responsabile della ricerca: prof. ..... ;

presso il dipartimento di ..... .

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino ..... ;

b) di aver conseguito il diploma di laurea in .....
in data ..... presso l'Università di .....
con la votazione di .....

c) di aver conseguito il diploma di dottore di ricerca in .....
..... conseguito
in data ..... presso ..... ;

d) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

e) di eleggere domicilio, ai fini del concorso, in .....
..... via .....
n. ..... c.a.p. ..... tel. .....
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

f) di conoscere la seguente lingua straniera: ..... .

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;

2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;

3) titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva.

4) attestazione del versamento della tassa di concorso (in originale);

Data .....

Firma .....

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto:
cognome ..... nome .....
(le donne coniugate indicano il cognome da nubile) codice fiscale ..... nato a .....
prov. ..... il ..... residente a .....
..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: ..... consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace dichiara:
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante

.....

00E6912

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Concorso per il conferimento di sessantatre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590 istitutiva, tra le altre, di questa università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. n. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico nelle sedute del 15 febbraio 2000, del 22 maggio 2000 e del 26 giugno 2000, e dal consiglio di amministrazione nelle sedute del 23 maggio 2000 e del 27 giugno 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di sessantatre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso strutture dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, dell'importo di L. 25.000.000 ciascuno e della durata di dodici mesi.

Gli assegni sono così ripartiti tra le aree disciplinari e si riferiscono ai progetti di ricerca sottoelencati:

Area	Settore scientifico-disciplinare	Titolo progetto di ricerca	N. assegni	Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca
n. 02 Scienze fisiche	B01B	Sviluppo di tecniche di elaborazione del segnale e modellizzazioni di processi disiologici nell'imaging infrarosso.	1	Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini
	B01B	Analisi spazio-temporale di segnali biomagnetici: integrazione multimodale.	1	Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini
	B01B	Determinazione della distribuzione di sorgenti cerebrali mediante magnetoencefalografia e integrazione con risonanza magnetica funzionale.	1	Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini
n. 03 Scienze chimiche	C03X	Sintesi abiotiche di biomolecole.	1	Dipartimento di scienze
	C05X	Impiego di aggregati supramolecolari di molecole anfifile nello studio della tautomeria cheto-enolica e della idrolisi di esteri chirali.	1	Dipartimento di scienze del farmaco
	C07X	Farmaci antilipidemici ed antiaggreganti piastrinici chirali: dissociazione delle loro proprietà biologiche.	1	Dipartimento di scienze del farmaco
	C07X	Progettazione e sintesi di composti a potenziale attività farmacologica	1	Dipartimento di scienze del farmaco
n. 04 Scienze della Terra	D0lA	Analisi quantitative dei nannofossili calcarei in sedimenti oligocenici dell'Oceano Atlantico equatoriale (ODP sites 925 e 926, leg 154).	1	Dipartimento di scienze della terra
	D01C	Tettonica d'inversione in Appennino centromeridionale.	1	Dipartimento di scienze della terra
	D02A	Rilevamento geomorfologico applicato allo studio dei processi e delle forme di instabilità dei versanti.	1	Dipartimento di scienze della terra
	D02A	Studio dei fattori che condizionano l'evoluzione geomorfologica dei bacini idroarafici.	1	Dipartimento di scienze della terra
	D03B	Sintesi di Anfiboli di Litio.	1	Dipartimento di scienze della terra
	D03C	Metodologie Empa, Laser e Petrologia sperimentale applicate alla modellizzazione della geochimica dei processi d'immiscibilità e genetici dei magmi mafici alcalini e carbonatici	1	Dipartimento di scienze della terra
n. 05 Scienze biologiche	E04A	Studio di sistemi di regolazione funzionale in modelli in vitro: tecniche di videoimaging applicate a linee continue eccitabili (C2C12, PC12 e GL15).	1	Dipartimento di scienze del farmaco
	E04B	Microstimolazione e Microregistrazione del Nucleo Subtalamico nell'uomo.	1	Dipartimento di scienze biomediche
	E05A	Ruolo della Glutatione S-transferasi nei meccanismi di resistenza ai farmaci antibiotici.	1	Dipartimento di scienze biomediche
	E07X	Espressione dei recettori purinici in cellule del sistema nervoso e regolazione dell'attività MAP chinasica ad opera dei suddetti recettori.	1	Dipartimento di scienze biomediche
	E07X	Farmacologia e Fisiopatologia degli eicosanoidi.	1	Dipartimento di med. e scienze dell'invecchiamento
	F01X	Organizzazione di una banca dati a livello regionale sui tumori della vescica.	1	Dipartimento di scienze biomediche
	F03X	Determinazione mediante FISH e PCR dei geni coinvolti nella Sindrome di Lory-Weil	1	Dipartimento di scienze biomediche
	F22A	Studio dei fattori di rischio del tumore della mammella.	1	Dipartimento di scienze biomediche
n. 06 Scienze med., veterin. e biol. applic.	F04A	Ruolo dei fattori di crescita nel controllo della proliferazione neoplastica.	1	Dipartimento di oncologia e neuroscienze
	F04A	Fisiopatologia molecolare dei tumori gastrointestinali e mammari a carattere familiare.	1	Dipartimento di oncologia e neuroscienze
	F04C	Invasione e metastatizzazione tumorale	1	Dipartimento di oncologia e neuroscienze
	F07A	Ruolo dello stress ossidativo e dell'infiammazione nell'aterotrombosi.	1	Dipartimento di med. e scienze dell'invecchiamento
	F07A	Fattori di rischio cardiovascolare ed attivazione coagulativa.	1	Dipartimento di med. e scienze dell'invecchiamento
	F07A	Analisi della dinamica corporea in soggetti normali e patologici.	1	Dipartimento di med. e scienze dell'invecchiamento
	F07I	Alterazioni nutrizionali o metaboliche nelle infezioni virali croniche e nelle sindromi associate.	1	Dipartimento di med. e scienze dell'invecchiamento
	F13B	Delocalizzazione e Stabilizzazione della Beta-catenina.	1	Dipartimento di scienze odontostomatologiche
	F13B	Ruolo delle catenine e caderine nella cancerogenesi e nella progressione dei tumori della testa e del collo.	1	Dipartimento di scienze odontostomatologiche
	F18X	Risonanza magnetica imaging integrato delle perfusioni polmonari.	1	Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini
	F18X	Risonanza magnetica imaging integrato e risonanza magnetica del nodulo polmonare.	1	Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini
	F22C	Effetti di agenti nocivi di origine industriale ed ambientale sul sistema immunitario.	1	Dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento

Area	Settore scientifico-disciplinare	Titolo progetto di ricerca	N. assegni	Struttura di svolgimento dell'attività di ricerca
n. 08 Ing. civ. e architettura	A01D	Modelli matematici per il trattamento dell'incertezza e per la scelta di progetti alternativi nell'architettura e nell'urbanistica.	1	Dipartimento di scienze, storia dell'arch., restauro e rappresentazione
	H07B	Valutazione della vulnerabilità di strutture esistenti in c.a.	1	Dipartimento di scienze, storia dell'arch., restauro e rappresentazione
	H09A	Tutela dei valori ambientali storici e adeguamento funzionale negli interventi di recupero urbano. Le interfacce tra vuoto e pieno nella valorizzazione dello spazio pubblico.	1	Dipartimento di tecnologie per l'ambiente costruito
	H09A	Sperimentazione tecnologica negli interventi di edilizia sociale. Nuovi interventi e recupero.	1	Dipartimento di tecnologie per l'ambiente costruito
	H09A	Risorse ambientali ed usi turistici compatibili nelle ipotesi di riequilibrio delle aree interne abruzzesi. Potenzialità e prospettive sostenibili di correlazione del medio alto Vastese.	1	Dipartimento di tecnologie per l'ambiente costruito
	H09A	I rischi tecnologici e la manutenzione ambientale.	1	Dipartimento di tecnologie per l'ambiente costruito
	H09C	Aspetti progettuali e comunicativi del prodotto: design dell'abito - metodi di progettazione industriale e marketing per la moda.	1	Dipartimento di tecnologie per l'ambiente costruito
	H10A	Infrastruttura, territorio e paesaggi fluvio-marittimi.	1	Dipartimento di archit. e urbanistica
	H10A	Il progetto di trasformazione delle reti infrastrutturali in telai di infrastrutturazione metropolitana.	1	Dipartimento di archit. e urbanistica
	H10A	Qualificazione degli spazi urbani e trasformazione tecnologica nella utilizzazione progettuale della pietra naturale di Apricena.	1	Dipartimento di archit. e urbanistica
	H12X	L'attività di Antonio Marchesi da Settignano nell'Italia centro-settentrionale.	1	Dipartimento di scienze, storia dell'arch., restauro e rappresentazione
	H14B	Completamento della rassegna delle nuove procedure di pianificazione nelle aree portuali dei maggiori porti italiani.	1	Dipartimento di archit. e urbanistica
n. 10 Scienze dell'antich., filolog. letter. e stor. artist.	L02A	Απελενθεροι e liberti: dinamiche sociali e confronto.	1	Dipartimento di scienze dell'antichità
	L03B	Studio della scultura di età romana in Cirenaica.	1	Dipartimento di scienze dell'antichità
	L09A	Fattori linguistici e fattori extra-linguistici nella formazione delle lingue standard.	1	Dipartimento di studi comparati
	L12B	L'immaginario marino nella letteratura contemporanea dell'area adriatica.	1	Dipartimento di studi comparati
	L18A	Dialogismo vittoriano: poesia e narrativa.	1	Dipartimento di sc. linguistiche e letterarie
	L18B	Trasformazioni nelle teorie e prassi dei generi letterari nella letteratura angloamericana.	1	Dipartimento di sc. linguistiche e letterarie
	L10Y	Censimento dei manoscritti dell'epica francese (XII-XIV sec.).	1	Dipartimento di studi medievali e moderni
	M12B	Studi paleografici su codici e documenti medievali inerenti i territori delle diocesi di Chieti e Penne.	1	Dipartimento di studi medievali e moderni
n. 11 Sc. stor. filosof. pedag., psicol.	M07B	Modelli e indirizzi nella prospettiva dell'individualismo metodologico.	1	Dipartimento di filosofia, sc. umane e sc. dell'educazione
	M08A	Phantasia e facoltà cognitive in Aristotele, nell'aristotelismo e nella ripresa degli studi su Aristotele.	1	Dipartimento di filosofia, sc. umane e sc. dell'educazione
	M09A	La formazione dell'insegnante oggi.	1	Dipartimento di filosofia, sc. umane e sc. dell'educazione
n. 12 Sc. Giuridiche	N01X	La rinegoziazione delle obbligazioni pecuniarie nella pratica civile e commerciale.	1	Istituto di studi giuridici
	N07X	Congedi parentali, flessibilità e riduzione dell'orario di lavoro: nuove opportunità per conciliare vita familiare e vita professionale.	1	Istituto di studi giuridici
	N09X	Il principio di sussidiarietà tra diritto comunitario e diritto interno.	1	Istituto di studi giuridici
n. 13 Sc. econ. e statist.	P01B	Un caso di sviluppo industriale - la Fameccanica Data S.p.a.	1	Dipartimento di economia e storia del territorio
	P01B	Analisi di scelta in condizioni di incertezza in modelli micro e macroeconomici.	1	Dipartimento di metodi quantitativi e teoria economica
	S02X	Valutazione del rischio degli Istituti di Credito locali e previsioni di rendimenti.	1	Dipartimento di metodi quantitativi e teoria economica
	S02X	Metodi statistici ed economici per la valutazione dell'efficienza delle attività amministrative, didattiche e di ricerca dell'Università.	1	Nucleo di valutazione dell'Ateneo

Art. 2.

Ciascuno dei suddetti assegni è rinnovabile, ai sensi e nei limiti di cui al comma 6, dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a condizione che, entro il novantesimo giorno dalla data di scadenza del contratto stipulato con il vincitore di ciascun concorso, le strutture di cui al precedente art. 1, esprimano parere favorevole in ordine all'attività medesima, nonché assicurino la copertura finanziaria per il rinnovo del contratto.

Art. 3.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno spettante a ciascun titolare.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le Università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del deecreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, ovvero potrà anche essere dichiarata, ai soli fini del presente concorso, dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 8.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica alla collaborazione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, via dei Vestiti n. 31 - 66013 Chieti Scalo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale.*

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato n. 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

n) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6.

Titoli e curriculum *professionale*

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) l'eventuale certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) pubblicazioni scientifiche;

d) diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

e) attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero;

f) dettagliato *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

g) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; ecc. che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli di cui ai punti *a)*, *b)* e *d)* possono essere sostituiti da apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto *a)* del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con riferimento ai titoli di cui al punto *e)*, il candidato potrà allegare alla domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La data di spedizione degli stessi è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere presentati direttamente o inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al rettore di questa Università - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalle commissioni giudicatrici.

I criteri di valutazione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

50 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per il dottorato di ricerca;

fino a 5 punti per il voto di laurea;

fino a 20 punti per pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica;

fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea;

fino a 10 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché in ragione di altre attività di ricerca comunque svolte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca.

Il voto di laurea, da riportare a 110, verrà valutato come segue;

fino a 98: nessun punto;

da 99 a 102: 1 punto;

da 103 a 104: 2 punti;

da 105 a 106: 3 punti;

da 107 a 110: 4 punti;

110 e lode: 5 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 25 punti dei 50 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Chieti.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 25 punti dei 50 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata a.r.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreto del rettore, su proposta della struttura presso cui si svolgerà l'attività del conferitario dell'assegno, ratificata dal senato accademico, saranno nominate sessantatre commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: un professore ordinario con funzioni di presidente e due professori di ruolo di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Chieti - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte sessantatre graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati abbiano ottenuto, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascun concorso.

Le graduatorie di merito sono approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Chieti - Via dei Vestini - Chieti Scalo.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fni dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'atto di nascita;

2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;

6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di molo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

I vincitori del presente concorso saranno inoltre invitati a produrre certificato medico rilasciato da una A.S.L., ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo all'attività di collaborazione per la quale ha concorso. Qualora i vincitori siano affetti da qualche imperfezione, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Con i vincitori del presente concorso verranno stipulati contratti di lavoro autonomo che saranno sottoscritti dai vincitori e dal rettore dell'Università di Chieti.

I vincitori del presente concorso saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 4, 6 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al rettore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Chieti, 17 luglio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO 1

Al decreto n. ..... del .....

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo).

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO

...l... sottoscritt... ..... nat... a ..... (prov. di .....) il ..... e residente in ..... (prov. di .....) c.a.p. ..... via ..... n. .....

chiede di essere ammess... a partecipare al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione del seguente assegno di ricerca presso codesta Università:

area .....;

settore scientifico-disciplinare .....;

titolo del progetto di ricerca .....;

struttura di svolgimento dell'attività di ricerca .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadin... ..... *(a)*;

2) è iscritt... nelle liste elettorali del comune di *(b)* ..... (se cittadino/a italiano/a);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di ..... con il punteggio di .....;

5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in ..... conseguito presso l'Università di ..... sede amministrativa del dottorato;

6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ovvero è titolare di borsa ..... cui si impegna sin d'ora a rinunziare in caso di conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per la cui attribuzione ha concorso;

7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(d)*;

8) è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca;

9) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. ..... e c.a.p. .....) tel. .....;

10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) *(e)*;

11) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetti del colloquio la seguente lingua straniera .....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili .....
.....
..... nonché un elenco degli stessi.

N.B. — Allegare una copia dei titoli valutabili per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca.

Data .....

Firma ..... *(f)*
(da non autenticare)

(a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(d) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(e) Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(f) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E6846

Concorso per il conferimento di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590 istitutiva, tra le altre, di questa Università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. n. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico nella seduta del 22 maggio 2000 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 23 maggio 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di tre assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso il Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini dell'Università «G. D'Annunzio» di Chieti, dell'importo annuo lordo di L. 30.000.000 ciascuno e di durata triennale.

Gli assegni sono così ripartiti tra le aree disciplinari e si riferiscono ai progetti di ricerca sottoelencati:

Area	Settore sc. disc.	Titolo progetto di ricerca	N. ass.
n. 02 Scienze fisiche	B01B	Sviluppo di strumentazione superconduttrice	1
	B01B	Sviluppo di modelli numerici applicati al bioelettromagnetismo	1
	B01B	Sviluppo di procedure e algoritmi per applicazioni biomediche	1

Art. 2.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno spettante al titolare.

Art. 3.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale

idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non è ammesso il cumulo dei suindicati assegni con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare di assegno.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, ovvero potrà anche essere dichiarata, ai soli fini del presente concorso, dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica alla collaborazione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Chieti, via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande, da formularsi distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, devono essere redatte secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede amministrativa del corso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

n) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 5.

Titoli e curriculum *professionale*

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) l'eventuale certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) pubblicazioni scientifiche;

d) diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

e) attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero;

f) dettagliato *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

g) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; ecc. che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli di cui ai punti *a)*, *b)* e *d)* possono essere sostituiti da apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto *a)*, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con riferimento ai titoli di cui al punto *e)*, il candidato potrà allegare alla domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La data di spedizione degli stessi è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere presentati direttamente o inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al rettore di questa Università, via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'Università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalle commissioni giudicatrici.

I criteri di valutazione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

50 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per il dottorato di ricerca;

fino a 5 punti per il voto di laurea;

fino a 20 punti per pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica;

fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea;

fino a 10 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché in ragione di altre attività di ricerca comunque svolte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca.

Il voto di laurea, da riportare a 110, verrà valutato come segue:

sino a 98 = nessun punto;

da 99 a 102 = 1 punto;

da 103 a 104 = 2 punti;

da 105 a 106 = 3 punti;

da 107 a 110 = 4 punti;

110 e lode = 5 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 25 punti dei 50 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Chieti.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

Art. 6.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 25 punti dei 50 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata a.r.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

Con decreto del rettore, su proposta della struttura presso cui si svolgerà l'attività dei conferitari degli assegni, ratificata dal senato accademico, saranno nominate tre commissioni esaminatrici in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ricerca.

Ciascuna commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: un professore ordinario con funzioni di presidente e due professori di ruolo di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

Le commissioni possono avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Chieti, via dei Vestini n. 31- 66013 Chieti Scalo.

Art. 8.

Formazione della graduatoria di merito

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Verranno predisposte tre graduatorie di merito in ragione delle differenti tipologie e peculiarità degli assegni di ncerca.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati abbiano ottenuto, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando di concorso sono conferiti ai candidati vincitori di ciascun concorso.

Le graduatorie di merito saranno approvate con decreto del rettore di questo Ateneo e sono immediatamente efficaci.

Le graduatorie di merito verranno utilizzate in caso di rinuncia degli assegnatari o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; gli assegni, in tal caso, verranno conferiti ai candidati secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Chieti, via dei Vestini - Chieti Scalo.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 9.

Conferimento degli assegni di ricerca

I vincitori del presente concorso instaurano un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

I vincitori saranno invitati ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'atto di nascita;

2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario i vincitori dovranno autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;

6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 3 del presente bando.

I vincitori del presente concorso saranno inoltre invitati a produrre certificato medico rilasciato da una A.S.L., ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo all'attività di collaborazione per la quale ha concorso. Qualora i vincitori siano affetti da qualche imperfezione, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dei vincitori della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli Studi «G. D'Annunzio» di Chieti, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

Con i vincitori del presente concorso verranno stipulati contratti di lavoro autonomo che saranno sottoscritti dai vincitori e dal rettore dell'Università di Chieti.

I vincitori del presente concorso saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 4, 6 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiarino di accettarlo o non assumano servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Al termine di ciascun anno di attività, il conferitario dell'assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta, che sarà valutata dal consiglio del dipartimento.

In caso di motivata valutazione negativa, espressa dal predetto consesso e convalidata dal senato accademico, si procederà alla risoluzione del contratto, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data della relativa notifica rivolta, a cura dell'amministrazione dell'Ateneo, all'interessato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonchè, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Chieti, 7 luglio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO 1

(al decreto n. 750 del 7 luglio 2000)

Schema esemplificativo della domanda
(non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - Via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... (prov. di .....)
il ..... e residente in .....
(prov. di .....) c.a.p. .....
via ..... n. .....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione del seguente assegno di ricerca presso codesta Università:

area .....;

settore scientifico-disciplinare .....;

titolo del progetto di ricerca .....;

struttura di svolgimento dell'attività di ricerca .....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadin... ..... *(a)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di *(b)* ..... (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di ..... con il punteggio di .....;

5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in ..... conseguito presso l'Università di ..... sede amministrativa del dottorato;

6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ovvero è titolare di borsa ..... cui si impegna sin d'ora a rinunziare in caso di conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per la cui attribuzione ha concorso;

7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(d)*;

8) è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca;

9) elegge il proprio domicilio in ..... (città, via, n. e c.a.p.) tel. .....;

10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) *(e)*;

11) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetti del colloquio la seguente lingua straniera .....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili .....
.....
nonché un elenco degli stessi.

N.B. - Allegare una copia dei titoli valutabili per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca.

Data .....

Firma ..... *(f)*
(da non autenticare)

(a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(d) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(e) Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(f) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E6920

Concorso per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590 istitutiva, tra le altre, di questa università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento del suindicato assegno, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal senato accademico nella seduta del 22 maggio 2000 e dal consiglio di amministrazione nella seduta del 23 maggio 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di scienze odontostomatologiche dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, area 06, Scienza medico-veterinaria e biologica applicate, settore scientifico-disciplinare F13B - titolo del progetto «Progetto di prevenzione della salute del cavo orale e dei disturbi occluso posturali», dell'importo a.l. di L. 25.000.000 e della durata di dodici mesi.

Art. 2.

Il suddetto assegno è rinnovabile, ai sensi e nei limiti di cui al comma sesto dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, a condizione che, entro il novantesimo giorno dalla data di scadenza del contratto stipulato con il vincitore del concorso, la struttura presso la quale si svolge l'attività collaborativa, esprima parere favorevole in ordine alla attività medesima, nonché assicuri la copertura finanziaria per il rinnovo del contratto.

Art. 3.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'assegno di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni e integrazioni, nonchè, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni e integrazioni.

L'università provvede alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo del relativo premio è detratto dall'assegno spettante al titolare.

Art. 4.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento dell'assegno coloro che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca e i laureati in possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca con esclusione del personale di ruolo presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI.

Non è ammesso il cumulo del suindicato assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

I cittadini stranieri appartenenti ad altri stati dell'Unione europea dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità, ovvero potrà anche essere dichiarata, ai soli fini del presente concorso, dalla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 8.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) idoneità fisica alla collaborazione.

I cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere inoltre i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e presentata direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento al rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» - Chieti - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (allegato 1), riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

a) nome e cognome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) la laurea posseduta, la votazione riportata nonché la data e l'università presso cui è stata conseguita;

g) l'eventuale diploma di dottore di ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'università sede amministrativa del corso;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;

m) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

n) la conoscenza di una lingua straniera.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6.

Titoli e curriculum *professionale*

Alla domanda dovranno essere allegati, anche in fotocopia, i sottoelencati titoli:

a) certificato di laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;

b) l'eventuale certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

c) pubblicazioni scientifiche;

d) diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

e) attestati di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero;

f) dettagliato *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

g) un elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; ecc. che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I titoli di cui ai punti *a)*, *b)* e *d)* possono essere sostituiti da apposita autocertificazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 1, punto *a)* del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le pubblicazioni scientifiche, il candidato potrà allegare alla domanda una fotocopia unitamente ad apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Con riferimento ai titoli di cui al punto *e)*, il candidato potrà allegare alla domanda apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

La data di spedizione degli stessi è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I titoli elencati, se non prodotti unitamente alla domanda, dovranno essere presentati direttamente o inviati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al rettore di questa università - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo l'università non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalle commissioni giudicatrici.

I criteri di valutazione sono determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, come appresso indicato:

50 punti per i titoli così ripartiti:

10 punti per il dottorato di ricerca;

fino a 5 punti per il voto di laurea;

fino a 20 punti per pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica;

fino a 5 punti per diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea;

fino a 10 punti per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché in ragione di altre attività di ricerca comunque svolte nell'ambito del settore scientifico-disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca.

Il voto di laurea, da riportare a 110, verrà valutato come segue:

sino a 98: nessun punto;

da 99 a 102: 1 punto;

da 103 a 104: 2 punti;

da 105 a 106: 3 punti;

da 107 a 110: 4 punti;

110 e lode: 5 punti.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito, relativamente alla presentazione dei titoli posseduti, una votazione di almeno 25 punti dei 50 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti ai candidati mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università di Chieti.

Limitatamente ai candidati ammessi a sostenere il colloquio, la valutazione dei titoli verrà comunicata contestualmente alla convocazione a sostenere il colloquio.

Art. 7.

Colloquio

La prova d'esame consisterà in un colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stato bandito l'assegno.

Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame in almeno una lingua straniera a scelta del candidato.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti; la prova non s'intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 25 punti dei 50 disponibili.

La notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terrà il colloquio verrà data ai candidati almeno venti giorni prima dello svolgimento dello stesso, con raccomandata a.r.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Art. 8.

Commissione esaminatrice

Con decreto del rettore, su proposta della struttura presso cui si svolgerà l'attività del conferitario dell'assegno, ratificata dal senato accademico, sarà nominata la commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice sarà costituita da tre componenti: un professore ordinario con funzioni di presidente e due professori di ruolo di cui uno anche con funzioni di segretario verbalizzante.

La commissione può avvalersi di esperti di lingua straniera.

Al termine dei propri lavori, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Al fine di garantire la pubblicità in merito alla composizione della commissione esaminatrice, il decreto di nomina della stessa verrà affisso all'albo ufficiale dell'Università di Chieti - via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo.

Art. 9.

Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva sarà data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del regolamento disciplinante il conferimento degli assegni di ricerca nonché dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati abbiano ottenuto, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e della prova d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

L'assegno di ricerca, così come determinato all'art. 1 del presente bando di concorso, sarà conferito a colui che occuperà il primo posto della graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà approvata con decreto del rettore di questo Ateneo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria di merito verrà utilizzata in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione per mancata accettazione dell'assegno; l'assegno, in tal caso, verrà conferito al candidato secondo l'ordine della graduatoria.

Al fine di garantire un'immediata ed idonea pubblicità della suddetta graduatoria, la stessa verrà affissa per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale dell'Università di Chieti - via dei Vestini - Chieti Scalo.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10.

Conferimento degli assegni di ricerca

Il vincitore del presente concorso instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il vincitore sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

1) l'atto di nascita;

2) il godimento dei diritti politici; i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appanenenza o di provenienza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o il titolo di cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria inerente allo stesso;

6) la propria posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

7) di non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente bando.

Il vincitore del presente concorso sarà inoltre invitato a produrre certificato medico rilasciato da una A.S.L., ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare, dal quale risulti che il soggetto è fisicamente idoneo all'attività di collaborazione per la quale ha concorso. Qualora il vincitore sia affetto da qualche imperfezione, il certificato deve farne menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine alla collaborazione suddetta. Tale certificazione deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettivo inizio dell'attività di collaborazione.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti, da parte dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, a idonei controlli, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione dell'assegno in questione.

Con il vincitore del presente concorso verrà stipulato contratto di lavoro autonomo che sarà sottoscritto dal vincitore e dal rettore dell'Università di Chieti.

Il vincitore del presente concorso sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare quanto espressamente previsto dagli articoli 4, 6 e 7 dello stesso.

Copia del regolamento sarà consegnata al titolare dell'assegno all'atto della stipula del contratto.

Decade dal diritto all'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca il vincitore che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiari di accettarlo o non assuma servizio nel termine stabilito.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi, di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati. Eventuali differimenti dalla data d'inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti al vincitore che dimostri di dover soddisfare obblighi militari o di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge 30 dicembre 1971, n. 1204).

Il vincitore che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trova in servizio militare è tenuto ad esibire all'amministrazione un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà comunque iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Nei confronti del titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto.

Al termine del contratto, il titolare di assegno dovrà presentare una relazione sull'attività svolta inviata al rettore.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura concorsuale nonchè, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Chieti, 11 luglio 2000

Il rettore: CUCCURULLO

ALLEGATO 1
al decreto n. ..... del .....

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo).

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti - via dei Vestini - 66013 CHIETI SCALO

...l... sottoscritt... nat... a ..... (prov. di .....)
il ..... e residente in ..... (prov. di .....)
c.a.p ..... via ..... n. .....
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'attribuzione del seguente assegno di ricerca presso codesta università:

area .....;

settore scientifico-disciplinare .....;

titolo del progetto di ricerca .....;

struttura di svolgimento dell'attività di ricerca .....
.....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino ..... *(a)*;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... *(b)* (se cittadino italiano);

3) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso *(c)*;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito in data ..... presso l'Università di .... con il punteggio di ..... ;

5) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in .... conseguito presso l'Università di ..... sede amministrativa del dottorato;

6) non è titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ovvero è titolare di borsa ..... a cui si impegna sin d'ora a rinunziare in caso di conferimento dell'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per la cui attribuzione ha concorso;

7) ha adempiuto agli obblighi militari di leva *(d)*;

8) è in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento della collaborazione alle attività di ricerca;

9) elegge il proprio domicilio in .... (città, via, n. e c.a.p.), tel. .....

10) (limitatamente ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea) *(e)*;

11) sceglie quale lingua utilizzata nelle materie dei titoli e negli argomenti oggetti del colloquio la seguente lingua straniera .....

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili: .....
.....
.....
..... nonché un elenco degli stessi.

N.B.: Allegare una copia dei titoli valutabili per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca.

Data, ...

Firma ..... (1)
(da non autenticare)

(a) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(d) Se l'aspirante non ha prestato servizio militare, indicarne i motivi.

(e) Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

(f) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

00E6919

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario S.S.D. N10X - diritto amministrativo - presso la facoltà di scienze politiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma VI del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, si comunica che in data 10 luglio 2000 è stata pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina sito in piazza Pugliatti, n. 1 Messina, la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di ricercatore universitario S.S.D. N10X - diritto a nministrativo - presso la facoltà di scienze politiche di questo Ateneo, indetto con decreto rettorale del 12 dicembre 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E6852

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di coordinatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - prima qualifica del ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per le esigenze di coordinamento degli stabulari presso i servizi generali della stessa facoltà.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1951, n. 686;

Vista la legge 11 gennaio 1980 n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista il regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la del:bera del 30 novembre 1999, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari al L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo;

Vista la del:bera del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2000, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di prima qualifica del ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di coordinatore tecnico, alla facoltà di medicina e chirurgia, per le esigenze di coordinamento degli stabulari presso i servizi generali della stessa facoltà.

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di coordinatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - prima qualifica del ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per le esigenze di coordinamento degli stabulari presso i servizi generali della stessa facoltà.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in medicina veterinaria, con esperienza lavorativa specifica attinente alla professionalità richiesta prestata per almeno quattro anni presso enti pubblici o aziende private, e abilitazione ed iscrizione all'ordine dei veterinari;

b) età non inferiore agli anni diciotto;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata canoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - codice concorso 1081», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati non appartenenti ai ruoli universitari dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, prima comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «Contributo per la partecipazione al concorso codice 1081». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, valutabile limitatamente al voto conseguito, e comunque solo se superiore al punteggio minimo previsto per il conseguimento del titolo stesso, e altri titoli quali diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, borse di studio presso enti pubblici: fino ad un massimo di punti 2;

b) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti privati: fino ad un massimo di punti 2;

c) titoli scientifici quali pubblicazioni e lavori originali: fino ad un massimo di punti 2;

d) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posta messo a concorso: fino ad un massimo di punti 2;

e) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali: fino ad un massimo di punti 2.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia

è conforme all'originale (allegato *B)*. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B)*.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli è comunicata ai candidati prima dello svolgimento della prova orale.

Art. 6.

Prove d'esame

Le prove d'esame si articoleranno nel modo seguente:

prima prova scritta: verterà su argomenti concernenti le leggi vigenti per la sperimentazione e l'utilizzo degli animali a scopi sperimentali o ad altri fini scientifici decreto legislativo n. 116/1992;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova tenderà a valutare le capacità dei candidati di preparare, eseguire, coordinare in modo adeguato ed autonomo:

1) protocolli sperimentali su animali;

2) misure atte a garantire il benessere degli animali;

3) operazioni di disinfezione ecc.;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sull'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, tra inglese, francese e tedesco, a scelta del candidato.

Le prove si svolgeranno presso il Dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica - via Vanvitelli n. 32 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 11 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 13 ottobre 2000, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio n. 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 9.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 10.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nella prima qualifica del ruolo speciale tecnico-scientifico e delle biblioteche dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di coordinatore tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 121 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 - sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 13.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 5 luglio 2000

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO *A*

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di COORDINATORE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA - I^ QUALIFICA RUOLO SPECIALE TECNICO, SCIENTIFICO E DELLE BIBLIOTECHE, presso la FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA, PER LE ESIGENZE DI COORDINAMENTO DEGLI STABULARI PRESSO I SERVIZI GENERALI DELLA STESSA FACOLTA', pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via | **n.**

Località | **c.a.p.**

Comune | **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data | **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **ESPERIENZA LAVORATIVA PRESSO ENTI PUBBLICI O AZIENDE PRIVATE:** .....
  .....

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;

- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)***
  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....
  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* .....;**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 *(d)*;**

Data ..... **FIRMA *(e)***

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 6 del bando di concorso;
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.
(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 1081"

ALLEGATO *B*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____
(data)

_____
Il dichiarante[1]

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

00E6927

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica, quinto livello, presso l'istituto di malattie infettive e tropicali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980 n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986 n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il C.C.N.L. del comparto università stipulato in data 21 maggio 1998;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la leggel 2 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 marzo 2000, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di quinto livello - area funzionale tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico, all'Istituto di malattie infettive e tropicali;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - quinto livello, presso l'istituto di malattie infettive e tropicali.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, oppure diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978 o titolo equiparabile se rilasciato ai sensi di leggi precedenti.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi perso-

nale amministrativo e tecnico - codice concorso 1077», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a lire 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 1077». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

Prova scritta.

Quesiti a risposta sintetica vertenti sui seguenti argomenti:

1) preparazione di campioni biologici (siero, cellule mononucleate del sangue, tessuti diversi, liquido cefalo-rachidiano) per la ricerca di marcatori virali;

2) norme per la manipolazione, trasporto e conservazione di campioni per l'estrazione e l'amplificazione di RNA e a rischio infettivo;

3) caratteristiche, funzioni e manutenzione dei laboratori ad alta sicurezza di grado P2 e P3.

Prova pratica.

Tenderà ad accertare le capacità tecniche relative alla preparazione di campioni biologici per l'analisi molecolare, alla preparazione di gel per l'elettroforesi, all'impiego e manutenzione di apparecchiature dedicate all'analisi dei suddetti campioni, alla preparazione e titolazione di soluzioni tampone di uso comune.

Prova orale.

Verterà sulle materie oggetto delle prime due prove.

Le prove si svolgeranno presso l'Aula dell'Istituto di malattie infettive e tropicali - Ospedale «L. Sacco» - via G.B. Grassi, 74 - Milano - secondo il seguente calendario:

prova scritta: 12 ottobre 2000, ore 10;

prova pratica: 13 ottobre 2000, ore 10;

prova orale: 18 ottobre 2000, ore 10.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di 12 mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel quinto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura ai pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - ufficio concorsi, personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì-giovedì dalle 14 alle 15,30 - sito web http://www.unimi.it/concorsi.

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel Regolamento di Ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 5 luglio 2000

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di OPERATORE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA - V LIVELLO, presso l' ISTITUTO DI MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via		**n.**
Località		**c.a.p.**
Comune		**Prov.**
Telefono		

TITOLO DI STUDIO:		
Conseguito in data		**Voto**
Presso		

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;

- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)***

  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....

  .....;

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* .....;**

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 *(d)*;**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data ..... **FIRMA *(e)***

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*) riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 1077"

00E6926

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale, tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'istituto di fisiologia generale e chimica biologica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il CCNL del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 marzo 2000, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello - Area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico, all'Istituto di fisiologia generale e chimica biologica;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - area funzionale tecnico-scientifica - sesto livello, presso l'istituto di fisiologia generale e chimica biologica.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Per-

dono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale, personale amministrativo e tecnico - Codice concorso 1121», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale:

«contributo per la partecipazione al concorso codice 1121». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta: il candidato dovrà dimostrare di avere conoscenze sulla composizione delle membrane biologiche e delle tecniche di estrazione e analisi dei vari componenti presenti in esse;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: descrizione di una metodica compresa fra quelle spettrofotometriche, cromatografiche e di separazione di materiali biologici;

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove nonché nelle descrizioni delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Web Browsers, Posta elettronica e utilizzo banche dati) e nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/giovedì dalle 14 alle 15,30 sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 5 luglio 2000

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di ASSISTENTE TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA - VI LIVELLO, presso l' ISTITUTO DI FISIOLOGIA GENERALE E CHIMICA BIOLOGICA, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;
- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI** .....;
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;
- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;
- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)***

  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....

  .....;

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** *(c)* .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** *(d)*;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data .....

FIRMA *(e)*

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 1121"

00E6849

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso il dipartimento di scienze del linguaggio e letterature straniere comparate.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il C.C.N.L. del comparto università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari al L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 marzo 2000, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di sesto livello - area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati, al dipartimento di scienze del linguaggio e letterature straniere comparate;

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritto in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, a un posto di assistente di elaborazione dati - area funzionale delle strutture di elaborazione dati - sesto livello, presso il dipartimento di scienze del linguaggio e letterature straniere comparate.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, dovranno essere redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore ammi-

nistrativo dell'Università degli studi di Milano - via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «Ufficio concorsi personale, personale amministrativo e tecnico - codice concorso 1141» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a)*, del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

l) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 1141». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prova scritta: la prova potrà consistere in quesiti a risposta sintetica tendenti ad accertare la conoscenza delle problematiche riguardanti la creazione e la gestione di un sito web e di una rete ad architettura client/server.

prova pratica: diretta ad accertare le capacità di configurazione e manutenzione di una rete dipartimentale e delle stazioni di lavoro e delle periferiche che ne fanno parte (in ambiente windows 95/1998/NT, linux, macintosh); verrà inoltre accertata la conoscenza dei principali pacchetti di office automatione di linguaggi di programmazione.

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato mediante raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale viene dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla seconda prova i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella prima prova.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che conseguono una votazione non inferiore a 21/30 nella seconda prova.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7, 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione conseguita nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, é approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio n. 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nel sesto livello dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, profilo di assistente di elaborazione dati.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro. L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 10.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle 8,45 alle 11,45; martedì, giovedì dalle 14 alle 15,30; sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 11.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Il direttore amministrativo: SORI

ALLEGATO

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di ASSISTENTE DI ELABORAZIONE DATI - AREA FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI ELABORAZIONE DATI - VI LIVELLO, presso il DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL LINGUAGGIO E LETTERATURE STRANIERE COMPARATE, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via **n.**

Località **c.a.p.**

Comune **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;

- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**
  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)***

  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....

  .....;

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE:** *(c)* .....;

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3** *(d)*;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

Data .....

FIRMA *(e)*

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*) riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 1141"

00E6851

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - ottavo livello, presso il centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Università stipulato in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999;

Vista la delibera del 30 novembre 1999, con la quale il consiglio di amministrazione ha approvato l'introduzione di un contributo pari a L. 20.000 per la partecipazione ai concorsi indetti per l'assunzione di personale tecnico amministrativo;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 28 marzo 2000, con la quale sono stati assegnati, tra gli altri, due posti di ottavo livello - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di funzionario tecnico, al centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza.

Considerato che per la copertura del suddetto posto sono state espletate con esito negativo, le procedure di mobilità interna ed esterna, secondo quanto previsto dal regolamento sulla mobilità sottoscritta in data 17 novembre 1997 in sede di contrattazione decentrata;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di funzionario tecnico - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - ottavo livello, presso il centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) titolo di studio: diploma di laurea in lettere o filosofia o scienze dell'educazione.

Si prescinde dal suddetto titolo di studio per il personale universitario della qualifica immediatamente inferiore con un'anzianità nella qualifica di almeno cinque anni ed appartenente, alla data di scadenza del bando, all'area funzionale del posto messo a concorso.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) la cittadinanza italiana ovvero la cittadinanza di altro Stato membro della Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d),* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato del direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione, redatte a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando o fotocapia dello stesso e presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzandole al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano - Via Festa del Perdono n. 7, 20122 Milano, con il riferimento «ufficio concorsi personale personale amministrativo e tecnico - codice concorso 1080» con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, ai sensi delle vigenti disposizioni, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e a pena di esclusione:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana; ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione europea;

d) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lettera *a),* del presente bando. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere espressamente dichiarata l'equipollenza con il titolo di studio italiano;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impieghi;

i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del

Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

k) i titoli valutabili;

l) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso;

m) i candidati sono tenuti a versare un contributo pari a L. 20.000 sul conto corrente postale n. 17755208 Intestato all'Università degli studi di Milano indicando obbligatoriamente la causale: «contributo per la partecipazione al concorso codice 1080». La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

Il candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove da documentarsi entrambi a meno di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 5.

Prove di esame e titoli valutabili

Le prove d'esame si articoleranno come segue:

prima prova scritta:
didattica universitaria online;
esperienze internazionali e nazionali di didattica online;
didattica universitaria e multimedialità.

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico):
progettazione di un corso universitario per la didattica online;
professionalità per la realizzazione di un corso accademico online;
progettazione di un multimedia didattico.

prova orale: verterà sulle materie oggetto delle prime due prove nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano - C.T.U. Centro di servizio per le tecnologie e la didattica universitaria multimediale e a distanza - Settore didattico - Via Celoria n. 20 - Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): 11 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 12 ottobre 2000, ore 14.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;

tessera ferroviaria personale se il candidato è dipendente statale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle prime due prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prime due prove.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 10 punti. I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

a) servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati, attinente alle mansioni del posto messo a concorso, fino a punti 3;

b) incarichi professionali e/o incarichi e servizi speciali, fino a punti 2;

c) diplomi o attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni o enti pubblici e altri titoli di studio da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere, fino a punti 3;

d) pubblicazioni e lavori originali, fino a punti 2.

Non sarà valutata l'anzianità di servizio richiesta quale titolo di ammissione al concorso, in sostituzione del titolo di studio.

I suddetti titoli dovranno essere prodotti in originale o copia autenticata e dovranno pervenire, in allegato alla domanda, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. In luogo della copia autenticata dei titoli potrà essere presentata fotocopia degli stessi accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 15 gennaio 1968, attestante la conoscenza del fatto che la copia è conforme all'originale (allegato *B*). Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo. I titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, o mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato *B*).

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto di tale dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I candidati che abbiano prestato servizio presso questo Ateneo o siano tuttora in servizio potranno chiedere l'acquisizione d'ufficio di eventuali titoli valutabili giacenti nel fascicolo personale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 6.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione. Tali documenti potranno essere sostituiti, nei casi previsti dalla legge da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a meno raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

j) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblica e privato;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

s) gli invalidi e i mutilati civili;

t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base della votazione complessiva che è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nelle prove d'esame. La votazione complessiva delle prove d'esame è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con decreto del direttore amministrativo, pubblicata presso la divisione personale, via S. Antonio 12 e disponibile sul sito internet http://www.unimi.it/concorsi. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un periodo di dodici mesi dalla pubblicazione.

Art. 8.

Restituzione dei titoli allegati alla domanda

Al termine della procedura, decorsi sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'albo dell'università, questo Ateneo provvede a restituire ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta nella domanda, i documenti originali allegati alla medesima. I documenti dovranno essere ritirati presso l'ufficio concorsi personale non docente dall'interessato entro e non oltre trenta giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine i titoli non saranno più restituiti.

Art. 9.

Stipulazione del contratto individuale di lavoro e assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà assunto in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, nell'ottavo livello dell'area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di funzionario tecnico.

All'atto dell'assunzione in servizio il dipendente è tenuto a comprovare, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento e orari di apertura al pubblico

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la sig.ra Amadeo Elvira - Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico - Via S. Antonio n. 12.

L'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico è aperto al pubblico nei seguenti orari:

lunedì/mercoledì/venerdì dalle 8,45 alle 11,45 - martedì/-giovedì dalle 14 alle 15,30 sito web http://www.unimi.it/concorsi

Art. 12.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni e nel regolamento di ateneo in materia di accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 315 del 29 settembre 1999.

Milano, 5 luglio 2000

Il direttore amministrativo: SORI

Allegato A

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO(*)
Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO - AREA FUNZIONALE TECNICO-SCIENTIFICA E SOCIO-SANITARIA - VIII LIVELLO, presso il CENTRO DI SERVIZIO PER LE TECNOLOGIE E LA DIDATTICA UNIVERSITARIA MULTIMEDIALE E A DISTANZA, pubblicato sulla G.U. n. ..... del .....
A tal fine dichiara:

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via | **n.**

Località | **c.a.p.**

Comune | **Prov.**

Telefono

TITOLO DI STUDIO:

Conseguito in data | **Voto**

Presso

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano

- **DI ESSERE CITTADINO ITALIANO;**
  ovvero di avere la seguente cittadinanza .....;

- **DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI .....;**
  ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi .....;

- **DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI;**
  ovvero (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti) *(a)* .....
  .....;

- **DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:**

  (rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro) .....;

- **DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART.127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R. 10.1.1957, N.3 E DI NON ESSERE STATO LICENZIATO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE LA PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O CON MEZZI FRAUDOLENTI;**

- **DI NON ESSERE/ ESSERE portatore di handicap *(b)***

  e avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi: .....

  .....;

- **DI PRESTARE SERVIZIO PRESSO LA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:**

  .....;

- **DI SCEGLIERE QUALE LINGUA PER LA PROVA ORALE: *(c)* .....;**

- **SI ALLEGA la ricevuta del versamento di Lire 20.000 come previsto dal bando di concorso, all'art.3 *(d)*;**

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:

- **DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA;**

  ovvero (specificare i motivi in caso negativo) .....;

- **DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.**

ALLEGA I SEGUENTI TITOLI VALUTABILI:

.....

.....

.....

.....

.....

☐ **CHIEDE LA RESTITUZIONE DEI TITOLI ORIGINALI ALLEGATI (da ritirare presso l'Ufficio Concorsi personale Amministrativo e Tecnico)**

Data ..... **FIRMA *(e)***

.....

(a) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso;
(b) specificare il tipo di handicap posseduto;
(c) da compilare solo se la scelta è prevista dall'art. 5 del bando di concorso;
(d) la ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda a pena di esclusione dal concorso;
(e) la firma e' obbligatoria pena la nullita' della domanda.

(*)riportare sulla busta, oltre all'indirizzo, il riferimento "UFFICIO CONCORSI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO - CODICE CONCORSO 1080"

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968 N. 15, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 COME MODIFICATA DALLA LEGGE 16 GIUGNO 1998 N. 191 E DEL DPR 20 OTTOBRE 1998 N. 403.

___l___ sottoscritt_____
(cognome e nome)

nato a _____ prov. _____ Il _____

e residente in _____ Via _____

consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, e consapevole che ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici;

DICHIARA

- **che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale:**

_____

_____

_____

_____

_____

- **di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili:**

_____

_____

_____

_____

_____

(data)

_____
Il dichiarante[1]

(1) La dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure, presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante medesimo.

00E6928

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria.

Si comunica che in data 23 giugno 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci n. 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente bibliotecario (sesto livello) area funzionale delle biblioteche, presso il sistema bibliotecario di ateneo - Sezione biblioteca centrale di ingegneria di questo politecnico, indetto con D.D. n. 41 del 28 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 28 aprile 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E6842

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

Concorsi pubblici, per esami per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato dal MURST con decreto ministeriale del 30 aprile 1999;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi del Molise, emanato con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999;

Vista la legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modifiche;

Vista la legge n. 398 del 30 novembre 1989 e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale del 19 aprile 1990, in relazione al limite di reddito per usufruire delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997;

Vista la legge n. 191 del 16 giugno 1998;

Vista la legge n. 315 del 3 agosto 1998 e successive modifiche e interazioni;

Visto il decreto ministeriale dell'11 settembre 1998;

Viste le delibere del senato accademico del 19 aprile 2000 e del 24 maggio 2000, del consiglio di amministrazione del 31 maggio 2000, relative all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 2000/2001;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione interno;

Decreta:

Art. 1.

Dottorati istituiti

Sono indetti, presso l'Università degli studi del Molise - Campobasso, concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture private, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal presente bando per la presentazione delle domande.

ELENCO DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA PER CUI È POSSIBILE CONCORRERE

Teoria e metodi quantitativi per l'analisi dello sviluppo.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Organizzazione, tecnologia e sviluppo delle risorse umane.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze economiche gestionali e sociali;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Istituzioni giuridiche ed evoluzione economico-sociale.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Il diritto privato della navigazione.

Ciclo XV.

Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione;

Sede consorziata Università degli studi di Teramo;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Dalle codificazioni nazionali alle codificazioni europee.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Ambiente e territorio.

Ciclo XVI.

Centro servizi della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Biochimica e chimica applicata.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze animali vegetali e dell'ambiente;

Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari e microbiologiche;

Cento servizi della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali;

Sede consorziata Università della Tuscia;

Borse 3;

Posti con contributo di accesso 3;

Durata 3 anni.

Biotecnologia degli alimenti.

Ciclo XVI.

Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari e microbiologiche;

Borse 3;

Posti con contributo di accesso 3;

Durata 3 anni.

Art. 2.

Domanda di partecipazione

Possono produrre domanda per accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 30 ottobre 2000. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza il relativo certificato entro il mese di novembre 2000.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi del Molise - Servizio borse di studio - via De Sanctis 86100 Campobasso, e spedite, entro trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per il rispetto dei termini farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende partecipare. In caso il candidato voglia concorrere per più di un corso, dovrà produrre, a pena di esclusione, apposite, singole, domande.

di essere/non essere titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca ex legge n. 449/1998;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta o che si conseguirà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate a mezzo raccomandata a.r. A tal fine, i candidati dovranno pagare un contributo per spese postali di L. 5.600 da versare sul conto corrente postale n. 11424660, intestato all'Università degli studi del Molise, via F. De Sanctis - 86100 Campobasso. Come causale dovrà essere necessariamente indicato contributo per spese postali - Dottorato di ricerca.

La ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo per spese postali dovrà essere allegata a ciascuna domanda prodotta.

Art. 3.

Esami di ammissione

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta e in un colloquio.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, nonché la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata, con avviso di ricevimento, inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà, ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, venti giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale, da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno nominate dal rettore, sentito il collegio dei docenti. Esse saranno composte ciascuna da tre docenti di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nei casi di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di rinuncia, mancata o tardiva accettazione, da parte degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 6.

Documentazione da produrre in caso di ammissione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire al servizio borse di studio, via De sanctis - 86100 Campobasso entro il termine perentorio di giorni quindici che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sotto elencata documentazione:

domanda di iscrizione al dottorato, in carta legale, da compilarsi su apposito modello predisposto dall'amministrazione;

autocertificazione di cittadinanza;

autocertificazione relativa al diploma di scuola secondaria superiore posseduto ovvero, per i cittadini non appartenenti alla Comunità europea, diploma (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'Università;

autocertificazione relativa alla laurea posseduta, salvo quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

dichiarazione di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di dottorato di ricerca;

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di dottorato di ricerca; fotocopia del documento di identità, debitamente firmata;

due fotografie recenti, formato tessera.

Art. 7.

Borsa di studio e contributo per l'accesso e la frequenza

Le borse di studio sono assegnate, previa valutazione comparativa del merito, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle borse bandite. A parità di merito prevale la situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997) e successive modifiche e integrazioni. Per usufruire della borsa, gli interessati dovranno dichiarare, tramite apposita autocertificazione, di non usufruire di un reddito personale, complessivo annuo lordo superiore a lire 15 milioni, con riferimento all'anno solare di effettivo godimento della borsa.

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 lorde, assoggettato ai contributi di legge.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Per confermare il diritto al godimento della borsa anche negli anni successivi al primo, i beneficiari dovranno produrre, entro il mese di gennaio di ciascun anno, apposite autocertificazioni da cui risulti il mantenimento del requisito reddituale.

Il pagamento dei ratei di borsa avverrà con cadenza bimestrale, previo il rilascio di appositi attestati di frequenza da parte del coordinatore del dottorato.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura non inferiore del 50 per cento.

Coloro che si classifichino in posizione utile nella graduatoria di merito, ma non siano in possesso dei requisiti per usufruire della borsa di studio, di cui al precedente articolo 7, dovranno pagare il contributo per l'accesso ai corsi di dottorato e la frequenza degli stessi.

L'ammontare annuo di tale contributo è di L. 2.000.000, graduato secondo le fasce di condizione economica del nucleo familiare, definite nel modo che segue:

Fasce di reddito	Importo contributo
oltre i 70 milioni annui per famiglia di 3 persone	L. 2.000.000
da 50 a 70 milioni annui	L. 1.500.000
fino a 50 milioni	L. 1.000.000

La situazione economica del nucleo familiare deve essere autocertificata dal capofamiglia e/o dal candidato utilizzando, per quanto compatibile, la modulistica annessa al regolamento per il pagamento delle tasse e dei contributi da parte degli studenti iscritti all'Università degli studi del Molise.

Il versamento dei contributi deve essere effettuato sul conto corrente postale dell'Università, Campobasso, con le seguenti modalità:

per coloro che nell'anno accademico 2000/2001, si iscrivono al primo anno: due rate annue, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 30 giugno 2001,

per gli anni successivi al primo, i versamenti dovranno essere effettuati nel seguente modo: la prima rata entro il 30 novembre, la seconda entro il 30 giugno.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'amministrazione universitaria.

Art. 8.

Obblighi degli iscritti ai corsi di dottorato

1. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni possono essere concessi dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, nei casi di maternità, grave e documentata malattia, servizio militare, gravi e documentati motivi. In tali casi l'interessato potrà chiedere:

il «congelamento» per un anno, in tal caso terminerà le proprie attività con un anno di ritardo;

una «proroga» o «una interruzione temporanea», in tale caso i mesi di assenza potranno essere recuperati con l'autorizzazione del collegio dei docenti. Qualora la proroga o l'interruzione riguardino un periodo superiore al quadrimestre, si considera rinviato l'intero anno.

3. Il collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti, può deliberare la «sospensione» o «l'esclusione» dal corso, anche nei casi di assenze prolungate, reiterate ed ingiustificate. Il collegio dei docenti può consentire ai dottorandi esclusi o sospesi lo svolgimento di attività per un ulteriore anno senza godimento della borsa.

4. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio. E devono essere restituiti i ratei di borsa percepiti.

5. Agli studenti dei dottorati di ricerca può essere affidata, su proposta del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e non può superare le sessanta ore annue. Tale attività, facoltativa e senza oneri per il bilancio dello Stato, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Possono altresì, su loro richiesta e previo parere favorevole del consiglio di facoltà, partecipare alle commissioni di esame in qualità di cultori della materia.

6. Alla fine di ciascun anno accademico gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, propone al rettore il proseguimento del dottorato, ovvero l'esclusione.

7. Previo il superamento delle prove, possono frequentare i corsi di dottorato, senza borsa di studio, anche i beneficiari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca, conferiti dall'Università del Molise o da altri atenei ai sensi della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 anche in soprannumero rispetto ai posti banditi. Il numero dei titolari di assegni ammessi ai corsi di dottorato non potrà complessivamente superare la metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per eccesso. I corsi di dottorato, cui gli assegnisti possono essere ammessi, possono riguardare le stesse aree scientifico-disciplinari della ricerca per la quale sono detentori di assegni. È necessario, in ogni caso, l'assenso del responsabile della ricerca e del collegio dei docenti, circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività.

8. I dottorandi, iscritti a corsi con sede amministrativa presso l'Università del Molise, sono assicurati, ai sensi della vigente normativa, per tutta la durata del corso ed in qualunque sede, italiana o straniera, essi si trovino per svolgere le proprie attività formative, purché regolarmente autorizzati, secondo le modalità indicate nel precedente art. 4, punto 5.

Art. 9

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università del Molise, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verrà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti, una apposita commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Per tutto quanto non compreso nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorato di ricerca, emanato dall'Università degli studi del Molise con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999, disponibile presso il servizio borse di studio dell'Ateneo e consultabile anche sul sito Internet dell'Università del Molise, all'indirizzo http://www.unimol.it/ sul quale è consultabile anche il presente bando.

Campobasso, 4 luglio 2000

Il rettore: CANNATA

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
di ammissione al concorso

Ai magnifico rettore dell'Università degli studi del Molise (Servizio borse di studio) - via De Sanctis - 86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto ..... nato a .....
il ..... residente a .....
in via ..... n. ..... c.a.p. .....
tel. ..... recapito eletto agli effetti del concorso:
città ..... (provincia di .....),
via ..... c.a.p. .....
tel. .....

(Possibilmente, per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio).

Chiede di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in:
.....;

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino .....;

b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);

c) di aver conseguito la laurea in .....
in data ..... presso l'Università di .....,
oppure
che conseguirà la laurea in ..... presso l'Università degli studi di ..... e di impegnarsi a produrre il relativo certificato di laurea entro il .....;

d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
.....;

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento di L. 5.600 quale contributo per spese postali - dottorato di ricerca, di cui all'art. 2 del bando di concorso.

Data, ...

Firma .....

00E6833

Avviso di affissione del decreto rettorale di indizione dei corsi-concorsi riservati a quattro posti di personale tecnico-amministrativo.

Si comunica che in data 18 luglio 2000 è stato affisso all'albo dell'ateneo, il decreto rettorale n. 1113 del 13 luglio 2000, con il quale sono stati banditi presso l'università degli studi del Molise corsi-concorsi a quattro posti di personale tecnico-amministrativo.

00E6931

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Procedura di valutazione riservata agli insegnanti di ruolo in servizio presso le istituzioni scolastiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per l'individuazione di novantaquattro docenti da utilizzare per lo svolgimento di compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento di esso con altre attività didattiche, nella Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento secondario.

IL RETTORE

Vista la legge 5 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 4, comma 2;

Visto l'art. 2, comma 4, del decreto 26 maggio 1998 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica emanato di concerto con il Ministro della pubblica istruzione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 3 luglio 1998;

Visto l'art. 1, comma 4, della legge 3 agosto 1998, n. 315, che prevede l'utilizzazione, in posizione di semi-esonero presso le università, di personale docente, al fine di svolgere compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento del medesimo con altre attività didattiche nell'ambito delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione 2 dicembre 1998;

Visti i criteri generali determinati, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge 3 agosto 1998, n. 315, dalla commissione di cui all'art. 4, comma 5, della legge 9 maggio 1989, n. 168, per la valutazione comparativa degli aspiranti, riportati come allegato al decreto del Ministro della pubblica istruzione del 2 dicembre 1998;

Vista la convenzione istitutiva della Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento (in seguito denominata SICSI) stipulata dai seguenti Atenei: Università degli studi «Federico II» di Napoli, Seconda Università di Napoli, Istituto universitario navale, Istituto universitario orientale, Istituto Suor Orsola Benincasa, Università degli studi di Salerno, Università degli studi del Sannio, con sede amministrativa presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il decreto ministeriale 27 giugno 2000 relativo ai posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione alle scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario, di cui millequattrocento assegnati alla SICSI;

Vista la deliberazione del comitato di proposta della SICSI in data 22 marzo 2000 avente ad oggetto il testo del bando di concorso per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio;

Vista la deliberazione del comitato di proposta assunta in data 6 luglio 2000 avente ad oggetto la suddivisione per indirizzi e classi dei millequattrocento posti disponibili per l'ammissione alla SICSI anno accademico 2000/2001 con la individuazione del corrispondente numero di docenti da reclutare per la supervisione del tirocinio;

Decreta:

Art. 1.

Ripartizione tra gli indirizzi

1. Per l'anno accademico 2000/2001, è indetta la procedura di valutazione comparativa, riservata agli insegnanti di ruolo in servizio presso le istituzioni scolastiche nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, per l'individuazione di novantaquattro docenti da utilizzare per lo svolgimento secondo le modalità previste dagli artt. 2, 3, 4 e 5 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 2 dicembre 1998, di compiti di supervisione del tirocinio e di coordinamento di esso con altre attività didattiche, nella Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento secondario, ed in particolare per curare il raccordo del tirocinio stesso con la programmazione didattica in atto nelle scuole in cui il tirocinio si svolge e con i relativi insegnanti. Lo svolgimento dei suddetti compiti non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'utilizzazione dei docenti ha durata biennale.

2. I novantaquattro posti di docenti da utilizzare sono ripartiti tra i sotto indicati indirizzi:

Indirizzi	Numero supervisori tirocinio
Scienze naturali	10
Fisico informatico matematico	16
Scienze umane	4
Linguistico letterario	36
Lingue straniere	10
Economico giuridico	4
Arte e disegno	5
Musica e spettacolo	2
Sanitario e della prevenzione	1
Tecnologico	3
Scienze motorie	3

3. L'utilizzazione del numero previsto di novantaquattro unità è subordinata alle necessità didattiche e al raggiungimento della cifra prevista per gli allievi iscritti. Gli indirizzi di cui al comma 2 sono articolati nelle classi di abilitazione riportate nell'allegato 2, parte integrante del presente bando.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso i docenti che:

a) abbiano maturato almeno sette anni di permanenza in ruolo nella classe concorsuale corrispondente alla classe di abilitazione in cui intendono svolgere la funzione di supervisore di tirocinio (di cui almeno cinque di insegnamento effettivo nella scuola negli ultimi dieci anni scolastici);

b) abbiano svolto attività documentate in almeno due delle seguenti aree:

b.1) insegnamento e/o conduzione di gruppi di insegnanti in attività di aggiornamento;

*b*2) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;

b.3) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca;

b.4) incarichi di coordinamento educativo didattico o di sovrintendenza a tirocini all'interno della scuola, se non già considerato nei precedenti punti della lettera *b)*.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Il personale docente ed educativo che attualmente non svolge attività di servizio di istituto nella scuola, in quanto fruisce di incarichi, distacchi, comandi od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa, se in possesso dei requisiti prescritti dal bando di concorso, può presentare la domanda di ammissione al concorso. In tale caso dovrà dichiarare la propria disponibilità a riprendere l'attività di insegnamento in regime di semi-esonero presso l'istituzione scolastica.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di ammissione redatte in carta libera, secondo lo schema riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente bando, indirizzate al rettore dell'Università «Federico II» di Napoli, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, alla I ripartizione

dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», via De Gasperi n. 55, Napoli. Qualora le domande di ammissione siano spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data e l'ora di ricezione della domanda stessa presso la I ripartizione. Copia della domanda dovrà essere inoltrata dai docenti anche al capo dell'istituzione scolastica di appartenenza.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di ammissione previsti dal precedente art. 2, indicare l'istituto scolastico di appartenenza, la disciplina oggetto del suo insegnamento nonché l'indirizzo/i e la/e classe/i per i quali intende concorrere.

La firma del candidato posta in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancante oppure tardiva comunicazione dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative al concorso.

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo la scadenza slitterà al primo giorno feriale utile.

All'esterno del plico, contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione concernente i titoli, dovrà essere riportata la dicitura «Concorso per supervisori di tirocinio SICSI».

Art. 4.

Titoli valutabili

La commissione attribuisce fino ad un massimo di 35 punti per i titoli, così ripartiti:

a) fino a 10 punti per le attività di cui al punto *b)* dell'art. 2 del presente bando;

b) fino a 15 punti per le pubblicazioni o lavori di ricerca con ricaduta didattica, di ricerca sulla formazione dei docenti o su tematiche trasversali, rilevanti ai fini didattici;

c) fino a 10 punti per titoli culturali aggiuntivi anche conseguiti all'estero: lauree, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, dottorati di ricerca, ecc.

Art. 5.

Prove d'esame

Il candidato sosterrà:

a) una prova scritta, che verte su contenuti didattico-disciplinari e su tematiche di scienze dell'educazione relative alla formazione degli insegnanti e all'organizzazione scolastica. Il punteggio massimo attribuibile alla prova scritta è pari a 30 punti;

b) un colloquio che verifichi le capacità di organizzazione e di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche. Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 35 punti. Il colloquio deve essere rivolto ad un numero di candidati non superiore al doppio rispetto ai posti disponibili, identificati attraverso una graduatoria risultante dalla sommatoria delle valutazioni per i titoli e per la prova scritta.

La prova scritta si svolgerà presso il complesso universitario di Monte S. Angelo, sito in via Cinthia - Napoli, aule T1, T2, T3 e T4 del complesso didattico (aula quadrifoglio), secondo il seguente calendario:

Indirizzi	Data	Ora
Scienze umane	13 settembre 2000	9
Linguistico letterario	13 settembre 2000	9
Lingue straniere	13 settembre 2000	9
Economico giuridico	13 settembre 2000	9
Arte e disegno	13 settembre 2000	9
Musica e spettacolo	13 settembre 2000	9
Scienze naturali	15 settembre 2000	9
Fisico informatico matematico	15 settembre 2000	9
Sanitario e della prevenzione	15 settembre 2000	9
Tecnologico	15 settembre 2000	9
Scienze motorie	15 settembre 2000	9

La data della prova orale verrà comunicata a ciascun candidato ammesso alla stessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Tutti i candidati che hanno prodotto domanda in tempo utile sono ammessi con riserva allo svolgimento della prova scritta. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento di entrambe le prove di esame, l'esclusione dal concorso per mancanza dei requisiti di ammissione. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

La commissione redigerà la graduatoria per ciascun indirizzo sommando per ciascun candidato il punteggio dei titoli con quello ottenuto nelle prove scritte e orale.

Le modalità di accertamento della idoneità sono rimesse alla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Commissione d'esame

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore dell'Università degli studi di Napoli «Federico II», su proposta del comitato di proposta della SICSI.

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa è il capo della III ripartizione.

La valutazione dei titoli precede la valutazione della prova scritta.

Competono alla commissione giudicatrice gli adempimenti per il riconoscimento dell'identità, l'osservanza degli obblighi dei candidati nel corso dello svolgimento della prova, l'esercizio della vigilanza, nonché gli altri adempimenti previsti dagli articoli 30, 31, 32, 33 e 34 del regolamento di Ateneo approvato con decreto rettorale n. 922 del 30 giugno 1999.

Art. 7.

Modalità di utilizzo delle graduatorie

I candidati inseriti nella graduatoria finale redatta per ciascun indirizzo vengono utilizzati, tenuto conto della classe di abilitazione prescelta, fino a concorrenza dei posti messi a concorso, fatto salvo quanto disposto dall'art. 1, comma 3, del presente decreto. La graduatoria ha validità biennale e vi si attinge per le eventuali sostituzioni. La presa di servizio dei candidati chiamati a svolgere le attività di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine che sarà comunicato dall'amministrazione universitaria e con le modalità successivamente definite. Il candidato dovrà avere ottenuto l'esonero parziale presso l'amministrazione di provenienza. Alla data della presa di servizio il candidato dovrà presentare la documentazione richiesta dall'amministrazione. Qualora senza un giustificato motivo il candidato non si presentasse o non potesse iniziare l'attività, decadrà da ogni diritto e l'amministrazione potrà utilizzare i

candidati che seguono nell'ordine della graduatoria. Il candidato utilmente collocato in più graduatorie relative a indirizzi diversi deve optare per uno di essi e decade automaticamente dagli altri.

Art. 8.

I docenti utilizzati presso la SICSI presteranno servizio per l'orario previsto dall'art. 3 del decreto del Ministro della pubblica istruzione del 2 dicembre 1998 nella sede presso la quale saranno impiegati dalla SICSI. L'Università degli studi «Federico II» di Napoli non assume impegni retributivi o di rimborsi per le attività svolte dai supervisori del tirocinio nell'ambito della SICSI.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale utilizzazione dei docenti in seno alla SICSI.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della suddetta normativa ed in particolare del diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Il rettore: TESSITORE

ALLEGATO 1

Schema di domanda per l'ammissione alla selezione per il reclutamento dei docenti da utilizzare per le attività di tirocinio della SICSI (Da compilare in stampatello o dattiloscritto)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi «Federico II» di NAPOLI

e p.c. *Al preside del* .....

Il/La sottoscritto/a .....
chiede di essere ammesso/a alla procedura di valutazione comparativa per l'utilizzazione, in posizione di semi-esonero, presso la Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento (SICSI) per il seguente indirizzo e classe di abilitazione (v. allegato 2):

indirizzo ..... ;
classe di abilitazione ..... ;

N.B. — È possibile concorrere per uno o più indirizzi. All'interno dell'indirizzo prescelto occorre individuare la/e classe/i di abilitazione per la/e quale/i s'intende svolgere la funzione di supervisore del tirocinio. Qualora si intenda concorrere per più indirizzi occorre presentare distinte domande.

A tal fine il sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto nell'art. 26 della legge n. 15/1968, dichiara:

1) di essere nato il ..... a ..... (prov. di .....);

2) di essere residente in ..... (prov. di .....) via/piazza ..... c.a.p. .....;

3) di aver conseguito il diploma di laurea in ..... il ..... presso l'Università degli studi di ..... oppure (per le classi di insegnamento per le quali non è richiesto il diploma di laurea) di aver conseguito il titolo di ..... il ..... presso ....., necessario per accedere alla classe di insegnamento;

4) di prestare attualmente servizio presso ..... e di essere attualmente titolare della cattedra di ..... (indicare anche la classe concorsuale);

5) di aver maturato sette anni di permanenza in ruolo nella classe concorsuale ..... essendo stato immesso in ruolo in data ....., di cui almeno cinque anni di insegnamento effettivo nella scuola negli ultimi dieci anni scolastici, e precisamente dal ..... al .....;

6) di essere abilitato alla/e seguente/i classe/i di concorso ..... ;

7) di essere in possesso di almeno due dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 1, lettera *b)*, del presente bando (segnalare nelle lettere corrispondenti):

a) avere insegnato e/o aver condotto gruppi di insegnanti in attività di aggiornamento;

b) aver partecipato a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994;

c) aver partecipato a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca;

d) avere svolto incarichi di coordinamento educativo didattico o sovrintendenza a tirocini all'interno della scuola [se non già considerati nel precedente punto della lettera *b)*];

8) di possedere i seguenti titoli e pubblicazioni valutabili dalla commissione ai sensi delle lettere *a)*, *b)* e *c)* dell'art. 4 del bando:

a) ..... ;
b) ..... ;
c) ..... ;

9) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla presente procedura di valutazione comparativa, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dovesse intervenire:

Città ..... (prov. di .....)
Indirizzo ..... c.a.p. .....
Tel. ..... Fax ..... E-mail .....

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

documenti in unica copia (originale o autenticata), che ritiene utili ai fini del giudizio, ed in particolare i titoli valutabili ai sensi delle lettere *a)*, *b)*, *c)* dell'art. 4 del bando. In luogo degli originali o delle copie autenticate possono essere prodotte semplici copie accompagnate dalla dichiarazione, da parte dell'interessato e sotto la propria responsabilità, che le suddette copie sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 2, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

elenco di tutti i documenti allegati;

fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data, ...

.....
(Firma)

ALLEGATO 2

INDIRIZZO	CLASSE di ABILITAZIONE	
Economico – Giuridico	A017 A019	Discipline Economico – Aziendali Discipline Giuridiche ed Economiche
Arte e Disegno	A025 A028	Disegno e Storia dell'Arte Educazione Artistica
Musica e Spettacolo	A032	Educazione Musicale nella Scuola Media
Scienze Motorie	A029 A030	Educazione Fisica negli Istituti e nelle Scuole di Istruzione Secondaria di Secondo grado Educazione Fisica nella Scuola Media
Sanitario e della Prevenzione	A040	Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia Generale e dell'Apparato Masticatorio
Lingue Straniere	A245 A246 A345 A346 A546	Lingua Straniera – Francese Lingua e Civiltà Straniera – Francese Lingua Straniera – Inglese Lingua e Civiltà Straniera – Inglese Lingua e Civiltà Straniera – Tedesco
Scienze Naturali	A013 A059 A060	Chimica e Tecnologie Chimiche Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali nella Scuola Media (*) Scienze Naturali, Chimica, Geografia, Fitopatologia, Entomologia Agraria, Microbiologia
Fisico – Informatico – Matematico	A038 A047 A048 A049 A059	Fisica Matematica Matematica applicata Matematica e Fisica Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali nella Scuola Media (*)
Tecnologico	A033 A034 A042	Educazione Tecnica nella Scuola Media Elettronica Informatica
Scienze Umane	A036 A037	Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione Filosofia e Storia
Linguistico – Letterario	A043 A050 A051 A052 A061	Italiano, Storia ed Educazione Civica, Geografia nella Scuola Media Materie Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado Materie Letterarie e Latino nei Licei e negli Istituti Magistrali Materie Letterarie, Latino e Greco nel Liceo Classico Storia dell'Arte

(*) classe presente negli indirizzi:
Scienze Naturali;
Fisico – Informatico – Matematico.

00E6925

UNIVERSITÀ DI PISA

Selezione pubblica ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria strutturale.

L'Università di Pisa ha indetto una selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica funzionale presso il dipartimento di ingegneria strutturale.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria civile o ingegneria meccanica.

Termine per la presentazione delle domande: 7 agosto 2000.

L'avviso di selezione con allegato fac-simile di domanda sono disponibili presso l'Università di Pisa, unità operativa 14, lungarno Pacinotti, 43/44 (lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12; giovedì ore 15-17) e sul sito Internet: http://www.unipi.it/concorsi

Per informazioni si prega di contrattare i seguenti numeri telefonici: 050/920364-150-391.

00E6953

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 28/27 del 3 aprile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 dell'11 aprile 2000 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo;

Vista la nota del 8 giugno 2000 con la quale il prof. Silvio Stella, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università Cattolica di Milano, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Ritenuto opportuno accettare le dimissioni del prof. Silvio Stella;

Considerata la necessità di procedere alla nomina della prof.ssa Adriana Lis, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova, risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni suppletive svoltesi dal 6 all'8 marzo 2000, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione del prof. Silvio Stella, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

La prof.ssa Adriana Lis, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova, è nominata membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M11E - psicologia clinica - presso la facoltà di medicina e chirurgia di questo ateneo in sostituzione del prof. Silvio Stella, dimissionario.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 luglio 2000

Il rettore

00E6929

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - economia e gestione delle imprese - presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 00235 del 2 febbraio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 29 febbraio 2000 - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - Economia e gestione delle imprese - presso la facoltà di economia di questo ateneo;

Vista la nota del 5 giugno 2000 prot. n. 041321 con la quale la dott.ssa Sonia Ferrari, ricercatore pressa la facoltà di economia dell'Università della Calabria, comunica la propria volontà di dimettersi dalla commissione di cui sopra per cause motivate;

Ritenuto opportuno accettare le dimissioni del dott.ssa Sonia Ferrari.

Considerata la necessità di procedere alla nomina della dott.ssa Assunta Pinto, ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università di Foggia, risultato primo dei docenti non eletti nelle votazioni svoltesi dal 6 al 17 dicembre 1999, quale componente la commissione giudicatrice di cui trattasi, in sostituzione della dott.ssa Sonia Ferrari, che ha rinunciato all'incarico;

Decreta:

Art. 1.

La dott.ssa Assunta Pinto, ricercatore pressa la facoltà di economia dell'Università di Foggia, è nominata membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare P02B - economia e gestione delle imprese - presso la facoltà di economia di questo ateneo in sostituzione della dott.ssa Sonia Ferrari dimissionaria.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni,

dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazioni dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro di questa amministrazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 luglio 2000

Il rettore

00E6932

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Bando per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca presso il dipartimento di diritto pubblico per le esigenze della cattedra di diritto penale della facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto l'art. 51, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997;

Visto il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998;

Vista la nota esplicativa del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Ufficio III, prot. n. 523 del 12 marzo 1998;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51 comma sesto legge n. 449/1997 approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» rispettivamente nelle sedute del 16 e del 25 settembre 1998;

Visto il decreto rettorale dell'8 ottobre 1998 con il quale è stato adottato il suddetto regolamento;

Ravvisata l'opportunità, in prima applicazione, di prescindere dal limite di età per l'ammissione alla presente selezione;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica per titoli integrata da un colloquio per il conferimento di un assegno per la collaborazione al programma di ricerca «Pentimento e principio rieducativo della pena» - area scientifica N17X da svolgersi presso il dipartimento di diritto pubblico per le esigenze della cattedra di diritto penale - facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma, «Tor Vergata».

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, ovvero in alternativa il possesso di *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca. La valutazione dell'idoneità del citato *curriculum*, ai fini dell'ammissione alla selezione, verrà effettuata dalla commissione giudicatrice;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli stati membri della Comunità economica europea.

I suindicati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Incompatibilità

Non può partecipare alla selezione il personale di ruolo in servizio presso le università, gli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, l'ENEA e l'ASI, mentre il titolare in servizio presso altre amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa senza assegni.

Art. 4.

Durata della ricerca e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata biennale.

L'erogazione dell'assegno è sospesa nei periodi di assenza dovuti a gravidanza, servizio militare, malattia. In tali casi la durata del rapporto si protrae per il residuo periodo, ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

L'importo dell'assegno di ricerca sarà di L. 30.000 000 (trentamilioni) lorde annue, comprensivo di tutti gli oneri a carico del percipiente e dell'amministrazione connessi per legge all'erogazione dell'assegno, e verrà corrisposto in dodici rate mensili posticipate.

L'università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore degli assegnisti nell'ambito dell'espletamento della loro attività. L'importo dei relativi premi è detratto del corrispettivo spettante.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con altre borse di studio (inclusa la borsa di dottorato), a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari degli assegni.

Art. 5.

Domande di ammissione e titoli: modalità per la presentazione

A) Domande di ammissione.

Coloro che intendano partecipare alla selezione predetta sono tenuti a farne domanda, in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, al rettore dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata - Div. II - Rip. III - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il candidato dovrà indicare il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale intende essere ammesso alla selezione.

Le domande di ammissione alla selezione dovranno essere spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Le domande prodotte a mano dovranno essere presentate all'ufficio del protocollo dell'Università degli studi di Roma, «Tor Vergata» - via Orazio Raimondo, sempre entro il predetto termine di trenta giorni.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di un altro Stato membro della Comunità economica europea;

2) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento, l'università che lo ha rilasciato e la valutazione finale;

3) di possedere il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato, ovvero in alternativa di possedere il *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Ai sensi dell'art 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca (qualora posseduto);

3) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, che saranno presentati con le modalità di cui al successivo punto *B)*;

5) elenco delle pubblicazioni da presentare con le medesime modalità di cui al punto *B)*.

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i certificati di cui ai punti 1) e 2) potranno essere sostituiti da una dichiarazione sottoscritta dall'interessato.

B) Titoli valutabili e pubblicazioni.

Saranno valutati come titoli, fra gli altri, il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione, gli attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché lo svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero.

I documenti comprovanti i titoli posseduti potranno essere prodotti in fotocopia unitamente ad una autocertificazione attestante la conformità degli stessi all'originale (leggi 4 gennaio 1968, n. 15, 15 maggio 1997, n. 127, e decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403).

Le pubblicazioni, nonché i documenti e i titoli posseduti e ritenuti utili ai fini della selezione, unitamente ai due elenchi degli stessi, firmati ed identici a quelli allegati alla domanda, vanno inviati con apposito plico raccomandato (separato pertanto dalla domanda), o consegnati a mano presso la sede dell'Università, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del bando di selezione.

Sui plichi contenenti i titoli e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «titoli e pubblicazioni - selezione per il conferimento degli assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, legge n. 449/1997» e devono essere indicati chiaramente il dipartimento, la facoltà, il programma di ricerca e l'area scientifica per la quale l'interessato intende partecipare, nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

All'atto di presentazione della domanda i documenti ed i certificati da allegare alla stessa non sono soggetti all'imposta di bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'università. Agli atti e documenti redatti in lingue diverse dall'inglese o dal francese deve essere allegata una traduzione in lingua italiana corredata da una autodichiarazione che attesti la conformità della stessa al testo straniero.

Art. 6.

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del rettore.

Art. 7.

Selezione

La selezione è per titoli integrata da un colloquio.

I titoli scientifici-professionali presentati sono valutati con particolare riferimento alle discipline dell'area scientifica prescelta.

Il punteggio assegnato ai titoli ed al colloquio è indicato nell'allegato *B*.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano e inglese.

Il colloquio si svolgerà nei giorni e nella sede stabilite con notifica agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di venti giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

Art. 8.

Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del rettore, su proposta del consiglio di dipartimento ed è composta da tre esperti della materia di cui un professore ordinario con funzioni di presidente e due componenti scelti tra professori e ricercatori. La commissione elegge nel proprio seno il segretario.

Art. 9.

Modalità di selezione e graduatorie

La commissione esaminatrice alla prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli da formalizzare nei relativi verbali e può fissare il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare nella suddetta valutazione per essere ammessi al colloquio ed il punteggio minimo complessivo che i candidati dovranno conseguire per essere utilmente collocati in graduatoria.

Al termine della selezione la commissione compila una circostanziata relazione contenente i giudizi assegnati a ciascun candidato e formula una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e dal punteggio ottenuto nel colloquio e designa nell'ordine della graduatoria, il vincitore della selezione.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

Il giudizio finale formulato dalla commissione per ogni candidato verrà reso pubblico mediante affissione all'albo del settore concorsi dell'ateneo.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito sono approvati con decreto del rettore. L'approvazione degli atti sarà affissa all'albo del settore concorsi dell'Ateneo.

In caso di rinuncia dei vincitori gli assegni saranno conferiti ai candidati che seguono in ordine di graduatoria.

Art. 10.

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Il candidato utilmente collocato in graduatoria riceverà comunicazione scritta, tramite raccomandata tassa a carico a.r. dell'attribuzione dell'assegno, e pena la decadenza, dovrà accettare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione il relativo contratto. Eventuali ritardi nell'accettazione del contratto possono essere giustificati soltanto se dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

La mancata accettazione del contratto nel termine sopra indicato determinerà la decadenza dal diritto all'assegno. In tal caso l'assegno sarà conferito secondo l'ordine della graduatoria.

Costituisce causa di risoluzione del contratto l'inadempimento grave e rilevante ai sensi delle disposizioni del codice civile da parte del titolare dell'assegno.

Gli assegnatari, al momento della stipula del contratto, dovranno rilasciare apposita dichiarazione contenente esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio, né assegni analoghi.

Detto contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il rapporto ha termine alla scadenza prevista dal contratto.

Art. 11.

Valutazione attività di ricerca

L'attività dell'assegnatario deve essere svolta continuativamente, fatte salve le eventuali interruzioni dovute a gravidanza, servizio militare o malattia.

Gli strumenti, le modalità di controllo e la valutazione dell'attività svolta spetta al consiglio di dipartimento presso cui si svolge la collaborazione. Per ciascun assegnatario, il consiglio di dipartimento nomina un responsabile dell'attività scientifica (tutore) il quale è tenuto a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dal titolare dell'assegno.

Art. 12.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro di questa amministrazione e successivamente inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 27 giugno 2000

Il rettore: FINAZZI AGRÒ

ALLEGATO *A*

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da inviarsi su carta semplice)

Al magnifico rettore dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» - Ufficio concorsi - Via Orazio Raimondo - 00173 ROMA

...l... sottoscritt... ..... nat... a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) via ..... n. ..... c.a.p. ..... chiede, ai sensi dell'art. 51, comma 6, legge n. 449 del 27 dicembre 1997, di essere ammesso a sostenere la selezione pubblica per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca per il programma di ricerca: «Pentimento e principio rieducativo della pena» dell'area scientifica N17X presso il dipartimento di diritto pubblico per le esigenze della cattedra di diritto penale della facoltà di giurisprudenza, per titoli e colloquio, bandita con decreto del rettore dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata del 27 giugno 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano o di uno Stato membro della Comunità economica europea *(a)*;

2) di aver conseguito il diploma di laurea in il ...../...../..... presso l'università ..... con votazione ..... *(b)*;

3) di aver conseguito il titolo di dottore di ricerca o titolo estero equivalente in ..... il ...../...../..... presso l'università ..... oppure in alternativa di possedere il *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

L'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni e il seguente: ..... (indicare anche il numero di codice di avviamento postale e recapito telefonico) riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, altresi, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) certificato di laurea in carta libera, con votazione dei singoli esami e votazione finale;

2) certificazione relativa al conseguimento del dottorato di ricerca;

3) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

4) elenco di tutti i documenti e titoli che ritiene utili ai fini della selezione;

5) elenco delle pubblicazioni.

Dichiara infine di aver preso visione del bando per la selezione e di essere a conoscenza che ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, lettera *b)* del bando stesso le pubblicazioni ed ogni altro documento o titolo ritenuto utile dovrà essere inviato in plico separato con suindicato nome e cognome, indirizzo ed estremi della selezione, unitamente a copia degli elenchi relativi, identici a quelli allegati alla domanda.

Firma ..... *(c)*

(a) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato non appartenenti alla Repubblica.

(b) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà risultare da idonea certificazione che quest'ultimo è stato riconosciuto equipollente (alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al presente concorso) in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

(c) Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla presente domanda.

ALLEGATO *B*

VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione dei titoli prodotti dai candidati e del colloquio sono così stabiliti:

Titoli (max 70):

titolo di dottore di ricerca, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;

svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;

pubblicazioni;

altri titoli.

Colloquio (max 30 punti):

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca, la capacità professionale richiesta per l'espletamento delle funzioni a cui si riferisce la selezione e la conoscenza delle lingue italiano ed inglese.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 4 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998 n. 191, art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto,

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ....., sesso.....
nato/a a ..... provincia ..... il...../...../.....
cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....
residenza ..... provincia.....
indirizzo ..... c.a.p.....
telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale.....

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allega copia documento di identità .....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 2 legge 4 gennaio 1968, n. 15, legge 15 maggio 1997, n. 127, legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 1 D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403).

Il sottoscritto,

cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ....., sesso.....
nato/a a ..... provincia ..... il...../...../.....
cittadinanza ..... secondo le risultanze del comune (o di altro organismo amministrativo) di .....
residenza ..... provincia.....
indirizzo ..... c.a.p.....
telefono: prefisso ..... numero ..... codice fiscale.....

Consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968, n. 15),

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data .....

Il dichiarante .....
(firma per esteso e leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini: italiani, dell'Unione europea, extracomunitari residenti in Italia (art. 5 D.P.R. n. 403/1998).

00E6917

Avviso relativo al provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di chimica biologica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico, ottava qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria presso il dipartimento di biologia per le esigenze della cattedra di chimica biologica della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata (bando di concorso decreto rettorale del 2 giugno 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 6 luglio 1999).

00E6930

UNIVERSITÀ DI ROMA TRE

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, presso il dipartimento di ingegneria elettronica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Ministro della pubblica istruzione del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 27 gennaio 1989, n. 25;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa ai portatori di handicap;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi pubblici;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, recante il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione amministrativa;

Vista la legge n. 448 del 23 dicembre 1998;

Vista la legge n. 28 del 18 febbraio 1999;

Vista l'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare approvata nella seduta del Consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999;

Visto il d.D.A. n. 1228 del 13 luglio 2000 con cui sono state apportate modifiche alla pianta organica;

Tenuto conto che le esigenze di servizio emerse in relazione ai flussi organizzativi inducono a mettere a concorso un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica;

Considerato che la riserva di cui all'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, risulta essere inoperante;

Considerato che, la riserva del 15% dei posti in dotazione organica destinata agli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 482/1968, relativi all'area funzionale tecnico-scientifica, sesta qualifica funzionale, prevista dall'art. 5, comma 3, punto 1), del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958, modificata dal decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, del 20% delle vacanze annuali dei posti destinati al concorso, in favore dei militari in ferma di leva prolungata e dei volontari specializzati delle tre Forze armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, risulta essere inoperante;

Accertato che la riserva di cui alla legge 20 settembre 1980, n. 574, del 2% dei posti destinati al concorso, in favore degli ufficiali di complemento della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale, risulta essere inoperante;

Accertata la vacanza del posto da coprire;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico-scientifica presso il Dipartimento di ingegneria elettronica.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado, di durata quinquennale, indicato nell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910;

b) cittadinanza italiana (ai fini del presente decreto sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, n. 61;

c) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono comunque ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Domanda e termini di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, dovranno essere presentate o fatte pervenire al rettore della Università degli studi di Roma Tre, settore concorsi - via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Saranno considerate prodotte in tempo utile, anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nella domanda di ammissione, di cui si allega schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 2 del presente bando;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell' art. 127, lettera *d),* del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

j) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

k) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato 1).

I concorrenti sono ammessi al concorso con riserva e l'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato dell'autorità competente, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ai sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del consiglio d'amministrazione del 7 settembre 1999, e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nell'ordinanza sopracitata.

Art. 6.

Prove di esame e votazione

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione, realizzate tramite l'ausilio di sistemi automatizzati.

Le prove di esame consisteranno in due prove scritte a contenuto teorico o pratico, ed in un colloquio, con il seguente programma:

prima prova scritta: verrà accertata la conoscenza delle nozioni fondamentali dell'elettronica;

seconda prova scritta: verrà accertata la conoscenza delle principali applicazioni dei sistemi elettronici;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti delle prove precedenti.

Le prove scritte si svolgeranno presso il dipartimento di ingegneria dell'Università degli studi Roma Tre - Aula n. 5 - via della Vasca Navale, 79 - Roma, nei giorni 6 e 7 settembre 2000 alle ore 10.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta di identità;

g) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna delle due prove scritte.

Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla mediante raccomandata a.r. con tassa a carico del destinatario.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco stesso verrà affisso all'albo della sede d'esame.

Art. 7.

Preferenze a parità di merito e formazione della graduatoria

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, al settore concorsi dell'Università degli studi di Roma Tre, via Ostiense n. 169, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le categorie dei cittadini che hanno diritto di preferenza a parità di merito sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ed ex combattenti;

11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti in guerra per fatto di guerra;

15) i genitori ed i vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non risposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo ai figli a carico;

19) gli invalidi e i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Espletate le prove del concorso, la commissione forma la graduatoria generale di merito formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e della votazione conseguita nella prova orale.

Verrà dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocatosi nella graduatoria generale di merito, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente articolo.

La graduatoria del vincitore sarà successivamente affissa all'albo della divisione del personale. Da tale affissione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria del vincitore rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data della sopracitata affissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 8.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal C.C.N.L. vigente, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova. Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio in via provvisoria entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 9.

Presentazione dei documenti a seguito di assunzione in servizio

Il vincitore assunto in servizio in prova, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, sarà invitato a presentare a questa Università, entro il primo mese di servizio, la documentazione prevista nell'allegato 2 del presente bando.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo dovranno presentare, nel termine sopraindicato, una copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio ed il certificato medico e sono esonerati dal presentare gli altri documenti di rito.

Non si ammettono riferimenti a documenti presentati per la partecipazione ad altri concorsi.

Art. 10.

Applicazione del C.C.N.L.

Il vincitore sarà assunto in prova nella sesta qualifica funzionale con diritto al trattamento economico iniziale di cui al C.C.N.L. vigente. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo di prova di cui al comma 1, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, nonché nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi sensi dell'ordinanza per il reclutamento del personale amministrativo tecnico ausiliare bibliotecario approvata nella seduta del consiglio d'amministrazione del 9 settembre 1999.

Roma, 20 luglio 2000

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

Al magnifico rettore della Università degli studi Roma Tre - Settore concorsi - Via Ostiense, 159 - 00154 ROMA

...l... sottoscritt... ..... chiede

di essere ammess... al concorso per un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, presso il Dipartimento di ingegneria elettronica, di cui al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat... il ..... a ..... ;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .....

..... (se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;

5) di essere in possesso del diploma di .....

(indicare il titolo di studio) rilasciato da .....

in data .....;

6) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari: .....;

7) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (indicare i servizi prestati

nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d),* del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio:.....;

10) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

11) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono: .....

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2

ELENCO DOCUMENTI DA FAR PERVENIRE ALL'UFFICIO CONCORSI

1) certificato medico rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria della A.S.L., in bollo, da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7, legge 25 luglio 1956, n. 837;

2) fotocopia del documento di identità.

PRESENTARE L'ALLEGATO MODULO DEBITAMENTE COMPILATO

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a .....

in data..... e residente a .....

in ....., ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968

n. 15, dell'art. 3, comma 1, della legge 15 maggio 1997 n. 127 (così come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno n. 191) dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....

..... rilasciato da ...., via .....

città ..... in data ..... con la relativa votazione ..... ;

2) di godere dei diritti politici, ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

3) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

4) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari ..... ;

5) di non aver riportato condanne penali;

6) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati.

I dati comunicati, trattati ai sensi della legge n. 675/1996, sono dichiarati nella consapevolezza delle sanzioni civili e penali derivanti da dichiarazioni false e incomplete.

Roma, ...

Firma .....

00E6850

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di due collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua inglese e di madre lingua italiana.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537;

Vista la legge 21 giugno 1995 n. 236 ed in particolare l'art. 4;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro 1994/1997, ed in particolare l'art. 51;

Visto il Contratto collettivo di ateneo per i lettori di madre lingua straniera del 23 aprile 1996 e approvato dal C.d.A. nella seduta del 20 maggio 1996;

Vista la legge 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.d.A. del 13 giugno 2000;

Vista la richiesta del direttore del centro linguistico di ateneo del 10 luglio 2000 relativa all'attivazione delle procedure relative alla assunzione di due esperti linguistici di madre lingua, uno di inglese ed uno di italiano L2;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

L'università degli studi di Roma Tre indice una selezione pubblica per titoli ed esami per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo indeterminato di due collaboratori ed esperti linguistici: uno di madre lingua inglese e uno di madre lingua italiana L2.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare i soggetti di madre lingua inglese e italiana (cittadini italiani e stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza) in possesso di laurea in lingua e letteratura straniere o lettere o titolo universitario straniero equivalente e di idonea qualificazione e competenza.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con decreto motivato dell'autorità competente.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalità

Le domande di ammissione, da redigere su carta libera seguendo lo schema allegato (allegato 1), dovranno pervenire all'università degli studi di Roma Tre, settore concorsi, via Ostiense n. 159, 00154 Roma. Si considereranno presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero presentate a mano, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione. Non saranno ammessi i candidati le cui domande saranno inoltrate, per qualsiasi motivo, dopo il termine suddetto.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare:

1) cognome e nome;

2) data e luogo di nascita;

3) cittadinanza;

4) titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto;

5) di non aver riportato condanne penali;

6) l'indirizzo presso il quale inviare le comunicazioni relative alla selezione.

L'amministrazione non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) *curriculum* degli studi e della propria attività;

b) autocertificazione dei documenti e dei titoli, ivi comprese le pubblicazioni, attestanti la propria competenza e qualificazione ai fini dell'espletamento del servizio richiesto (allegato 2);

c) autocertificazione del tipo di titolo di studio di cui al precedente art. 2.

I candidati risultati vincitori saranno tenuti a presentare presso l'ufficio esperti linguistici la documentazione prevista in allegato, secondo la normativa vigente (allegato 3).

Art. 4.

Selezione

La selezione è per titoli ed esami (una prova articolata in scritto ed orale).

Qualora il numero delle domande pervenute lo renda necessario, sarà possibile il ricorso a forme di preselezione.

Il diario della prova scritta verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 26 settembre 2000.

La prova orale sarà volta ad accertare la preparazione e la competenza professionale del candidato, nonché l'idoneità all'esercizio delle attività di supporto all'insegnamento delle lingue straniere.

La commissione giudicatrice dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dopo la prova scritta, previa determinazione dei criteri da parte della commissione giudicatrice, e prima di procedere alla correzione della stessa. I titoli valutabili sono i seguenti:

titoli accademici (laurea e titoli post-laurea in linguistica e glottodidattica), fino ad un massimo di 10 punti;

titoli scientifici (riferiti alle aree suddette), fino ad un massimo di 5 punti;

titoli didattici, fino ad un massimo di 15 punti.

Il punteggio assegnato alle prove di esame (prova scritta e colloquio), fino ad un massimo di 70 punti.

Per essere utilmente collocati in graduatoria è necessario che i candidati ottengano nelle prove di esame almeno un punteggio pari a 45/70.

La valutazione finale sarà determinata sommando i punti ottenuti nella valutazione dei titoli con il voto delle prove di esame.

Art. 5.

Commissione giudicatrice e formulazione della graduatoria

La commissione giudicatrice è nominata con decreto dell'autorità competente. Al termine delle prove la commissione formula una graduatoria generale di merito che sarà successivamente approvata con decreto dell'autorità competente unitamente a quella dei vincitori. A parità di punteggio la precedenza è determinata:

dall'aver prestato servizio senza demerito presso pubbliche amministrazioni;

dalla minore età.

Art. 6.

Impegni contrattuali e trattamento economico

Per la prestazione dell'opera, per il relativo trattamento economico, e per tutto quanto non previsto nel presente decreto, vale la normativa contenuta nel contratto collettivo di ateneo per i lettori di madre lingua straniera, e nel C.C.N.L. comparto università.

In particolare l'impegno orario è pari a 500 ore di cui 270 destinate all'insegnamento in aula, 70 all'assistenza studenti, le rimanenti per la partecipazione agli esami di profitto e/o di idoneità e a riunioni finalizzate all'organizzazione didattica.

Il trattamento economico iniziale, salvo anzianità pregressa, è fissato in lire 25.200.000 annue lorde. La progressione economica è quella stabilita dal contratto collettivo vigente.

Il presente decreto sarà acquisito al registro della raccolta interna.

Roma, 20 luglio 2000

Il direttore amministrativo: BASILICATA

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da redigere in carta libera, su foglio singolo, in stampatello)

Al Magnifico Rettore della Università degli studi Roma Tre - Settore concorsi - via Ostiense, n. 159 - 00154 Roma

...l... sottoscritt ... . chiede di essere ammess .... alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di un collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua ..... (specificare inglese o italiana) di cui al bando di selezione pubblica pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

A tal fine dichiara:

1) di essere nat ... il ..... a .....

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) di essere iscritt ... nelle liste elettorali del comune di ..... se non iscritto/a indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);

4) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate), né di avere procedimenti penali pendenti;

5) di essere in possesso del diploma di laurea in ..... (indicare il titolo di studio) rilasciato da ..... in data .....

6) di essere nella seguente posizione regolare rispetto agli obblighi militari:

7) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (indicare i servizi prestati nella pubblica amministrazione e gli eventuali motivi di risoluzione);

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e/di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) di essere disabile e di aver diritto al seguente ausilio: .....
.....

10) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

11) che le comunicazioni relative al concorso devono essere inviate al seguente indirizzo e numero di telefono: .....
....

Data .....

Firma .....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto .....
cognome .....
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome ..... codice fiscale .....
nato a ..... prov. .....
il ..... sesso .....
attualmente residente a ..... prov. .....
indirizzo ..... c.a.p. .....
telefono: prefisso ..... numero .....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data .....

Il dichiarante
.....

ALLEGATO 3

ELENCO DOCUMENTI DA FAR PERVENIRE ALL'UFFICIO ESPERTI LINGUISTICI

1) Certificato medico rilasciato da un medico militare o dall'autorità sanitaria della A.S.L., da cui risulti che il vincitore è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha concorso ed è esente da imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 - legge 25 luglio 1956, n. 837.

2) Fotocopia del documento d'identità.

Presentare l'allegato modulo debitamente compilato.

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a ..... in data ..... e residente a ..... in ....., ai sensi dell'art. 4 della legge 15 gennaio 1968 n. 15, dell'art. 3, comma 1, della legge 15 maggio 1997, n. 127 (così come sostituito dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno n. 191) dell'art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e della circolare n. 4/1998 del Dipartimento della funzione pubblica.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso del seguente titolo studio ..... rilasciato da ..... in data ..... con la relativa votazione .....

2) di godere dei diritti politici, ovvero di non essere incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

3) di essere in possesso della cittadinanza ..... ;

4) di possedere il seguente codice fiscale ....(indicare il cod. fisc. o allegare fotocopia);

5) di possedere il permesso di soggiorno (solo per i cittadini non appartenenti alla UE); allegare la fotocopia o atto di notorietà;

6) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari .....

7) di non aver riportato condanne penali;

8) di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati.

I dati comunicati, trattati ai sensi della legge n. 675/1996, sono dichiarati nella consapevolezza delle sanzioni civili e penali derivanti da dichiarazioni false e incomplete.

Roma, ...

Firma .....

00E6841

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare M11A - psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* si comunica che in data 10 luglio 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei.

00E6848

UNIVERSITÀ DI TORINO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di cinque posti di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile, presso questa Università. (Codice concorso n. 696).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n 534;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1990, n. 319;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in quanto applicabile;

Visto il decreto rettorale 54 dell'8 febbraio 1999, con il quale è stato approvato il nuovo statuto dell'Università degli studi di Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999;

Visto il C.C.N.L. del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 28 novembre 1996, n. 608;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1998, n. 387

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 449;

Vista a legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Visto il decreto rettorale d'urgenza n. 64 del 2 agosto 1999 con cui è stato emanato il regolamento sull'accesso all'impiego;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Considerato che risultano vacanti e disponibili presso questa Università cinque posti di assistente contabile, sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile:

Considerato che la copertura dei posti in questione è stata autorizzata con deliberazione del consiglio di amministrazione del 26 gennaio 2000;

Considerato che i posti suddetti residuano dall'applicazione della mobilità interateneo ai sensi dell'art. 37 del C.C.N.L. del comparto università;

Considerato che risultano inoperanti, in applicazione dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, le riserve previste dal decreto legislativo n. 196/1995 e dalla legge n. 574/1980;

Preso atto che è stato rispettato, per le spese del personale, il vincolo del 90% dei trasferimenti statali sul fondo per il finanziamento ordinario previsto dall'art. 51, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Esaminato ogni opportuno elemento;

Decreta:

Art. 1.

Numero posti

È indetto concorso pubblico, per esami, a cinque posti di assistente contabile - sesta qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile presso l'Università degli studi di Torino.

È prevista la riserva del 50% dei posti messi a concorso, pari a due posti, per coloro che appartengono, alle categorie di cui alla legge n. 68/1999 nei limiti della complessiva quota d'obbligo del 7% dei lavoratori occupati.

Coloro che intendono avvalersi della riserva prevista dal presente articolo, ovvero abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 7 del presente bando, devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

Si prescinde dal titolo di studio suddetto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del regolamento sull'accesso all'impiego, per il personale della stessa area funzionale dei posti messi a concorso, in servizio presso le università italiane da almeno sei anni;

B) età non inferiore agli anni 18;

C) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

D) godimento dei diritti politici.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

E) idoneità fisica all'impiego.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

F) posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Art. 3.

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, a macchina o in stampatello utilizzando il modello allegato al presente bando (pubblicato sul sito web http://www.rettorato.unito.it) o fotocopia dello stesso, dovrà essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Torino - via Verdi, 8 - C.a.p. 10124 - Torino - e presentata, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - secondo una delle seguenti modalità, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'irricevibilità della domanda stessa:

1) direttamente all'U.O. Concorsi - Sezione personale tecnico-Amministrativo - sito in via Verdi, 8 - IV piano (tel. 011-6702298/9) - nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11 e il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14 alle 15,30;

2) a mezzo raccomandata a.r. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali a telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato deve indicare nella domanda il profilo professionale (assistente contabile) e il codice (n. 696) relativi al concorso.

I candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

A) cognome e nome;

B) la data e il luogo di nascita;

C) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

D) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

E) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

F) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, nonché la data ed il luogo del conseguimento;

I candidati privi del prescritto titolo di studio e che partecipano a norma dell'art. 3, comma 2, del Regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego, devono dichiarare, il titolo di studio effettivamente conseguito, nonché di essere in servizio da almeno sei anni presso le università italiane e di appartenere alla stessa area funzionale dei posti messi a concorso;

G) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

H) di essere fisicamente idonei allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;

I) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero gli impieghi da cui sono stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti;

L) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando;

M) il possesso di eventuali titoli validi ai fini della riserva, previsti dall'art. 1 del presente bando;

I candidati dovranno altresì indicare nella domanda la lingua straniera scelta, ai fini dell'espletamento della prova orale.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno specificare nella domanda la propria situazione di handicap, l'ausilio necessario in relazione allo stesso, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Le dichiarazioni di cui ai punti E ed I dovranno essere rese anche se negative.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti: A, B, C, D, E, F, G, I, comporterà l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà, infine, contenere l'indicazione del domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso.

Art. 4.

Cause di irricevibilità

1) Non verranno prese in considerazione le domande prive di sottoscrizione.

2) Non verranno prese in considerazione sia le domande presentate con modalità differenti da quelle specificamente indicate dall'art. 3 del presente bando, sia quelle presentate oltre il termine ivi prescritto.

3) Non verranno prese in considerazione le domande in cui non venga indicato esattamente il profilo professionale cui il candidato intende concorrere (assistente contabile).

Ancorché il suddetto elemento (profilo professionale) non sia stato indicato, ovvero sia stato indicato parzialmente o erroneamente, saranno comunque prese in considerazione le domande in cui sia stato indicato quale codice di concorso un codice che identifichi un concorso effettivamente indetto da questa Amministrazione. In tal caso, l'Amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della partecipazione al concorso al quale il codice indicato si riferisce.

Qualora nella domanda venga indicato con esattezza il profilo professionale per cui il candidato intende concorrere, l'Amministrazione riterrà che la domanda sia stata presentata ai fini della parteci-

pazione al concorso cui tale indicazione si riferisce, anche se sulla medesima domanda sia riportato un codice di concorso inesistente ovvero identificativo di un differente concorso.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo sarà nominata la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo sull'accesso all'impiego.

Al fine della valutazione dell'eventuale prova preselettiva la commissione può essere integrata nella sua composizione da un esperto nella selezione del personale.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico pratico ed in una prova orale.

La prima prova scritta verterà sui principi di diritto amministrativo, civile e contabilità di stato inerenti all'attività contabile svolta nell'Università degli studi di Torino.

La seconda prova teorico pratica sarà volta a verificare la capacità del candidato di proporre soluzioni circa l'istruzione di atti o documentazione inerente all'attività amministrativa e/o contabile, anche a seguito delle nuove disposizioni che riguardano le università, contenute nelle leggi finanziarie.

Le prove scritte potranno svolgersi su p.c. mediante l'utilizzo dei programmi Word 97 e/o Excel 97.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte, su legislazione universitaria ed inoltre comprenderà l'accertamento della conoscenza di un lingua straniera, a scelta del candidato, tra inglese e francese.

Qualora si rendesse necessario le prove potranno consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica o in appositi test bilanciati, da risolvere in un tempo predeterminato.

Le prove di esame potranno essere precedute da una prova preselettiva, consistente in test a risposte multiple, da svolgersi in un tempo predeterminato, volta ad accertare il grado di cultura generale del candidato, nonché l'attitudine e la professionalità dello stesso in relazione alle caratteristiche richieste dal profilo professionale messo a concorso.

Questa Università darà notizia del luogo, del giorno e dell'ora in cui si terranno le prove di esame mediante comunicazione a tutti i concorrenti a mezzo posta, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo posta non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

Per esigenze connesse all'organizzazione del lavoro ed in ossequio ai principi di tempestività, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, questa amministrazione si riserva la facoltà di controllare solo le istanze di partecipazione al concorso di coloro che avranno sostenuto le prime due prove. L'amministrazione può rilevare in ogni momento la sussistenza di una causa di irricevibilità della domanda dandone comunicazione scritta al candidato.

L'Amministrazione, inoltre, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Durante le prove scritte i concorrenti potranno portare con sé e consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione, ed i dizionari.

Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno aver conseguito una votazione di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna delle precedenti prove.

La commissione immediatamente prima dell'inizio della prova orale, determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale s'intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti riportati nelle prime due prove e dal voto conseguito nella prova orale.

Art. 7.

Riserva del posti e preferenze a parità di merito

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza, a parità di merito, sono appresso elencate:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

21) coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art. 1 comma 1, del decreto legge 1° ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996 n. 608, nei lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a concorso.

A parità di merito e di titoli di preferenza la precedenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire a questo Ateneo, entro il termine perentorio di 15 giorni, decorrenti dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o in copia autenticata, in carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva, preferenza e/o precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998) che siano consegnate personalmente al dipendente addetto devono essere sottoscritte alla sua presenza, ovvero possono essere anche spedite tramite posta o presentate da terzi, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento.

I candidati appartenenti alle categorie previste dall'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 potranno usufruire della riserva, nei limiti indicati dall'art. 1 del presente bando, purché risultino iscritti, anche

al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nell'elenco di cui agli articoli 7, comma 2 e 8, comma 2 della predetta legge n. 68/1999.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove di esame, tenuto conto di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso è approvata con provvedimento amministrativo ed è immediatamente efficace.

La graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Ufficiale di questa Università. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione sopracitata per la eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella VI qualifica funzionale, area funzionale amministrativo-contabile - profilo di assistente contabile presso l'Università degli studi di Torino. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio.

Art. 10.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro 30 giorni dall'effettiva assunzione in servizio, i seguenti documenti, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando:

1) autocertificazione (da compilare presso l'ufficio competente di questa Università) relativa a:

data e luogo di nascita;

possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione europea e godimento dei diritti politici;

posizione riguardante gli obblighi di leva;

possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;

assenza di eventuali procedimenti penali pendenti;

oppure:

certificati rilasciati dalle autorità competenti in conformità alla normativa vigente.

È comunque fatta salva la facoltà di questa amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato medico rilasciato dall'Azienda sanitaria locale competente per territorio da cui risulti che l'interessato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale è preposto ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che l'interessato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica; qualora sia affetto da qualsiasi imperfezione fisica, il certificato deve altresì farne menzione ed indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli invalidi (di guerra, civili di guerra, per servizio, del lavoro, civili), il certificato medico, rilasciato dalla A.S.L. competente per territorio, deve contenere, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido, risultanti da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non ha perduto ogni capacità lavorativa e che egli, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni relative all'impiego cui aspira.

Il certificato medico deve essere prodotto in conformità alle leggi sul bollo ed ha validità di sei mesi dalla data del rilascio.

3) fotocopia del codice fiscale.

All'atto dell'assunzione, dovranno, altresì, essere rese le seguenti dichiarazioni presso il competente ufficio di questa Università:

1) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego nel caso in cui l'interessato sia alle dipendenze di un ente Statale ai sensi dell'art. 8 della legge 18 marzo 1958 n. 311;

3) denuncia dei servizi prestati resa a norma dell'art. 145 del decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1997 n. 1092.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro 30 giorni la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Ai soggetti riconosciuti handicappati ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Torino - Area Personale - per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli studi - via Verdi, 8 - Torino - titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è il direttore amministrativo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia, in quanto compatibile. Il presente bando di concorso sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Torino, 7 luglio 2000

Il direttore amministrativo: MASTRODOMENICO

ALLEGATO A (1)

CODICE CONCORSO n. 696

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi
Via Verdi, 8
10124 TORINO

Il sottoscritto CHIEDE di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami a n. 5 posti di ASSISTENTE CONTABILE - VI qualifica funzionale - area funzionale amministrativo-contabile presso codesta Università degli Studi.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

COGNOME	
NOME	
DATA DI NASCITA	
LUOGO DI NASCITA	

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Via	n.
Comune	C.a.p.
Prov.	Telefono
(eventuale) C/O	

Solo per i candidati portatori di handicap ai sensi della l.104/1992
- DI ESSERE PORTATORE DEL SEGUENTE HANDICAP .....;
- E DI AVERE CONSEGUENTEMENTE NECESSITÀ DEL SEGUENTE AUSILIO.....
.....;

TITOLO DI STUDIO: (2)	
Conseguito in data	Voto
Presso	

Solo per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 2, lettera A, comma 3 del presente bando:
- DI ESSERE IN SERVIZIO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____ NELL' AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVO-CONTABILE CON UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO DI ANNI _____, MESI ____ E GIORNI ____;

- DI ESSERE CITTADINO ITALIANO **(3)**;
ovvero cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea:.....;

- DI ESSERE ISCRITTO NELLE LISTE ELETTORALI DEL COMUNE DI:.....
ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi:.....
.....;

- DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI E NON AVERE PROCEDIMENTI PENALI PENDENTI; **(4)**
ovvero (specificare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti).....
.....
..... ;

- DI ESSERE NELLA SEGUENTE POSIZIONE RISPETTO AGLI OBBLIGHI MILITARI:
(rinviato; esente; assolto; in attesa di chiamata; altro).....;

- DI ESSERE FISICAMENTE IDONEO ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI RELATIVE AL POSTO MESSO A CONCORSO;

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO, OVVERO DI NON ESSERE STATO DICHIARATO DECADUTO DA UN IMPIEGO STATALE AI SENSI DELL'ART. 127, PRIMO COMMA, LETTERA D) DEL D.P.R.10.1.1957, N. 3; **(4)**
ovvero (specificare l'impiego per cui vi è stata destituzione, dispensa o dichiarazione di decadenza ex art. 127, lett. D), D.P.R. 3/57) .....
.....
..... ;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA PREFERENZA E DELLA PRECEDENZA:.....
.....
.....;

- DI ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI VALIDI AI FINI DELLA RISERVA:.....
....
.....;

- DI SCEGLIERE LA SEGUENTE LINGUA STRANIERA PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROVA ORALE:
.....
.....;

Solamente per i cittadini dell'Unione Europea:
- DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
ovvero (specificare i motivi in caso negativo).....;

- DI AVERE ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA.

Spazio per eventuali dichiarazioni integrative:.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità, dichiara che quanto contenuto nella presente domanda corrisponde a verità.

Data _____

Firma

(5)_____

NOTE

(1) La domanda deve essere compilata chiaramente (a macchina o a stampatello) e contenere tutte le indicazioni e dichiarazioni indicate dall'art. 3 del bando, con particolare attenzione a quelle richieste a pena di esclusione e di irricevibilità (art. 4).
(2) Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza al titolo di studio italiano richiesto per l'accesso al concorso, rilasciata dalle competenti Autorità.
(3) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.
(4) Dichiarazione da rendersi, anche se negativa.
(5) Non verranno prese in considerazione le domande prive della sottoscrizione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (1)

(art. 2 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 1 comma 1 lett. a) D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l... sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (___)

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15, nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data, _____

Firma del dichiarante

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (1)

(art. 4 Legge 4.1.1968, n. 15, come integrato dall'art. 2 D.P.R. 20.10.1998 n. 403)

....l...sottoscritt.... _____

nat... a _____ il _____ residente in _____ (____),

via/c.so _____ n° _____ C.A.P. _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4.1.1968, n. 15 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data _____

Firma del dichiarante (2)

_____

(1) Da presentare nei 15 giorni successivi al superamento della prova orale per attestare il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, già indicati nella domanda di concorso.

(2) Se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto la firma dovrà essere apposta in sua presenza.

Se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi dovrà essere sottoscritta dal candidato che dovrà, inoltre, allegare alla stessa fotocopia semplice di un documento di riconoscimento.

00E6834

UNIVERSITÀ DI UDINE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare L09A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 657 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 810 del 17 luglio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6960

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare G06B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 657 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 811 del 17 luglio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6961

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare A02A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 765 del 20 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6907

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare E10X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'università degli studi di Udine, bandita con decreto rettoriale n. 657 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 768 del 26 giugno 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6843

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08A (profilo A).

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 679 del 25 maggio 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6899

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F04A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 657 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 720 del 31 maggio 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6902

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare G08A (profilo B).

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 719 del 31 maggio 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6901

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 499 del 3 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6894

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare G09B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 544 del 10 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.thml.

00E6896

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare H07A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 545 del 10 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6897

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I04B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 657 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 769 del 26 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6909

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I05A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 581 del 17 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6898

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I17X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 657 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 770 del 26 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6910

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I18X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 771 del 26 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6911

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare I27X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 498 del 3 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6893

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare K05B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 680 del 25 maggio 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6900

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L07A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 739 del 7 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6904

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di letterature e filosofia, settore scientifico-disciplinare L07B.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di letterature e filosofia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 766 del 21 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6908

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L18A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 763 del 20 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6905

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M01X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 764 del 20 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6906

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare N11X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 507 del 3 maggio 2000 disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6895

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare P03X.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 658 del 3 settembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 738 del 7 giugno 2000, disponibile nel sito:

http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6903

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria, settore scientifico-disciplinare V31A.

Gli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di prima fascia presso la facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Udine, bandita con decreto rettorale n. 656 del 3 settembre 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 21 settembre 1999, sono stati approvati con decreto rettorale n. 497 del 3 maggio 2000 disponibile nel sito http://www.amm.uniud.it/ripe/prebando.html.

00E6892

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Aumento dei posti e riapertura dei termini del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, in prova, (sesta qualifica - area funzionale di elaborazione dati).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del direttore amministrativo n. 716/2000 del 16 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 51 del 30 giugno 2000, con il quale questa Università ha indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, in prova, (sesta qualifica - area funzionale di elaborazione dati);

Considerato che il consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2000 nell'apportare alcune modifiche alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo ha autorizzato la copertura, mediante concorso pubblico, di un ulteriore posto di assistente di elaborazione dati - sesta qualifica;

Ritenuto, per quanto sopra esposto e ai fini dell'economicità dell'azione amministrativa, di portare in aumento il posto suddetto a quello messo a concorso con decreto del direttore amministrativo n. 716/2000 del 16 giugno 2000, sopracitato;

Decreta:

Art. 1.

Il concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente di elaborazione dati, in prova (sesta qualifica - area funzionale di elaborazione dati) indetto dall'Università degli studi della Tuscia con decreto del direttore amministrativo n. 716/2000 del 16 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 51 del 30 giugno 2000, è aumentato di un ulteriore posto.

Art. 2.

In considerazione dell'aumento del posto di cui al precedente articolo, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in parola sono riaperti di ulteriori trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

I requisiti generali di ammissione, le modalità di presentazione delle domande di partecipazione, le prove d'esame, ecc. sono disciplinate del decreto del direttore amministrativo n. 716/2000 del 16 giugno 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 51 del 30 giugno 2000.

Art. 3.

Sono valide le domande prodotte dai candidati in relazione al bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 30 giugno 2000.

Viterbo, 13 luglio 2000

Il direttore amministrativo: CUCULLO

00E6847

UNIVERSITÀ DI VERONA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di segretario di dipartimento, funzionario contabile, ottava qualifica funzionale - area amministrativo-contabile.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993 n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il C.C.N.L. del comparto università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Considerato che ai sensi della legge n. 68/1999, i posti messi a concorso sono da riservarsi, nella misura massima del 50%, ai beneficiari della legge stessa;

Visto il «Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavora e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 10156 del 3 febbraio 1999;

Visto il «Progetto di riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa» deliberata dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2000;

Considerato che le procedure concorsuali espletate per la copertura dei posti sia di segretario di dipartimento sia di funzionario contabile sono equivalenti, in quanto la vigente normativa prevede per entrambe le figure professionali le medesime prove concorsuali;

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana che prevede «I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione», nonché in osservanza del principio generale dell'economia dei mezzi amministrativi;

Considerate le ragioni di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di quattro posti di segretario di dipartimento, funzionario contabile, ottava qualifica funzionale - area amministrativo-contabile, nel ruolo del personale tecnico-amministrativo delle università.

Per due dei predetti posti è prevista la riserva in favore dei beneficiari della legge n. 68/1999; nel caso in cui i posti riservati di cui sopra non vengano ricoperti da candidati riservatari gli stessi devono intendersi pubblici e verranno ricoperti con la graduatoria dei candidati pubblici.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana a cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio, scienze bancarie ed assicurative, scienze economiche e bancarie, economia politica, economia aziendale, scienze economiche ovvero diploma universitario affine oltre ad attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno due anni.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente.

Ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980, si prescinde dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale della settima qualifica funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

g) conoscenza della lingua inglese;

h) conoscenza di elementi di natura informatica.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposto in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, l'affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo (piano terra Chiostro San Francesco, via San Francesco n. 22 - Verona) e l'inserimento dello stesso in Internet alla pagina Web dell'Università (indirizzo http\www.univr.it\concorsi).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità alla schema esemplificativa allegato, dovranno essere prodotte all'Università degli studi di Verona - Via San Francesco n. 22 - 37129 Verona, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di indizione del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicata. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

All'istanza prodotta a mezzo raccomandata o comunque consegnata da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, dello stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2. la data ed il luogo di nascita;

3. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

4. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

5. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6. di non aver riportato condanne penali, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *d)*, del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che l'ha rilasciato oltre all'eventuale possesso dell'attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno due anni;

8. gli ulteriori requisiti specificati all'art. 2, lettere *g)* e *h)*;

9. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

10. di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti la statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

12. il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 1 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

13. domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguarda l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Del pari non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 13 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una vertente su ragioneria generale della Stato e/o contabilità di Stato e l'altra su diritto amministrativo ed una prova orale sulle materie delle prove scritte più diritto privato e ordinamento amministrativo-contabile dell'Università.

La prova orale comprenderà altresì l'accertamento della lingua inglese e la conoscenza di elementi di natura informatica.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicata ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportata la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, mediante raccomandata a.r., con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuna di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superata la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dall'autodichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per i controlli di rito.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

A parità di merito i titoli di preferenza sano:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra a di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria seconda l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti canseguiti nelle prove scritte/pratiche e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla pubblicazione e nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio, può essere utilizzata per la copertura di posti vacanti.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la qualifica per la quale sono risultati vincitori.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione 3ª - gestione risorse umane -dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco 22 - telefono 0458098427 -fax 0458098002.

Verona, 29 giugno 2000

Il direttore amministrarivo: SALVINI

00E6832

Concorso pubblico, per esami, per due posti di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visti il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Considerato che ai sensi della legge n. 68/1999, i posti messi a concorso sono da riservarsi, nella misura massima del 50%, ai beneficiari della legge stessa;

Visto il «Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 10156 del 3 febbraio 1999;

Visto il «Progetto di riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa» deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2000;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati, nel ruolo del personale tecnico amministrativo delle università.

Per uno dei predetti posti è prevista la riserva in favore dei beneficiari della legge n. 68/1999; nel caso in cui i posti riservati di cui sopra non vengano ricoperti da candidati riservatari gli stessi devono intendersi pubblici e verranno ricoperti con la graduatoria dei candidati pubblici.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma universitario o diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale oltre ad attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno quattro anni.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente.

Ai sensi dell'art. 84, comma 3 della legge n. 312/1980, si prescinde dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale della sesta qualifica funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, l'affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo (piano terra Chiostro San Francesco, via San Francesco n. 22 Verona) e l'inserimento dello stesso in Internet alla pagina Web dell'Università (indirizzo http\www.univr.it\concorsi).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere prodotte all'Università degli studi di Verona, via San Francesco n. 22 - 37129 Verona, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di indizione del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

All'istanza prodotta a mezzo raccomandata o comunque consegnata da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata una fotocopia, non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, dello stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) di non aver riportato condanne penali, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che l'ha rilasciato oltre all'eventuale possesso dell'attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno quattro anni;

8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Del pari non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 13 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale come di seguito specificato.

Una prova scritta vertente su generalità sui calcolatori; particolare enfasi verrà posta sui sistemi operativi, reti, basi di dati e ingegneria del software.

L'altra prova scritta valuta la capacità progettuale e analitica del candidato in merito a casi specifici riscontrabili all'interno dell'Ateneo.

Una prova orale vertente su nozioni teoriche sulle materie d'esame e discusione degli elaborati.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, mediante raccomandata a.r., con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento della stessa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dall'autodichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per i controlli di rito.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla pubblicazione e, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio, può essere utilizzata per la copertura di posti vacanti.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito i candidati risultati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la qualifica per la quale sono risultati vincitori.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, i vincitori dovranno produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarò inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione 3ª - Gestione risorse umane - dell'Università degli studi di Verona, via San Francesco n. 22, telefono 0458098427 - Fax 0458098002.

Verona, 4 luglio 2000

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO

Schema di domanda

Al rettore magnifico dell'Università degli studi di Verona - Via San Francesco n. 22 - 37129 VERONA

...l... sottoscritt... ..... (1) chiede di essere ammess... al concorso per esami indetto dall'Università degli studi di Verona, per due posti di collaboratore di elaborazione dati - settima qualifica funzionale - area delle strutture di elaborazione dati; a tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 26 legge 15/68), dichiara:

a) di essere nat... il ..... a ..... (prov. di .....);

b) di risiedere a ..... (prov. di .....) in via ..... n. ..... c.a.p. ..... telefono .....;

c) di essere in possesso della cittadinanza .....;

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... provincia di ..... in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi: .....;

e) di avere/non avere * riportato condanne penali (* cancellare la voce che non interessa), (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) .....;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... e rilasciato in data ..... (solo per i titoli conseguiti all'estero: che il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità);

e) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) .....;

f) di essere idone... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

g) di non essere stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stat... dichiarat.... decadut... da altro impiego statale;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza .... (2);

i) di eleggere come domicilio ai fini della selezione .....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Verona, ...

Firma .....

---

(1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui allart. 7 dcl presente bando.

00E6923

Concorso pubblico, per esami, per un posto di funzionario contabile - ottava qualifica funzionale - area amministrativo contabile - esperto in statistica per le esigenze del centro di pianificazione strategica e valutazione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590;

Visti il decreto ministeriale 20 maggio 1983 ed il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università sottoscritto il 21 maggio 1996;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Vista la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il «Regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e di avviamento al lavoro del personale tecnico e amministrativo dell'Università degli studi di Verona», emanato con decreto rettorale n. 10156 del 3 febbraio 1999;

Visto il «Progetto di riorganizzazione della struttura tecnico amministrativa» deliberato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 26 maggio 2000;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

Presso l'Università degli studi di Verona è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di funzionario contabile - ottava qualifica funzionale - area amministrativo contabile - esperto in statistica - per le esigenze del centro di pianificazione strategica e valutazione, nel ruolo del personale tecnico amministrativo delle Università.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

d) titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o statistica ovvero diploma universitario affine oltre ad attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno due anni. Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente. Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea è richiesto il possesso di un titolo di studio equipollente;

Ai sensi dell'art. 84, comma 3 della legge n. 312/1980, si prescinde dal possesso del suddetto titolo di studio nei confronti del personale della settima qualifica funzionale in servizio da almeno cinque anni senza demerito;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

g) conoscenza della lingua inglese.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3.

Pubblicizzazione

La pubblicizzazione avviene attraverso la pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, l'affissione all'albo ufficiale dell'ateneo (piano terra Chiostro San Francesco via San Francesco n. 22, Verona) e l'inserimento dello stesso in internet alla pagina web dell'Università (indirizzo http\www.univr.it\concorsi).

Art. 4.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere prodotte all'Università degli studi di Verona - via San Francesco n. 22 - 37129 Verona, entro il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di indizione del concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà considerata prodotta in tempo utile anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto delle domande presentate, o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oltre il termine di cui sopra.

All'istanza prodotta a mezzo raccomandata o comunque consegnata da persona diversa dal sottoscrittore, dovrà essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento d'identità in corso di validità, dello stesso.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono rilasciate dai candidati ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare:

1) il proprio cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

4) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

6) di non aver riportato condanne penali, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;

7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera *d)*, del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che l'ha rilasciato oltre all'eventuale possesso dell'attività specifica attinente la professionalità richiesta per almeno due anni;

8) l'ulteriore requisito specificato all'art. 2, lettera *g)*;

9) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

10) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

12) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 7 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

13) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente al diploma italiano.

I candidati riconosciuti handicappati ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge suddetta.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Del pari non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento ai sensi dell'art. 13 del regolamento concernente i procedimenti di selezione per l'assunzione di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato.

Art. 6.

Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto pratico, ed una prova orale, come di seguito specificato.

Due prove scritte (di cui una a contenuto pratico), vertenti su uno o più dei seguenti argomenti:

metodi statistici di analisi dei dati.

statistica descrittiva:

le fonti statistiche;

classificazione e scelta dei caratteri oggetto della rilevazione;

pianificazione di un'indagine statistica: definizione degli obiettivi, strutturazione di un questionario, campionamento, preparazione dei database, codifica dei dati, analisi dei dati e presentazione dei risultati;

distribuzioni di frequenza (semplici, doppie, multiple);

distribuzione di intensità;

serie territoriali e serie temporali;

rapporti statistici;

rappresentazioni grafiche delle distribuzioni statistiche;

indici di posizione;

indici di variabilità e mutabilità;

rappresentazione di variabili statistiche mediante funzioni analitiche;

indipendenza e connessione;

regressione e correlazione;

trattamento di valori anomali e dati mancanti;

statistica induttiva:

elementi di calcolo delle probabilità;

principali distribuzioni di probabilità;

distribuzioni campionarie;

stima puntuale e per intervalli;

verifica delle ipotesi parametriche e non parametriche;

teoria delle decisioni;

analisi della varianza;

modello di regressione lineare semplice;

modelli per l'analisi di serie storiche univariate;

schemi di campionamento;

analisi multivariata:

elementi di algebra delle matrici;

il modello di regressione lineare multiplo (parametrico e non parametrico);

elementi di regressione per dati qualitative e longitudinali;

analisi fattoriale;

analisi delle corrispondenze;

metodi di analisi dei gruppi;

metodi di segmentazione;

analisi della varianza a più fattori di classificazione;

conoscenze informatiche:

sistemi operativi;

programmi di Office Automation (in particolare programmi per l'utilizzo di fogli elettronici e la definizione e gestione di modelli relazionali);

linguaggi di programmazione Visual Basic ed Excel Visual Basic;

meta-linguaggi di programmazione finalizzati alla statistica;

software statistico SPSS.

nozioni di legislazione universitaria.

Una prova orale vertente sulle materie oggetto delle prove scritte e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno verrà comunicato ai candidati, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per le prove con un documento di riconoscimento nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nell'avviso suddetto.

Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato la valutazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta/pratica.

Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, mediante raccomandata a.r., con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data dello svolgimento dello stesso.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di meno 21/30.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa.

La commissione giudicatrice immediatamente prima dell'inizio del colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine dei colloqui la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà l'affissione di tale elenco all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, già indicati nella domanda di concorso, sono tenuti a farli pervenire in originale, in copia autenticata, in fotocopia non autenticata e corredati dall'autodichiarazione di conformità all'originale, ovvero dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva che contenga i riferimenti necessari all'amministrazione per i controlli di rito.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/1968.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla più giovane età del candidato.

Art. 8.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la commissione giudicatrice forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 7.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte/pratiche e del voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore amministrativo, è immediatamente efficace ed è pubblicata mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per ventiquattro mesi dalla pubblicazione e, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio, può essere utilizzata per la copertura di posti vacanti.

Art. 9.

Assunzione

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro conformemente a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università vigente, e sarà assunto in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti per la qualifica per la quale è risultato vincitore.

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art.10.

Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nelle norme citate in premessa.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi degli art. 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Il presente decreto sarà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione 3ª - gestione risorse umane - dell'Università degli studi di Verona - via San Francesco n. 22 - telefono 0458098427 - fax 0458098002.

Verona, 28 giugno 2000

Il direttore amministrativo: SALVINI

ALLEGATO

Schema di domanda
per la partecipazione al concorso

Al rettore magnifico dell'Università degli studi di Verona - Via San Francesco, 22 - 37129 VERONA

...l... sottoscritt..... (1) chiede di essere ammess..... al concorso per esami indetto dall'Università degli studi di Verona, per un posto di funzionario contabile - ottava qualifica funzionale - area amministrativo contabile - esperto in statistica per le esigenze del centro di pianificazione strategica e valutazione;

a tal fine consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 26 legge 15/68), dichiara:

a) di essere nat..... il ..... a ..... (prov. di .....);

b) di risiedere a ..... (prov. di .....); in via ..... n. ..... c.a.p. ..... telefono .....

c) di essere in possesso della cittadinanza .....

d) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... provincia di ..... in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare motivi: ..... ;

e) di avere/non avere* riportato condanne penali (*cancellare la voce che non interessa); (indicazione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico) ..... ;

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... conseguito presso ..... e rilasciato in data ..... (solo per i titoli conseguiti all'estero: che il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità);

e) di essere in possesso dell'ulteriore requisito specificato dall'art. 2, lettera *g)*, del bando di concorso;

f) per quanto riguarda gli obblighi militari, di essere nella seguente posizione (da dichiarare solo se candidato di sesso maschile) ..... ;

g) di essere idone..... al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

h) di non essere stat..... destituit..... o dispensat..... dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero di non essere stat..... dichiarat..... decadut..... da altro impiego statale;

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza ..... (2);

j) di eleggere come domicilio ai fini della selezione .....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della pubblica amministrazione (legge 31 dicembre 1996, n. 675 «Tutela della privacy» art. 27).

Verona, ...

Firma .....

---

(1) Le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile.

(2) Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 7 del presente bando.

00E6831

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI GROSSETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo-tecnico (cat. D, posizione D1 del CCNL) a tempo part-time.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo-tecnico (Cat. D, posizione D.1 del CCNL) a tempo part-time.

Titolo di studio richiesto: laurea in architettura.

Viene inoltre richiesta l'abilitazione professionale.

La partecipazione comporta il versamento della tassa concorsuale di L. 7.500, da effettuarsi sul c/c postale n. 11479581 intestato al tesoriere provinciale.

Alle istanze di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione, il titolo di studio richiesto, il certificato di abilitazione professionale e la ricevuta del versamento.

La domanda, redatta in carta semplice, ed i documenti alla stessa allegati dovrà essere trasmessa, all'A.P. - p.zza D. Alighieri n. 35 - 58100 Grosseto, solo ed esclusivamente a mezzo servizio postale (Assicurata o raccomandata r.r.) entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Copia integrale del bando e del fac-simile della domanda sono reperibili presso tutte le amministrazioni provinciali d'Italia e visitabili in apposito sito internet: http//www.provincia.grosseto.it

Eventuali informazioni presso il dipendente ufficio relazioni con il pubblico, tel. 800/463930 ed ufficio concorsi tel. 0564/443138-443139.

Il dirigente sett. modernizzazione e riqualificazione: PIPPI

00E12495

PROVINCIA DI LUCCA

Concorsi pubblici a complessivi quattro posti di personale di varie categorie

È indetta selezione pubblica per:

esami, per due posti di cui uno riservato ai sensi della legge n. 68/1999 nel profilo tecnico categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: perito chimico - perito agrario - perito fisico;

per titoli ed esami, per un posto nel profilo amministrativo categoria D - posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio ed equipollenti;

per titoli ed esami, per un posto nel profilo tecnico categoria C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma ISEF.

Il termine per la presentazione della domanda redatta in carta semplice scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copie integrali dei bandi saranno spediti a regioni, comuni, capoluogo del territorio nazionale.

Per informazioni rivolgersi alla provincia di Lucca tel. 0583/4171 dalle ore 12 alle ore 14 dei giorni feriali.

Il dirigente del servizio: NICOLAI

00E12517

PROVINCIA DI LUCCA

Avviamento a selezione per l'assunzione di tre soggetti appartenenti alle categorie protette di cui due ausiliari cat. A1 e un tecnico categoria B1 legge n. 68/1999.

In data 25 maggio 2000 è stata fatta richiesta al servizio politiche del lavoro di Lucca per l'avviamento a selezione a copertura di tre posti di cui due ausiliari e uno tecnico.

Si comunica che il presente avviamento a selezione viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 246/1971.

Il dirigente del servizio: NICOLAI

00E12518

PROVINCIA DI MANTOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due unità categoria C posizione economica C1 profilo professionale istruttore tecnico (tecnico agrario).

Si rende noto che all'albo pretorio di questa provincia è stata pubblicata in data 1° giugno 2000 la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due posti di istruttore tecnico (tecnico agrario) categoria C posizione economica C1.

Il responsabile servizio risorse organizzative
BERTELLINI

00E12459

PROVINCIA DI UDINE

Diario relativo alla prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale amministrativo quinta qualifica funzionale di cui due con riserva al personale interno.

Si comunica che la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale amministrativo quinta qualifica funzionale di cui due con riserva al personale interno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 22 del 17 marzo 2000, si terrà il giorno 25 agosto 2000 con inizio alle ore 8 presso L.S. Marinelli, sede centrale e corpo aule sito in via Galilei - Udine.

I candidati sono invitati a presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il presidente della commissione: ISOLA

00E12516

COMUNE DI ANGRI

Avviso pubblico per la formazione di una graduatoria mediante selezione per l'assunzione a tempo determinato e part-time, di dodici agenti di polizia municipale.

In esecuzione di delibera di giunta comunale n. 196 dell'11 luglio 2000 è indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato, part-time (quattro ore *pro die*) per mesi cinque di dodici agenti di polizia municipale.

Per i requisiti e modalità di partecipazione si rimanda all'avviso integrale pubbicato all'albo pretorio del comune di Angri (Salerno) in pari data.

Per informazioni: segreteria del comune ai numeri telefonici: 081/5168212-213.

Scadenza: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il responsabile del servizio P.M.: SAVINO VASTOLA

00E12513

COMUNE DI ARZIGNANO

Concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di complessivi tre posti di istruttore amministrativo.

Sono indetti concorsi pubblici per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di:

un istruttore amministrativo C1 presso l'ufficio segreteria con riserva agli iscritti negli elenchi della legge n. 68/1999;

un istruttore amministrativo C1 presso i servizi sociali;

un istruttore amministrativo C1 presso l'ufficio ambiente.

Copia integrale degli avvisi di selezione è reperibile al seguente indirizzo Internet: www.comune.arzignano.vi.it/personale

Per informazioni, rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico del comune di Arzignano (Vicenza), tel. 0444-476556.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: 31 agosto 2000.

Il funzionario incaricato: TOSINI

00E12536

COMUNE DI AVEZZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario tecnico - cat. D3

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un funzionario tecnico - cat. D3.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria ambientale e del territorio o ingegneria chimica o chimica industriale.

Gli esami consisteranno in una prova scritta contenente domande a risposta sintetica, una prova scritta a carattere teorico-pratico ed una prova orale.

Le due prove scritte si svolgeranno, rispettivamente, nei giorni 28 e 29 settembre 2000 con inizio alle ore 15 presso la scuola media statale «E. Fermi» - via Corradini - Avezzano (L'Aquila). Le domande, in carta semplice, devono essere inoltrate entro il giorno 5 settembre 2000.

Il bando di concorso è disponibile presso l'U.R.P. del comune di Avezzano (L'Aquila), tel. 0863/4325239 oppure sul sito Internet: www.comune.avezzano.aq.it

Il dirigente: PACIOTTI

00E12461

COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - ufficio tributi - categoria C - area economico-finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore - ufficio tributi - categoria C - area economico-finanziaria.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termine presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Copia integrale del bando correlato del modello di domanda ed ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio segreteria del comune, piazza Umberto I, n. 7, Baldissero Torinese (Torino) - tel. 011/9407306.

Calendario prove d'esame:

prima prova scritta: 25 settembre 2000, ore 9,30;

seconda prova scritta: 25 settembre 2000, ore 14,30.

Le prove scritte si svolgeranno presso la scuola elementare «G. Berruto», via Roma n. 15 - Baldissero Torinese.

Il segretario comunale: PALERMITI

00E12473

COMUNE DI BASTIA UMBRA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. C - posizione economica C1 - settori tecnici.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. C - posizione economica C1 - settori tecnici.

Requisiti specifici di ammissione: diploma di geometra.

Il testo integrale del bando ed il fac-simile della domanda saranno trasmessi, a mezzo del servizio postale, a chiunque ne faccia richiesta.

Le domande redatte in carta semplice, dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bastia Umbra (Perugia), tel. 075/8018213-270-271 - URP 075/8018255.

Bastia Umbra, 6 giugno 2000

Il responsabile personale e organizzazione: LEPRI

00E12478

COMUNE DI BERNAREGGIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale, servizio vigilanza e notificazioni - cat. C1 (sesta qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto, a tempo indeterminato, di agente di polizia municipale - servizio vigilanza e notificazioni - cat. C1 (sesta qualifica funzionale ex decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

Requisiti per l'accesso: diploma di scuola media secondaria di secondo grado, le domande, in carta libera, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso in oggetto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il diario delle prove è il seguente:

prima prova scritta: 25 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 25 settembre 2000, ore 15;

prova orale: 29 settembre 2000, ore 9.

Le prove avranno luogo presso la scuola media statale del comune di Bernareggio.

La presente comunicazione vale come notifica a tutti gli effetti di legge, per cui i candidati ai quali non verrà comunicata l'ammissione con riserva o l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun ulteriore avviso, nei giorni indicati.

Per avere copia del bando e ogni altra informazione rivolgersi all'ufficio personale del comune di Bernareggio (Milano) - via F. Prinetti n. 29 - tel. 039/62762241.

Bernareggio 13 luglio 2000

Il presidente: BALESTRA

00E12468

COMUNE DI BORDIGHERA

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente da assegnare al settore amministrativo anche con funzioni di vicesegretario generale (prima qualifica dirigenziale).

È indetto il concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente da assegnare al settore amministrativo anche con funzioni di vicesegretario generale (prima qualifica dirigenziale).

Requisiti professionali per l'ammissione:

esperienza di servizio adeguatamente documentata di cinque anni cumulabili nella pubblica amministrazione, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche, in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni della ex ottava qualifica funzionale (funzionario);

ovvero possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, con svolgimento delle funzioni dirigenziali per almeno due anni;

ovvero possesso della qualifica di dirigente in strutture private, con svolgimento delle funzioni dirigenziali per almeno cinque anni;

ovvero esperienza adeguatamente documentata di incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o titolo equipollente per l'accesso ai concorsi per segretari comunali.

Scadenza presentazione domande: termine perentorio delle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale del bando, fac-simile domanda ed ulteriori informazioni: servizio personale - via XX Settembre n. 32 - 18012 Bordighera (Imperia) - tel 0184/260702 o 0184/263792.

Il dirigente: CARLO

00E12522

COMUNE DI BOVILLE ERNICA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo assistente sociale, cat. D1, area servizi sociali, ad un posto di istruttore assistente bibliotecario part-time, cat. C1 e ad un posto di istruttore tecnico geometra addetto alle manutenzioni, cat. C1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo assistente sociale, cat. D1.

Titolo di studio richiesto diploma universitario di assistente sociale, ovvero diploma di assistente sociale valido ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987, ed iscrizione all'albo professionale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 84 del 23 marzo 1993.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore assistente bibliotecario, part-time, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore tecnico geometra addetto alle manutenzioni, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Scadenza domande, per tutte le selezioni: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio: CASTALDO

00E12514

COMUNE DI BUSSETO

Procedura selettiva pubblica per la copertura di un posto di funzionario apicale con funzioni di vice segretario - area affari generali - cat. D3.

È indetta procedura selettiva pubblica per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un funzionario capo servizio apicale area affari generali, con funzioni di vice segretario, cat. D3.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza, economia e commercio, ed equipollenti e titolo di abilitazione professionale.

Prove d'esame presso la sede municipale:

prima prova scritta: 26 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 27 settembre 2000, ore 9;

prova orale: 3 ottobre 2000, ore 9.

Termine di presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Busseto (Parma) - tel. 0524/931703

Il direttore generale: GUADIELLO

00E12486

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale (categoria D, posizione economica D1)

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di assistente sociale, (categoria D, posizione economica D1) tempo indeterminato.

Titolo di studio: laurea di assistente sociale o diploma di assistente sociale con iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 6 settembre 2000.

Copia integrale del bando è a disposizione degli aspiranti presso l'ufficio protocollo del comune di Caronno Pertusella (Varese) piazza Aldo Moro n. 1, tel. 02/9650256 - 02/9650227.

Per ulteriori informazioni: tel. 02/9650598 - 02/9655182 (settore scolastico, culturale e socio assistenziale).

Il segretario generale: NUCERA

00E12471

COMUNE DI CARGEGHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di operatore sociale - cat. D

È indetto un concorso pubblico per la copertura di un posto di operatore sociale cat. D, posizione economica D1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in pedagogia.

Termine di presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dello schema di domanda sono disponibili presso il servizio personale. Tel. 079/345834.

Il vice segretario: VALENTI

00E12521

COMUNE DI CASSANO D'ADDA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione di un geometra

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di geometra, cat. C1 ex sesta qualifica.

Scadenza: ore 13 del giorno 1° settembre 2000.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Le prove di esame avranno luogo il:

prima prova scritta: 5 ottobre 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: 5 ottobre 2000, alle ore 15;

prova orale: 9 ottobre 2000, alle ore 14.

Per ogni chiarmento ed informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale del comune di Cassano d'Adda (Milano).

Cassano d'Adda, 7 luglio 2000

Il responsabile del servizio personale: STREPPAROLA

00E12508

COMUNE DI CASTELMARTE

Concorso pubblico, per esami, per un posto di esecutore amministrativo, categoria B, servizio amministrativo, area segreteria.

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di esecutore amministrativo, cat.B, servizio amministrativo, area segreteria.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 13 ottobre 2000, alla ore 8,30;

seconda prova teorico-pratica: 16 ottobre 2000, alle ore 8,30;

prova orale: 18 ottobre 2000, alle ore 9.

Titoli di studio richiesti: diploma di scuola media superiore.

Le prove si svolgeranno presso il comune di Castelmarte (Como).

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Per informazioni: tel. 031/620600

Il direttore generale: TODARO

00E12484

COMUNE DI CIMADOLMO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore operaio manutentore (con mansioni di autista).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di esecutore operaio manutentore (con mansioni di autista) - cat. B1 ex 4ª qualifica funzionale area tecnico-manutentiva.

Titolo di studio richiesto:

licenza della scuola dell'obbligo;

patente di guida di tipo D e CAP.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

Data prove: la data delle prove sarà comunicata direttamente ai partecipanti.

Comune di Cimadolmo via Roma, n. 2 - 31010 Cimadolmo (Treviso) tel. 0422/743735 - 743002.

Il segretario comunale: MESSINA

00E12487

COMUNE DI CREVALCORE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di pedagogista cat. D1 con riserva ai disabili legge n. 68/1999

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di pedagogista cat. D1 con riserva ai disabili legge n. 68/1999.

Requisiti: diploma di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione o scienze della formazione primaria e patente di guida categoria B.

Scadenza: ore 13,30 del 1° settembre 2000.

Diario delle prove d'esame:

prima prova scritta: il 26 settembre 2000, alle ore 9;

seconda prova scritta: il 26 settembre 2000, alle ore 15 (presentarsi presso l'istituto IPSIA Malpighi via Persicetana n. 45 - Crevalcore);

prova orale: dal 5 ottobre 2000, alle ore 10 (presentarsi presso residenza comunale via Matteotti n. 191 - Crevalcore).

La presente pubblicazione vale come convocazione formale per la prova sopraindicata.

I candidati non ammessi verranno informati con apposita comunicazione.

Le domande devono essere inviate a: direttore amministrativo comune di Crevalcore - via Matteotti n. 191 - 40014 (Bologna).

Per informazioni rivolgersi al servizio personale tel. 051/988409 - 051/988439.

Il vice segretario direttore amministrativo: MONACO

00E12466

COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore categoria C addetto all'ufficio ragioneria

È indetto concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore categoria C addetto all'ufficio ragioneria.

Titolo di studio: diploma scuola media superiore con indicazione votazione finale.

Presentazione domande: trentesimo giorno successivo la pubblicazione.

Informazioni c/o la segreteria del comune di Crevoladossola (Verbania) tel. 0324/239115 fax 0324/239123.

Crevoladossola 14 luglio 2000

Il responsabile del personale: BUA

00E12469

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un collaboratore professionale - cat. B3, presso l'area economico finanziaria.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un collaboratore professionale - cat. B3 presso l'area economico finanziaria.

Le prove si terranno presso il punto di presidio bibliotecario comunale sito nel plesso scolastico di Cuasso al Piano, via Madonna n. 19 - Cuasso al Monte (Varese), nei seguenti giorni:

prova scritta: 19 settembre 2000, ore 9;

prova pratica: 21 settembre 2000, ore 9;

prova orale 28 settembre 2000, ore 9.

Le istanze di partecipazione vanno inoltrate a questo Ente entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione (fa fede il timbro di spedizione dell'istanza inviata con raccomandata postale la quale dovrà comunque giungere a destinazione non oltre il trentacinquesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Copia del bando di gara integrale potrà essere richiesta alla segreteria del comune di Cuasso al Monte (Varese) nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì 8,30-11,30 (tel. 0332/939001 - 938000 - fax 0332/938180).

La presente pubblicazione vale come notifica a tutti gli effetti per i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso.

Il segretario comunale: DI GIROLAMO

00E12496

COMUNE DI FARA IN SABINA

Concorso pubblico ad un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico - categoria C1

Sono aperti i termini per partecipare al concorso pubblico ad un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico - categoria C1.

Il relativo bando, pubblicato all'albo pretorio, è disponibile presso l'ufficio personale, telefono 0765/277907.

Il termine per la presentazione delle domande è di giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Sindaco: VENTI

00E12503

COMUNE DI FLERO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo di vigilanza cat. D a tempo pieno ed indeterminato area di vigilanza.

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo di vigilanza cat. D posizione economica D1 area di vigilanza, con riserva di revocarlo qualora il dipartimento della funzione pubblica trasmettesse l'elenco di personale da trasferire mediante procedura di mobilità d'ufficio.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza o equipollente.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 22 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 22 settembre 2000, ore 14,30;

prova orale: 6 ottobre 2000, ore 14,30.

Sede delle prove: sede municipale di piazza IV Novembre n. 4 Flero (Brescia).

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tassa di concorso: L. 20.000.

Flero, 12 luglio 2000

Il responsabile dell'area affari generali: CAMBIO

00E12499

COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA

Concorso ad un posto di operaio-autista-elettricista di quinta qualifica funzionale

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operaio-autista-elettricista di quinta qualifica.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 13 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta al comune di Fogliano Redipuglia - via S. Michele n. 11 - tel. 0481/489178.

Il segretario comunale: LUGARÀ

00E12497

COMUNE DI FOLIGNANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario contabile cat. D3 - a tempo indeterminato

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario contabile cat. D3 - a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio.

Termine per la presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale.

Il bando con lo schema di domanda è disponibile presso il comune di Folignano (Ascoli Piceno) tel. 0736/39971 telefax 0736/492079.

Il segretario capo: BENASSAI

00E12524

COMUNE DI GARDA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto, a tempo pieno ed indeterminato, di istruttore direttivo - cat. D1 - per il servizio di polizia municipale - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo cat. D1, per il servizio di polizia municipale - area amministrativa.

Titolo di studio: diploma di laurea.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi al comune di Garda (Verona) ufficio personale (tel. 0456208444).

Garda, 14 luglio 2000

Il responsabile dell'area amministrativa
segretario comunale: INCERTI

00E12467

COMUNE DI GAZZADA SCHIANNO

Selezione pubblica, per prove scritte e prova orale, per la copertura di due posti di educatori professionali part-time 22 ore settimanali - categoria C1 (ex sesta qualifica decreto del Presidente della Repubblica n. 333/1990).

È indetta una selezione pubblica, per prove scritte e prova orale, per la copertura di due posti di educatori professionali part-time 22 ore settimanali - categoria C1 (ex sesta qualifica D.P.R. n. 333/1090).

Titolo di studio richiesto:

diploma di maturità magistrale.

diploma di maturità magistrale sperimentale socio-psico-pedagogico.

diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio (conseguito presso istituto riconosciuto a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato).

altro diploma di maturità, qualora integrato da uno dei seguenti titoli di studio superiore: laurea in pedagogia; laurea in psicologia; laurea in scienze dell'educazione; attestato di qualificazione post-diploma di educatore professionale di durata triennale; diploma di specializzazione per sostegno handicap, rilasciato da istituto autorizzato dal Ministero della pubblica istruzione.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prima prova scritta: il giorno 11 settembre 2000, alle ore 9 presso la scuola media sita in via Matteotti 3/a;

seconda prova scritta: il giorno 12 settembre 2000, alle ore 9 presso la scuola media sita in via Matteotti 3/a;

prova orale: il giorno 15 settembre 2000, alle ore 9 presso il municipio.

Lo schema di domanda ed il testo integrale del bando di selezione con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla selezione sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Gazzada Schianno - piazza E. Galvaligi - Gazzada Schianno (Varese) - tel. 0332/461166

Gazzada Schianno, 17 luglio 2000

Il responsabile del servizio: QUERCIA

00E12475

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di concorsi a posti di personale di varie qualifiche

È stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Gemona del Friuli (Udine), la graduatoria finale dei seguenti concorsi:

istruttore sesta qualifica funzionale area vigilanza, vice comandante polizia municipale;

collaboratore professionale quinta qualifica funzionale operaio specializzato idraulico - conduttore centrali termiche;

collaboratore professionale quinta qualifica funzionale operaio specializzato muratore - servizio manutenzione strade;

istruttore direttivo settima qualifica funzionale ufficio segreteria - responsabile dell'amministrazione del personale;

due unità quinta qualifica funzionale in ausilio al servizio anagrafe.

Gemona del Friuli, 4 luglio 2000

Il vice segretario comunale: BERGAGNA

00E12485

COMUNE DI LUGO DI VICENZA

Concorso pubblico per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico direttivo - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore tecnico direttivo - cat. D1 (ex settima qualifica funzionale).

Titolo di studio: diploma di laurea di ingegneria civile o architettura o urbanistica, o in alternativa diploma di geometra o perito edile con cinque anni di esperienza lavorativa in posizione corrispondente alla medesima qualifica o immediatamente inferiore.

Altri requisiti richiesti: abilitazione alla professione di ingegnere o architetto o urbanista o geometra o perito edile; abilitazione ai sensi dell'art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 494/1996 *bis* e successive modifiche ed integrazioni.

Diario delle prove:

prova scritta: 5 settembre 2000, ore 9;

prova teorico-pratica: 5 settembre 2000, ore 15;

prova orale: 7 settembre 2000, ore 9;

Le domande di partecipazione al concorso dovranno pervenire entro le ore 12 del 31 agosto 2000.

Per informazioni e ritiro della copia del bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune tel. 0445/860765.

Il responsabile area tecnica: PANOZZO

00E12492

COMUNE DI MARANO EQUO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di vigile urbano - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di una posizione rotazionale vacante di categoria C1 con profilo professionale di vigile urbano.

È richiesto il possesso del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità) ed il possesso della patente di guida categoria B.

Gli aspiranti dovranno presentare, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - domanda di ammissione.

Per informazioni e per ritirare copia del bando di concorso e moduli di domanda di ammissione al concorso è a disposizione l'ufficio personale del comune di Marano Equo (Roma), telefono 0774/820213.

Il segretario comunale: SCARAMELLA

00E12502

COMUNE DI MEZZANEGO

Concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico-geometra part-time a tempo indeterminato

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico-geometra part-time a tempo indeterminato cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra con votazione non inferiore a 48/60.

Titolo professionale: patente di guida categoria B.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il diario delle prove d'esame sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e sarà comunicato ai candidati con raccomandata avviso di ritorno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'ufficio di segreteria - via cap. Fr. Gandolfo n. 115 - 16046 Mezzanego (Genova), tel. 0185/336085.

Il sindaco: BERONIO

00E12509

COMUNE DI MODENA

Sessione riservata di esami per la formazione di graduatorie permanenti di idonei in varie discipline di insegnamento, presso l'istituto musicale pareggiato «O. Vecchi».

È indetta una sessione riservata di esami per la formazione di graduatorie permanenti di istituto di idonei nelle seguenti discipline di insegnamento: armonia complementare, arte scenica, clarinetto, composizione, contrabasso, corno, fagotto, letteratura poetica e drammatica, musica insieme a strumenti a fiato, musica insieme a strumenti ad arco, storia ed estetica musicale, storia della musica per didattica della musica, teoria solfeggio, viola (non pareggiata), violino, violoncello, accompagnatore al pianoforte presso l'istituto musicale pareggiato «O. Vecchi».

Requisiti:

idoneità conseguita ai fini dell'esclusione nelle graduatorie dell'istituto musicale pareggiato «O. Vecchi» di Modena per il conferimento delle supplenze, approvate con deliberazione di giunta comunale n. 1664 del 3 ottobre 1997;

aver prestato servizio di effettivo insegnamento nei conservatori di musica o negli istituti musicali pareggiati, per almeno trecentosessanta giorni nel periodo compreso tra il 1° novembre 1989 e il 25 maggio 1999, di cui almeno centoottanta giorni a decorrere dall'a.s. 1994/1995. Tale servizio deve essere stato prestato per insegnamenti corrispondenti a posti di ruolo.

Scadenza: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni e richiesta del bando rivolgersi all'istituto Vecchi tel. 059/206925.

Il dirigente del settore istruzione: FRANCIA

00E12498

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - categoria B3 carriera di concetto per ufficio relazioni al pubblico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo - categoria B3 per ufficio relazioni al pubblico del primo settore.

Titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Prove di esame:

prima prova scritta: 9 ottobre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 10 ottobre 2000, ore 9;

prova orale: 23 ottobre 2000, ore 9.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando può essere ritirato presso il comune di Monte Argentario (Grosseto) tel. 0564/811903.

Monte Argentario, 18 luglio 2000

Il segretario generale: GULOTTA

00E12505

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di istruttore tecnico (geometra) - categoria C1 carriera di concetto

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di istruttore tecnico (geometra) - categoria C1 carriera di concetto.

Titolo di studio: diploma di geometra od equipollente.

Prove di esame:

prima prova scritta: 18 settembre 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 25 settembre 2000, ore 10;

prova orale: 13 ottobre 2000, ore 10.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando può essere ritirato presso il comune di Monte Argentario (Grosseto) tel. 0564/811903.

Monte Argentario, 18 luglio 2000

Il segretario generale: GULOTTA

00E12504

COMUNE DI OFENA

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000).

Nell'avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 dell'11 luglio 2000), pubblicato nella già citata *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 94, prima colonna, al secondo rigo e nella seconda colonna, secondo e terzo rigo, dove è scritto «cat. *C*, posizione economica *C1*» leggasi «cat. *B*, posizione economica *B3*».

Il direttore generale: CUCCOLINI

00E12537

COMUNE DI OGLIASTRO CILENTO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista N.U. - autista scuolabus - autista scavatore comunale (cat. B - posizione economica B3).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di autista N.U. - autista scuolabus - autista scavatore comunale, part-time diciotto ore settimanali categoria B, posizione economica B3.

Requisiti: scuola dell'obbligo - patente DK.

La data della prova scritta sarà comunicata ai candidati a mezzo raccomandata a.r.

Termini di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso il comune di Ogliastro Cilento (Salerno) ufficio e segreteria: telefono 0974/833004 0974/833054.

Il segretario comunale: CORTAZZO

00E12488

COMUNE DI ORIO AL SERIO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - cat. B3 - area amministrativa - affari generali.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore amministrativo - Cat. B3 - area amministrativa - affari generali.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al comune di Orio al Serio (Bergamo) entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I candidati ammessi si presenteranno presso il comune secondo il seguente calendario:

prova scritta: 4 settembre 2000, ore 9;

prova pratica: 4 settembre 2000, ore 15;

prova orale: 8 settembre 2000, ore 15.

Copia integrale del bando ed ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'ufficio segreteria del comune - Tel. 035/4203208-210 fax 035/4203250.

Orio al Serio, 15 maggio 2000

Il segretario comunale: BUA

00E12510

COMUNE DI PIETRAMONTECORVINO

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile settore tecnico - cat. D

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di responsabile settore tecnico - cat. D.

Scadenza presentazione domanda trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni, copia del bando e schema domande, telefonare ufficio segreteria del comune di Pietramontecorvino (Foggia) - tel. 0881 - 555020/555189.

Il sindaco: DI DONATO

00E12520

COMUNE DI PONTASSIEVE

Avviso di rettifica del concorso pubblico, per esami, ad un posto di esperto attività tecniche-progettuali - cat. C1

Il dirigente area amministrativa rende noto che sono stati modificati i requisiti di accesso al concorso pubblico, per esami, per un posto di esperto attività tecniche-progettuali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 30 giugno 2000.

Proroga data di scadenza: il nuovo termine di scadenza di presentazione delle domande è prorogato di venti giorni rispetto al precedente e cioè al 19 agosto 2000.

Nuovi requisiti richiesti: diploma di geometra o perito edile o perito industriale ad indirizzo edile.

N.B.: per informazioni telefonare allo 055/8360241-232 o al numero verde 800002200. Copia dei bandi può essere richiesta presso l'U.R.P. del comune di Pontassieve (Firenze) durante gli orari di apertura indicati dal numero verde.

Il dirigente di area: PANASCI

00E12465

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

Concorsi pubblici, per esami a complessivi quattordici posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per cat. C ed a tempo indeterminato nel numero dei posti seguenti:

sei posti di vigile urbano (prova scritta a quiz, orale e pratica);

due posti di istruttore amministrativo (prova scritta a quiz e orale);

sei posti di geometra (prova scritta a quiz e orale).

Per i primi due concorsi è richiesto il diploma di scuola media superiore, per il terzo quello di geometra.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato in trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del bando può essere richiesta o ritirata presso l'ufficio personale del comune, via A. Alfani n. 50 - 84098 Pontecagnano Faiano (Salerno) - Tel. 089-386301 - Fax 089-849935 o su internet al sito: www.pontecagnanofaiano.com

Il responsabile del I settore: FERRO

00E12477

COMUNE DI PRESICCE

Concorso per un posto di istruttore direttivo di vigilanza cat. D - posizione economica D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tempo pieno ed indeterminato per un posto di istruttore direttivo di vigilanza - Qualifica funzionale cat. D - Posizione economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in giurisprudenza, scienze politiche o equipollente.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno successivo dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune, via Roma - 73054 Presicce (Lecce) - tel. 0833/726405.

Il responsabile area amministrativa: DEGIORGI

00E12463

COMUNE DI RIVALBA

Concorso ad un posto di istruttore tecnico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore tecnico servizio (area) tecnico - manutentivo - scolastico - tributi, cat. C posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma di geometra e patente B.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Le prove si svolgeranno presso la locale scuola elementare - via Demichelis n. 12 - secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 12 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 13 settembre 2000, ore 9;

prova orale e accertamento conoscenza lingua straniera e capacità utilizzo pacchetti software in ambiente microsoft - office (Word - Excel): 27 settembre 2000, ore 15.

Non si darà luogo ad altre comunicazioni e i concorrenti dovranno presentarsi per l'adempimento delle prove, nei giorni e nel luogo suindicati.

Per ritiro modello domanda e copia bando rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Rivalba (Torino), tel. 011/9604527.

Rivalba, 17 luglio 2000

Il segretario comunale: CATONE

00E12523

COMUNE DI ROMA

Avviso relativo alla pubblicazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale).

Le prove scritte di esame del concorso pubblico, per titoli, con prova scritta e colloquio, per il conferimento di cinquanta posti nella figura professionale di istruttore direttivo amministrativo (settima qualifica funzionale), bandito in data 20 gennaio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 10 marzo 2000) si terranno nelle seguenti date:

prima prova (diritto pubblico): il 14 settembre 2000, alle ore 9,30;

seconda prova (diritto civile): il 15 settembre 2000, alle ore 9,30.

La sede sarà il centro polifunzionale della protezione civile di Castelnuovo di Porto (Roma), località «Ponte Storto», all'incrocio della via Traversa del Grillo con la s.s. Tiberina al km. 14,400.

La mancata presentazione nei giorni, luogo ed ora sopra specificati, sarà considerata rinunica al concorso.

Il direttore: POLITANO

00E12507

COMUNE DI ROSSANO

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di collaboratore autista scuolabus, ex quinta qualifica funzionale, categoria B3

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di quttro posti di collaboratore professionale autista scuolabus, ex quinta qualifica funzionale cat. B3.

Titolo di studio: diploma di istruzione scolastica di secondo grado e possesso della patente di guida cat. D e certificato di abilitazione professionale tipo KD.

Scadenza e presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando e fac-simile della domanda, è disponibile presso l'ufficio personale del comune di Rossano (Cosenza), piazza SS. Anargiri tel. 0983/529240.

Il dirigente del I settore: CARDILE

00E12489

COMUNE DI SANTA CROCE SULL'ARNO

Concorso, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1

È indetto concorso, per esami, per la copertura di un posto di ruolo di istruttore direttivo - assistente sociale - categoria D1.

Requisiti: diploma universitario di assistente sociale conseguito a seguito di corso triennale specifico ed iscrizione all'ordine professionale degli assistenti sociali.

Materie e prove d'esame: due prove scritte, di cui una teorico pratica, ed una prova orale.

Scadenza presentazione domande concorso: le domande devono essere inviate o presentate al comune entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pervenire non oltre quindici giorni dalla data stessa.

Il bando integrale bando è consultabile al seguente indirizzo: http://www.comune.santacroce.pi.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi in orario d'ufficio, al comune di Santacroce sull'Arno (Pisa), ufficio del personale - tel. 0571/30853 - 30026.

Il sindaco: SIGNORINI

00E12474

COMUNE DI SASSOFERRATO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto al verde pubblico - posizione economica B1

È indetto un concorso pubblico per la copertura di un posto di addetto al verde pubblico - posizione economica B1.

Requisiti: licenza scuola media inferiore o licenza scuola dell'obbligo e patanta di guida di tipo C.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: servizio personale tel. 0732/956238 o sito web: www.provincia.ancona.it/comuni/sassoferrato/default.htm.

Il responsabile del servizio personale: PELLICCIARI

00E12525

COMUNE DI SONDRIO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti di varie qualifiche con riserva alle categorie protette ex legge n. 68/1999.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, con riserva alle categorie protette ex legge n. 68/1999:

un posto di funzionario tecnico, cat. D3. Titoli richiesti: laurea in ingegneria o architettura e relativa abilitazione all'esercizio della professione. Scadenza 8 settembre 2000;

un posto di collaboratore professionale tecnico, cat. B3. Titolo richiesto: diploma di geometra. Scadenza 8 settembre 2000.

Per informazioni ufficio personale tel. 0342/526227.

Il dirigente: SPOLINI

00E12482

COMUNE DI TIGLIOLE

Selezione pubblica, per esami, ad un posto di agente di polizia municipale - messo - autista scuolabus - cat. C, a tempo indeterminato e pieno.

È indetta selezione pubblica, per esami, ad un posto di agente di polizia municipale - messo - autista scuolabus - cat. C, a tempo indeterminato e pieno.

È richiesto il diploma della scuola media superiore, il possesso della patente di guida cat. D con CAP, età minima 18 anni, età massima 35 anni, idoneità ad essere dotato di arma da fuoco.

Scadenza: trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Data e sede delle prove saranno comunicate ai candidati ammessi mediante raccomandata a.r., con preavviso di almeno venti giorni.

Per informazioni e ritiro copie del bando rivolgersi presso l'ufficio segreteria del comune - tel. 0141/667914.

Tigliole, 17 luglio 2000

Il segretario comunale capo: SCUNCIO

00E12519

COMUNE DI TRADATE

Corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale - cat. C1 - area polizia municipale.

È indetto corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di agente di polizia municipale cat. C1 - Area polizia municipale.

Titolo di studio: diploma di maturità.

Il test di ammissione avrà luogo presso il palazzo comunale il giorno 18 settembre 2000, alle ore 8,30.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio personale del comune di Tradate (Varese).

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: tel. 0331/841194.

Tradate, 14 luglio 2000

Il responsabile servizi amministrativi: MARTINELLI

00E12500

COMUNE DI VAIANO CREMASCO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore vigile agente - area servizi di polizia municipale - cat. C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato di istruttore vigile agente - area servizi di polizia municipale - cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Requisiti fisici richiesti: sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudiziali allo svolgimento dei compiti di istituto; normalità del senso cromatico e luminoso; acutezza visiva non inferiore a dodici decimi complessivi, con meno di cinque decimi nell'occhio che vede meno; percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 20 settembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 21 settembre 2000, ore 9;

prova orale: 16 ottobre 2000, ore 9.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I testi integrali dei bandi con il fac-simile della domanda, sono disponibili presso la segreteria del comune di Vaiano Cremasco (Cremona), tel. 0373/278015.

Il sindaco: BOMBELLI

00E12494

COMUNE DI VALDASTICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C - ex sesta qualifica funzionale - part-time 18 ore settimanali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico cat. C ex sesta qualifica funzionale - part-time 18 ore settimanali.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il calendario delle prove d'esame sarà reso noto mediante comunicazione scritta ai candidati che hanno presentato domanda.

Per ulteriori informazioni: tel. 0445/745003.

Valdastico, 14 luglio 2000

Il segretario comunale: SLAVIERO

00E12491

COMUNE DI VARESE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale (categoria D, posizione economica 1).

Ai sensi del art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni, si comunica che è in pubblicazione all'albo pretorio di questo comune dal 13 luglio 2000 la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente sociale (categoria D posizione economica 1) presso l'area VIII servizi socio-assistenziali.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il dirigente capo area II risorse umane: SPATOLA

00E12515

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Avviso di aggiornamento dell'elenco a valenza regionale degli aspiranti alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie locali della regione.

La regione, con deliberazione di giunta n. 127 del 9 febbraio 2000 ha stabilito:

1) di integrare la propria deliberazione n. 60 del 31 gennaio 2000 disponendo - a mente dell'art. 3-*bis*, comma 15, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni - la proroga di dieci mesi con decorrenza primo febbraio 2000 - dei contratti con i direttori generali delle aziende sanitarie locali di Chieti, Lanciano-Vasto, Pescara e Teramo;

2) in deroga a quanto previsto al punto 5) della delibera di giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2000 e limitatamente all'anno 2000, di anticipare al 31 ottobre 2000 l'aggiornamento dell'elenco a valenza regionale degli aspiranti alla nomina a direttore generale delle aziende sanitarie della regione Abruzzo.

00E6873

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ORL presso l'A.S.L. n. 9 di Locri.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di ORL.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 20 del 19 maggio 2000 parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane - settore dotazione organico ed assunzioni - C. da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E6937

Avviso per i candidati ai concorsi pubblici, per titoli ed esami, a tredici posti di collaboratore amministrativo e diciotto posti di assistente amministrativo, presso l'azienda sanitaria n. 4 di Cosenza.

Si avvisano i candidati dei concorsi a tredici posti di collaboratore amministrativo e a diciotto posti di assistente amministrativo che la convocazione per le prove di preselezione, già stabilita per il 28 luglio 2000, è rinviata all'edizione della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 settembre 2000, salvo ulteriore rinvio determinato da direttive regionali.

AVVERTENZA:

Il presente avviso è stato già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 57 del 21 luglio 2000.

00E6706

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di personale di varie qualifiche del ruolo sanitario, presso l'U.S.L. di Forlì.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo sanitario, presso l'U.S.L. di Forlì:

un posto di dirigente medico - chirurgia generale con rapporto di lavoro esclusivo.

un posto di dirigente biologo - biochimica clinica con rapporto di lavoro esclusivo.

In esecuzione a deliberazioni esecutive ai sensi di legge sono indetti i concorsi sopraindicati.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. - servizio gestione del personale - ufficio concorsi - Corso della Repubblica n. 171/B, Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'azienda unità sanitaria locale - ufficio concorsi in Forlì (telefono 0543/731925 - 731927).

I testi integrali dei concorsi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 5 luglio 2000 n. 109. Sito internet: www.ausl.fo.it

00E6935

Concorsi a complessivi cinque posti nel ruolo sanitario presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza a:

un posto di dirigente medico - disciplina psichiatria (ex primo livello);

un posto di dirigente medico - disciplina neurologia (ex primo livello);

tre posti di dirigente medico - disciplina medicina fisica e riabilitazione (ex primo livello).

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 109 del 5 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi - dell'azienda unità sanitaria locale in Piacenza.

00E6881

Selezione pubblica per la copertura di un posto nel ruolo sanitario medico dirigente di struttura complessa (ex secondo livello) - disciplina radioterapia per le esigenze del presidio ospedaliero di Piacenza.

Si procede, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal decreto legislativo n. 502/1992 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, al conferimento di un incarico di medico dirigente di struttura complessa (ex secondo livello) - disciplina radioterapia per le esigenze del presidio ospedaliero di Piacenza.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale della selezione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 109 del 5 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dipartimento amministrativo - area risorse umane - ufficio concorsi - dell'azienda unità sanitaria locale in Piacenza.

00E6880

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di dirigente medico, disciplina di psicologia, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 Alto Friuli.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 202 del 14 aprile 2000, esecutiva ai sensi di legge, è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti, vacanti nella dotazione organica aziendale:

ruolo sanitario: area di psicologia, profilo professionale: psicologi, posizione funzionale: dirigente ai sensi dell'art. 229/1999 (ex primo livello), disciplina: psicologia, posti sei.

Il testo integrale del bando del pubblico concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 23 del 7 giugno 2000 (errata corrige nel bollettino ufficiale della regione n. 27 del 5 luglio 2000).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale ai seguente indirizzo: Direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza, 1 - 33013 - Gemona del Friuli (Udine) ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in psicologia;

b) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline equipollenti.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (euro 3,87). Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad Azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» - servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» (tel. 0432/989420-989421-989422 da lunedì a venerdì - dalle ore 10 alle ore 12) piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

00E6859

REGIONE LAZIO

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa, ruolo sanitario medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di anestesia e rianimazione, per la direzione del servizio di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero S. Eugenio.

In esecuzione della deliberazione 14 marzo 2000, n. 264, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ai sensi dell'art. 15 del decreto ai sensi legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nel ruolo sanitario, profilo professionale medici per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa per la direzione del servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale S. Eugenio.

1. *Requisiti di ammissione.*

Possono partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio del Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini membri della C.E.E. (ora Unione europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

La partecipazione all'avviso pubblico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

a) iscrizione albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12, e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2. *Domanda di ammissione.*

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al commissario straordinario dell'azienda unità sanitaria locale «Roma C».

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione dell'avviso pubblico al quale intendono partecipare dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

b) la disciplina di appartenenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 nonché alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione europea);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)*.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda unità sanitaria locale, la quale non si assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Ai sensi della legge n. 127/1997 si prescinde all'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

3. *Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il *curriculum* professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale, correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio, sia alle attività professionali, ricerca scientifica e di studio per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire.

Nel *curriculum* sarà valutata, altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline oggetto dell'avviso edite a stampa su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si valuteranno idoneità e tirocini né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I concorrenti possono allegare, altresì ulteriori certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione.

Debbono allegare alla domanda, pena l'esclusione, i certificati attestanti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando.

Detta certificazione può essere auto certificata dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Infine alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

4. *Modalità e termine per presentazione della domanda.*

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: azienda unità sanitaria locale «Roma C», viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma, ovvero devono essere presentate direttamente, negli orari di apertura degli uffici, all'ufficio protocollo dell'azienda unità sanitaria locale «Roma C» all'indirizzo di cui sopra.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, entro il termine sopraindicato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

La domanda di partecipazione va compilata secondo l'allegato schema.

5. *Modalità di selezione.*

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione, dopo aver stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione del parere ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

6. *Conferimento incarico.*

L'incarico viene conferito dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione. Gli incarichi, che hanno durata quinquennale, potranno essere rinnovati, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni. La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del previsto contratto individuale di lavoro.

7. *Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.*

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti, in competente bollo, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Inoltre, il rapporto che verrà ad instaurarsi deve intendersi a tempo pieno con l'obbligo all'esercizio intramurario della libera professione e divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'azienda e/o previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 370/1988, il candidato prescelto è tenuto a regolarizzare in bollo, tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente avviso insieme alla domanda di partecipazione. L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione della domanda, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda. Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. relazioni con il pubblico - Viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Telefono 5100.1.

Schema di domanda

Al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. «Roma C» - Viale dell'Arte, 68 - 00144 ROMA

Il sottoscritto .....

nato a ..... il .....

residente a ..... via .....

chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile ex art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni per n. .... posti del ruolo sanitario, profilo professionale medico, dirigente di struttura complessa. Area funzionale .....

disciplina ..... al quale affidare la direzione di .....

.....

Dichiara:

a) essere in possesso della cittadinanza italiana SI NO (1);

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza SI NO (2);

c) di aver riportato condanne penali SI NO (3);

d) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: .....

.....

e) di aver assolto gli obblighi militari SI NO (4);

f) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SI NO (5);

g) di dichiarare il seguente domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione in merito al concorso (6).

Firma

.....

---

(1) In caso di risposta negativa precisare la cittadinanza equivalente o i requisiti sostitutivi previsti dalla normativa vigente.

(2) In caso di risposta negativa precisare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali.

(3) In caso di risposta positiva dichiarare le condanne penali riportate o i carichi pendenti.

(4) In caso di risposta negativa indicare i motivi.

(5) Indicare i servizi prestati e i casi di eventuali risoluzioni del rapporto di lavoro.

(6) In caso di cambio di domicilio il candidato deve darne tempestiva comunicazione all'azienda U.S.L.

00E6858

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile per un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa - ruolo sanitario medici - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di ortopedia e traumatologia, per la direzione della terza divisione di ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero C.T.O. «A. Alesini».

In esecuzione della deliberazione 21 aprile 2000, n. 571, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, nel ruolo sanitario, profilo professionale medici per la copertura di un posto di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa per la direzione della 3ª divisione di ortopedia e traumatologia del presidio ospedaliero c.t.o. «A. Alesini».

1) *Requisiti di ammissione.*

Possono partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, relative al cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini membri della C.E.E. (ora Unione europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda unità sanitaria locale, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

La partecipazione all'avviso pubblico, tenuto conto delle disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici:

a) iscrizione albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quelli di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (i servizi valutabili sono quelli disciplinati dagli articoli 10, 11, 12, e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2) *Domanda di ammissione.*

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al commissario straordinario dell'azienda unità sanitaria locale «Roma C».

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione dell'avviso pubblico al quale intendono partecipare dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

b) la disciplina di appartenenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 nonché alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo

n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione europea);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione delle medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;

g) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni eventuale comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera *a)*.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda unità sanitaria locale, la quale non si assumere responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 23 agosto 1988, n. 370, la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Ai sensi della legge n. 127/1997 si prescinde all'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

3) *Documentazione da allegare alla domanda.*

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il *curriculum* professionale redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato con riferimento sia all'attività assistenziale, correlata alla disciplina per un periodo non inferiore all'ultimo quinquennio, sia alle attività professionali, ricerca scientifica e di studio per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire.

Nel *curriculum* sarà valutata, altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alle discipline oggetto dell'avviso edite a stampa su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non si valuteranno idoneità e tirocini né partecipazioni a congressi, convegni e seminari.

I concorrenti possono allegare, altresì ulteriori certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione.

Debbono allegare alla domanda, pena l'esclusione, certificati attestanti i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando.

Detta certificazione può essere autocertificata dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

Infine alla domanda deve essere unito, in carta, un elenco in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione a corrispondente titolo.

4) *Modalità e termine per presentazione della domanda.*

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda unità sanitaria locale «Roma C» - viale dell'Arte, 68 - 00144 Roma, ovvero devono essere presentate direttamente, negli orari di apertura degli uffici, all'ufficio protocollo dell'azienda unità sanitaria locale «Roma C» all'indirizzo di cui sopra.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, entro il termine sopraindicato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegati è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetto.

La domanda di partecipazione va compilata secondo l'allegato schema.

5) *Modalità di selezione.*

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione, dopo aver stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione del parere ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione, la commissione formulerà per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

6) *Conferimento incarico.*

L'incarico viene conferito dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico che ha durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni.

La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del previsto contratto individuale di lavoro.

7) *Adempimenii del candidato al quale è conferito l'incarico.*

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti, in competente bollo, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Inoltre, il rapporto che verrà ad instaurarsi deve intendersi a tempo pieno con l'obbligo all'esercizio intramurario della libera professione e divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'azienda e/o previsti dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 370/1988, il candidato prescelto è tenuto a regolarizzare in bollo, tutti i documenti già presentati e richiesti dal presente avviso insieme alla domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione della domanda, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'u.o. relazioni con il pubblico - viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Telefono 5100.1.

Schema di domanda

Al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. «Roma C» -
V.le dell'Arte, 68 - 00144 ROMA

Il sottoscritto .....
nato a ..... il .....
residente a .....
via .....
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile ex art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni per n. .... post.. del ruolo sanitario, profilo professionale medico, dirigente di struttura complessa - Area funzionale .....
disciplina ....., al quale affidare la direzione di .....

Dichiara

a) essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

1) .....;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di residenza: SI NO

2) .....;

c) di aver riportato condanne penali: SI NO

3) .....;

d) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: .....
.....;

e) di aver assolto gli obblighi militari: SI NO

4) .....;

f) di aver prestato serv. presso pubbl. amm.ni: SI NO

5) .....;

g) di dichiarare il seguente domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione in merito al concorso:

6) .....

Firma .....

---

(1) In caso di risposta negativa precisare la cittadinanza equivalente o i requisiti sostitutivi previsti dalla normativa vigente.

(2) In caso di risposta negativa precisare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali.

(3) In caso di risposta positiva dichiarare le condanne penali riportate o i carichi pendenti.

(4) In caso di risposta negativa indicare i motivi

(5) Indicare i servizi prestati e i casi di eventuali risoluzioni del rapporto di lavoro.

(6) In caso di cambi di domicilio il candidato deve darne tempestiva comunicazione all'azienda U.S.L.

00E6857

Avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali di dirigente medico di struttura complessa, area medica e delle specialità mediche, di cui uno nella disciplina ematologia, presso il presidio ospedaliero di Frosinone ed uno nella disciplina di oncologia, presso il dipartimento di scienze mediche.

In esecuzione del provvedimento n. 1487 del 9 giugno 2000 è indetto avviso pubblico per il conferimento di due incarichi quinquennali, rinnovabili, area medica e delle specialità mediche, di cui uno nella disciplina di ematologia presso il presidio ospedaliero di Frosinone ed uno nella disciplina di oncologia presso il dipartimento di scienze mediche, mediante selezione da espletarsi in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo professionale, attestata in caso di vincita da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella della richiesta dell'azienda. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nelle disciplina, o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; l'anzianità, di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche e istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;

C) attestato di formazione manageriale.

Si prescinde dal possesso del predetto requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; è fatto obbligo per coloro che risulteranno vincitori delle selezioni di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile.

Il mancato superamento del primo corso determina la decadenza dall'incarico stesso;

D) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso;

E) non possono essere ammessi alla selezione di cui al presente bando coloro che avranno raggiunto il sessantesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando medesimo in quanto, tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in pensione dei dipendenti e della durata quinquennale dell'incarico, quest'ultimo non potrà essere conferito. Il requisito relativo al limite massimo di età dovrà essere posseduto alla data della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego stesso mediante produzioni di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per quello di cui al punto E), devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Presentazione delle domande.

Le domande, redatte in carta semplice e debitamente firmate, possono essere inviate per posta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, all'azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi - 03100 Frosinone, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana o presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. Frosinone entro le ore 12 del predetto giorno.

Le domande corredate dagli eventuali documenti qualora inoltrate per posta, si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine suindicato con raccomandata a.r., all'uopo farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione. Non è ammesso riferimento a documenti in atti presso questa azienda e presentati ad altro titolo.

I candidati che intendessero partecipare ad entrambi gli avvisi, dovranno obbligatoriamente presentare domande e documentazione distinte per ognuno di essi.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni previste dalle leggi vigenti;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

4) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

5) il possesso dei requisiti di cui ai punti A), B), C), D) ed E) dei requisiti di ammissione;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni eventuale comunicazione, il relativo c.a.p. e il recapito telefonico.

L'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda U.S.L., la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare ai fini delle formulazioni dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati (fotocopia dei titoli con allegato verbale di dichiarazione sostitutiva) nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi delle leggi n. 15/1968, n. 127/1997 e n. 191/1998.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, sia le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, sia l'ente datore di lavoro sia, infine, se ricorrano le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia in carta semplice e debitamente firmato, un elenco dei documenti presentati.

Commissione di esperti.

La commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 229 de 19 giugno 1999, accerta l'idoneità dei candidati, previa determinazione dei criteri di valutazione:

1) sia sulla base del colloquio, tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere;

2) sia sulla base della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

3) sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto C) del comma 3 dell'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazioni. La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionali sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei nominato vincitore.

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sarà invitato a far pervenire, entro trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione sottoelencata, ove occorra, debitamente legalizzata nella forma di legge:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) estratto dell'atto di nascita;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato del casellario giudiziale;

5) certificato di residenza;

6) stato di famiglia;

7) stato di servizio militare o certificato di riforma;

8) titoli e documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione.

I certificati di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), nonché il certificato attestante l'iscrizione all'albo, dovranno avere data non anteriore a sei mesi da quella della presentazione. I vincitori dovranno regolarizzare in bollo i titoli presentati per l'ammissione al concorso all'atto della domanda e per l'assunzione con esclusione del certificato di cui al punto 2).

Dopo l'accertamento della idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale relativa alla selezione e dei requisiti da parte dei competenti uffici, il direttore generale procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata quinquennale rinnovabile con i criteri e le modalità di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999.

Trattamento economico e normativo: condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla competente commissione.

La nomina da diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratto di diritto privato. La determinazione del trattamento economico annuo verrà stabilito all'atto della sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro, di durata quinquennale, ha carattere di esclusività ai sensi degli articoli 15-*quarter* e 15-*quinques* del decreto legislativo n. 229/1999 ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto a verifica ai sensi della vigente normativa.

Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 675/1996, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'unità organizzativa risorse umane dell'azienda U.S.L. di Frosinone e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le formalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. Frosinone - Unità organizzativa risorse umane, via A. Fabi - 03100 Frosinone, dal titolare del trattamento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, qualora ne ravvisasse l'opportunnità per ragioni di pubblico interesse, senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto legislativo n. 229/1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e norme dagli stessi richiamate ed alle vigenti disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'azienda U.S.L. di Frosinone - Unità organizzativa risorse umane - Via A. Fabi s.n.c. - 03100 Frosinone - Tel. 0775/8821.

00E6856

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista dirigente - area di farmacia - disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'unità sanitaria locale n. 1 imperiese.

In attuazione della deliberazione n. 1207 del 26 giugno 2000 è indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di farmacista dirigente - area di farmacia - disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'unità sanitaria locale n. 1 imperiese.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 30 del 26 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla unità sanitaria locale n. 1 imperiese, ufficio concorsi - via Aurelia, 97 - 18032 Bussana di Sanremo - telefono 0184/5362559, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 12 alle ore 13.

00E6875

REGIONE LOMBARDIA

Cconcorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello (disciplina di ematologia), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

In esecuzione della deliberazione 17 maggio 2000, n. 660, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello (disciplina di ematologia), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni - n. 28 del 12 luglio 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 ed al Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - p.zza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E6940

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale veterinario (area B di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

In esecuzione della deliberazione 25 maggio 2000, n. 719, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello dirigenziale veterinario (area B di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni - n. 28 del 12 luglio 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 ed al contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - p.zza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E6941

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello (disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

In esecuzione della deliberazione 25 maggio 2000, n. 717, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di primo livello (disciplina di igiene, epidemiologia e sanità pubblica), presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni - n. 28 del 12 luglio 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 ed al Contratto collettivo nazionale del lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - p.zza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E6942

REGIONE MARCHE

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) direttore di distretto della disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di San Benedetto del Tronto.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 717 del 12 luglio 2000, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale con rapporto di lavoro esclusivo a copertura del seguente posto vacante d'organico: dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) direttore di distretto della disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base.

La procedura per l'attribuzione dell'incarico quinquennale è disciplinata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, cosi come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1) Requisiti specifici:

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero: anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) deve essere maturata così come previsto dall'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) curriculum professionale, debitamente documentato, attestante, in particolare, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative nonché la produzione scientifica;

d) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 14 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

e) non aver superato il 60° anno di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dall'apposita commissione di cui all'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

2) Requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amminstrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuata a cura dell'azienda U.S.L., prima dell'immissione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

3) Domanda di ammissione all'avviso.

La domanda redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 12 e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 5).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

e) titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso, da specificare in maniera dettagliata;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per soli uomini);

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'omessa indicazione nella domanda, anche di un solo requisito, generale o specifico, richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione alla selezione i candidati devono allegare i seguenti documenti in carta semplice, in originale o in copia autenticata, ove non diversamente previsto:

1) *curriculum* professionale datato, firmato e debitamente documentato. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni (art. 8, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

2) certificato d'iscrizione all'ordine dei medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

3) certificati attestanti il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e della specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

4) tutti quei documenti e titoli che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito per la selezione della commissione.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli ove non diversamente previsto, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge (esenti da bollo, legge n. 370/1988).

Alla domanda dovrà essere altresì unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 12 - via Manara, n. 7 - 63039 San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno);

ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. sito in via Manara, n. 7 - San Benedetto del Tronto - dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande, indirizzate al Direttore generale e redatte in carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, unitamente alla documentazione allegata, devono pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6) Modalità di selezione.

L'apposita commissione predisporrà la rosa dei candidati idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

Nel *curriculum* professionale sono valutate, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'apposita commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.

7) Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita commissione, (previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti) e tenendo conto che la selezione predisposta da tale commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione di «idonei e non idonei». Il Direttore generale nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il candidato cui è attribuito l'incarico di direzione di struttura complessa ha l'obbligo di conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di apposito collegio tecnico, nominato dal Direttore generale e presieduto dal Direttore del dipartimento.

Il dirigente medico è altresì sottoposto a verifica triennale da effettuarsi da parte del predetto collegio tecnico.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione generale o dalla Direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda sanitaria.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la qualifica apicale medica dal CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria, sottoscritto il 5 dicembre 1996.

8) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL per l'area della dirigenza medica e veterinaria sottoscritto in data 5 dicembre 1996, subordinatamente alla presentazione od autocertificazione - nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda U.S.L. - sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

9. Norme finali.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo n. 502/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, al decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 494 del 10 dicembre 1997, nonché ai CCNL dell'area della dirigenza medica e veterinaria sottoscritto in data 5 dicembre 1996.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere richiesti presso la sede di questa azienda U.S.L. n. 12 - via Manara, n. 7 - San Benedetto del Tronto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale — ufficio concorsi — dell'Azienda U.S.L. in San Benedetto del Tronto - Telefono 0735/793254.

Il direttore generale: ANGELONE

ALLEGATO

Fac-simile di domanda di partecipazione (1)

Al direttore generale azienda U.S.L. n. 12 - via Manara n. 7 - 63039 S. BENEDETTO DEL TRONTO (ASCOLI PICENO)

Il sottoscritto .....

nato a..... il .....

e residente a .....

in via.....

chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale nel posto di Dirigente medico responsabile di struttura complessa (ex secondo livello dirigenziale) direttore di distretto della disciplina di Organizzazione dei servizi sanitari di base presso l'Azienda U.S.L. n. 12 di S. Benedetto del Tronto, con scadenza il .....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana .....);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....

..... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....);

3) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero: di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale .....

.....);

4) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di .....;

5) di essere in possesso del diploma di specializzazione in .....;

6) di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici di .....

.....;

7) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per soli uomini) .....;

8) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico Impiego:.....

ovvero, di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione è il seguente: .....

....., recapito telefonico n. .....;

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ..... titoli ed un *curriculum* formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.

Tutti i documenti presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice (nell'elenco occorre indicare lo stato del documento: fotocopia autenticata o originale e numerare progressivamente ogni titolo).

Data .....

Firma .....

---

(1) La domanda e la documentazione devono essere esclusivamente inoltrate, a mezzo di a.r. all'Azienda U.S.L. n. 12 via Manara, n. 7 - 63039 - S. Benedetto del Tronto - ovvero presentate all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 12, sito in via Manara, n. 7, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

00E6934

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di vari posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) ruolo sanitario, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 13 di Ascoli Piceno.

Son indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei sottoelencati posti di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) ruolo sanitario - profilo professionale medici, presso l'azienda sanitaria USL n. 13 con sede in Ascoli Piceno.

In esecuzione delle deliberazioni n. 572 dell'11 maggio 2000, n. 697 del 15 giugno 2000 e n. 739 del 22 giugno 2000, sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti d'organico di dirigente medico (ex dirigente medico di primo livello) presso l'azienda sanitaria USL n. 13 di Ascoli Piceno:

Area medica e delle specialità mediche:

un posto di dirigente medico di medicina fisica e riabilitazione;

un posto di dirigente medico di psichiatria;

un posto di dirigente medico di neuropsichiatria infantile.

Area della medicina diagnostica e dei servizi:

un posto di dirigente medico di radiologia;

un posto di dirigente medico di medicina nucleare.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione è fissato alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente annunzio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno essere inviate alla A.S.L. n. 13 in via degli Iris - 63100 Ascoli Piceno.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 71 del 6 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'azienda (tel. 0736/358834-358825).

00E6865

REGIONE PIEMONTE

Estratto del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente ingegnere civile, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino.

In esecuzione della deliberazione n. 935/002A/2000 del 28 giugno 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del seguente posto vacante:

un posto di dirigente ingegnere civile, presso l'azienda sanitaria locale 3 di Torino.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, o di relative autocertificazioni come previsto dalla normativa vigente, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 del 12 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 3, sito in via Foligno, 14, tel. 011/4395320-321.

00E6864

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore tecnico addetto all'assistenza, con riserva ai lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del seguente posto:

un operatore tecnico addetto all'assistenza con riserva ai lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della legge 12 marzo 1999 n. 68, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Il bando relativo all'avviso suddetto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 27 del 5 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea (Torino) tel. 0125/414454 - 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E6870

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di medicina interna, presso D.E.A. azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

due dirigenti medici di medicina interna, presso D.E.A. azienda sanitaria locale n. 9 di Ivrea.

Il bando relativo all'avviso suddetto è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 27 del 5 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'A.S.L. n. 9 di Ivrea (Torino) tel. 0125/414454 - 414455. Sito internet www.asl.ivrea.to.it

00E6869

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - pediatria, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20 di Tortona.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 20 per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto del ruolo sanitario - profilo professionale: «medici» di un posto di dirigente medico (ex primo livello), responsabile di struttura semplice - pediatria, con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante

Il testo integrale del bando è stato pubblicato in forma integrale nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 del 12 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa autonoma personale settore concorsi dell'A.S.L. n. 20 di Tortona.

00E6939

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, categoria C, presso l'A.S.L. n. 22 - Novi Ligure - Ovada - Acqui Terme.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario, tecnico sanitario di laboratorio biomedico - categoria C (ex operatore professionale prima categoria, collaboratore tecnico di laboratorio medico) di cui un posto riservato al personale di cui la legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando relativo al suddetto concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 25 del 21 giugno 2000 e la relativa «Errata corrige» nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 27 del 5 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale A.S.L. n. 22 sede di Novi Ligure - tel. 0143/332293/94, sede di Acqui Terme - tel. 0144/777646.

00E6938

REGIONE PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di primo livello - divisione di pediatria, presso l'unità sanitaria locale BA/2 di Barletta.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di primo livello - divisione di pediatria, presso l'unità sanitaria locale BA/2 di Barletta.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 67 dell'8 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi - area gestione del personale - dell'azienda sanitaria locale BA/2 - Barletta - viale Ippocrate, 5 - ore ufficio (telefono 0883/577638 - 577641).

00E6872

REGIONE SARDEGNA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per la copertura di centodiciotto posti di operatore professionale sanitario infermiere, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 di Nuoro.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 della regione Sardegna, per la copertura di centodiciotto posti di operatore professionale sanitario infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice secondo lo schema allegato al bando e corredato dei documenti prescritti, nonché degli eventuali titoli, scade improrogabilmente il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Nella eventualità che tale data coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Sono fatte salve le domande già pervenute entro i termini di scadenza fissati dal precedente bando di concorso e la facoltà, per coloro che hanno già inoltrato l'istanza di partecipazione, di integrare la domanda con la documentazione ritenuta utile a tal fine.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna (Annunzi legali) n. 18 del 10 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale dell'azienda - via Demurtas, 1 - Nuoro.

00E6860

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di dirigente medico - disciplina di radiologia

Questa azienda rende noto di avere indetto un concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico disciplina di radiologia o equipollente.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati dovranno versare una tassa concorso di L. 15.000 sul c/c n. 12127965 intestato a: ASL n. 8, servizio tesoreria, corso Gelone n. 17 - 96100 Siracusa.

Il testo integrale del relativo bando è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione siciliana, serie concorsi, n. 6 del 6 maggio 2000.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi al settore affari del personale dell'ASL n. 8, via Reno n. 19, Siracusa, telefono n. 0931/484780 e 484756.

00E6916

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Prato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 4 di Prato, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico - disciplina di malattie dell'apparato respiratorio.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda sanitaria locale n. 4 - ufficio concorsi - viale della Repubblica, 240 - 59100 Prato.

La domanda deve essere spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno entro, pena esclusione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno della pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500 da versare sul conto corrente postale n. 26174508 intestato a azienda unità sanitaria locale n. 4 di Prato servizio segreteria personale e varie - servizio tesoreria - viale della Repubblica, 240 - Prato precisando la causale del versamento.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 27 del 5 luglio 2000 ed è reperibile sul sito Internet all'indirizzo http://www-usl4.toscana.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 4 di Prato (telefono 0574/434833), tutti i giorni esclusi i festivi dalle ore 10 alle ore 12,30.

00E6876

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di dirigente medico in varie discipline, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico - area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di farmacologia e tossicologia clinica;

un posto di dirigente medico - area medica delle specialità mediche, disciplina di psichiatria.

In esecuzione della delibera n. 717 del 7 giugno 2000 si comunica che per i suindicati concorsi l'unità operativa di assegnazione è la U.O. medicina delle farmacotossicodipendenze e la sede di destinazione è presso i Sert dell'azienda U.S.L. n. 5.

I relativi bandi di concorso sono stati pubblicati per esteso nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 19 del 10 maggio 2000 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 30 maggio 2000.

L'integrazione dei bandi di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 30 del 26 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, via Zamenhof n. 1 - Pisa - Tel. 050/954268.

00E6817

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - da assegnare all'attività di controllo di gestione, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 14 di Chioggia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo professionale - categoria D - da assegnare all'attività di controllo di gestione, presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 14 di Chioggia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Veneto n. 59 del 30 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità ospedaliera personale, della unità locale socio sanitaria n. 14 - 30019 Sottomarina (Venezia).

00E6877

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di dirigente medico, area medica e delle specialità mediche, disciplina di psichiatria, presso l'U.L.S.S. n. 10 Veneto orientale di San Donà di Piave.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al citato concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda U.L.S.S. n. 10 di San Donà di Piave (Verona).

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio sanitaria n. 10 piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (Verona).

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 10 marzo 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio del personale - Ufficio concorsi dell'U.L.S.S. in San Donà di Piave (Verona), tel. 0421/228078, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17.

00E6867

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario/personale della riabilitazione - ortottista/assistente di oftalmologia - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 669 del 27 aprile 2000, modificata con deliberazione n. 864 del 26 maggio 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di: un posto di operatore professionale sanitario/personale della riabilitazione - ortottista/assistente di oftalmologia - cat. C, presso l'azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 59 del 30 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni e il ritiro della copia del bando rivolgersi al servizio gestione del personale/ufficio concorsi - Azienda U.L.S.S. n. 16 - Padova, tel. 049/8218208-8209.

00E6871

AZIENDA SANITARIA DI MODENA E POLICLINICO DI MODENA

Concorso pubblico unico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cento posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C.

È indetto concorso pubblico unico, per titoli ed esami, per la copertura di cinquanta posti presso l'Azienda USL di Modena e cinquanta posti presso l'Azienda ospedaliera Policlinico di Modena, per i quali si applica il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro per la relativa posizione funzionale.

Ruolo: sanitario.

Profilo professionale: operatore professionale sanitario, personale infermieristico.

Posizione funzionale: operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C.

I candidati dovranno indicare fino ad un massimo di quattro scelte per l'assegnazione nei seguenti ambiti territoriali delle aziende, che comprendono tutto il territorio della provincia di Modena:

ambito di Modena (comprende i distretti e gli ospedali di Modena e Castelfranco Emilia - comprende l'Azienda ospedaliera Policlinico di Modena);

ambito di Carpi (comprende il distretto e l'ospedale di Carpi);

ambito di Mirandola (comprende il distretto e gli ospedali di Mirandola e Finale Emilia);

ambito di Sassuolo (comprende il distretto e l'ospedale di Sassuolo);

ambito di Vignola (comprende il distretto e l'ospedale di Vignola);

ambito di Pavullo nel Frignano (comprende il distretto e l'ospedale di Pavullo nel Frignano).

N.B.: L'opzione è obbligatoria, per un minimo di uno ed un massimo di quattro ambiti territoriali sopra indicati.

L'unica graduatoria formulata a seguito del presente concorso sarà suddivisa, nel rispetto dell'ordine di merito dei candidati, in distinti elenchi riferiti agli ambiti territoriali sopraindicati, comprendenti coloro che hanno espresso la propria scelta all'assunzione nell'ambito territoriale medesimo; tali elenchi saranno utilizzati per le assunzioni a tempo indeterminato che si renderanno necessari nell'ambito di relativo riferimento.

Il candidato che, interpellato, non accetti l'assunzione in uno degli ambiti territoriali richiesti, sarà depennato dal relativo elenco, fermo restando la sua collocazione negli elenchi dei rimanenti ambiti eventualmente scelti.

Il candidato assunto in servizio a tempo indeterminato in un ambito territoriale dallo stesso richiesto, verrà depennato anche dagli altri ambiti eventualmente richiesti.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande (età: come previsto dall'art. 3, sesto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età):

a) diploma di infermiere professionale, ovvero diploma universitario in scienze infermieristiche;

b) iscrizione al relativo albo professionale.

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti oltre quelli specifici sopra indicati:

c) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono inoltre richiamate le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

d) idoneità fisica all'impiego: il relativo accertamento sarà effettuato a cura delle aziende prima dell'immissione in servizio.

Non è necessario allegare alla domanda la documentazione relativa ai requisiti di ammissione indicati nelle lettere *a)*, *b)*, *c)*, che devono essere dichiarati nella domanda di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Candidati interni delle aziende

Un terzo dei posti messi a concorso, arrotondabile all'unità superiore, è riservata ai candidati interni dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda U.S.L. di Modena e dell'Azienda ospedaliera Policlinico di Modena. La stessa procedura è applicata anche in sede di successiva utilizzazione della graduatoria. L'accertamento del diritto alla riserva sarà effettuato d'ufficio da ciascuna azienda che, nel provvedimento di approvazione della graduatoria generale finale di merito approverà anche l'apposita graduatoria dei concorrenti riservatari risultati idonei secondo l'ordine di collocazione dei medesimi nella graduatoria generale finale. I concorrenti inclusi nella graduatoria dei riservatari restano collocati anche nella graduatoria generale.

Modalità e termini per la presentazione delle domande
Termine ultimo presentazione domande

Il testo integrale del presente concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, e la relativa documentazione deve essere rivolta ad «Azienda U.S.L./Azienda ospedaliera di Modena» e spedita, a pena di esclusione, esclusivamente mediante il servizio postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Casella Postale n. 565 - 41100 Modena Centro, entro il termine suddetto (trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 59 del 28 luglio 2000). A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Deve essere inviata una sola domanda, valida per entrambe le aziende.

È esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione della domanda; della data di inoltro fa fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità in modo chiaramente leggibile:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il possesso del diploma di infermiere professionale ovvero del diploma universitario in scienze infermieristiche;

f) l'iscrizione all'albo degli infermieri professionali

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile);

h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

l) le condizioni che danno diritto a precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio (legge n. 68/1999 ed art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994);

m) di essere a conoscenza che, senza ulteriore comunicazione, dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta d'esame nella sede, giorno ed ora indicato nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le aziende non assumono responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, ovvero da non leggibilità dei dati anagrafici.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della legge 12 marzo 1999, n. 68, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap o disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti:

a) in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;

ovvero,

b) in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal candidato con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale.

Tale dichiarazione sostitutiva può essere resa:

dinanzi ai funzionari competenti degli uffici concorsi delle due aziende (senza autentica di firma);

spedita o inviata unitamente a fotocopia di documento di identità valido.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (aggiornamento professionale obbligatorio); in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 30 gennaio 1982, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e dall'art. 36, comma 3, lettera *c)* del decreto legislativo n. 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, presso la direzione generale dell'Azienda Policlinico di Modena, via Del Pozzo n. 71 - Modena.

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

50 punti per i titoli;

50 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

25 punti per la prova scritta;

25 punti per la prova pratica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 25;
2) titoli accademici, di studio e pubblicazioni punti 15;
3) *curriculum* formativo e professionale punti 10.

Prove d'esame - Convocazione

La commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) prova scritta: vertente su argomenti scelti dalla commissione attinenti alla materia oggetto del concorso;

b) prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso.

La data, il luogo e l'ora di espletamento della prova scritta sarà notificata ai candidati ammessi al concorso mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - del 27 ottobre 2000, nonché nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna, parte terza, del 25 ottobre 2000; tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti convocazione alla prova scritta ai sensi dell'art. 8 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982, dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati ammessi alla prova pratica saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, della data, luogo ed ora della prova stessa, almeno venti giorni prima della data fissata.

La mancata presentazione alle prove d'esame nei giorni fissati sarà considerata a tutti gli effetti quale rinuncia al concorso.

Il superamento di ciascuna prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a punti 13,50 (tredici virgola cinquanta).

Riserve e titoli preferenziali

I candidati devono certificare nella domanda il possesso dei titoli di precedenza nella nomina o di preferenza in caso di parità di punteggio, come previsti dalla vigente normativa.

Verranno applicate, in sede di utilizzo della graduatoria per la copertura dei posti vacanti le disposizioni previste dall'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed in particolare dal comma 2, il quale prevede che i disabili che abbiano conseguito le idoneità nei concorsi pubblici possono essere assunti, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 3 della stessa legge, anche se non versino in stato di disoccupazione ed oltre il limite dei posti ad essi riservati nel concorso.

A tal fine i candidati interessati dovranno attestare nella domanda di concorso l'appartenenza ad una delle categorie di disabili indicate nell'art. 1 della legge n. 68/1999 sopra indicata.

Verranno applicate alla graduatoria le norme relative alla preferenza nel caso di parità di merito e di titoli, di cui all'art. 5, commi 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994; in caso di ulteriore parità verrà preferito il candidato più giovane d'età.

Graduatoria

La commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria generale, formulata dalla commissione esaminatrice, previo accertamento della regolarità e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego, sarà approvata dai direttori generali delle rispettive aziende.

La graduatoria sarà pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna.

La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture, con le modalità precedentemente descritte, di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. La graduatoria, entro il periodo di validità, verrà utilizzata anche per l'assegnazione di rapporti di lavoro a tempo determinato su posti disponibili per assenza o impedimento del titolare, e negli altri casi consentiti dalle disposizioni legislative e contrattuali.

La graduatoria, entro il periodo di validità, potrà essere altresì utilizzata secondo le esigenze delle due aziende, per la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato con orario di lavoro a tempo parziale; l'accettazione del contratto individuale di lavoro a tempo parziale preclude ulteriore chiamata del candidato dalla graduatoria; la rinuncia del candidato alla proposta di contratto di lavoro a tempo parziale consente allo stesso di mantenere la propria posizione in graduatoria per l'eventuale successiva proposta di contratto di lavoro a tempo pieno.

Adempimenti dei vincitori

I vincitori del concorso saranno invitati dall'azienda a produrre entro il termine di giorni trenta dalla data della comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti necessari per l'assunzione, che saranno ivi elencati.

Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del servizio sanitario nazionale.

Procedure concorsuali successive

Le Aziende USL ed ospedaliera Policlinico di Modena bandiscono altresì ulteriori procedure di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di personale del ruolo sanitario, della posizione funzionale di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. C, per la copertura dei posti che eventualmente rimarranno vacanti successivamente al completo utilizzo della graduatoria formulata a seguito del presente concorso pubblico.

I termini per la presentazione delle domande di partecipazione a tali ulteriori concorsi pubblici, per titoli ed esami, per i quali vale a tutti gli effetti il testo del presente bando, sono così fissati:

scadenza del prossimo concorso: 15 dicembre 2000;

scadenza del successivo concorso: 16 marzo 2001;

scadenza del successivo concorso: 15 giugno 2001.

Gli estratti dei bandi dei sopraindicati concorsi, con il fac-simile delle domande di ammissione, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna, almeno trenta giorni prima delle relative scadenze per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le graduatorie di merito di ciascun concorso verranno utilizzate, con le modalità descritte nel presente bando, successivamente all'esaurimento della graduatoria approvata a seguito del concorso immediatamente precedente, per la copertura a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, dei posti eventualmente ancora vacanti e disponibili.

Varie

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi di quanto previsto dal già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, alla legge 20 maggio 1985, n. 207, al decreto ministeriale 30 gennaio 1982, al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, nonché, per quanto applicabile, al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Le aziende si riservano la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a loro giudizio ne rilevassero la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale; ovvero di adeguare il presente bando ad eventuali diverse disposizioni che dovessero entrare in vigore, prima della conclusione delle procedure concorsuali, a seguito dell'approvazione del regolamento previsto dall'art. 18 del decreto legislativo n. 502/1992 e dall'art. 14 del Contratto collettivo nazionale del lavoro 7 arpile 1999, notificando gli adeguamenti medesimi ai candidati ammessi al concorso.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi:

Azienda USL di Modena, via San Giovanni Del Cantone n. 23 - uff. concorsi - Modena (tel. 059/435525-435507) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 13,30 e lunedì, mercoledì e giovedì anche dalle 15,30 alle 18;

Azienda Policlinico di Modena, Largo del Pozzo n. 79 - ufficio concorsi - Modena (tel. 059/422081-424187) nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 13,30 e il lunedì anche dalle 14,30 alle 16;

oppure collegandosi al sito Internet dell'Azienda USL: www.ausl.mo.it e dell'Azienda ospedaliera www.policlinico.mo.it

---

ALLEGATO

Fac-simile da redigere in carta semplice

Ai direttori generali dell'Azienda USL di Modena e dell'Azienda ospedaliera di Modena

Il/La sottoscritto/a .....
(cognome e nome)

preventivamente ammonito e conscio circa la responsabilità cui, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 può andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, chiede di partecipare al concorso pubblico unico indetto dalle Aziende USL ed ospedaliera di Modena per la copertura di n. 100 posti di operatore professionale sanitario - infermiere - cat. c, esprimendo scelta per l'assegnazione nei seguenti ambiti territoriali delle aziende (segnare con crocetta da una a quattro scelte):

ambito di Modena (comprende i distretti e gli ospedali di Modena e Castelfranco Emilia - comprende l'Azienda ospedaliera Policlinico di Modena);

ambito di Carpi (comprende il distretto e l'ospedale di Carpi);

ambito di Mirandola (comprende il distretto e gli ospedali di Mirandola e Finale Emilia);

ambito di Sassuolo (comprende il distretto e l'ospedale di Sassuolo);

ambito di Vignola (comprende il distretto e l'ospedale di Vignola);

ambito di Pavullo nel Frignano (comprende il distretto e l'ospedale di Pavullo nel Frignano).

Sotto propria personale responsabilità dichiara:

a) di essere nat... il ..... a ..... e di essere residente in ..... via ..... n. ..... c.a.p. ..... località .....;

b) stato civile ..... figli n. .....;

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana .....);

d) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di .... (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo .....);

e) di non aver mai riportato condanne penali (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale ....);

f) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso:

diploma di infermiere professionale/diploma universitario in scienze infermieristiche, conseguito presso .....;

iscrizione all'albo professionale degli infermieri professionali di ..... dal .....;

g) di essere nei riguardi degli obblighi militari, nella seguente posizione: .....;

h) di non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, (ovvero di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni) ....;

i) di aver diritto a precedenza, ovvero a preferenza in caso di parità di punteggio, per il seguente motivo: ....;

l) che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso è il seguente: via .... n. ..... c.a.p. ..... città ..... provincia .....;

m) di essere a conoscenza che, senza ulteriore comunicazione, dovrà presentarsi a sostenere la prova scritta d'esame nella sede, giorno ed ora indicati nell'avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ..... titoli e *curriculum* professionale, redatto in carta libera datato e firmato. Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in duplice copia in carta semplice.

Data, ...

Firma .....

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. con avviso di ricevimento alla: Casella Postale n. 565 - 41100 Modena Centro.

00E6963

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» DI ANCONA

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di programmatore

Si rende noto che è indetto pubblico concorso per il conferimento di un posto di programmatore.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Marche n. 67 del 29 giugno 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale, via Martiri della Resistenza n. 8 - 60125 Ancona (tel. 071/5962820, ore 11-13).

00E6915

AZIENDA OSPEDALIERA «SAN G. MOSCATI» DI AVELLINO

Elevazione dei posti da settantacinque a centocinque del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di incarichi a tempo indeterminato di operatore professionale sanitario - infermiere.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione DG n. 916 del 22 giugno 2000, i posti del concorso pubblico a settantacinque posti di operatori professionali sanitari - infermieri, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 48 del 18 giugno 1999, sono elevati da settantacinque a centocinque.

00E6878

AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» DI CHIARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura di un posto di dirigente biologo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente biologo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale regione Lombardia - serie inserzioni - n. 27, in data 5 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area gestione risorse umane - ufficio concorsi - in Chiari (Brescia), tel. 030/7102452-431-422-449.

00E6944

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ENNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tre posti di dirigente medico in varie qualifiche

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto: che in esecuzione della delibera n. 538 del 29 marzo 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente sanitario medico di geriatria e lungodegenza;

un posto di dirigente sanitario medico di oncologia medica;

un posto di dirigente sanitario medico di neonatologia/U.T.I.N.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente accordo nazionale di lavoro per i dirigenti medici del servizio sanitario nazionale e dal decreto legislativo n. 229/1999.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Requisiti generali di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

1) L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'azienda U.S.L., o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensata dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possano accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo noché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o fatto salvo quanto previsto dagli articoli 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive variazioni ed integrazioni;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Prove di esame

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina stessa messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera Umberto I di Enna tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare.

Le domande devono essere riferite esclusivamente ad una sola specialità e non a più specialità, pena la non ammissione all'avviso:

a) il posto per il quale concorrono. Qualora i concorrenti dovessere segnalare in unica domanda più posti a concorso, gli stessi saranno esclusi da tutte procedure concorsuali;

b) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

d) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

f) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti generici e specifici di ammissione;

g) i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso. Chi ha titolo a riserve di posti, precedenze o preferenze previste dalle vigenti disposizioni, deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o documentazione dimostrativa del possesso di titoli o servizi equipollenti ai sensi degli articoli 56 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e successive variazioni e integrazioni;

2) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Alla domanda devono, inoltre, essere allegate tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I documenti e i titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non sono ammesse dichiarazioni sostitutive per tutti i titoli che devono essere prodotti per l'ammissione al concorso e per la formulazione della graduatoria di merito.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 in presenza delle quali il punteggio di anzianità sarà ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le attestazioni relative ai servizi dovranno essere rilasciate dal legale rappresentante dell'ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

La domanda con la documentazione ad essa allegata deve essere inoltrata a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Umberto I - Via Trieste n. 53 - 94100 Enna.

Il termine utile per la presentazione delle domande è perentoriamente fissato al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'eventuale presentazione di domanda e di documenti oltre il termine fissato è priva di effetto.

La data di svolgimento della prova scritta del concorso, nonchè la data della prova pratica e la sede degli esami saranno comunicate ai candidati ammessi a cura di questa azienda ospedaliera con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Alle prove di esame i concorrenti dovranno presentarsi muniti di documenti legali di identità.

L'assunzione dei vincitori è subordinata all'esito della definizione delle procedure di mobilità finalizzate al riassorbimento di dipendenti in esubero presso le altre aziende della Regione.

I vincitori dei concorsi saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla data della richiesta, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso, tutta la documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente bando. A norma dell'art. 13, ultimo comma, della legge regionale 23 dicembre 1985, n. 52 i vincitori del concorso non possono chiedere trasferimento per un periodo di anni tre dalla nomina.

Per quanto altro non previsto nel presente bando, si fa rinvio alle disposizioni in materia di concorsi per le assunzioni nelle aziende ospedaliere stabilite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 e successive integrazioni e modificazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 e successive integrazioni e modificazioni.

L'azienda ospedaliera Umberto I di Enna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare totalmente o parzialmente il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

La commissione prevista dall'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 sarà sorteggiata il trentunesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio del personale dell'azienda ospedaliera Umberto I di Enna, via Trieste n. 53, telefono 0935-45725.

00E6946

Conferimento di incarico quinquennale di dirigente sanitario medico della struttura complessa dell'unità operativa di pediatria.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente sanitario medico di struttura complessa per l'unità operativa di pediatria.

L'incarico è conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15-*ter*, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, così come introdotto dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, nonché del decreto del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, numeri 483 e 484.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Azienda unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera;

c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea dovranno presentare analogo certificato, con l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina per cui si intende partecipare;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso;

f) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare all'avviso in oggetto con obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

A mente dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie salvo quanto previsto dai successivi articoli dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontariato, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1979, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fà riferimento alle tabelle allegate al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, devono essere spedite con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Umberto I - via Trieste, 53 - 94100 Enna - entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a pena di esclusione. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso redatta in carta semplice, come da schema esemplificativo allegato, ed a firma non autenticata, i candidati devono dichiarare o autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle leggi numeri 15/1968, 127/1997, 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 i seguenti dati:

1) la data ed il luogo di nascita, la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

3) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

5) i titoli di studio e professionali posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il conferimento dell'incarico. In caso di mancanza di tale indicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda.

L'azienda non assume nessuna responsabilità per disguidi determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti pena la non ammissione al concorso:

certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico previsti ai precedenti punti *c), d),* rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione;

curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

I contenuti del *curriculum* professionale diretto alla valutazione delle capacità professionali, concernenti le attività professionali di studio, direzionali - organizzative, dovranno fare riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

3) alla tipologia quali - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi 3 con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso le scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel curriculum sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli indicati al n. 3) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Alla domanda devono essere allegati:

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengono opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione del curricuulum da parte dell'apposita commissione.

Le certificazioni dei servizi devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'amministrazione e devono attestare anche se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, con l'indicazione, in caso affermativo, dell'ammontare delle riduzioni del punteggio di anzianità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente prima richiamata, in esecuzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, ne dattilografate, né poligrafate.

Non è ammesso il riferimento a titoli allegati a domande di partecipazione ad altro avviso o concorso pubblico.

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati, nel rispetto dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina e all'indirizzo specialistico del posto da ricoprire con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative, gestionali e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla citata con ammissione e tenendo conto che i lavori di tale commissione sono vincolanti solo limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei e non idonei».

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, alla sua scadenza, può essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Per quanto riguarda il limite di età, si fa riferimento alla circolare del Ministero della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 e successiva nota prot. n. 9001/5 - 3844/1583 del 3 marzo 1997.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza i documenti in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico, nonché a regolarizzare in bollo i documenti già presentati a norma della legge n. 370/1988. L'azienda ospedaliera «Umberto I», verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di effettiva immissione in servizio.

Per il trattamento economico si fa riferimento al contratto collettivo vigente area dirigenza medica e veterinaria e successivo contratto integrativo, nonché al contratto collettivo aziendale.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme contenute nel decreto legislativo n. 229/99, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 e 484 del 10 dicembre 1997, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e legge n. 448 del 23 dicembre 1998. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna esclusivamente per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Successivamente al conferimento dell'incarico il candidato gode di diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora a quello di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

L'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o lo impongono disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore affari generali e personale dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna - tel. 093545725 - fax 093545727.

ALLEGATO

Schema esemplificativo di domanda

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» - Via Trieste, 53 - 94100 ENNA

Il/La sottoscritt... dott. .....

chiede di partecipare all'avviso indetto da codesta azienda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 28 luglio 2000 per il conferimento dell'incarico di dirigente medico di pediatria - per l'unità operativa.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, legge n. 15/68 in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a ..... in via ..... ;

2) di essere di stato civile ..... (con n. ..... figli);

3) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali (in caso negativo indicare i motivi) del Comune di ..... ;

5) di aver/non aver assolto gli obblighi militari (solo per gli uomini);

6) di avere/non avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare quali);

7) di avere/non avere carichi penali pendenti;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio ..... ;

9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici di ..... del ..... ;

10) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione);

11) di non essere incorso nella destinazione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda il certificato di servizio, il titolo di specializzazione (ove posseduto) ed il certificato di iscrizione all'Albo professionale di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di scadenza del bando; produce altresì *curriculum* professionale ed elenco dei titoli allegati.

Il sottoscritto, infine, autorizza il trattamento dei propri dati personali nei limiti specificati dall'avviso pubblico di selezione e dalla legge n. 675/96 e chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

dott. .....

via ..... n. ..... (c.a.p. .....)

comune ..... (prov. .....), tel. .....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'attribuzione dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto esclusivo.

Il sottoscritto, infine, dichiara di essere consapevole dell'obbligo, in caso di assunzione, di conseguire l'attestato di formazione manageriale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

.....
(luogo e data)

.....
(firma non autenticata)

00E6945

Conferimento di incarico quinquennale di dirigente sanitario medico della struttura complessa di neurologia

In esecuzione della deliberazione n. 385 dell'8 marzo 2000 esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente sanitario medico di struttura complessa di neurologia del presidio ospedaliero.

L'incarico è conferito alle condizioni giuridiche previste dall'art. 15 *ter*, comma 2 del decreto legislativo n. 502/1992, così come introdotto dal decreto legislativo n. 229/1999, nonché dai decreti del Presidente della Repubblica del 10 dicembre 1997, n. 483 e 484.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'azienda Unità Sanitaria Locale o dell'azienda ospedaliera;

c) iscrizione all'albo dell'ordine professionale, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza dell'avviso.

I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea dovranno presentare analogo certificato, con l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina per cui si intende partecipare;

e) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo per l'incaricato di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso;

f) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica 484/1997, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.

Coloro che sono in possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento possono essere ammessi a partecipare all'avviso in oggetto con obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, per l'incarico dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

A mente dell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie salvo quanto previsto dai successivi articoli dal medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontariato, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23 dicembre 1979, n. 817, convertito, con modificazioni dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fà riferimento alle tabelle allegate al decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed mtegrazioni.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda e la documentazione ad essa allegata, devono essere spedite con raccomandata a/r al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Umberto I, via Trieste, 53 - 94100 Enna, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiate* della Repubblica, a pena di esclusione. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda di ammissione all'avviso redatta in carta semplice, come da schema esemplificativo allegato, ed a firma non autenticata, i candidati devono dichiarare o autocertificare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 15/1968, 127/1997, 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 i seguenti dati:

1) la data ed il luogo di nascita, la residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana ovvero le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

3) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

5) i titoli di studio e professionali posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il conferimento dell'incarico. In caso di mancanza di tale indicazione, vale ad ogni effetto la residenza indicata nella domanda.

L'azienda non assume nessuna responsabilità per disguidi determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio. Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti pena la non ammissione al concorso:

certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici di ammissione per il conferimento dell'incarico previsti ai precedenti punti *c), d)*, rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione;

curriculum professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente.

I contenuti del *curriculum* professionale diretto alla valutazione delle capacità professionali, concernenti le attività professionali di studio, direzionali - organizzative, dovranno fare riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

3) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso le scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nel *curriculum* sarà valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli indicati al n. 3) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni.

Alla domanda devono essere allegati:

elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli prodotti datato e firmato dal concorrente;

tutti i documenti, i titoli e le pubblicazioni che i concorrenti ritengono opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione del *curriculum* da parte dell'apposita commissione.

Le certificazioni dei servizi devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'amministrazione e devono attestare anche se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46

del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, con l'indicazione, in caso affermativo, dell'ammontare delle riduzioni del punteggio di anzianità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente prima richiamata, in esecuzione dall'imposta di bollo ai sensi della legge n. 370/1988.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa (non manoscritte, né dattilografate, né poligrafate).

Non è ammesso il riferimento a titoli allegati a domande di partecipazione ad altro avviso o concorso pubblico.

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati, nel rispetto dell'art. 8, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina e all'indirizzo specialistico del posto da ricoprire con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità organizzative, gestionali e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 *ter* del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla citata commissione e tenendo conto che i lavori di tale commissione sono vincolanti solo limitatamente all'individuazione dei candidati «idonei e non idonei».

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, alla sua scadenza, può essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Per quanto riguarda il limite di età, si fa riferimento alla circolare del Ministero della sanità n. 1221 del 10 maggio 1996 e successiva nota prot. n. 9001/5 - 3844/1583 del 3 marzo 1997.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza i documenti in regola con le disposizioni di legge sul bollo, attestanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento del suddetto incarico, nonché a regolarizzare in bollo i docunuepti già presentati a norma della legge 370/1988.

L'azienda ospedaliera «Umberto I», verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio. Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva immissione in servizio.

Per il trattamento economico si fa riferimento al contratto collettivo vigente area dirigenza medica e veterinaria e successivo contratto integrativo, nonché al contratto collettivo aziendale.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le norme contenute nel decreto legislativo n. 229/1999, decreto del Presidente della Repubblica n. 483 e 484 del 10 dicembre 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni e legge n. 448 dei 23 dicembre 98. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996,n. 675, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna esclusivamente per le finalità di gestione del concorso e potranno essere trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Successivamente al conferimento dell'incarico il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora a quello di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

L'azienda ospedaliera Umberto I di Enna si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o lo impongono disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari generali e personale dell'azienda ospedaliera «Umberto I» di Enna - tel. 093545725 - fax 093545727.

ALLEGATO

Schema esemplificativo
di domanda

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» - Via Trieste, 53 - 94100 ENNA

Il/la sottoscritt... dott. ..... chiede di partecipare all'avviso indetto da codesta Azienda e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delta Repubblica Italiana n. 59 del 28 luglio 2000 per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente sanitario medico di struttura complessa - area medica di Neurologia - per l'U.O. di Neurologia.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, legge n. 15/1968 in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato a ..... il ..... e di risiedere attualmente a .....in via .....

2) di essere di stato civile ..... (con n. ..... figli);

3) di essere cittadino italiano, o equiparato ai sensi delle leggi vigenti o cittadino di uno dei Paesi dell'Unione europea;

4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali (in caso negativo indicare i motivi) del Comune di .....

5) di aver/non aver assolto gli obblighi militari (solo per gli uomini);

6) di avere/non avere riportato condanne penali (in caso affermativo specificare quali);

7) di avere/non avere carichi penali pendenti

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio .....

9) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici di ..... dal .....;

10) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche anmvnustrazioni (in caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione);

11) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedente impiego presso la pubblica amministrazione.

Il sottoscritto allega alla presente domanda il certificato di servizio, il titolo di specializzazione (ove posseduto) ed il certificato di iscrizione all'albo professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; produce altresì *curriculum* professionale ed elenco dei titoli allegati.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'attribuzione dell'incarico comporta l'instanzazione di un rapporto esclusivo.

Il sottoscritto, infine, autorizza il trattamento dei propri dati personali nei limiti specificati dall'avviso pubblico di selezione e dalla legge n. 675/1996 e chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:

Dott. .....

via ..... (c.a.p .....)
comune ..... (prov .....) tel. .....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che l'attribuzione dell'incarico comporto l'instaurazione di un rapporto esclusivo.

Il sottoscritto, infine, dichiara di essere consapevole dell'obbligo, in caso di assunzione, di conseguire l'attestato di fonnazione manageriale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, entro un anno dall'inizio dell'incarico.

.....
(luogo e data)

.....
(firma non autenticata)

00E6947

AZIENDA OSPEDALIERA «MEYER» DI FIRENZE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina pediatria con competenze in fisiopatologia respiratoria - da assegnare alla III clinica pediatrica.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 286 del 2 giugno 2000, esecutiva, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico disciplina pediatria con competenze in fisiopalogia respiratoria, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, secondo le indicazioni riportate nel bando, devono essere spedite entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il giorno di pubblicazione non si computa nei trenta giorni utili per presentare le domande. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando con l'indicazione di requisiti, delle modalità di partecipazione al concorso e con lo schema esemplificativo della domanda è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 27 del 5 luglio 2000.

Per eventuali chiarimenti o informazioni e per ritirare copia integrale del bando gli interessati possono rivolgersi all'Azienda ospedaliera Meyer - ufficio affari del personale, generali e legali - via Luca Giordano n. 7/M - 50132 Firenze, tel. 055/5662359.

00E6943

AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI» OSPEDALE CIVILE DI GENOVA-SAMPIERDARENA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico (ex dirigente di secondo livello)

In esecuzione della deliberazione n. 524 del 9 giugno 1999 è emesso avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per:

un posto di dirigente di struttura complessa (ex dirigente medico di II livello) profilo professionale medici - Area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione.

Il bando di avviso è stato pubblicato per estratto sul bollettino ufficiale della regione Liguria n. 26 del 28 giugno 2000.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Scassi di Genova Sampierdarena, Corso O. Scassi n. 1 - 16149 Genova, e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale, Ufficio concorsi, dell'Azienda ospedaliera Villa Scassi, Corso O. Scassi n. 1 - telef. n. 010/4102556 - Genova.

00E6914

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTO ORTOPEDICO «GAETANO PINI» DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di tre collaboratori professionali sanitari infermieri (categoria D - ex capo sala).

In esecuzione della deliberazione n. 190 del 21 giugno 2000, atti n. 68/2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratori professionali sanitari infermieri (categ. D - ex capo sala).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice uso bollo e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia, serie inserzioni concorsi, n. 28 del 12 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'Unità organizzativa gestione del personale, ufficio concorsi di questa azienda ospedaliera, P.zza Cardinal Ferrari, n. 1, Corso di Porta Vigentina, n. 6 - 20122 Milano telefono 02/58296224, fax 02/58296533 - e-mail: u.o.personale@gpini.unimi.it - da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

00E6913

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di dirigente medico, disciplina di cardiologia

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di cardiologia.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 109 del 5 luglio 2000.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma.

00E6866

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per un posto di dirigente medico di oftalmologia e per un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero.

Si comunica che si è disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico per un posto di dirigente medico di oftalmologia e per un posto di dirigente medico di direzione medica di presidio ospedaliero, essendosi ritenuto non applicabile, allo stato, l'art. 36-*ter* del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

Il nuovo termine per la presentazione delle predette domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 13 del 28 marzo 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 18 aprile 2000, cui occorre fare integralmente riferimento.

Le domande di partecipazione già presentate sono comunque fatte salve, con possibilità per i candidati di integrarle con l'ulteriore documentazione che gli stessi ritengano opportuno presentare.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione n. 27 del 4 luglio 2000.

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti possono rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale, via Cotani n. 21, Perugia (tel. 075/5786080 - 5786141) dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

00E6868

AZIENDA OSPEDALIERA «EUGENIO MORELLI» DI SONDALO

Concorsi pubblici per complessivi quattro posti di dirigente medico in varie discipline

Sono indetti i concorsi pubblici per le sottoindicate qualifiche:
due posti di dirigente medico di chirurgia dei grossi vasi;
un posto di dirigente medico di cardiologia;
un posto di dirigente medico di radiodiagnostica.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 25 del 21 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'azienda ospedaliera Morelli - Via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - Ufficio concorsi tel. 0342/808517.

00E6863

Concorso pubblico ad un posto di operatore professionale sanitario, tecnico di laboratorio biomedico da assegnare al servizio di anatomia patologica - citologia.

È indetto il concorso pubblico per la sottoindicata qualifica:
un posto di operatore professionale sanitario, tecnico di laboratorio biomedico da assegnare al servizio di anatomia patologica - citologia.

Il testo integrale del bando è stato publicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 25 del 21 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. personale dell'azienda ospedaliera Morelli - Via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (Sondrio) - Ufficio concorsi tel. 0342/808517.

00E6862

AZIENDA OSPEDALIERA «M. ADELAIDE» DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - chirurgia plastica e ricostruttiva

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, di Torino, per la copertura di un posto di: dirigente medico - Chirurgia plastica e ricostruttiva.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 28 - Serie inserzioni, in data 12 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale azienda ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide, via Zuretti n. 29 - Torino tel. 011/6933/204/670.

00E6861

«OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI» DI VARESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - logopedista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - logopedista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 28 del 12 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. sviluppo e gestione risorse umane - sezione concorsi, dell'ospedale di circolo e fondazione Macchi - viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese - telefono 0332/278917 - 278918 - 278919.

00E6879

AZIENDA OSPEDALIERA «ISTITUTI OSPITALIERI» DI VERONA

Concorso pubblico ad un posto di dirigente sanitario - medico disciplina di chirurgia toracica

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera di Verona ad un posto di dirigente sanitario - medico, disciplina di chirurgia toracica.

Il temine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gli aspiranti all'assunzione di cui sopra dovranno far pervenire la domanda all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera di Verona - Istituti ospitalieri di Verona - piazzale A. Stefani, 1 - Verona.

Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 57 del 23 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando di concorso, rivolgersi all'ufficio procedure selettive e concorsuali del servizio sviluppo e gestione risorse umane dell'azienda ospedaliera di Verona.

00E6874

I.P.A.B. - CASA DI RIPOSO «SAN GIUSEPPE» DI CASNIGO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di terapista della riabilitazione

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, si da notizia che la graduatoria definitiva di merito e dei vincitori del concorso è stata pubblicata all'albo dell'ente, con la relativa delibera di approvazione.

Casnigo, 12 luglio 2000

Il presidente: IMBERTI

Il segretario: RINALDI

00E12490

I.P.A.B. - CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI «MENOTTI BASSANI» DI LAVENO MONBELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di ausiliario/a socio-assistenziale

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di ausiliario/a socio-assistenziale.

Retribuzione annua lorda L. 13.741.000, C.C.N.L. 1998/2001 (categoria B, posizione economica B01) - oltre alla tredicesima mensilità, all'indennità integrativa speciale ecc.

Titolo di studio richiesto: licenza della scuola dell'obbligo nonché attestato di qualifica di addetto all'assistenza rilasciato da istituto professionale di stato o da scuola di formazione ai sensi della legge regionale n. 95/1980, conseguito dopo un biennio di corso.

Scadenza presentazione domande entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: 5 ottobre 2000, ore 9,30;

prova pratica: 6 ottobre 2000, ore 9,30;

prova orale: 16 ottobre 2000, ore 9,30.

Le prove si terranno presso la sede dell'istituto.

Modalità, condizioni e requisiti, nonché schema di domanda per la partecipazione e lo svolgimento del presente concorso sono indicati nel relativo bando integrale, in pubblicazione all'albo dell'ente, che può essere ritirato presso gli sportelli degli uffici dell'istituto - via Avv. Franco Bassani n. 3 - 21014 Laveno Mombello (Varese).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale tel. 0332/668339.

Laveno Mombello, 10 luglio 2000

Il presidente: ARIOLI

00E12460

I.P.A.B. - ISTITUZIONI BRESCIANE DI INIZIATIVE SOCIALI «CASA DI DIO» DI BRESCIA

Concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un fisiochinesiterapista da adibire ad una R.S.A. per anziani (cat. C1 del C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali).

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un fisiochinesiterapista da adibire ad una R.S.A. per anziani (cat. C1 del C.C.N.L. comparto regioni - autonomie locali).

Requisiti per l'ammissione:

diploma di terapista della riabilitazione di durata almeno triennale;

età non superiore agli anni cinquanta.

Scadenza delle domande: alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ritiro del bando integrale e per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'Ente, via Moretto n. 4 - Brescia, tel. 030/43221 - fax 030/46354, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il presidente: BORGOGNONI

Il segretario generale: LOTTA

00E12462

ISTITUTO GERIATRICO «LA PELUCCA» DI SESTO SAN GIOVANNI

Selezione a quattro posti di infermiere professionale

È indetto bando di selezione, per titoli e prove, a quattro posti di infermiere professionale, cat. C1, profilo professionale di infermiere professionale.

Scadenza presentazione delle domande: entro 29 settembre 2000, ore 12.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale o diploma universitario in scienze infermieristiche.

Richiedere bando a: Istituto geriatrico «La Pelucca», via Campanella, 8/10 - Sesto San Giovanni - tel. 02/2483240.

Sesto San Giovanni, 18 luglio 2000

Il presidente: MASCETTI

00E12472

CASA DI RICOVERO E OO.PP. ANNESSE DI BERGAMO

Concorso pubblico per la copertura di due posti di medico primo livello dirigenziale - area dirigenza medica

È indetto concorso pubblico, per la copertura di due posti di medico primo livello dirigenziale - area dirigenza medica.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Il testo integrale del bando è riportato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 29 del 19 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente via Gleno n. 49 - 24195 Bergamo, telefono 035/237170 - int. 217-218.

Bergamo, 12 luglio 2000

Il presidente: CREVENNA

00E12483

OPERA PIA CASA DI RIPOSO «LEOPOLDO E GIOVANNI VANNI» DI IMPRUNETA

Riapertura dei termini e aumento dei posti da uno a sei del concorso, per titoli ed esami, per il profilo di infermiere professionale, categoria C, posizione economica C1.

Questo ente, vista la normativa vigente in materia di assunzioni pubbliche di personale e la propria deliberazione n. 87 del 20 giugno 2000, dichiarata immediatamente eseguibile, comunica di aver disposto quanto segue:

1) i posti del concorso di cui al bando per infermiere professionale, ex sesta qualifica funzionale, categoria C, posizione C1, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Toscana n. 39 del 1° ottobre 1997 sono elevati da uno a sei.

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno inviare, unicamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sottospecificato, apposita domanda conforme a quanto stabilito nel bando del 1° ottobre 1997 così come sostituito ed integrato da quello approvato con la sopracitata deliberazione n. 87 del 20 giugno 2000.

Dei suddetti sei posti:

uno è riservato, ai sensi della legge n. 958/1986, ai militari in ferma di leva prolungata e ai volontari specializzati delle tre forze armate, congedati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di concorso e che abbiano terminato, entro lo stesso termine e senza demerito, la ferma o rafferma contratta ai sensi della citata legge n. 958/1986;

due sono riservati al personale dipendente di ruolo appartenente alla categoria professionale immediatamente inferiore: B, in possesso del diploma di infermiere professionale o del diploma di laurea in scienze infermieristiche con iscrizione nel relativo albo professionale e di una anzianità di servizio nella stessa categoria di almeno due anni.

2) sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la durata di giorni sessanta a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Coloro che hanno già presentato istanza di partecipazione al concorso in questione possono integrare le domande già prodotte e la documentazione necessaria.

Informazioni e copia integrale del bando di concorso possono essere richiesti all'ufficio informazioni dell'ente, via Vanni 23, Impruneta (Firenze), tel. 055/231111, fax 055/2311157.

Il segretario generale: VERNIANI

00E12501

ALTRI ENTI

ISTITUTO SPERIMENTALE PER LO STUDIO E LA DIFESA DEL SUOLO DI FIRENZE

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593;

Visto il decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 645;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 51, punto 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 febbraio 1998;

Vista la circolare del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 12 marzo 1998, n. 523;

Vista la circolare del Ministero per le politiche agricole del 18 maggio 1998, prot. 111126, n. 21;

Vista la circolare del dipartimento della funzione pubblica del 26 agosto 1998, n. 9/98;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 febbraio 2000, n. 5;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 29 giugno 2000, n. 17;

Dispone:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di due assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca) del programma «Prima approssimazione della base di dati georeferenziata dei suoli in scala 1:250.000», finanziato dalla regione Toscana.

Il titolo della collaborazione è «Realizzazione della prima approssimazione della base di dati georeferenziata dei suoli in scala 1:250.000 della regione Toscana».

La sede di ricerca sarà presso l'Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo - sezione di genesi. Classificazione e cartografia del suolo - con sede in Firenze, piazza Massimo d'Azeglio n. 30, c.a.p. 50121 tel. 055/2491239 - 2491250 - 2491255.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione le persone di cittadinanza italiana o di una degli Stati membri dell'Unione europea, in possesso del diploma di laurea in scienze agrarie o scienze geologiche o scienze naturali o scienze forestali e di *curriculum* scientifico-professionale pertinente all'attività di ricerca, in Italia o all'estero; alla conoscenza di basi generali di scienza del suolo, relativamente al riconoscimento, descrizione e classificazione dei suoli e dei processi pedogenetici principali; alla conoscenza dell'applicazione degli standard nazionali ed internazionali di rilevamento ed indagini corredate preliminari a supporto di rilevamenti podologici; alla conoscenza delle metodiche di analisi chimico-fisica dei suoli nazionali ed internazionali e dell'interpretazione e valutazione dei risultati; all'esperienza di archiviazione dati territoriali in forma digitale con database, fogli di lavoro e altri software di archiviazione; all'esperienza nell'utilizzo di sistemi informativi geografici applicata al riconoscimento e alla interpretazione di caratteristiche territoriali con supporto di immagini telerilevate; alla capacità d'uso dei nuovi mezzi di comunicazione (World Wide Web, FTP, ecc.) per la ricerca e per lo scambio di informazioni e dati; alla predisposizione ai rapporti interpersonali nella organizzazione del lavoro autonomo e nella partecipazione ai gruppi interdisciplinari di ricerca e di lavoro, nazionali ed internazionali, su argomenti tecnico-scientifici.

Le persone degli Stati membri dell'Unione europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando di selezione, per la presentazione della domanda di ammissione.

I/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione. L'Istituto può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento sarà comunicato per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

L'accertamento dei requisiti sopra indicati è demandato al giudizio insindacabile della commissione esaminatrice di cui al successivo art. 7.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i/le neolaureati/e privi/e di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza per attività di ricerca svolta ovvero di *curriculum* scientifico professionale adeguato.

Ai/alle dipendenti di pubbliche amministrazioni l'assegno sarà conferito previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca del/della titolare di assegno con soggiorni all'estero.

È escluso dal conferimento dell'assegno di ricerca il personale di ruolo dell'istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo nonché quello con contratto di lavoro a tempo indeterminato; il personale di ruolo delle università, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.

Art. 3.

Durata e trattamento economico e normativo

La durata dell'assegno di ricerca è di due anni, rinnovabile previo copertura finanziaria.

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 30.000.000 (€ 15.493,71), comprensivo degli oneri previdenziali fissati dall'art. 2, comma 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle agevolazioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'importo dell'assegno è erogato in rate mensili posticipate.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, deve essere indirizzata e presentata, in plico chiuso, direttamente o spedita per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, all'istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo, piazza Massimo D'Azeglio n. 30 - cap 50121 Firenze, nel termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il termine per la presentazione della domanda, se coincidente con un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante; per quelle consegnate a mano il timbro a data dell'istituto.

L'istituto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione per mezzo di raccomandata.

Art. 5.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);

b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se persona di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2, indicando la data di conseguimento, il voto dell'esame di laurea e l'università dove è stato conseguito.

I/le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì specificare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello previsto in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1993, n. 1592 come richiamato dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115);

e) di avere conoscenza della lingua inglese;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);

g) di aver assolto agli obblighi di leva (solo per i candidati);

h) di essere (o non essere) dipendente di ruolo di amministrazioni pubbliche;

i) di avere l'idoneità fisica per lo svolgimento dell'assegno;

l) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice dell'assegno di ricerca, a stipulare, a proprio carico, una polizza assicurativa contro gli infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'istituto; la cui copia dovrà essere consegnata all'atto della sottoscrizione del contratto;

m) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;

n) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 975/1996.

Il/la candidato/a dovrà indicare con chiarezza e precisione il titolo della ricerca per i quale intende essere ammesso alla selezione.

Il/la candidato/a deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e di quelli sopra richiesti nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a quest'istituto oltre il termine indicato al precedente art. 4.

Art. 6.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;

2) *curriculum* scientifico professionale (redatto in carta libera, datato e firmato);

3) certificato di laurea recante le votazioni riportate nei singoli esami, la data e il voto dell'esame di laurea;

4) copia della tesi di laurea;

5) titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata in attività di ricerca in Italia o all'estero;

6) eventuali pubblicazioni;

7) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati (redatto in carta libera, datato e firmato).

I documenti ed i titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 1) di cui agli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre, n. 403, riservandosi l'istituto la facoltà di verificarne la veridicità o di richiederne gli originali preliminarmente alla stipula del contratto.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal presidente del l'istituto.

Espletate le prove, la commissione formerà la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale di merito.

La graduatoria di merito dei/lle candidati/e è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato/a.

La graduatoria finale di merito della procedura di valutazione comparativa è formulata con delibera del consiglio d'amministrazione e approvata dal Ministero delle politiche agricole e forestali.

Successivamente all'approvazione, essa è pubblicata mediante affissione all'albo dell'istituto. Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Sono dichiarati vincitori/vincitrici, nel limite del numero degli assegni messi a concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito.

A parità di merito sarà dichiarato vincitore/vincitrice il/la candidato/a più giovane d'età.

Art. 8.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame avranno luogo a Firenze, presso la sede del l'istituto, e si svolgeranno in un locale aperto al pubblico.

I/le candidati/e saranno convocati per l'esame colloquio a mezzo di telegramma almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Le prove d'esame consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi alle materie della collaborazione oggetto della selezione nonché alle attività svolte dal/la candidato/a.

L'accertata conoscenza della lingua inglese è condizione necessaria per il prosieguo del colloquio.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:

50 punti per la valutazione dei titoli;

50 punti per il colloquio.

Per la valutazione dei titoli la commissione disporrà di 50 punti così ripartiti:

1) voto di laurea max 10;

2) dottorato di ricerca max 15;

3) borse di studio max 8;

4) titoli di perfezionamento post laurea, incarichi ed attività di ricerca, abilitazioni max 7;

5) pubblicazioni max 10.

I lavori redatti in collaborazione possono essere considerati come titoli utili solo ove sia possibile scindere e individuare l'apporto dei/le singoli autori/autrici, in modo che siano valutabili, a favore del/la candidato/a per la parte che lo/la riguarda.

Sono valutabili gli estratti di stampa o le bozze accompagnate dalla lettera di accettazione dell'editore;

Il colloquio s'intende superato con una valutazione di almeno 30/50.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Art. 9.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996 n. 693, la commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale di ogni candidato/a i quesiti da porre ai candidati per ciascuna delle materie di esame.

I quesiti sono, quindi, rivolti ai/lle candidati/e secondo criteri predeterminati, che garantiscono l'imparzialità delle prove.

I criteri e le modalità di cui al presente comma sono formalizzati in appositi atti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai/lle candidati/e prima della effettuazione delle prove orali.

I/le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1992, n. 352, con le modalità ivi previste.

Art. 10.

Conferimento dell'assegno e risoluzione del rapporto

A pene di decadenza, entro quindici giorni dalla data di ricezione, per mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, della comunicazione di conferimento dell'assegno, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'istituto la dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno medesimo alle condizioni previste dal presente bando.

Il conferimento dell'assegno avviene mediante la stipula di contratto di diritto privato tra l'istituto ed i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale, che saranno convocati per la sottoscrizione del contratto.

Gli/le assegnasti/e, al momento della stipula del contratto, devono:

1) rilasciare apposita dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, parte integrante del contratto, che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca;

2) consegnare copia della polizza assicurativa, che sarà parte integrante del contratto, contro gli infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'istituto;

3) presentare certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il/la candidato/a è fisicamente idoneo per lo svolgimento della collaborazione all'attività di ricerca. Il certificato deve altresì contenere l'attestazione che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi della legge 25 luglio 1956, n. 837, effettuato presso una struttura pubblica;

4) idonea documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni, se dipendente di pubbliche amministrazioni.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'istituto.

Nei casi di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca e con parere favorevole del direttore dell'istituto, il contratto sarà risolto automaticamente e comporta, in considerazione dell'indivisibilità dell'assegno, l'obbligo di restituire le rate già anticipate.

Gli/le assegnasti/e sono tenuti ad osservare le norme interne che regolano l'attività dell'istituto.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarano di accettarlo. Decadono altresì coloro che non iniziano l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tali ipotesi il contratto è risolto automaticamente.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno sono consentiti, previa esibizione di idonea documentazione, per le condizioni previste per le lavoratrici madri o per gravi motivi di salute o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Le interruzioni per gravidanza, motivi di salute e cause di forza maggiore comportano la sospensione dell'erogazione dell'assegno e provocano il rinvio della scadenza del contratto e dell'erogazione dell'assegno.

Art. 11.

Valutazione dell'attività svolta

Il/la titolare dell'assegno sono soggetti a valutazione dell'attività di ricerca da parte del responsabile della ricerca con cadenza periodica bimestrale.

Il responsabile della ricerca è tenuto a motivare il proprio giudizio.

In caso di giudizio negativo espresso per due volte, l'assegno sarà revocato, su proposta motivata del responsabile della ricerca e parere favorevole del direttore.

La revoca è causa di risoluzione automatica del contratto e comporta, in considerazione della indivisibilità dell'assegno, l'obbligo di restituire le rate già anticipate.

Il/la titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal contratto dando un preavviso di almeno trenta giorni ed è tenuto, anche in tale ipotesi, a restituire le rate percepite.

Art. 12.

Restituzione della documentazione

I/le candidati/e potranno richiedere, entro sei mesi a decorrere dalla pubblicazione della graduatoria finale di merito della selezione, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuali gravami in corso. Trascorso tale termine quest'istituto disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Art. 13.

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi della legge n. 675/1996, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Art. 14.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando valgono in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvate con decreto del Presidente della Repubblica n. 3/1957 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 686/1957 e successive norme e integrazioni e modificazioni, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 439/1994, nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, nonché nella legge n. 127/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Firenze, 29 giugno 2000

Il presidente: PAGLIAI

ALLEGATO 1

All'istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo - Piazza Massimo d'Azeglio n. 30 - 50121 FIRENZE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

...l... sottoscritt... .....
nat... a ..... il .....
residente in ..... via/piazza .....
agli effetti dell'art. 2 legge n. 15/1968 e dell'art. 1, comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 26 legge n. 15/1968;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il dichiarante autorizza il trattamento dei dati personali della presente dichiarazione per il procedimento di suo interesse ai sensi della legge n. 675/1996.

Firenze, lì .....

Il dichiarante.....

Le dichiarazioni che sostituiscono le certificazioni.

L'art. 2 della legge n. 15/1968 prevede i casi in cui si può ricorrere all'autocertificazione:

la data ed il luogo di nascita;
la residenza;
la cittadinanza;
il godimento dei diritti politici;
lo stato di celibe, coniugato o vedovo;
lo stato di famiglia;
l'esistenza in vita;
la nascita del figlio;
il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
la posizione agli effetti degli obblighi militari;
l'iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla pubblica amministrazione.

L'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 ha ulteriormente esteso il ricorso all'autocertificazione e contempla i seguenti casi:

titoli di studio acquisiti;
qualifiche professionali;
esami sostenuti universitari e di Stato;
titoli di specializzazione;
titoli di abilitazione;
titoli di formazione;
titoli di aggiornamento;
titoli di qualificazione tecnica;
situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare;
codice fiscale;
partita I.V.A.;
qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria;
stato di disoccupazione;
qualità di pensionato e categoria di pensione;
qualità di studente;
qualità di casalinga;
qualità legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
adempimento o meno degli obblighi militari compresi quelle di cui all'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica n. 237/1964 come modificato dall'art. 22 della legge n. 958/1986;
assenza di condanne penali;
qualità di vivenza a carico;
tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile.

Validità degli atti notori.

I certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati e fatti personali non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.

Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio (art. 2, comma 3 della legge n. 127/1997).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni per i casi suindicati dall'art. 2 della legge n. 15/1968 hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 6, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Applicazione delle modalità previste di autocertificazione ai cittadini stranieri.

Per i cittadini della Comunità europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini stranieri (art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

Le sanzioni per i cittadini.

Se le amministrazioni hanno dubbi sulla veridicità delle autocertificazioni sono tenute ad effettuare i controlli necessari. Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 26 della legge n. 15/1968). Il dichiarante inoltre decade dai benefici eventualmente conseguiti da provvedimenti sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998).

00E6949

ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA DI ROMA

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di ricercatore terzo livello professionale, presso l'ISAE.

Le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, a otto posti di ricercatore terzo livello professionale, presso l'ISAE (bando ISAE n. 10/99 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 103 del 28 dicembre 1999), si svolgeranno presso la sede dell'istituto, in via Goito n. 58/a - 00185 Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 26 settembre 2000, ore 10;

seconda prova scritta: 27 settembre 2000, ore 10.

La durata della prova è stabilita in sei ore.

Il direttore generale: BRUNETTI

00E6933

ENTE NAZIONALE ITALIANO PER IL TURISMO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti della qualifica di dirigente di cui due riservati al personale dipendente dell'ENIT.

Si comunica che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, mediante affissione all'albo ufficiale dell'ufficio personale dell'ENIT di Roma, via Marghera n. 2, la determinazione del direttore generale n. 221/2000 del 3 luglio 2000 riguardante l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di cinque posti, della qualifica di dirigente, di cui due riservati al personale dipendente dell'ENIT.

Il bando di concorso relativo è stato indetto con deliberazione commissariale n. 44/99 del 15 aprile 1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 22 giugno 1999.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

00E6948

ISVAP - ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione per l'anno 2000

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 novembre 1984, n. 792, recante l'istituzione ed il funzionamento dell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, modificata dalla legge 22 febbraio 1994, n. 146;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che dispone, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze già attribuite dalla legge 28 novembre 1984, n. 792, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - n. 1202 del 28 giugno 1999, che disciplina, tra l'altro, le modalità di svolgimento della prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *h)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - n. 1609 del 17 luglio 2000, che modifica il predetto provvedimento ISVAP n. 1202 del 28 giugno 1999, relativamente alle modalità di svolgimento della prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *h)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792;

Ritenuto di dover indire una sessione di esame di idoneità per l'anno 2000;

Dispone:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

1. È indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'albo dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *h)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792.

2. Per l'ammissione all'esame è richiesto il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4, comma 2, della legge n. 792/1984 non inferiore al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Art. 2.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da L. 20.000 (vedi schema allegato), deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - servizio albi - esami mediatori di assicurazione - via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP, mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati dichiarano:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) codice fiscale;

d) comune di residenza e relativo indirizzo;

e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per le eventuali comunicazioni;

f) titolo di studio posseduto;

g) la prova di idoneità che intendono sostenere (per mediatori di assicurazione e/o per mediatori di riassicurazione).

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

a) prive della firma autografa;

b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;

c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza e di quelli relativi al titolo di studio posseduto.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento

1. L'esame, che verte sulle materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale distinte per i mediatori di assicurazione e per quelli di riassicurazione.

2. La prova scritta si effettua, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, mediante lo svolgimento di un tema. La prova mira ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di mediatore di assicurazione o di riassicurazione.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Per lo svolgimento del tema i candidati hanno a disposizione sei ore.

5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla commissione per lo svolgimento della stessa.

8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.

9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma di esame

1. Per i mediatori di assicurazione il programma di esame verte sulle seguenti materie:

a) disciplina giuridica dei contratti di assicurazione e di mediazione;

b) disciplina giuridica dell'esercizio delle assicurazioni private;

c) nozioni sulla disciplina tributaria delle assicurazioni;

d) principi di tecnica assicurativa.

2. La conoscenza teorica e pratica delle materie di cui sopra è comprovata con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

a) materie giuridiche:

1. il contratto in generale; il contratto di assicurazione anche nei suoi collegamenti con i settori bancario e finanziario; normativa primaria e secondaria a tutela dell'assicurato anche nella sua veste di consumatore;

2. disciplina giuridica del contratto di mediazione e di quello di mediazione assicurativa e riassicurativa; nozioni generali sugli altri intermediari assicurativi e sugli altri canali di distribuzione di prodotti assicurativi;

3. le imprese di assicurazione: nozioni generali e cenni sulla disciplina privatistica; condizioni di accesso al mercato, di esercizio e di cessazione dell'attività assicurativa nei rami vita e danni; attività di vigilanza; libertà di stabilimento e di prestazione di servizi; l'assicurazione obbligatoria R.C. auto; sanzioni amministrative e penali;

4. nozioni generali sul concetto di imposta con particolare riferimento alle principali imposte concernenti la materia assicurativa;

5. la liberalizzazione del mercato assicurativo comunitario con particolare riguardo alla funzione del mediatore di assicurazione;

b) materie tecniche:

1. rami vita:

a) funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami compresi nelle tabelle A e B dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 174/1995;

b) principi generali:

1. il premio: cenni sulle basi statistiche e finanziarie;

2. nozioni di premio, caricamenti, riserve tecniche e fondi assicurativi;

3. la selezione dei rischi, la proposta, i moduli sanitari, il regime dei rischi tarati;

c) principi tecnici:

1. le condizioni generali, speciali e particolari. Le assicurazioni complementari;

2. risoluzione del contratto. Cenni con riferimento al contratto di assicurazione su: riduzione, riscatto, riattivazione, trasformazione, prestiti, cessioni, pegno e vincoli;

d) forme assicurative:

1. cenni sull'evoluzione delle polizze;

2. polizze individuali, polizze collettive e polizze relative a contratti ex art. 30 del decreto legislativo n. 174/1995 (unit e index linked);

e) gli aspetti fiscali delle polizze vita;

f) cenni sulla previdenza obbligatoria e complementare in Italia.

2. rami danni:

a) funzione economica dell'assicurazione e bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza relativi ai rami ed ai rischi compresi nei punti A e C dell'allegato aI decreto legislativo n. 175/1995;

b) principi generali:

1) cenni sulle basi tecniche utilizzate per la determinazione del premio;

2) nozioni di premio, caricamenti e riserve tecniche,

3) la selezione e la gestione dei rischi;

c) principi tecnici:

1) le condizioni generali, speciali e particolari. I rischi accessori;

d) forme assicurative:

1) cenni sull'evoluzione delle polizze;

2) principali forme di copertura dei rischi principali ed accessori compresi nei rami di cui al punto A dell'allegato al decreto legislativo n. 175/1995; caratteristiche tecniche e problematiche gestionali.

3. Per i mediatori di riassicurazione l'esame verte, oltre che sugli argomenti di cui ai precedenti commi 1 e 2, sulle seguenti materie:

a. nozioni di tecnica riassicurativa;

b. nozioni di diritto internazionale, privato e comparato,

c. elementi essenziali del contratto di riassicurazione;

d. vari tipi di riassicurazione; la riassicurazione finanziaria e le forme non tradizionali di riassicurazione;

e. l'impresa di riassicurazione.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta

1. La prova scritta per i mediatori di assicurazione avrà luogo in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia n. 617/619, il giorno 17 ottobre 2000, alle ore 8,30.

2. La prova scritta per i mediatori di riassicurazione avrà luogo in Roma presso l'ISVAP — Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale, 21, il giorno 18 ottobre 2000, alle ore 8,30.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Art. 6.

Documentazione di rito

1. I candidati risultati idonei fanno pervenire all'ISVAP - Servizio Albi - sezione mediatori di assicurazione - via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di cui all'ultimo comma dell'art. 3 la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il titolo di studio, con l'indicazione della data del suo conseguimento nonché dell'Istituto o dell'Università presso il quale è stato conseguito.

2. Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2000

Il presidente: MANGHETTI

ALLEGATO

Schema della domanda (da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da L. 20.000)

All'istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - servizio albi - esami mediatori di assicurazione - via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome).....,
nato a ....., il ....., codice fiscale n. .....,
residente in (indicare via/piazza, c.a.p. e città).....,
e domiciliato in (indicarlo solo se diverso dalla residenza).....,
chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *h)*, della legge 28 novembre 1984, n. 792, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 1623 del 25 luglio 2000, relativa ai mediatori (specificare se di assicurazione, di riassicurazione ovvero di assicurazione e di riassicurazione).

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso del titolo di studio (non inferiore aI diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda).....

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza).....
n. ..... (c.a.p.) ..... (città) ..... telefono: ..... prefisso ..... n. .....
impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda nè per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Data, ...

Firma .....

00E6958

Prova di idoneità per l'iscrizione nell'albo nazionale degli agenti di assicurazione per l'anno 2000

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 48, recante l'istituzione ed il funzionamento dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione, modificata dalle leggi 26 gennaio 1980, n. 13, e 28 novembre 1984, n. 792;

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, recante la razionalizzazione delle norme concernenti l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP e, in particolare, l'art. 1, comma 1, che dispone, tra l'altro, il trasferimento all'ISVAP delle competenze già attribuite dalla legge 7 febbraio 1979, n. 48, al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP n. 1201 del 28 giugno 1999 che disciplina, tra l'altro, le modalità di svolgimento della prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *d)*, della legge 7 febbraio 1979, n. 48;

Visto il provvedimento dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP n. 1608 del 17 luglio 2000, che modifica il predetto provvedimento n. 1201 del 28 giugno 1999, relativamente alle modalità di svolgimento della prova di idoneità prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *d)*, della legge 7 febbraio 1979, n. 48;

Ritenuto di dover indire una sessione di esame di idoneità per l'anno 2000;

Dispone:

Art. 1.

Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione

1. È indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nell'albo nazionale degli agenti di assicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *d)*, della legge 7 febbraio 1979, n. 48.

Art. 2.

Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità, redatta su carta resa legale con marca da bollo da L. 20.000 (vedi schema allegato), deve pervenire all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio albi - Esami agenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Si considera prodotta in tempo utile la domanda di ammissione se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Per le domande consegnate a mano fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; mentre per le domande spedite a mezzo di raccomandata fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

3. Nella domanda di ammissione all'esame i candidati dichiarano:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) comune di residenza e relativo indirizzo;
e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni.

4. Non sono tenute in considerazione e comportano quindi l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:

a) prive della firma autografa;
b) spedite o presentate oltre il suddetto termine perentorio;
c) incomplete dei dati relativi al cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza.

5. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3.

Prove di esame e loro svolgimento

1. L'esame, che verte su tutte le materie di cui al successivo art. 4, consiste in una prova scritta ed in una prova orale.

2. La prova scritta si effettua mediante la compilazione di un questionario di domande a risposta multipla, inteso ad accertare il possesso dei requisiti di professionalità necessari per l'esercizio dell'attività di agente di assicurazione e, per quanto applicabili, con le garanzie e le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido.

4. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.

5. Dell'esito della prova è data comunicazione scritta ai candidati.

6. Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a ottanta centesimi.

7. L'avviso per la presentazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla commissione per lo svolgimento della stessa.

8. L'elenco dei candidati convocati per la prova orale con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova, sottoscritto dal presidente e dai due segretari della commissione, è pubblicato alla fine di ogni seduta nei locali dell'ISVAP.

9. A ciascun candidato risultato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 4.

Programma e materie di esame

1. Il programma d'esame della prova scritta e della prova orale verte sulle seguenti materie giuridiche e materie tecniche:

A) *Materie giuridiche.*

1) L'albo degli agenti di assicurazione (legge 7 febbraio 1979, n. 48);

2) il rapporto di agenzia nella disciplina collettiva (accordo nazionale agenti in vigore ed artt. 1742 e seguenti del codice civile);

3) la cassa di previdenza (convenzione nazionale del 24 giugno 1953):

4) il fondo pensioni per gli agenti professionisti di assicurazione, costituito il 29 novembre 1975;

5) l'albo dei mediatori di assicurazione e di riassicurazione (legge 28 novembre 1984, n. 792);

6) la legislazione sulle assicurazioni private (decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e successive disposizioni integrative e modificative; legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive disposizioni modificative e integrative; decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 174 e n. 175); vigilanza governativa (legge 12 agosto 1982, n. 576; legge 9 gennaio 1991, n. 20; decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 385; decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373);

7) l'assicurazione obbligatoria per il ramo r.c. auto:

a) i soggetti obbligati all'assicurazione;

b) il certificato di assicurazione, il contrassegno e l'attestazione dello stato di rischio;

8) la disciplina giuridica del contratto di assicurazione (dall'articolo 1882 all'art. 1932 del codice civile);

9) nozioni tributarie:

a) le imposte sulle assicurazioni nei diversi rami;

b) il regime di detraibilità fiscale dei premi «vita» e «infortuni».

B) *Materie tecniche.*

1) Ramo vita:

a) funzione economica dell'assicurazione e diversi bisogni soddisfatti dai principali tipi di polizza;

b) principi generali:

1) il premio: premio puro, caricamenti e premio di tariffa;

2) la riserva matematica;

c) condizioni generali di polizza;

d) riscatto, riduzione e concessione di prestiti;

e) le assicurazioni individuali (forme tradizionali, rivalutabili e a più elevato contenuto finanziario):

1) assicurazione per il caso morte («vita intera» e «temporanea»);

2) assicurazione per il caso vita e assicurazione mista; concetti fondamentali sulle assicurazioni di rendita;

3) assicurazioni con prestazioni collegate a fondi di investimento («unit linked») o a indici azionari («index linked»);

4) nozioni di assicurazioni complementari (mode a causa di infortunio, invalidità);

f) gli obblighi di informativa precontrattuale e contrattuale nei confronti del contraente;

g) cenni sui fondi pensione.

2) Ramo infortuni:

a) l'infortunio e le sue conseguenze sulla capacità lavorativa; problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione privata (indipendentemente dall'assicurazione infortuni di legge);

b) la definizione dell'infortunio e delle sue conseguenze indennizzabili;

c) somme assicurate;

d) condizioni generali di assicurazione; polizze individuali e cumulative;

e) concetti di causa dell'infortunio (concausa e preesistenza);

f) l'assunzione del rischio (professionale e/o extraprofessionale) e la determinazione del premio;

g) il verificarsi del danno e la sua liquidazione.

3) Ramo R.C.D.:

a) la responsabilità civile e l'obbligazione risarcitoria: problema economico da risolvere attraverso l'assicurazione;

b) la responsabilità oggetto di assicurazione;

c) la responsabilità extracontrattuale verso terzi (diversa dalla R.C.A. obbligatoria);

d) la responsabilità civile del datore di lavoro nei confronti dei dipendenti soggetti all'INAIL;

e) condizioni generali di assicurazione relative alla garanzia R.C.T. e a quella R.C.O.;

f) le caratteristiche e la struttura della tariffa R.C.D.;

g) obbligo d'avvisare l'assicuratore al verificarsi del danno, gestione della lite, prescrizione dei diritti dell'assicurato;

h) liquidazione del danno alla persona ed alle cose.

4) Ramo R.C.A.:

a) portata dell'obbligo di assicurazione; cause di esclusione; rivalsa;

b) documenti assicurativi;

c) risarcimento del danno a cose e a persone; danno biologico;

d) fondo di garanzia per le vittime della strada;

e) funzioni dell'Ufficio Centrale Italiano (U.C.I.);

f) condizioni generali di polizza;

g) nozione di clausola abusiva;

h) struttura tariffaria;

i) obblighi di informativa al contraente e pubblicizzazione della tariffa.

5) Ramo incendio:

a) condizioni di assicurazione:

1) principali definizioni (incendio, esplosione, scoppio, fabbricato, macchinario e merci);

2) rischio assicurato;

3) esclusioni;

4) cose assicurabili a condizioni speciali;

5) obblighi dell'assicurato in caso di sinistro;

6) valutazione del danno:

b) tariffa incendio rischi ordinari:

1) rischi ascrivibili ai vari settori;

2) principali disposizioni generali relative ai singoli settori di tariffa;

3) nozioni sulle garanzie complementari.

6) Ramo furto:

a) delitti contro il patrimonio (furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita); tipologia dei furti;

b) concetti tecnici: caratteristiche costruttive dei locali, mezzi di chiusura;

c) concetti assicurativi tipici del ramo furto (il singolo rischio, la partita di polizza, le varie forme di assicurazione: a valore intero, a primo rischio relativo ed assoluto);

d) la polizza e le CGA: il rischio assicurato; esclusioni;

e) il tariffario: cenni sulla struttura e suddivisione (abitazioni, alberghi, ecc.); cenni sulle forme di tariffazione; nozioni relative ad aumenti, sconti, scoperto, franchigia.

Art. 5.

Data e luogo della prova scritta

1. La prova scritta ha luogo in Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, via Aurelia, 617-619, il giorno 28 novembre 2000, alle ore 8,30.

2. I candidati sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora sopraindicati, muniti di un documento di riconoscimento valido.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2000

Il presidente: MANGHETTI

ALLEGATO

Schema della domanda (da compilare su fogli singoli scritti su un'unica facciata; sulla prima pagina della domanda deve essere apposta una marca da bollo da L. 20.000).

All'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - Servizio albi - Esami agenti - Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome) ....., nato a ....., il ....., codice fiscale n. ....., residente in (indicare via/piazza, c.a.p. e città) ....., e domiciliato in ..... (indicarlo solo se diverso dalla residenza), chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità per agente di assicurazione, prevista dall'art. 4, comma 1, lettera *d)*, della legge 7 febbraio 1979, n. 48, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 1622 del 25 luglio 2000.

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza) ..... n. ....., (c.a.p.) ....., (città) ....., telefono: prefisso ....., n. ....., impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né pereventuali disguidi postali o telegrafici, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso dispedizione per raccomandata.

Data, ...

Firma .....

00E6959

CONSORZIO INTERCOMUNALE PESARESE PIAN DEL BRUSCOLO

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo servizio tecnico, categoria D1

È indetto un concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore direttivo servizio tecnico, categoria D1.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Calendario delle prove:

prima prova scritta: 25 settembre 2000, ore 15,30.

seconda prova scritta: 27 settembre 2000, ore 15,30, presso la scuola media sita in via Pian Mauro n. 33 - Tavullia.

prova orale: 4 ottobre 2000, ore 15,30, presso la sede consorzio, via Rossini n. 8 - Bottega di Colbordolo.

Informazioni e copia integrale del bando da richiedersi al consorzio, tel. 0721/472502.

La presente vale come notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni indicati.

Il presidente: FATTORINI

00E12464

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il CCNL del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'art. 1, comma 87;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 31 marzo 1998, n. 80 e 29 ottobre 1998 n. 387;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 23 gennaio 2000 con la quale il consiglio direttivo dell'Osservatorio ha approvato l'istituzione di un posto di sesto livello, area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico;

Vista la delibera del 5 giugno 2000 con la quale il consiglio direttivo dell'Osservatorio ha approvato l'emanazione di un bando di concorso pubblico per esami ad un posto di assistente tecnico e ne ha approvato il relativo programma d'esame;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Tenuto conto che sono state espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto CCNL;

Accertata la vacanza del posto e verificati i limiti di cui all'art. 51, comma quarto e quinto della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo di assistente tecnico addetto alla gestione ed organizzazione di progetti scientifici.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado indicato dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto università appartenente, alla data di scadenza del bando, alla quinta qualifica dell'area funzionale tecnico scientifica, profilo professionale di operatore tecnico, in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento, con motivato decreto del direttore. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), indirizzata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - via Moiariello 16 - 80131 Napoli, dovrà essere presentata direttamente o fatta pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del concorso in oggetto.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) cognome e nome (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o cancellazione;

6) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche se negativa) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;

7) il possesso del, titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, oppure il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 84, terzo comma della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di appartenere alla quinta qualifica area funzionale tecnico-scientifica, profilo di operatore tecnico e di essere in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

10) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) di aver l'idoneità fisica all'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 eventualmente posseduti dal candidato alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare: 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento; 2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le indicazioni di cui sopra;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito da questo articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le dichiarazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto direttoriale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante ricorso a test psico-attitudinale.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale (comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese), secondo il programma allegato al presente bando (allegato *B*). Tali prove si svolgeranno con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta e nella prova pratica. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito in essa la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

Diario e svolgimento prove d'esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 10 ottobre 2000 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove del concorso.

La pubblicazione del suddetto calendario nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora che saranno indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale.*

L'assenza del candidato dalle prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione del diario della prova con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto per decorso termine di validità previsto per ciascuno di essi:

a) carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

b) fotografia recente applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove di esame, la commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Tale votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda, a parità di merito, sono tenuti a far pervenire all'Osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello, 16 - 80131 Napoli, i relativi documenti in carta semplice o la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei titoli di preferenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 10.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 8 e delle preferenze di cui all'art. 9, viene formulata la graduatoria finale, e dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore, è immediatamente efficace e verrà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture del posto per il quale è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

Non si darà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all' accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. In tale contratto saranno indicati, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica funzionale ed il livello retributivo iniziale, le mansioni, la durata del periodo di prova.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine previsto nella nota di invito ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora un candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti politici;

e) la mancanza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;

h) il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, del presente bando;

i) il numero del codice fiscale;

j) composizione del nucleo familiare;

k) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo il vincitore dovrà rilasciare opzione per il nuovo impiego. Deve inoltre dichiarare di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione, di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni (art. 2 lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il candidato invalido di guerra e assimilati dovrà produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

La capacità lavorativa del portatore di handicap sarà accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Il vincitore che sia dipendente civile di ruolo di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare o a spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al secondo comma del presente articolo quanto segue: il documento di cui al punto 1), una copia integrale dello stato matricolare, deve autocertificare il possesso del titolo di studio prescritto all'art. 2, e deve rilasciare la dichiarazione di cui al punto *k)*.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all' immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 11.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Osservatorio astronomico di Capodimonte si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali aI concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Napoli, 3 luglio 2000

Il direttore: CAPACCIOLI

ALLEGATO *A*

Schema della domanda
di ammissione (in carta libera)

Al Direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - via Moiariello , 16 - 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a .....

(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio e il cognome del marito) nato/a a .....

il ..... residente in .....

cap ..... via ..... n. .....

recapito telefonico .....

chiede di essere ammesso/a al concorso ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica funzionale, area tecnico-scientifica, presso l'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di possedere la cittadinanza ..... (1);

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di .... (2);

c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (3);

d) di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso ..... il .....; ovvero, per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge 312/1980 di essere in possesso del titolo di studio di .... conseguito nell'anno ..... presso .....; di prestare servizio, senza demerito, presso ..... dal ..... al ..... con il profilo professionale di operatore tecnico, quinta qualifica funzionale;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione .....

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni, oppure di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza;

i) di aver diritto ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992, e a tal fine chiede i seguenti ausili ..... (5);

j) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere indicata solo dai candidati non italiani);

k) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

l) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in ..... cap ..... via .....n. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni sua eventuale variazione dello stesso.

---

(1) indicare lo Stato dell'Unione europea ai quale il candidato appartiene;

(2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi

(3) in caso contrario dichiarare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che Io ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti;

(4) nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause;

(5) indicare gli ausili, nonché il tempo aggiuntiva richiesto

Data .....

Firma .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso in ordine alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e in una prova orale.

Prova scritta:

tema su uno dei seguenti argomenti:

1) nozioni di diritto amministrativo relative al finanziamento, ed alla rendicontazione di progetti finanziati da enti nazionali (MURST, CNR, Regione) e europei (UE);

2) organizzazione e documentazione di archivi cartacei ed informatici;

3) conoscenza e gestione delle procedure di comunicazione istituzionale tecnico scientifica proprie degli enti pubblici di ricerca;

Prova pratica:

verifica della capacità:

1) di utilizzare il sistema operativo Windows 98;

2) di utilizzare i programmi applicativi dell'informatica per ufficio (Word, Excel, Access, Eudora, e OCR) con particolare attenzione all'integrazione in ambiente Windows;

3) di recupero di informazioni di interesse tecnico/-scientifico/amministrativo dalla rete tramite l'uso di motori di ricerca;

4) di utilizzare il programma di elaborazione testi Latex.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, sulla legislazione universitaria e sarà integrata da una verifica della buona conoscenza della lingua inglese parlata.

00E6838

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio tecnico per il servizio di prevenzione e sicurezza, progettazione architettonica e strutturazione di edifici.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5, comma 24;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il CCNL del compatto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'art. 1, comma 87;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi 31 marzo 1998, n. 80, e 29 ottobre 1998, n. 387;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 5 maggio 2000 con la quale il Consiglio direttivo ha approvato l'ampliamento della pianta organica ed ha approvato l'emanazione di un bando di concorso pubblico per esami ad un posto di collaboratore tecnico e ne ha approvato il relativo programma d'esame;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Tenuto conto che sono state espletate le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto CCNL;

Constatato che è pertanto vacante e disponibile un posto di collaboratore tecnico .

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari, profilo di collaboratore di ufficio tecnico per il servizio di prevenzione e sicurezza; progettazione architettonica e strutturazione di edifici.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in architettura o ingegneria, o diploma di geometra, perito edile o perito tecnico industriale più quattro anni continuativi di attività lavorativa corrispondente presso lo Stato o enti pubblici, con mansioni di settimo livello, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980 si prescinde dal titolo di studio suddetto per il personale non docente del comparto università appartenente, alla data di scadenza del bando, alla qualifica immediatamente inferiore a quella del profilo per il quale si intende concorrere, in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'amministrazione si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

e) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera *d)*, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dell'esistenza dei prescritti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti potrà essere disposta in qualsiasi momento, con motivato decreto del direttore. L'esclusione sarà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *A*), indirizzata al direttore dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte - Via Moiariello 16 - 80131 Napoli, dovrà essere presentata direttamente o fatta pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del concorso in oggetto.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1) cognome e nome (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) la data e il luogo di nascita;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

5) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero le cause della non iscrizione o cancellazione;

6) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche se negativa) e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università o dell'istituto che lo ha rilasciato, oppure il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità; i candidati privi del diploma di laurea dovranno indicare, oltre al possesso della maturità quinquennale richiesta, anche di aver prestato, per almeno quattro anni continuativi, attività lavorativa corrispondente presso lo Stato o enti pubblici, con mansioni di settimo livello indicando la denominazione dell'ufficio di servizio nonché il periodo.

I candidati che partecipano ai sensi dell'art. 84, terzo comma della legge n. 312/1980, debbono dichiarare, in mancanza del prescritto titolo di studio, di appartenere alla sesta qualifica funzionale e di essere in servizio senza demerito da almeno cinque anni.

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

10) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) di aver l'idoneità fisica al quale il concorso si riferisce all'impiego;

12) il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale devono essere indirizzate le comunicazioni relative al presente bando, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

13) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 eventualmente posseduti dal candidato alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare:

1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

2) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le indicazioni di cui sopra;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito da questo articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le dichiarazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con decreto direttoriale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ed in particolare dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Art. 5.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante ricorso a test psico-attitudinale.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

Art. 6.

Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una a contenuto teorico-pratico e in una prova orale (comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese), secondo il programma allegato al presente bando (allegato *B*). Tali prove si svolgeranno con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano conseguito una votazione di almeno 21/30 in ognuna delle prove scritte. La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito in essa la votazione di almeno 21/30.

Art. 7.

Diario e svolgimento prove d'esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 10 ottobre 2000 verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove del concorso.

La pubblicazione del suddetto calendario nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora che saranno indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza del candidato dalle prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione del diario della prova con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto per decorso termine di validità previsto per ciascuno di essi:

a) carta d'identità, passaporto, patente automobilistica, tessera postale, porto d'armi;

b) fotografia recente applicata su carta da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

c) tessera personale di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione pubblica.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Espletate le prove di esame, la commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. Tale votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle due prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 9.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza già indicati nella domanda, a parità di merito, sono tenuti a far pervenire all'Osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello 16 - 80131 Napoli, i relativi documenti in carta semplice o la dichiarazione sostitutiva di certificazione o la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante il possesso dei titoli di preferenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale.

A parità di merito e di titoli, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è preferito il candidato più giovane di età.

I titoli di preferenza valutabili sono esclusivamente quelli indicati nell'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 10.

Graduatoria finale

Sulla base della valutazione di merito di cui all'art. 8 e delle preferenze di cui all'art. 9, viene formulata la graduatoria finale, e dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore, è immediatamente efficace e verrà pubblicata mediante affissione all'albo dell'Osservatorio. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria finale rimane efficace per ventiquattro mesi dalla suddetta pubblicazione per eventuali coperture del posto per il quale è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

Non si darà luogo a dichiarazione di idoneità.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria in bilancio.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. In tale contratto saranno indicati, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica funzionale ed il livello retributivo iniziale, le mansioni, la durata del periodo di prova.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine previsto nella nota di invito ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, rilasciato dall'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego. Qualora un candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto. Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

2) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti politici;

e) la mancanza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) l'eventuale servizio prestato presso pubbliche amministrazioni;

h) il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, del presente bando;

i) il numero del codice fiscale;

j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo il vincitore dovrà rilasciare opzione per il nuovo impiego. Deve inoltre dichiarare di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione, di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni (art. 2 lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il candidato invalido di guerra e assimilati dovrà produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione rilasciata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti e che sia idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

La capacità lavorativa del portatore di handicap sarà accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di sottoporre il vincitore a visita medica di controllo; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso.

Il vincitore che sia dipendente civile di ruolo di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare o a spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al secondo comma del presente articolo quanto segue: il documento di cui al punto 1), una copia integrale dello stato matricolare, deve autocertificare il possesso del titolo di studio prescritto all'art. 2, e deve rilasciare la dichiarazione di cui al punto *j)*.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 13.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 11.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Napoli, 3 luglio 2000

Il direttore: CAPACCIOLI

ALLEGATO *A*

Schema della domanda
di ammissione (in carta libera)

Al direttore dell'osservatorio astronomico di Capodimonte, via Moiariello, 16 - 80131 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a.....
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome e il nome proprio e il cognome del marito) nato/a a.....
..... il..... residente in.....
c.a.p. ..... via ..... n ..... recapito telefonico ..... chiede di essere ammesso/a al concorso ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica, area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari, presso l'osservatorio di Capodimonte - Napoli.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di possedere la cittadinanza..... (1);

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ..... (2);

c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in..... ..... conseguito presso l'università di..... nell'anno .....; oppure: di essere in possesso del diploma..... (di geometra o perito edile o perito tecnico industriale) conseguito nell'anno ..... presso ..... e di possedere un'esperienza lavorativa di ..... anni continuativi presso..... ..... con mansioni di collaboratore ufficio tecnico, ovvero, per coloro che concorrono ai sensi dell'art. 84, terzo comma, della legge n. 312/1980 di essere in possesso del titolo di studio di..... conseguito nell'anno ..... presso..... di prestare servizio, senza demerito, presso..... dal..... al..... con il profilo professionale di assistente di ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari di trovarsi nella seguente posizione.....;

f) di non aver prestato mai servizio presso pubbliche amministrazioni, oppure di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (4);

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza;

i) di aver diritto ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992, e a tal fine chiede i seguenti ausili..... (5);

j) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere indicata solo dai candidati non italiani);

k) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

l) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in..... ..... c.a.p. ..... via..... n. ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni sua eventuale variazione dello stesso.

Data .....

Firma .....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso/dissenso in ordine alla diffusione e comunicazione dei propri dati personali a soggetti estranei al procedimento concorsuale.

---

(1) Indicare lo Stato dell'Unione europea al quale il candidato appartiene.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(3) In caso contrario dichiarare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso; ovvero indicare gli eventuali carichi pendenti.

(4) Nel caso di avvenuta cessazione del rapporto di impiego indicare le cause.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME

Concorso ad un posto nell'area funzionale dei servizi generali, tecnici e ausiliari con profilo di collaboratore di ufficio tecnico (settima qualifica).

Gli esami consisteranno in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale.

Le prove scritte verteranno su:

prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con riferimento agli aspetti tecnici e normativi vigenti in materia;

progettazione architettonica e strutturazione di edifici compresa impiantistica, con particolare riguardo alle norme di sicurezza e barriere architettoniche;

normativa sulla contabilità, programmazione, direzione e collaudo lavori;

fondamenti di tecnologia del recupero edilizio per edifici in muratura ed in cemento armato;

fondamenti di sicurezza e tecnica delle costruzioni orientati alle applicazioni della progettazione.

La prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, sulla legislazione universitaria e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

00E6837

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA

Concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale del 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, ed in particolare l'art. 1 comma 87;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 24 aprile 1998 con la quale il Consiglio direttivo dell'Osservatorio ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Visto il decreto direttoriale n. 17/99 del 21 aprile 1999 che ridefinisce la pianta organica dell'Osservatorio, secondo quanto deliberato dal Consiglio direttivo del 24 marzo 1999;

Accertata la disponibilità in organico di due posti di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico;

Considerato che ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, uno dei suddetti posti vacanti e disponibili deve essere ricoperto mediante concorso nservato;

Visto la delibera del 17 dicembre 1999, con la quale il Consiglio direttivo dell'Osservatorio ha autorizzato l'emanazione dei bandi di concorso per la copertura dei due posti di collaboratore tecnico e la delibera del 10 febbraio 2000, con la quale è stato approvato il programma di esame dei due concorsi;

Considerato che con separato provvedimento è stato emanato il bando di concorso pubblico;

Considerato che le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, non trovano applicazione;

Accertata la disponibilità finanziaria di bilancio e verificati i limiti di cui all'art. 51, comma quarto e quinto della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto un concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico, presso l'Osservatorio Astronomico di Padova, per le esigenze dell'officina meccanica e della strumentazione ai telescopi nella sede di Cima Ekar - Asiago (Vicenza).

Il vincitore del concorso avrà l'obbligo di prestare servizio di assistenza notturna ai telescopi secondo le necessità dell'Osservatorio.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) anzianità di servizio: a norma dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567, può partecipare al predetto concorso il personale appartenente alla sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di assistente tecnico, in servizio presso gli osservatori astronomici ed astrofisici in possesso di un'anzianità di servizio nella qualifica di almeno sei anni;

b) titolo di studio: a norma dell'art. 84, penultimo comma della legge 11 luglio 1980, n. 312, i candidati debbono essere in possesso del titolo di studio richiesto ai candidati esterni per l'accesso al profilo rivestito nella sesta qualifica: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (decreto regio n. 1592/1933, art. 332);

c) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'Amministrazione ha la facoltà di sottopone a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può dispone in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione venà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera, debitamente firmate e corredate dei titoli che il candidato ritiene utili ai fini del concorso, dovranno essere indirizzate al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 Padova, e potranno essere presentate direttamente o fatte pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nelle domande di ammissione, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la qualifica ed il profilo rivestiti, l'anzianità di servizio maturata e la sede presso la quale prestano servizio;

4) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato;

5) elenco dei titoli di cui al successivo art. 6 posseduti dal candidato alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda che vengono allegati alla domanda stessa;

6) elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

7) l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni relative al concorso, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è richiesta l'autentica della firma apposta sulla domanda.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito nel presente articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le dichiarazioni precisate nel presente art. 3 circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto direttoriale ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Programma e prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una di contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale, sulla base del seguente programma:

a) principali tipi di montatura meccanica per i telescopi astronomici ottici;

b) conoscenza di base sul funzionamento e le prestazioni della strumentazione astronomica presente nella sede di Cima Ekar dell'Osservatorio astronomico di Padova;

c) strumentazione ausiliare ai telescopi: spettrografi, fotometri;

d) strumentazione e gestione di officina meccanica a servizio dei telescopi ottici (macchine utensili principali, strumenti di misura).

In particolare:

La prima prova scritta tenderà ad accertare le conoscenze del candidato relative ai punti *a)* e *b)*;

la seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà sui punti *c)* e *b)*;

la prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti sopra elencati e su eventuali esperienze precedenti tecnico-professionali del candidato.

Il candidato dovrà anche dimostrare di possedere conoscenze di base sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di saper interpretare un testo tecnico in lingua inglese.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare solo i testi consentiti dalla commissione giudicatrice.

Il punteggio complessivo è pari a 100 punti così suddivisi:

60 punti per le prove d'esame;

40 punti per i titoli.

Art. 6.

Titoli

I titoli valutabili sono quelli previsti dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987.

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e per le categorie e con il punteggio qui di seguito indicati:

a) titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale di collaboratore tecnico così come previsto dal decreto ministeriale 20 maggio 1983 (diploma di laurea in Ingegneria nelle sue articolazioni o in Fisica o in Astronomia o in Matematica) fino ad un massimo di punti 5;

a) anzianità di servizio prestato presso gli osservatori, le università e le altre pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 20;

b) gli incarichi svolti nell'ambito dei predetti rapporti attribuiti con provvedimento formale, fino ad un massimo di punti 5;

c) pubblicazioni scientifiche, fino ad un massimo di punti 5;

d) gli attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni, fino ad un massimo di punti 5.

Saranno acquisiti d'ufficio i titoli che il candidato dichiari già depositati nel fascicolo personale esistente presso l'Osservatorio Astronomico di Padova.

Il candidato potrà, altresì, richiedere il rilascio d'ufficio di certificati utili al concorso e che l'Osservatorio Astronomico di Padova è tenuto a certificare.

I titoli, ad eccezione di quelli da acquisire o da certificare d'ufficio, devono essere allegati alla domanda, pena la non valutazione.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o in fotocopia con unita autodichiarazione, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, che attesti che i titoli presentati sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non è più soggetta ad autentificazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la domanda ovvero sia presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del candidato.

È possibile comunque produrre, in luogo del documento che certifica il titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 (autocertificazione), indicando analiticamente i riferimenti necessari alla sua individuazione e l'eventuale votazione riportata.

L'Amministrazione è tenuta a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Non verranno presi in considerazione i titoli e le dichiarazioni sostitutive non conformi alle caratteristiche richieste o che perverranno a questa amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

Il diario delle prove scritte con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui le stesse si svolgeranno, verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nel primo comma del presente articolo.

Del diario delle prove scritte verrà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

L'assenza del candidato dalle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

L'Osservatorio peraltro non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale ne verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

a) carta di identità o tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto;

b) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma del candidato autenticata dal sindaco o da un notaio;

e) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, rilasciata da una pubblica amministrazione.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presentino documenti scaduti.

Art. 9.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e già indicati nella domanda, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in carta semplice entro e non oltre il quindicesimo giorno a decorrere dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale. Da tali documenti deve risultare il possesso dei requisiti anche al momento di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

È facoltà dei candidati presentare, in luogo dei sopracitati documenti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazioni dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Si considerano prodotti in tempo utile anche i documenti spediti con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti dovranno essere inviati al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, n. 5 - 35122 Padova.

Art. 10.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la Commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Con decreto direttoriale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza nella nomina, sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

È dichiarato vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito che è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata, mediante affissione, all'albo ufficiale dell'Osservatorio Astronomico di Padova. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale - e dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'Osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria di bilancio.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. In tale contratto saranno indicati, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica funzionale ed il livello retributivo iniziale, le mansioni, la durata del periodo di prova.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine previsto nella nota di invito ed in conformità a quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato dell'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale egli concorre.

La capacità lavorativa del portatore di handicap sarà invece accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

2) dichiarazione di opzione per il nuovo impiego;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente decreto con l'indicazione della data e del luogo di conseguimento.

La copia integrale dello stato di servizio aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva la possibilità per il vincitore di presentare al posto delle dichiarazioni sostitutive i documenti in originale o copia autenticata.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di specificare ed integrare la predetta documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti prescritti, in sede di stipula del contratto di lavoro.

Art. 13.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 11.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 14.

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Durante il periodo di prova il dipendente ha diritto alla conservazione del posto ed in caso di mancato superamento della prova, a domanda è restituito alla qualifica e al profilo di provenienza.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Osservatorio astronomico di Padova e trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» della Repubblica italiana.

Padova, 6 luglio 2000.

Il direttore: CALVANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da redigere in carta semplice)

Al direttore dell'Osservatorio astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 PADOVA

Il/La sottoscritto/a ..... (1) nato/a a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in ..... (provincia di .....) via ....., n. ..... c.a.p. ..... recapito telefonico....., chiede di essere ammesso/a al concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, per le esigenze dell'officina meccanica e della strumentazione ai telescopi nella sede di Cima Ekar - Asiago (Vicenza) e con l'obbligo di assistenza notturna ai telescopi, riservato al personale appartenente alla sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica profilo professionale di assistente tecnico, in servizio presso gli osservatori astronomici ed astrofisici, di cui al decreto direttoriale n. 36/2000 del 6 luglio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in servizio presso .....

con il profilo professionale di assistente tecnico dal ..... ;

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso ..... in data ..... (2);

c) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di collaboratore tecnico;

c) di aver prestato i seguenti servizi presso altre pubbliche amministrazioni: ..... (3);

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito: ..... ;

e) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili di cui agli allegati: ..... ;

f) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .... via ....., n. ..... c.a.p ..... telefono ..... riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Data, ...

Firma (4) .....

---

(1) Le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito.

(2) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare gli estremi del provvedimento di equipollenza a quello italiano.

(3) Indicare gli enti e i periodi; nel caso di avvenuta risoluzione del rapporto di impiego indicarne le cause.

(4) La firma va fatta per esteso.

00E6840

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico.

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 163;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983, come integrato e modificato dal decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, nonché le successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1987, n. 567;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662 ed in particolare l'art. 1, comma 87;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la delibera del 24 aprile 1998 con la quale il Consiglio direttivo dell'osservatorio ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Visto il decreto direttoriale n. 17/1999 del 21 aprile 1999 che ridefinisce la pianta organica dell'osservatorio, secondo quanto deliberato dal consiglio direttivo del 24 marzo 1999;

Accertata la disponibilità in organico di due posti di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico;

Considerato che ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 567/1987, uno dei suddetti posti vacanti e disponibili deve essere ricoperto mediante concorso riservato;

Visto la delibera del 17 dicembre 1999 con la quale il consiglio direttivo dell'osservatorio ha autorizzato l'emanazione dei bandi di concorso per la copertura dei due posti di collaboratore tecnico e la delibera del 1° febbraio 2000 con la quale è stato approvato il programma di esame dei due concorsi;

Accertata l'inesistenza di graduatorie utili;

Tenuto conto che sono state espletate con esito negativo le procedure di mobilità previste dall'art. 37 del suddetto Contratto collettivo nazionale del lavoro;

Considerato che con separato provvedimento verrà emanato il bando di concorso riservato;

Considerato che le riserve di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, non trovano applicazione;

Accertata la disponibilità finanziaria di bilancio e verificati i limiti di cui all'art. 51, comma quarto e quinto della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Decreta:

Art. 1.

Posto a concorso

È indetto un concorso pubblico, per esami, ad un posto di settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di collaboratore tecnico, presso l'Osservatorio astronomico di Padova, per le esigenze dell'officina meccanica e della strumentazione ai telescopi nella sede di Cima Ekar — Asiago (VI).

Il vincitore del concorso avrà l'obbligo di prestare servizio di assistenza notturna ai telescopi secondo le necessità dell'osservatorio.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali d'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea in ingegneria nelle sue articolazioni, o in astronomia, o in fisica, o in matematica, o titolo di studio dichiarato equipollente per legge; oppure diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale più quattro armi continuativi di attività lavorativa di collaborazione tecnica corrispondente presso lo Stato, enti pubblici, o aziende di importanza nazionale.

Per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo riconosciuto equipollente a quelli sopra indicati in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (Decreto Regio 1592/1933, art. 332).

Si prescinde dal possesso del titolo di studio suddetto, ai sensi del terzo comma dell'art. 84 della legge n. 312/1980, per il personale non docente del comparto universitario, appartenente, alla data di scadenza del bando, alla sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di assistente tecnico, in servizio senza demerito da almeno cinque anni. L'Amministrazione provvederà d'ufficio all'accertamento del servizio svolto senza demerito;

b) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso. L'Amministrazione ha la facoltà di sottopone a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi del servizio militare;

f) non aver riportato condanne incompatibili con lo *status* di dipendente pubblico. Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

g) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di un altro Stato membro dell'Unione europea. Tale conoscenza sarà accertata attraverso le prove d'esame.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 3.

Presentazione della domanda. Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo allegato ed indirizzate al Direttore dell'osservatorio astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, n. 5 - 35122 Padova, dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità quanto segue:

1) cognome e nome (le aspiranti candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale e l'eventuale recapito telefonico;

4) il possesso della cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

5) il comune nelle cui liste elettorali risulti iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (ovvero per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento);

6) le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche se negativa) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art, 2, lettera *a)*, del presente bando di concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'università o istituto che lo ha rilasciato, oppure il titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente al titolo italiano dalle competenti autorità; in mancanza del prescritto titolo di studio, per i concorrenti che partecipano ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980, di dichiarare di appartenere alla sesta qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, profilo professionale di assistente tecnico, e di essere in servizio senza demerito da almeno cinque anni;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la dichiarazione va resa anche se negativa);

9) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare;

10) di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale il concorso si riferisce;

12) il domicilio o recapito, completo di codice di avviamento postale, eletto ai fini delle comunicazioni relative al concorso;

13) l'elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 9 posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

14) i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, ove vogliano usufruire, dovranno indicare esplicitamente l'ausilio necessario richiesto in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Non è richiesta l'autentica della firma apposta sulla domanda.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le indicazioni di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di vanazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non si terrà conto delle domande non firmate e di quelle pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito da questo articolo. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengono le dichiarazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto direttoriale ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 5.

Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a cento, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a preselezione mediante ricorso a test psicoattitudinali.

L'assenza dalla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

A parità di punteggio la preferenza sarà determinata dai titoli previsti per la preferenza a parità di merito.

Sarà ammesso a sostenere le prove di concorso un numero di concorrenti pari ad un rapporto di venti concorrenti per ogni posto a concorso.

Art. 6.

Programma e prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte di cui una di contenuto teorico-pratico, ed in una prova orale, sulla base del seguente programma:

a) principali tipi di montatura meccanica per i telescopi astronomici ottici;

b) conoscenza di base sul funzionamento e le prestazioni della strumentazione astronomica presente nella sede di Cima Ekar dell'osservatorio astronomico di Padova;

c) strumentazione ausiliare ai telescopi: spettrografi, fotometri;

d) strumentazione e gestione di officina meccanica a servizio dei telescopi ottici (macchine utensili principali, strumenti di misura).

In particolare:

la prima prova scritta tenderà ad accertare le conoscenze del candidato relative ai punti *a)* e *b)*;

la seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà sui punti *c)* e *d)*;

la prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti sopra elencati e su eventuali esperienze precedenti tecnico-professionali del candidato.

Il candidato dovrà anche dimostrare di possedere conoscenze di base sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di saper interpretare un testo tecnico in lingua inglese.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare solo i testi consentiti dalla Commissione giudicatrice.

Art. 7.

Diario delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 22 settembre 2000 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, ovvero in cui si svolgeranno le prove scritte del concorso.

La pubblicazione del suddetto calendario nella *Gazzetta Ufficiale* ha valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora che saranno indicati nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

L'assenza del candidato dalle prove sarà considerata come rinuncia al concorso quale ne sia la causa.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore ai 21/30.

Ai candidati ammessi alla prova orale verrà data comunicazione del diario della prova con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima dello svolgimento della stessa.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Art. 8.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento non scaduto:

a) carta di identità o tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto;

b) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma del candidato autenticata dal sindaco o da un notaio;

c) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, rilasciata da una pubblica amministrazione.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti o che presentino documenti scaduti.

Art. 9.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendono far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, in quanto appartenenti ad una delle categorie previste dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e già indicati nella domanda, sono tenuti ad esibire i relativi documenti in carta semplice entro e non oltre il quindicesimo giorno a decorrere dal giorno in cui hanno sostenuto la prova orale. Da tali documenti deve risultare il possesso dei requisiti anche al momento di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

È facoltà dei candidati presentare, in luogo dei sopracitati documenti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127 se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazioni dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

Si considerano prodotti in tempo utile anche i documenti spediti con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I documenti dovranno essere inviati al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 Padova.

Art. 10.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove di esame la Commissione giudicatrice formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle due prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

Con decreto direttoriale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza nella nomina, sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarato il vincitore, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

E dichiarato vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria generale di merito che è immediatamente efficace.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata, mediante affissione, all'albo ufficiale dell'osservatorio astronomico di Padova. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale, e dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per la copertura del posto per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovesse rendersi disponibile.

Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11.

Costituzione del rapporto di lavoro

L'osservatorio procederà all'assunzione del concorrente dichiarato vincitore subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria di bilancio.

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato. In tale contratto saranno indicati, tra l'altro, la data di inizio del rapporto di lavoro, la qualifica funzionale ed il livello retributivo iniziale, le mansioni, la durata del periodo di prova.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Art. 12.

Presentazione dei documenti da parte del vincitore

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro il termine previsto nella nota di invito ed in conformità a quanto previsto dal vigente contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso dovrà produrre la seguente documentazione:

1) certificato medico rilasciato dell'Unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non menoma l'attitudine all'impiego al quale egli concorre.

La capacità lavorativa del portatore di handicap sarà invece accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

2) dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, secondo i modelli predisposti dall'amministrazione dell'Osservatorio, dalle quali risultino:

a) data e luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti politici;

e) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

f) la mancanza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali carichi pendenti;

g) il numero del codice fiscale;

h) la composizione del nucleo familiare

i) il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto *a)*, del presente bando di concorso;

j) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo il vincitore dovrà rilasciare opzione per il nuovo impiego. Deve inoltre dichiarare di non di esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione, di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego presso pubbliche amministrazioni (art. 2 lettera *g)* del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

Il candidato che sia dipendente civile di ruolo di una pubblica amministrazione è tenuto a presentare o a spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al secondo comma del presente articolo quanto segue: il documento di cui al punto 1), una copia integrale dello stato matricolare, deve autocertificare il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2 punto *a)* e deve rilasciare le dichiarazioni di cui al punto *j)*.

I documenti predetti devono essere validi; le dichiarazioni di cui ai punti *b) e c)* dell'autocertificazione dovranno specificare che il candidato era in possesso della cittadinanza ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Resta salva la possibilità per il vincitore di presentare al posto delle dichiarazioni sostitutive i documenti in originale o copia autenticata.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale (art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 2 agosto 1957, n. 678).

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

L'amministrazione si riserva di specificare ed integrare la predetta documentazione necessaria per l'accertamento dei requisiti prescritti, in sede di stipula del contratto di lavoro.

Art. 13.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore del concorso dovrà assumere servizio il giorno individuato nel contratto di lavoro di cui al precedente art. 11.

La mancata assunzione del servizio senza giustificato motivo comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il candidato dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il trattamento economico sarà quello previsto dalle leggi in vigore.

Art. 14.

Periodo di prova

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'osservatorio astronomico di Padova e trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa vigente in materia, in quanto applicabile.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Padova, 6 luglio 2000

Il direttore: CALVANI

ALLEGATO *A*

Schema da seguire nella compilazione della domanda (da redigere in carta semplice)

Al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Padova - Vicolo dell'Osservatorio, 5 - 35122 PADOVA

Il/La sottoscritto/a ..... (1) nato/a a ..... (provincia di .....) il ..... e residente in (provincia di.....) via, ... n..... c.a.p,..... recapito telefonico....., chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, settima qualifica dell'area funzionale tecnico-scientifica, per le esigenze dell'officina meccanica e della strumentazione ai telescopi nella sede di Cima Ekar — Asiago (VI) con obbligo di assistenza notturna ai telescopi, dell'Osservatorio astronomico di Padova, di cui al decreto direttoriale n. 35/2000 del 6 luglio 2000.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso della cittadinanza..... (2);

b) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di..... (3);

c) di aver/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali pendenti (4);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in..... conseguito presso l'Università di..... in data ..... (5); oppure: di essere in possesso del titolo di studio di durata quinquennale di ..... conseguito nell'anno..... presso..... e di possedere un'esperienza lavorativa di collaborazione tecnica di..... anni continuativi presso ..... (indicare se Stato, Ente pubblico, azienda di importanza nazionale); oppure (per coloro che partecipano ai sensi dell'art. 84 della legge n. 312/1980): di essere in possesso del titolo di studio di..... conseguito nell'anno..... presso..... e del seguente servizio prestato senza demerito presso..... dal..... al..... con il profilo professionale di assistente tecnico, sesta qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati (5);

e) di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione:..... ,

f) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego per collaboratore tecnico;

g) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni..... (6);

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabili (7);

i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta solo dai cittadini di un'altro degli Stati membri dell'Unione europea);

l) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza: .....;

m) di aver diritto ai benefici previsti dalla legge n. 104/1992 e a tal fine chiede i seguenti ausili:..... nonché il seguente tempo aggiuntivo (8);

n) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in .....

via..... , n....., c.a.p....., telefono..... riservandosi

di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Data .....

Firma (9) .....

---

(1) Le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del marito.

(2) Indicare lo Stato dell'Unione europea del quale il candidato è cittadino.

(3) Indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali; per i concorrenti non italiani: «b) di essere in possesso dei diritti civili e politici dello Stato di ..... (ovvero indicare i motivi di mancato o limitato godimento dei diritti politici)».

(4) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti.

(5) Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero specificare gli estremi del provvedimento di equipollenza a quello italiano.

(6) Indicare gli enti e i periodi; nel caso di avvenuta risoluzione del rapporto di impiego indicarne le cause.

(7) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato o presta tuttora servizio presso pubbliche amministrazioni.

(8) Tale dichiarazione deve essere indicata solo dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge n. 104/1992.

(9) La firma va fatta per esteso.

00E6839

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI ROMA

Avviso relativo all'approvazione degli atti e alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto di sesta qualifica, profilo di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile.

Si notifica che, con decreto direttoriale n. 71/2000 del 17 luglio 2000, sono stati approvati gli atti del concorso ad un posto di sesta qualifica, profilo di assistente contabile, area funzionale amministrativo-contabile, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 15 del 22 febbraio 2000 e la relativa graduatoria di merito.

Di tale pubblicazione è stata data notifica con affissione all'albo dell'OAR del predetto decreto direttoriale.

00E6854

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomico

Si comunica che in data 10 luglio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo dell'osservatorio astronomico di Trieste, sito in via Tiepolo n. 11, Trieste, la graduatoria finale di merito del concorso pubblico per esami ad un posto di ricercatore astronomo nel ruolo dei ricercatori astronomi presso l'osservatorio astronomico di Trieste, bandito con decreto direttoriale n. 89/99 del 5 agosto 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 dell'8 ottobre 1999.

Dalla data della pubblicazione del presente avviso decorre il termine per eventuali impugnazioni.

00E6835

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI POTENZA

Rinvio del diario degli esami del concorso pubblico ad un posto di agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3

Il diario degli esami previsti art. 6 bando di concorso pubblico ad un posto di agente dei servizi amministrativi e di rete - categoria B3, è rinviato a ulteriore inserzione da riscontrarsi in *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 settembre p.v.

Il segretario generale: BUX

00E12512

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di rettifica dei concorsi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 49 del 23 giugno 2000

Il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente per servizi amministrativi ed anagrafici, posizione di lavoro assistente per servizi informatici si deve leggere: «Concorso pubblico per titoli ed esami a un posto nel profilo professionale assistente per servizi informatici» della categoria C.

Il concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di assistente per servizi amministrativi ed anagrafici posizione di lavoro assistente per servizi tecnici si deve leggere: «Concorso pubblico per titoli ed esami a un posto nel profilo professionale assistente per servizi tecnici della categoria C».

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale della Camera di commercio - via Carlo Alberto n. 16 - Torino, tel. 011/5716602-603-604-605-606.

Torino, 18 luglio 2000

Il segretario generale: ALUNNO

00E12493

R.T.I. I & S CONSULTING - SOCIETÀ AFFIDATARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DA DESTINARE ALLE SEDI DELL'ENAV - ENTE NAZIONALE ASSISTENZA AL VOLO.

Selezione per il reclutamento di personale da inserire in vari profili professionali, presso l'ENAV - Ente nazionale assistenza al volo.

È indetta una selezione per il reclutamento di personale da inserire, attraverso brevi corsi formativi, nei seguenti profili:

gruppo A - Operatori radiomisure (parametro economico 210);

gruppo B - Piloti (parametro economico 240);

gruppo C - Esperti di assistenza al volo (parametro economico 180)

gruppo D - Meteorologi (parametro economico 240),

e per l'accesso a corsi selettivi di formazione professionale, con concessione di borsa di studio, per il reclutamento di personale da inserire nel seguente profilo:

gruppo E - Controllori del traffico aereo (parametro economico 210).

Art. 1.

Requisiti di partecipazione

Per l'ammissione alle selezioni, rivolte a uomini e donne (legge n. 903/1977), è previsto il possesso, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti generali:

cittadinanza italiana;

godimento dei diritti politici;

posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

incondizionata idoneità fisica all'impiego, da accertarsi a mezzo di enti pubblici o di qualificate istituzioni sanitarie,

e dei seguenti requisiti specifici per singolo gruppo:

Gruppo A - Operatori radiomisure (parametro economico 210):

età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore a 36 anni (requisito non richiesto per il personale dipendente aziendale);

diploma di perito tecnico industriale nelle varie specializzazioni;

buona conoscenza della lingua inglese;

conoscenze generali di informatica e dei più comuni sistemi operativi.

Gruppo B - Piloti (parametro economico 240):

età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore a 36 anni (requisito non richiesto per il personale dipendente aziendale);

diploma di maturità;

licenza di pilota commerciale di velivolo;

buona conoscenza della lingua inglese;

esperienza minima di 700 ore di volo.

Gruppo C - Esperti di assistenza al volo (parametro economico 180):

età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore a 36 anni;

diploma di maturità;

buona conoscenza della lingua inglese;

conoscenze generali di informatica e dei più comuni sistemi operativi.

Gruppo D - Meteorologi (parametro economico 240):

età non superiore ai 36 anni;

diploma di laurea in fisica, matematica, scienze dell'informazione;

ingegneria, discipline nautiche, scienze geologiche, astronomia;

buona conoscenza della lingua inglese;

conoscenze generali di informatica e dei più comuni sistemi operativi.

Gruppo E - Controllori del traffico aereo (parametro economico 210):

età non inferiore a 18 anni compiuti e non superiore ai 28 anni;

diploma di maturità;

ottima conoscenza della lingua inglese;

conoscenze generali di informatica a dei più comuni sistemi operativi.

L'E.N.A.V. potrà verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati attraverso la domanda di assunzione in allegato 1 (con l'esclusione dei punti *g)* e *h)* che saranno verificati durante le prove di selezione) in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di selezione e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego. L'E.N.A.V. disporrà l'esclusione dalla selezione, non darà seguito all'assunzione ovvero procederà alla risoluzione del rapporto di impiego dei soggetti che avessero presentato dichiarazioni mendaci.

Art. 2.

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte in conformità al modello in allegato 1. Non saranno prese in considerazione domande difformi da tale schema. Non è ammessa la domanda a più di una delle selezioni previste nel presente bando. La domanda deve recare la firma autografa del/della richiedente. Sul fronte della busta contenente la domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere specificato il gruppo per il quale si concorre così come riportato in allegato 2. Le domande, compilate in carta libera secondo lo schema riportato in allegato 1, dovranno essere spedite, unicamente attraverso il servizio postale, entro il termine perentorio del 28 agosto 2000 compreso. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante. Non verranno prese in considerazione le domande:

a) prive di firma autografa;

b) spedite oltre il termine perentorio, non assumendo la società affidataria alcuna responsabilità per eventuali ritardi postali;

c) inoltrate con telegramma, telex, fax o con qualsiasi altro mezzo diverso dal servizio postale;

d) inoltrate con indirizzo diverso da quello indicato nell'allegato 2;

e) prive dell'indicazione del possesso dei requisiti richiesti;

f) prive dell'indicazione sulla busta del gruppo della selezione per il quale si concorre.

La mancata ammissione sarà comunicata con lettera raccomandata. Coloro che avessero in passato presentato domanda di assunzione all'Ente dovranno ripeterla secondo le suddette modalità. La società affidataria per lo svolgimento delle selezioni non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo da parte del candidato, al cambiamento dell'indirizzo medesimo non comunicato tempestivamente. Il trattamento dei dati da parte dell'ENAV/Società affidataria per lo svolgimento delle selezioni avverrà in conformità della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Art. 3.

Modalità di preselezione ed adempimenti per la partecipazione

La preselezione consisterà in prove scritte mediante questionari a risposta multipla guidata. Con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 12 settembre 2000 verrà comunicato il calendario, l'orario e l'indirizzo per la prova scritta. Per partecipare alla prova scritta sarà indispensabile esibire un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione del documento di cui sopra, così come il ritardo sull'orario di inizio delle prove, comporteranno l'esclusione dalle prove stesse.

Art. 4.

Programma delle prove scritte

Le prove scritte prevedono:

Gruppo A - Operatori radiomisure (parametro economico 210):

un questionario di domande a risposta multipla, composto da:

domande di cultura specifica inerenti gli elementi di base delle seguenti materie: informatica, matematica, mezzi trasmissivi, telecomunicazioni aeronautiche, teoria dell'informazione;

domande di natura attitudinale tese ad evidenziare le seguenti attitudini specifiche; abilità numerica, attenzione concentrata, capacità di decodifica, capacità percettiva;

domande per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che si saranno classificati entro il diciottesimo posto, nonché quelli classificati *ex aequo* al diciottesimo posto.

Gruppo B - Piloti (parametro economico 240):

1) un questionario di domande a risposta multipla, composto da:

domande di cultura specifica inerenti gli elementi di base delle seguenti materie: aerotecnica e prestazioni, diritto aeronautico, meteorologia, navigazione e strumenti, nozioni e principi del volo, procedure operative regolamento aereo;

domande di natura attitudinale tese ad evidenziare le seguenti attitudini: abilità numerica, autonomia dal contesto, attenzione concentrata, orientamento spaziale;

domande per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

2) un test per l'attenzione distribuita.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che si saranno classificati entro il trentaseiesimo posto, nonché quelli classificati *ex aequo* al trentaseiesimo posto.

Gruppo C - Esperti di assistenza al volo (parametro economico 180):

1) un questionario di domande a risposta multipla, composto da:

domande di cultura specifica inerenti gli elementi di base delle seguenti materie: informatica, matematica, meteorologia, telecomunicazioni aeronautiche;

domande di natura attitudinale tese ad evidenziare le seguenti attitudini: attenzione concentrata, capacità di decodifica, capacità percettiva, fluidità verbale, indipendenza dal campo;

domande per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

2) un test per l'attenzione distribuita.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che si saranno classificati entro il trecentottantunesimo posto, nonché quelli classificati *ex aequo* al trecentottantunesimo posto.

Gruppo D - Meteorologi (parametro economico 240):

un questionario di domande a risposta multipla guidata, composto da:

domande di cultura specifica inerenti gli elementi di base delle seguenti materie; termodinamica e fisica dell'atmosfera climatologia, informatica;

domande di natura attitudinale tese ad evidenziare le seguenti attitudini: abilità matematica, attenzione concentrata, capacità analitica;

domande per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che si saranno classificati entro il trentanovesimo posto, nonché quelli classificati *ex aequo* al trentanovesimo posto.

Gruppo E - Controllori del traffico aereo (parametro economico 210):

1) un questionario di domande a risposta multipla guidata, composto da:

domande di cultura specifica inerenti gli elementi di base delle seguenti materie: informatica, matematica (trigonometria inclusa), fisica (dinamica), meteorologia, telecomunicazioni aeronautiche;

domande di natura attitudinale tese ad evidenziare le seguenti attitudini: attenzione concentrata, capacità di decodifica, capacità percettiva, fluidità verbale, indipendenza dal campo;

quaranta domande per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

2) un test per l'attenzione distribuita.

Saranno ammessi alla prova orale coloro che si saranno classificati entro il seicentonovantesimo posto, nonché quelli classificati *ex aequo* al seicentonovantesimo posto.

Art. 5.

Prova orale

Sulla base dei risultati riportati alla prova scritta l'ammissione alla prova orale verrà comunicata mediante raccomandata. La prova consisterà in colloqui, prove individuali e questionari tendenti a verificare la motivazione e la disposizione all'incarico specifico.

L'amministratore unico: VAGNARELLI

ALLEGATO 1

Modello di domanda
(in carta semplice)

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA: I & S CONSULTING - SOCIETÀ AFFIDATARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SELEZIONI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE PER L'ENAV - ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO - LOTTO 1 - VIA ARNO, 2 - 00198 ROMA.

Il/la sottoscritto/a .....
(cognome e nome)
chiede di essere ammesso/a alla selezione di personale da inserire nel seguente gruppo ....., titolo della selezione ....., parametro economico ....., pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 28 luglio 2000.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato/a a ..... (prov. di .....) il .....;

b) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

c) di essere iscritto/a alle liste elettorali del comune di .... prov. di ..... (1);

d) (per i candidati di sesso maschile) di essere nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento nella seguente posizione (2):

☐ assolto;

☐ da assolvere

☐ esonerato;

☐ riformato;

e) di essere residente in ..... (prov. di .....), via ..... n. ..... c.a.p. .....;

f) di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio (2):

☐ diploma di ....., conseguito presso ....., nell'anno ....., con la votazione di .....;

☐ diploma universitario in ....., conseguito presso ....., nell'anno ....., con la votazione di .....;

☐ diploma di laurea in ....., conseguito presso ....., nell'anno ....., con la votazione di .....;

g) di avere conoscenza della lingua inglese parlata e scritta (2):

☐ ottima ☐ buona;

h) di avere conoscenze generali di informatica e dei seguenti sistemi operativi .....;

i) (esclusivamente per il profilo «piloti - parametro 240») di essere in possesso della licenza di pilota commerciale di velivolo e di possedere una esperienza di ..... ore di volo.

Il/la sottoscritto/a specifica che le comunicazioni inerenti la selezione vanno inviate al seguente indirizzo ..... recapito/i telefonico/i .....

Il/la sottoscritto/a autorizza l'ENAV - Ente nazionale assistenza al volo/società affidataria per lo svolgimento delle selezioni ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione alla selezione.

I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura di selezione, nonché alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Il/la sottoscritto/a — a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla responsabilità penale cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace — dichiara sotto la propria responsabilità che i dati forniti rispondono al vero.

Data .....

Firma .....

---

(1) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o i motivi della cancellazione.

(2) Barrare la casella.

ALLEGATO 2

Schema per la compilazione della busta per la spedizione della domanda

I & S Consulting - Selezione ENAV - Ente nazionale di assistenza al volo - Lotto 1 - Gruppo ..... - Via Arno, 2 - 00198 Roma.

00E12511

STAZIONE ZOOLOGICA «ANTON DOHRN» DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione all'albo pretorio delle graduatorie dei pubblici concorsi relativi a diverse qualifiche funzionali.

Si rende noto che il 10 luglio 2000, sono state affisse all'albo pretorio della Stazione Zoologica le graduatorie dei seguenti pubblici concorsi:

concorso pubblico, per titoli ed esami, (bando 7/99):

un posto di operatore tecnico, ottavo livello professionale da assegnare al servizio di biologia molecolare;

concorso pubblico, per titoli ed esami, (bando 9/99):

un posto di ricercatore, terzo livello professionale, nel campo della biologica cellulare (posizione B);

concorso pubblico, per titoli ed esami, (bando 10/99):

un posto di collaboratore TER, sesto livello professionale, nel campo della microscopia elettronica;

concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio (bando 12/99):

due posti di primo ricercatore, secondo livello professionale, posizione A) biochimica e biologia molecolare;

concorso pubblico, per titoli ed esami, (bando 1/2000):

due posti di collaboratore TER, sesto livello professionale: posizione A) ecofisiologia e botanica marina; posizione B) biologia molecolare vegetale;

concorso pubblico, per titoli ed esami, (bando 2/2000):

un posto di ricercatore terzo livello professionale nel campo dell'ecofisiologia.

00E6836

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(3651869/1) Roma, 2000 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale ..... **L. 508.000**
- semestrale ..... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale ..... **L. 416.000**
- semestrale..... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale..... **L. 115.500**
- semestrale..... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale ..... **L. 107.000**
- semestrale ..... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale ..... **L. 273.000**
- semestrale ..... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale ..... **L. 106.000**
- semestrale ..... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale ..... **L. 267.000**
- semestrale ..... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale ..... **L. 1.097.000**
- semestrale ..... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale..... **L. 982.000**
- semestrale..... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035

4ª SERIE SPECIALE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI
CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

*D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (*G.U. *n. 22 del 28 gennaio 2000)*

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	**L. 39.200**

N.B. — **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	**L. 267.000**	**L. 534.000**
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	**L. 145.000**	**L. 290.000**

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16716029** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti ..... 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica..... 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni ..... 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. ..... 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589

Diffusione: **«C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»**
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000

* 4 1 1 2 1 0 0 5 9 0 0 0 *